2016.04.
07
15:44:02
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVII | BARI, 07 APRILE 2016 | n. 38



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2016, n. 4
Ciclo di trattamento dei rifiuti urbani prodotti dai comuni della Provincia di Bari - Aumento della capacità di conferimento giornaliera presso la discarica per rifiuti speciali non pericolosi Italcave Spa. 17442

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2016, n. 190
L.R. 22.2.2005 n.3 art.17 commi 1 e 2 - Rinnovo della Commissione Provinciale Espropri di TARANTO. 17446

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2016, n. 191
L.R. 22.2.2005 n.3 art.17 commi 1 e 2 - Rinnovo della Commissione Provinciale Espropri di BARI. 17449

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2016, n. 192
Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015), art. 1, commi 611 - 612. DPGR n. 191/2015 adozione "Piano operativo di razionalizzazione". Relazione di avanzamento al 31 Marzo 2016. Adempimenti. 17452

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 aprile 2016, n. 194
D.Lgs. 502/1992 - D.Lgs. n. 123/2011 - Nomina Collegio Sindacale Straordinario dell'ASL FG. 17477

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 aprile 2016, n. 195
Nomina Commissario ad acta Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia - A.R.T.I. 17479

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 aprile 2016, n. 203
Nomina Commissari Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali della Regione Puglia. 17480

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 4 aprile 2016, n. 116
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013. D.M. n.15938 del 20/12/2013. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alle campagne 2015/2016 - 2016/2017 approvate con DDS n. 4 del 19/01/2016 e s.m.i. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto e definizione delle domande da ammettere all'istruttoria. 17482

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 29 marzo 2016, n. 589
FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI – Atto dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014". Ammissione delle proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Soggetto Proponente: DBA LAB S.p.A. – Villorba (Tv).. 17525

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 29 marzo 2016, n. 61
Variante plano - volumetrica sul lotto compreso tra via selva e zona A parcheggio pubblico, facente parte del P.D.L. approvato e convenzionato "Berloco - Spaziante" in zona C2 di P.R.G. Proponente: Edil Colonna S.r.l. ID_5255.. . . 17556

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 29 marzo 2016, n. 126
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione alla relativa erogazione (istanze pervenute fino alla data del 23.02.2016).. 17561

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 29 marzo 2016, n. 64
Casa di Cura "Clinica San Francesco" con sede in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4. Attuazione pre intese approvate con D.G.R. n. 3007/2012. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, della L.R. n. 8/2004 e fascia funzionale di appartenenza ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 della L.R. 26/2006.. 17579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 29 marzo 2016, n. 65
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base "Paolo VI S.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo della sede di Taranto - Via Latorre n. 204 alla sede di Taranto – Piazza Pertini 2/D, ai sensi degli artt. 24 e 29, co. 6 ter della L.R. n. 8/2004 e dell'art. 1 del R.R. n. 18/2009.. 17588

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 4 aprile 2016, n. 72
Ente Casa Divina Provvidenza - Presidio di Riabilitazione "Villa San Giuseppe" sito in Bisceglie alla via Bovio n. 80. Accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 75 (3 moduli) prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, del R.R. n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal R.R. n. 20 del 04.08.2011. 17593

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 1 aprile 2016, n. 50
P.S.R. Puglia 2014-2020 - Misura 11 - "AGRICOLTURA BIOLOGICA"– Sottomisure 11.1 e 11.2 .
Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento. Approvazione bandi per la presentazione delle domande di sostegno.. 17599

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Decreto 16 novembre 2015, n. 1832
Esproprio.. 17649

COMUNE DI CONVERSANO
Delibera C.C. 23 marzo 2016, n. 6
Approvazione variante allo strumento urbanistico. Ditta Genco Domenico.. 17652

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Prot. n. 9703 del 05/04/ 2016
Avviso deposito PUG.. 17653

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BT
Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse alla stipula di accordo contrattuale, con la Asl di Barletta – Andria – Trani (ASL BT), per Centro diurno socio-educativo e riabilitativo, ex articolo 60 del Regolamento Regionale del 18 gennaio 2007 n.4.. 17654

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
Zone carenti straordinarie di medicina pediatrica di libera scelta. Errata Corrige.. 17656

ASL BT
Avviso pubblico, per l'individuazione di componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) dell'ASL BT.. 17657

ASL BT
Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico della riabilitazione Psichiatrica – CTG. "D".. 17672

ASL BT
Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale – ctg. "D". Revoca.. 17684

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di pubblica selezione per n. 3 contratti di Ricerca Scientifica.. 17685

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
Avviso di avvenuta riedizione del procedimento espropriativo con le sue garanzie e rinnovo della dichiarazione di pubblica utilità e dei termini.. 17697

COMUNE DI LECCE
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.. 17700

COMUNE DI MASSAFRA
Avviso avvio procedura di assoggettabilità a VIA.. 17701

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Società Tecnowood. 17702

COMUNE DI UGENTO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.. 17734

ENEL
Autorizzazione a costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT. Pratica n.1015112. 17740

ENEL
Autorizzazione a costruire. Prat. n. 1100564.. 17758

SOCIETA' MEDIAGRAPHIC
Avviso adozione proposta progettuale Piano Lottizzazione Comune di Noci.. 17759

SOCIETA' WIND TELECOMUNICAZIONI
Avviso inoltro Programmi annuali di installazione e Programmi stralcio comunali.. 17760

SOCIETA' VODAFONE OMNITEL
Avviso inoltro Piano annuale di installazione.. 17761

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2016, n. 4

Ciclo di trattamento dei rifiuti urbani prodotti dai comuni della Provincia di Bari - Aumento della capacità di conferimento giornaliera presso la discarica per rifiuti speciali non pericolosi Italcave Spa.

VISTO l'art. 200 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che dispone che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO).

VISTO l'art. 182 bis comma 1 lettera a) del D. lgs 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che *"lo smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati deve essere attuato con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti... al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi... in ambiti territoriali ottimali.*

VISTO l'art. 2, comma 1, della legge regionale 24/12 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che gli Ambiti Territoriali Ottimali ai fini della chiusura del ciclo dei rifiuti sono sei, ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 204 del'8 ottobre 2013 avente ad oggetto *Piano Regionale di gestione dei Rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase di VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22/ 07/ 2013).*

VISTA la Determina del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 67 del 24/02/2009 di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Italcave Spa per l'impianto complesso di discarica per rifiuti speciali non pericolosi con annessa piattaforma di selezione ed inertizzazione ubicato in Taranto, contrada La Riccia — Giardinello che prescrive, in recepimento di quanto stabilito nella Determina dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia n. 338 del 4/06/2014, un conferimento massimo di rifiuti pari a 2.000 t/ giorno *"da rispettare assolutamente':*

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 13 del 4/11/2014 con cui, a parziale modifica dell' Ordinanza n. 11 del 05/09/2014, si ordina *"Ai gestori delle discariche per rifiuti speciali individuate dal piano di coni rimento di cui al punto 1 di accettare sulla base delle modalità definite in autorizzazione i conferimenti stabiliti nel citato piano. Per la discarica per rifiuti speciali non pericolosi gestita dalla Società Italcave Spa, al fine di garantire la necessaria disponibilità giornaliera di smaltimento di cui al nuovo piano dei conferimenti, si deroga nell'ambito delle volumetrie complessivamente autorizzate ai quantitativi giornalieri stabiliti in autorizzazione, prevedendo in aggiunta ulteriori 200 t/g da utilizzare esclusivamente per adempiere alla presente ordinanza e nel rispetto di quanto previsto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n.5242 del 23110/ 2014. Tale deroga non ha effetto in presenza di concomitanti conferimenti di rifiuti urbani trattati provenienti da altre regioni."*

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 2 del 02/04/2015 con cui si ordina, con prescrizioni, *"Al gestore della discarica per rifiuti speciali non pericolosi della Società Italcave Spa, al fine di garantire la necessaria disponibilità giornaliera di smaltimento di cui al piano dei conferimenti dell'OGA BA, di derogare, nell'ambito delle volumetrie complessivamente autorizzate, ai quantitativi relativi alla capacità di smaltimento giornaliera stabiliti in autorizzazione (già oggetto di deroga con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 13 del 04/11 /2014) prevedendo un incremento di ulteriori 200 t/giorno, passando quindi da 2.200 t/giorno a 2.400 t/giorno, da utilizzare esclusivamente per adempiere alla presente ordinanza e nel rispetto di quanto previsto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 5242 del 23/ 10/2014."*

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 3 del 30/04/2015 con cui si ordina:

1. "A partire dal 04 maggio 2015 e per un periodo massimo di centottanta (180) giorni, id est fino al 01

/1112015 e comunque sino alla stipula dell'accordo di cui al punto successivo, la proroga di tutti gli effetti dell'Ordinanza n. 13 del 04111 /2014.

2. *All'OGA BA di sviluppare un'attività di coordinamento tra gli OGA della Regione Puglia per la condivisione di uno schema tipo di accordo previsto dall'art. 9-bis della LR 24/2012, anche prevedendo il ricorso ad impianti privati."*

VISTA l'Ordinanza n. 8 del 28/09/2015 con cui si ordina, con prescrizioni: *`Al gestore della discarica per rifiuti speciali non pericolosi della Società Italcave Spa, al fine di garantire la necessaria disponibilità giornaliera di smaltimento di crei al piano dei conferimenti dell'OGA BA, di prorogare la deroga, nell'ambito delle volumetrie complessivamente autorizzate, ai quantitativi relativi alla capacità di smaltimento giornaliera stabiliti in autorizzazione (già oggetto di deroga con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 13 del 04/11 /2014 e n. 2 del 02/04/2015) prevedendo 2.400 II giorno, da utilizzare esclusivamente per adempiere alla presente ordinanza e nel rispetto di quanto previsto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 5242 del 23/101 2014. I quantitativi giornalieri in ingresso possono essere intesi come media su base quindicinale, tanto al fine di non creare disservizi nei conferimenti dei flussi programmati.':*

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 30/09/2015 di rettifica di una delle prescrizioni contenute nell'Ordinanza n. 8/2015.

PRESO ATTO della diffida e sospensione ex art. 29-decies comma 9 lett. b) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, del titolo autorizzativo dell'impianto di trattamento meccanico biologico gestito da Daneco Impianti spa di Giovinazzo, trasmessa dal competente Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale della Regione Puglia con nota prot. 660 del 10/02/2016.

VISTA l'Ordinanza n. 2 del 11/02/2016 di deroga al principio di autosufficienza all'interno dell'ambito territoriale ottimale di Bari per il trattamento meccanico biologico dei RSU indifferenziati secondo il seguente schema:

Impianto	Conferimenti di RSU indifferenziati per 6 mesi dall'emanazione della presente ordinanza
AMIU Bari	sino a 650 t/g (7gg/7) con "inversione del ciclo" e tempo minimo di trattamento 7gg, in deroga al titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.
Daneco Giovinazzo	AIA SOSPESA
Progetto Gestione Bacino BA5 di Conversano	sino a 450 t/g, processo in conformità con il titolo autorizzativo. IRD conforme alla norma.
AMIU Foggia	sino a 50 t/g, nell'ambito delle capacità autorizzate. IRD conforme alla norma

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale nn. 114/2016 e 119/2016 di commissariamento degli OGA della Provincia di Bari, BAT, Brindisi, Foggia, Taranto e Lecce e di nomina dei sub-commissari per ciascun ATO.5porto del Commissario e dei sub-commissari di cui ai Decreti del Presidente della Giunta Regionale nn. 114/2016 e 119/2016.

CONSIDERATO quanto emerso nel corso dell'incontro svolto in Regione Puglia, Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica in data 23/03/2016, di cui al verbale prot. n. 2503 del 23/03/2016, in merito alla necessità di garantite, senza soluzione di continuità, la regolare gestione dei flussi in uscita dagli impianti di trattamento meccanico biologico di rifiuti urbani gestiti da AMIU PUGLIA SPA (Impianti di Bari e Foggia) e Progetto Gestione Bacino Bari 5 di Conversano (rifiuti aventi CER 191212 e CER 190501) attraverso il ricorso per lo smaltimento finale a discariche per rifiuti speciali non pericolosi, al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di rischio igienico-sanitario e ambientale.

PRESO ATTO della necessità comunicata da OGA BA con nota prot. 68119 del 21/03/2016 di continuare a conferire presso la discarica Italcave di Statte (TA) quota parte dei RSU prodotti nell'ATO BA e biostabilizzati, nonché della richiesta di prorogare le succitate Ordinanze nn. 8/2015 e 9/2015, alle stesse condizioni, al fine di garantire la chiusura del ciclo e scongiurare criticità.

PRESO ATTO della disponibilità del Gestore della discarica Italcave, manifestata nel corso del predetto incon-

tro, di continuare a ricevere 2.400 t/giorno in presenza di una proroga delle ordinanze in scadenza ed alle stesse condizioni

VISTA l'opportunità, ravvisata nel corso dell'incontro tenutosi in Regione Puglia il 23/03/2016, di intendere i quantitativi giornalieri in ingresso quale media su base quindicinale, tanto al fine di evitare potenziali disservizi nei conferimenti dei flussi programmati.

PRESO ATTO del parere favorevole espresso da ARPA in occasione del citato tavolo tecnico del 23/03/2016, *"ai sensi del art. 191 del D. Lgs. 152/06, alla proroga delle ordinanze n. 8/2015 e n. 9/2015 con le medesime prescrizioni precedentemente formulate e valide esclusivamente per il periodo di vigenza dell'emanando atto extra ordinem:*

- *che non vi siano soste di camion al di fuori del cancello di ingresso all'impianto;*
- *che siano assicurati gli spazi nella mobilità interna dei rifiuti a fronte degli incrementi di flusso;*
- *che non siano presenti, neanche temporaneamente, cumuli di rifiuti al di fuori delle aree di stoccaggio previste dall'autorizzazione."*

RITENUTO altresì necessario, per la discarica per rifiuti speciali non pericolosi gestita dalla Società Italcave Spa, prorogare la deroga, nell'ambito delle volumetrie complessivamente autorizzate, ai quantitativi di ricezione giornalieri stabiliti in autorizzazione e già oggetto di deroga con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia nn. 8/2015 e 9/2015, prevedendo 2.400 t/g da utilizzare esclusivamente per adempiere a quanto stabilito nella presente ordinanza e nel rispetto di quanto previsto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 5242 del 23/10/2014; tale deroga non ha effetto in presenza di concomitanti conferimenti di rifiuti urbani trattati provenienti da altre regioni.

VISTO l'art. 191 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che prevede che il Presidente della Giunta Regionale possa emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Tutto quanto su premesso,

ORDINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Al gestore della discarica per rifiuti speciali non pericolosi della Società Italcave Spa, al fine di garantire la necessaria disponibilità giornaliera di smaltimento di cui al piano dei conferimenti dell'OGA BA, di prorogare la deroga, nell'ambito delle volumetrie complessivamente autorizzate, alla capacità di smaltimento giornaliera stabilita in autorizzazione (già oggetto di deroga con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 13 del 04/11/2014, n. 2 del 02/04/2015, n. 8 del 28/09/2015 e n. 9 del 30/09/2015) consentendo la ricezione di 2.400 t/giorno, da utilizzare esclusivamente per adempiere alla presente ordinanza e nel rispetto di quanto previsto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 5242 del 23/10/2014. I quantitativi giornalieri in ingresso possono essere intesi come media su base quindicinale, tanto al fine di non creare disservizi nei conferimenti dei flussi programmati.
2. Di stabilire che la deroga di cui al punto 1 non ha effetto in presenza di concomitanti conferimenti di rifiuti urbani trattati provenienti da altre regioni.
3. Di stabilire che la deroga di cui al punto 1 è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - che non vi siano soste di camion al di fuori del cancello di ingresso all'impianto;
   - che siano assicurati gli spazi nella mobilità interna dei rifiuti a fronte degli incrementi di flusso;
   - che non siano presenti, neanche temporaneamente, cumuli di rifiuti al di fuori delle aree di stoccaggio previste dall'autorizzazione;
4. Di stabilire che la presente ordinanza ha durata non superiore a 180 giorni a far data dal 28/04/2016, e comunque per un periodo di tempo non superiore a quanto necessario alla risoluzione delle criticità se-

gnalate dall'OGA BA.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Si notifica il presente provvedimento a:
Città Metropolitana di Bari, Provincia di Taranto, all'OGA BA, al sub-commissario dell'OGA BA, all'OGA TA, al sub-commissario dell'OGA TA, ad AMIU PUGLIA spa, alla Società Progetto Gestione Bacino Bari 5, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, alla Sezione Rischio Industriale della Regione Puglia, alla Sezione Ecologia, alla Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione della Regione Puglia, ad ARPA Puglia Direzione Scientifica, ad ARPA Puglia DAP di Taranto, ad ASL TA Dipartimento di Prevenzione, al Prefetto di Taranto, alla Italcave Spa, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; al Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare; al Ministero della Salute; al Ministero dello Sviluppo Economico.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Presidente della Regione Puglia
Michele Emiliano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2016, n. 190
L.R. 22.2.2005 n.3 art.17 commi 1 e 2 - Rinnovo della Commissione Provinciale Espropri di TARANTO.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la L.R. 22.2.2005 n.3, titolo I, recante disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO l'art.17 —commi **1** e 2- della predetta L.R. n.3/2005, che dispone l'istituzione della Commissione Provinciale Espropri, in ogni provincia pugliese, a cura del Presidente della Giunta Regionale;

RILEVATO che il richiamato comma 2 ex art.17 L.R. n.3/2005 definisce la composizione di ciascuna Commissione, come di seguito riportato:
- Presidente della Provincia, o suo delegato, che la presiede (lett. a);
- Ingegnere Capo della competente Agenzia del Territorio, o suo delegato (lett. b);
- Dirigente della struttura tecnica periferica regionale competente per territorio o suo delegato (lett. d);
- Presidente Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) o un suo delegato (lett. d);
- Due esperti in materia urbanistica ed edilizia (lett. e);
- Tre esperti in materia di agricoltura e foreste (lett. f);

VISTO il Regolamento Regionale n.12 emanato il 21.8.2006 in attuazione dell'art.17 comma 4 — 2^ parte- della L.R. n.3/2005, pubblicato sul BURP n.109 del 28.8.2006 e successivo di modifiche ed integrazioni n.28 del 1118.11.2009, pubblicato sul BURP n.186 del 20.11.2009, recanti norme per l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri;

RILEVATO che l'art.1, comma 2, del predetto Regolamento n.12/2006 e s.m. dispone che le Commissioni Provinciali Espropri svolgono la loro attività per l'intera durata del mandato del Presidente della Regione e fino al loro rinnovo a cura del Presidente subentrante;

RILEVATO, altresì, che il successivo comma 3 della medesima norma regolamentare dispone la formalizzazione della facoltà di delega del Presidente della Provincia;

VISTO il DPGR n. 105 del 6.2.2007 con il quale è stata istituita la Commissione Provinciale Espropri di Taranto;

VISTO il DPGR n.1202 del 11.11.2010 con il quale è stata rinnovata la stessa Commissione a seguito delle elezioni regionali tenutesi nel marzo 2010;

VISTO il DPGR n.364 del 16.6.2015 con il quale l'arch. Roberto DI GIACINTO è stato nominato Presidente della Commissione provinciale Espropri di Taranto, giusta delega conferitagli dal nuovo Presidente della Provincia di Taranto con atto n.23653/P del 6.6.2015;

RITENUTO che a seguito della elezione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, conseguente alle elezioni regionali svoltesi nel mese di Maggio 2015, occorre rinnovare le Commissioni Provinciali Espropri istituite in ciascuna provincia pugliese, ai sensi dell'art. 1 co 2 del Regolamento Regionale n.12/2006;

RILEVATO che, a tal fine, può intendersi confermata la delega come sopra conferita all'arch. Di Giacinto da parte del nuovo presidente della Provincia di Taranto.

VISTE le note n. 21156, n.21137 e n.21126 tutte in data 7.9.2015 con le quali il Dirigente del Servizio Regionale LL.PP., oggi denominato Sezione Lavori Pubblici, ha invitato i Presidenti delle Province e Città Metropolitana nonché il Direttore di ciascun Ufficio Territoriale Provinciale dell'Agenzia delle Entrate ed il Commissario Straordinario di ciascuna Agenzia Regionale per la Casa e l'Ambiente (ARCA) di formalizzare o meno la facoltà di delega prevista dalle citate norme ;

RITENUTO che per la CPE di Taranto può intendersi confermata, come già detto, la nomina del Presidente delegato disposta con il citato DPGR n.364/2015, ai sensi del co 3 del più volte citato art.1 del RR n.12/2006;

VISTE le note n.6261 del 1.10.2015 e n.6246 del 24.9.2015 con le quali rispettivamente II Direttore dell'Ufficio Provinciale Territorio —Agenzia Entrate- di Taranto ed il Commissario Straordinario dell'ARCA Jonica hanno individuato ciascuno il proprio delegato nell'ambito della Commissione Provinciale Espropri di Taranto;

RILEVATO che per l'individuazione dei componenti esperti di cui alle lettere e) e f) dell'art.17 co 2 della L.R. n.3/05, si è provveduto a seguito di una scelta fra una terna di professionisti proposta da ciascun Ordine Professionale Provinciale, sulla base, essenzialmente, dei rispettivi curricula concernenti le attività svolte da ciascun professionista in ambito urbanistico-edilizio con particolare riferimento alle attività di stima dei valori di immobili e/o fabbricati.

RILEVATO, altresì, che la Sezione LL.PP. —Servizio Tecnico ed Espropri- ha accertato l'iscrizione quinquennale ai rispettivi Ordini Professionali ed ha riassunto i pervenuti curricula delle terne di ingegneri e di architetti nonché delle terne di dottori agronomi e forestali;

RITENUTO, pertanto, di poter nominare quali componenti esperti nelle materie di edilizia di urbanistica nonché di agricoltura e foreste, i seguenti professionisti :
- dott. ing. Orazio SETTE, in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia
- dott. arch. Pasquale TOMAI, in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia
- dott. agr. Marcella CANDELLI, in qualità di componente esperta in agricoltura
- dott. agr. Sebastiano GIANNICO, in qualità di esperto in materia di agricoltura
- dott. for. Veronica VACCA, in qualità di esperta in materia forestale

CHE conseguentemente, in attuazione dell'art.17, commi 1 e 2 della L.R. n.3/2005 e dell'art.1 co 2 del R.R. n.12/2006 e s.m. può provvedersi alla conferma della nomina del Presidente delegato della Commissione Provinciale Espropri di Taranto ed al rinnovo dee suoi componenti

DECRETA

ART. 1 - E' confermata, per le motivazioni in premessa espresse, la nomina del Presidente delegato della Commissione Provinciale Espropri di Taranto, già disposta con DPGR n. 364 del 16.6.2015.

ART. 2 - Ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 1 della L.R. 22.2.2005 n.3 e dell'art.1 co 2 del Regolamento Regionale n.12/2006 e s. m. è rinnovata la Commissione Provinciale Espropri di Taranto , la cui composizione è qui di seguito indicata :
- arch. **Roberto DI GIACINTO,** Dirigente provinciale, in qualità di Presidente, delegato dal Presidente della Provincia di Taranto, già nominato con DPGR n. 364/2015
- ing. **Oronzo SCIALPI,** Responsabile del Reparto Servizi Tecnici dell'Ufficio Provinciale di Taranto —Territorio-, in qualità di componente delegato dal Direttore del medesimo Ufficio dell'Agenzia Entrate
- geom. **Domenico CAPOZZA,** dipendente regionale, in qualità di componente delegato dal Dirigente della

Sezione Lavori Pubblici, a seguito della nuova organizzazione e denominazione della Struttura Tecnica Periferica di Taranto.
- avv. **Cosimo DE LUCA,** Dirigente della Direzione Amm.vo/Patrimoniale dell'ARCA Jonica, in qualità di componente, delegato dal Commissario Straordinario della stessa Agenzia
- ing. **Orazio SETTE** in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia
- arch. **Pasquale TOMAI** in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia
- dott. Agr **Marcella CANDELLI** in qualità di componente esperta in materia di agricoltura
- dott. Agr. **Sebastiano GIANNICO** in qualità di componente esperto in materia di agricoltura
- dott. For. **Veronica VACCA** in qualità di componente esperta in materia di forestale.

ART. 3 - La rinnovata Commissione Provinciale Espropri di Taranto rimarrà in carica per l'intera durata del mandato del Presidente della Regione e fino al suo rinnovo a cura del Presidente subentrante.

ART. 4 - Il Presidente delegato della rinnovata Commissione Provinciale Espropri di Taranto decadrà automaticamente dal suo incarico, qualora il presidente della Provincia di Taranto decada dalla relativa carica prima della scadenza della normale durata della Commissione, prevista dal precedente art..2, ed il subentrante Presidente non confermi la delega formalizzata dal suo predecessore.

ART. 5 - La Commissione Provinciale Espropri di Taranto sarà organizzata e svolgerà le proprie attività nel rispetto delle disposizioni normative recate dall'art.17 della L.R. n.3/2005 e dal R.R. n.12/2006 e successiva modifica, nonchè in conformità degli atti di indirizzo amministrativo adottati o adottandi dalla Giunta Regionale in materia di espropriazione per -pubblica utilità.

ART. 6 - Copia conforme del presente provvedimento sarà notificato al Presidente e a ciascun componente la rinnovata Commissione a cura della Sezione Lavori Pubblici -Servizio Tecnico ed Espropri-.

ART. 7 - Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ART. 8 - Il presente provvedimento, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale.

Data a Bari, addì 31 MAR. 2016

Michele Emiliano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2016, n. 191
L.R. 22.2.2005 n.3 art.17 commi 1 e 2 - Rinnovo della Commissione Provinciale Espropri di BARI.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la L.R. 22.2.2005 n.3, titolo I, recante disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO l'art.17 —commi 1 e 2- della predetta L.R. n.3/2005, che dispone l'istituzione della Commissione Provinciale Espropri, in ogni provincia pugliese, a cura del Presidente della Giunta Regionale;

RILEVATO che il richiamato comma 2 ex art.17 L.R. n.3/2005 definisce la composizione di ciascuna Commissione, come di seguito riportato:
- Presidente della Provincia, o suo delegato, che la presiede (lett. a);
- Ingegnere Capo della competente Agenzia del Territorio, o suo delegato (lett. b);
- Dirigente della struttura tecnica periferica regionale competente per territorio o suo delegato (lett. c);
- Presidente Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) o un suo delegato (lett. d);
- Due esperti in materia urbanistica ed edilizia (lett. e);
- Tre esperti in materia di agricoltura e foreste (lett. f);

VISTO il Regolamento Regionale n.12 emanato il 21.8.2006 in attuazione dell'art.17 comma 4 — 2^ parte- della L.R. n.3/2005, pubblicato sul BURP n.109 del 28.8.2006 e successivo di modifiche ed integrazioni n.28 del 18.11.2009, pubblicato sul BURP n.186 del 20.11.2009, recanti norme per l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri;

RILEVATO che l'art.1, comma 2, del predetto Regolamento n.12/2006 e s.m. dispone che le Commissioni Provinciali Espropri svolgono la loro attività per l'intera durata del mandato del Presidente della Regione e fino al loro rinnovo a cura del Presidente subentrante;

RILEVATO, altresì, che il successivo comma 3 della medesima norma regolamentare dispone la formalizzazione della facoltà di delega del Presidente della Provincia, per Bari oggi il Sindaco della Città Metropolitana;

VISTO il DPGR n. 102 del 6.2.2007 con il quale è stata istituita la Commissione Provinciale Espropri di Bari;

VISTO il DPGR n.1197 del 11.11.2010 con il quale è stata rinnovata la stessa Commissione, a seguito delle elezioni regionali tenutesi nel marzo 2010;

RITENUTO che a seguito della elezione dei nuovo Governatore conseguente alle elezioni regionali svoltesi nel mese di Maggio 2015, occorre rinnovare anche la predetta CPE mediante la nomina del Presidente e di 8 componenti come innanzi precisato;

VISTE le note n. 21156, n.21137 e n.21126 tutte in data 7.9.2015 con le quali il Dirigente del Servizio Regionale LL.PP., oggi denominato Sezione Lavori Pubblici, ha invitato i Presidenti delle Province ed il Sindaco della Città Metropolitana nonché il Direttore di ciascun Ufficio Territoriale Provinciale dell'Agenzia delle Entrate ed il Commissario Straordinario di ciascuna Agenzia Regionale per la Casa e l'Ambiente (ARCA) di formalizzare o meno la facoltà di delega prevista dall'art.1 co 3 del R.R. n.12/2006 e s. m. ;

VISTE le note n.17052/pec del 5.2.2016, n. 12565pec del 17.9.2015 e n. 32576 del 29.10.2015 con le quali

rispettivamente il Sindaco Metropolitano, Il Direttore dell'Ufficio Provinciale di Bari --Territorio- dell'Agenzia delle Entrate ed il Commissario Straordinario di ARCA Puglia Centrale hanno individuato ciascuno il proprio delegato nell'ambito della Commissione Provinciale Espropri di Bari.

RILEVATO che per l'individuazione dei componenti esperti di cui alle lettere e) e f) dell'art.17 co 2 della L.R. n.3/05, si è provveduto a seguito di una scelta fra una terna di professionisti proposta da ciascun Ordine Professionale Provinciale, sulla base, essenzialmente, dei rispettivi curricula concernenti le attività svolte in ambito urbanistico-edilizio con particolare riferimento alle attività di stima dei valori di immobili e/o fabbricati.

RILEVATO, altresì, che la Sezione LL.PP. - Servizio Tecnico ed Espropri - ha accertato l'iscrizione quinquennale ai rispettivi Ordini Professionali ed ha riassunto i pervenuti curricula delle terne di ingegneri e di architetti nonché della terna di dottori agronomi e forestali i quali, peraltro, non tutti hanno riferito in merito alle intervenute stime di immobili.

RITENUTO, pertanto, di poter nominare quali componenti esperti nelle materie di edilizia di urbanistica nonché di agricoltura e foreste, i seguenti professionisti :
- dott. ing. Ignazio FINO, in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia
- dott. arch. Davide Maria DIOGUARDI, in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia
- dott. agr. Luigi NIGRO, in qualità di componente esperto in agricoltura
- dott. agr. Gaetano STRAMAGLIA, in qualità di esperto in materia di agricoltura
- dott. for. Gioacchino DE SARIO, in qualità di esperto in materia forestale

CHE Conseguentemente, in attuazione dell'art.17, commi 1 e 2 della L.R. n.3/2005 e dell'art.1 co 2 del R.R. n.12/2006 e s.rn. può provvedersi al rinnovo della Commissione Provinciale Espropri di Bari.

DECRETA

ART. 1— Ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma **1** della L.R. 22.2.2005 n.3 e dell'art.1 co 2 del Regolamento Regionale n.12/2006 e s. m. è rinnovata la Commissione Provinciale Espropri di Bari, la cui composizione è qui di seguito indicata:
- Ing. Giovanni DIPIERRO, in qualità di Presidente, delegato dal Sindaco della Città Metropolitana di Bari
- ing. Francesco GUARNIERI, in qualità di componente delegato dal Direttore dell'Agenzia Entrate — Ufficio provinciale di Bari/Territorio-
- dott. Michele TAMBORRA, dipendente regionale, in qualità di componente delegato dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, a seguito della nuova organizzazione e denominazione della Struttura Tecnica Periferica di Bari.
- geom. Corrado AVELLIS, in qualità di componente, delegato dal Commissario Straordinario di ARCA Puglia Centrale
- ing. Ignazio FINO in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia
- arch. Davide Maria DIOGUARDI in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia
- dott. agr. Luigi NIGRO in qualità di componente esperto in materia di agricoltura
- dott. agr. Gaetano STRAMAGLIA in qualità di componente esperto in materia di agricoltura
- dott. agr. Gioacchino DE SARIO in qualità di componente esperto in materia di forestale.

ART. 2 - La rinnovata Commissione Provinciale Espropri di Bari rimarrà in carica per l'intera durata del mandato del Presidente della Regione e fino al suo rinnovo a cura del Presidente subentrante.

ART. 3 - Il Presidente delegato della rinnovata Commissione Provinciale Espropri di Bari decadrà automati-

camente dal suo incarico, qualora il Sindaco della Città Metropolitana di Bari decada dalla relativa carica prima della scadenza della normale durata della Commissione, prevista dal precedente art..2, ed il subentrante Sindaco Metropolitano non confermi la delega formalizzata dal suo predecessore.

ART. 4 - La Commissione Provinciale Espropri di Bari sarà organizzata e svolgerà le proprie attività nel rispetto delle disposizioni normative recate dall'art.17 della L.R. n.3/2005 e dal R.R. n.12/2006 e successiva modifica, nonchè in conformità degli atti di indirizzo amministrativo adottati o adottandi dalla Giunta Regionale in materia di espropriazione per pubblica utilità.

ART. 5 - Copia conforme del presente provvedimento sarà notificato a ciascun componente la rinnovata Commissione a cura della Sezione Lavori Pubblici -Servizio Tecnico ed Espropri-.

ART. 6 - Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ART. 7 - Il presente provvedimento, composto da n.3 facciate, è adottato in unico originale.

Data a Bari, addì 31 MAR, 2016

Michele Emiliano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2016, n. 192

Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015), art. 1, commi 611 - 612. DPGR n. 191/2015 adozione "Piano operativo di razionalizzazione". Relazione di avanzamento al 31 Marzo 2016. Adempimenti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (I.r. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m.i.);

VISTO l'art. 1, comma 611 che così dispone *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

a. eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
b. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c. eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
d. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
e. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni".

VISTO l'art. 1, comma 612 della medesima legge che a riguardo dispone che "i Presidenti delle regioni definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell' amministrazione interessata".

CONSIDERATO che in esecuzione di quanto previsto dal comma 612 dell'art. 1, ed in attuazione di quanto previsto dal DPGR n. 191/2015, la competente Sezione Controlli della Regione con nota prot. n. 170/239/2015 ha provveduto ad inoltrare alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, il Piano Operativo di Razionalizzazione, e la relativa Relazione tecnica; che ha altresì predisposto la Relazione al Piano Operativo — risultati al 31 Marzo 2016;

RITENUTO che, al fine di adempiere alle prescrizioni della su richiamata normativa, occorre approvare la su richiamata Relazione al Piano Operativo — risultati al 31 Marzo 2016, trasmettendone copia alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, e pubblicando il medesimo documento sul sito istituzionale della Regione Puglia, sezione trasparenza.

CONSIDERATO che la pubblicazione sul sito istituzionale costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DECRETA

Art.1) E' approvata, nel testo allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto, la Relazione al Piano Operativo — risultati al 31 marzo 2016.

Art. 2) Il presente Decreto, insieme alla Relazione al Piano Operativo — risultati al 31 marzo 2016 sarà trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 612 L. 190/2014.

Art.3) La Relazione al Piano Operativo — risultati al 31 marzo 2016 sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia, Sezione "Amministrazione Trasparente" e della medesima dovrà essere garantita adeguata visibilità e consultabilità.

Art.4) La competente Sezione Controlli assicura il coordinamento delle attività di attuazione e monitoraggio del Piano Operativo anche ai fini delle verifiche disposte dell'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014, ivi inclusa la trasmissione del presente Decreto alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti, ed alla competente Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione a fini di trasparenza sul sito istituzionale della Regione.

Art.5) Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a - i dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Art.6) Il presente Decreto è immediatamente esecutivo ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Data a Bari, addì 31 MAR 2016

Emiliano

REGIONE PUGLIA

PIANO RAZIONALIZZAZIONE PARTECIPATE ANNI 2015-2017

(ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 612, L. 190/2014 e s.m.i)

RELAZIONE AL PIANO OPERATIVO

(RISULTATI CONSEGUITI AL 31/03/2016)

REGIONE PUGLIA

Sommario

I. Premessa 3
Aggiornamento ricognizione: partecipazioni da mantenere al 31 Marzo 2016 4
II.1 Verifica del rispetto dei criteri per il mantenimento delle partecipazioni al 31/03/2016 10
II.2 Andamento dei risultati di bilancio delle partecipazioni nel triennio 2012/2014 (ultimo bilancio approvato) 10
III DISMISSIONI 11
III.1 Partecipazioni dirette 11
III.2 Ricognizione: partecipazioni dirette in liquidazione e dismissione al 31 Marzo 2016 14
III.3 Partecipazioni indirette 14
A. Rappresentazione grafica delle partecipazioni dirette ed indirette detenute al 31/03/2016 15
IV Agenzie Regionali 16
V Linee strategiche per la razionalizzazione delle partecipazioni 18
VI. Linee operative ed obiettivi da perseguire: aggiornamento 20
A) Risultati perseguiti e da perseguire a livello di gruppo 21
B) Risultati perseguiti e da perseguire: interventi sui meccanismi operativi 23

REGIONE PUGLIA

I. Premessa

Il presente Documento – redatto ai sensi dell'art.1, comma 612, della Legge n. 190/2014 – riporta per ciascuno degli enti individuati nel piano di razionalizzazione dati di aggiornamento e risultati conseguiti alla data del 31 Marzo 2016 rispetto alle previsioni contenute nel Piano di razionalizzazione delle partecipate adottato dal Presidente della Giunta Regionale con DPGR n. 191 del 31 marzo 2015, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e trasmesso alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Puglia.

Ai sensi della su richiamata normativa, il documento in parola fornisce elementi informativi circa lo stato di avanzamento delle azioni contemplate dal Piano ed agli eventuali elementi che hanno comportato variazioni rispetto agli interventi programmati.

Nel Piano di razionalizzazione è stato già evidenziato l'articolato percorso che, a partire dal 2008, è stato intrapreso dal legislatore nazionale sul tema delle partecipazioni pubbliche nel più ampio contesto delle direttive europee in materia di liberalizzazione e concorrenza, e sulle finalità degli interventi legislativi (caratterizzazione della strumentalità, armonizzazione dei sistemi contabili in ossequio alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., riduzione dei costi, regolamentazione del personale, ecc.). Allo stesso modo, è stata evidenziata la complessità dei connessi adempimenti, determinata non solo dalla vastità e numerosità di provvedimenti normativi e della correlata evoluzione giurisprudenziale, ma anche da fattori, che caratterizzano gli enti partecipati, più propriamente legati ai diversi settori di intervento, alla conformazione giuridica, all'ampiezza e profondità delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo della Regione.

Il Piano contiene altresì un'ampia e approfondita disamina delle numerose misure in materia di riorganizzazione e razionalizzazione che la Regione Puglia ha attivato già a partire dal 2008 sia sul versante societario (rivisitazione degli assetti con operazioni di fusione e scorporo, riposizionamento delle attività, messa in liquidazione di partecipazioni non strumentali), sia sul versante della *governance* (adeguamento degli statuti rispetto alle evoluzioni della giurisprudenza, adozione di linee di indirizzo e direttive, interventi in tema di composizione degli organi e sui compensi, strutturazione di articolazioni regionali per presidiare le funzioni di vigilanza, controllo e monitoraggio, nonché per l'esercizio dei diritti di socio), i cui effetti facevano evidenziare, già alla data del 31 marzo 2015, un quadro di partecipazioni societarie dimensionato, numericamente contenuto e soprattutto coerente rispetto alle previsioni legislative vigenti.

In ragione dell'esperienza maturata, è stato altresì messo in luce che gli ulteriori interventi fissati nel Piano medesimo riguardano un orizzonte temporale che si estende ben oltre il triennio 2015-2017: la riduzione del numero delle partecipazioni e la riduzione dei costi richiede, infatti, tempi e modalità da calibrare su ciascuno dei soggetti individuati. Inoltre, la dismissione delle partecipazioni, come più volte affermato dalla magistratura contabile, deve salvaguardare il valore di realizzo piuttosto che i tempi. Per altro verso, sul versante della riduzione dei costi, il conseguimento di risultati richiede l'attivazione di dinamiche di efficientamento, con effetti che possono attenere sia la riduzione dei costi, ma anche il miglioramento dei livelli di servizio a parità di costi. In tal senso il risultato di maggior rilievo che la normativa attribuisce al Piano non è tanto nel numero delle partecipazioni da dismettere, o nella riduzione "lineare" dei costi, bensì nell'attivazione di una dinamica di processo volta a razionalizzare nel corso del tempo il panorama delle società controllate e partecipate.

Tanto premesso, nel confermare che, a tutt'oggi, le partecipate regionali concorrono, insieme alle articolazioni strumentali dell'Ente Regione, al perseguimento di obiettivi programmatici settoriali e di finalità istituzionali, va evidenziato che nell'arco temporale degli ultimi dodici mesi sono intervenuti eventi che concorrono ad incidere sul processo di attuazione degli interventi programmati, ed attiene per un verso all'insediamento del nuovo Governo Regionale, nel cui programma vengono riviste le strategie generali dell'Ente Regione in tema di società a controllo pubblico e di Enti strumentali, per

l'altro, in attuazione della legge delega L. 125/2015, è in corso di emanazione il "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che oltre a rivedere in un ottica sistematica il quadro della normativa previgente, introduce significative innovazioni, anche con riferimento al ruolo della Corte dei Conti, di cui occorrerà tener conto.

Aggiornamento ricognizione: partecipazioni da mantenere al 31 Marzo 2016

Le Società di cui la Regione Puglia intende mantenere la partecipazione sono sinteticamente rappresentate nelle tabelle di seguito riportate, recanti dati di aggiornamento rispetto a quelle già contenute nel Piano di razionalizzazione.

Con riferimento alle Società *in house* InnovaPuglia S.p.A. e Puglia Sviluppo S.p.A., il Programma di Governo della Giunta Regionale ha già previsto interventi funzionali a rendere le stesse maggiormente aderenti rispetto al Modello organizzativo MAIA che la Giunta Regionale ha approvato nel luglio 2015. Nel citato Documento di Organizzazione si legge testualmente: "*Per quel che attiene Puglia Sviluppo e InnovaPuglia, essendo orientate prettamente verso una logica di tipo esplorativo, sarà necessario valutare se confermare l'attuale portafoglio di attività o se estenderlo modificando anche la logica di interazione con le altre componenti della macchina regionale. Considerando il mandato delle società in-house regionali InnovaPuglia e Puglia Sviluppo, si reputa ragionevole l'ipotesi che esse debbano continuare a svolgere le principali mansioni loro assegnate in qualità di braccio operativo dell'Agenzie Regionale per l'Innovazione e la Riforma della Pubblica Amministrazione e dell'Agenzia per la Tecnologia e l'Innovazione rispettivamente*".

A riguardo corre l'obbligo di evidenziare che il citato nuovo testo unico sulle partecipate rivede il campo di azione delle società in-house, rafforzando per un verso la caratteristica di autoproduzione strumentale all'Ente socio, e per l'altro consente, in aderenza alla consolidata giurisprudenza Comunitaria, entro il limite del 20% del fatturato, di attivare ulteriori linee di produzione (anche non rivolte all'Ente pubblico socio) a condizione che detta attività permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza nel complesso della gestione societaria.

Per quanto attiene Acquedotto Pugliese SpA, sono attualmente in corso, anche alla luce delle innovazioni legislative del Decreto Legislativo Madia, gli approfondimenti funzionali a definire il nuovo assetto societario in vista della scadenza della concessione del Servizio Idrico Integrato prevista al 31.12.2018.

Per quanto attiene la Società Aeroporti di Puglia S.p.A. resta confermata la volontà di identificare un partner industriale in grado di abilitare la medesima Società per l'interfacciamento con attori di larga dimensione del sistema aeroportuale a livello nazionale e internazionale, sui segmenti passeggeri e merci, oltre che per attrarre fondi per la realizzazione di investimenti.

Per quanto attiene Puglia Valore Immobiliare Srl, si confermano gli *step* previsti nel Piano di razionalizzazione, ivi inclusa la possibilità di estendere l'attività di dismissione e valorizzazione svolta dalla Società in parola ad altri immobili di proprietà degli Enti strumentali della Regione. A tal riguardo, senza onere alcuno per la Regione, con Deliberazione della Giunta Regionale assunta nella seduta del 22 Marzo 2016, è stato conferito incarico alla società per l'aggiornamento della ricognizione del patrimonio non strumentale degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, nonché del patrimonio non strumentale dell'Ente Regione e degli enti strumentali.

REGIONE PUGLIA

PUGLIASVILUPPO SPA

DATA COSTITUZIONE	21.06.1988
SEDE LEGALE	Via delle Dalie ang. Via delle Petunie Zona Industriale 70026 Modugno (BA)
OGGETTO SOCIALE	Società *in house*, a socio unico Regione Puglia, svolge funzioni strumentali con riferimento ai seguenti settori di attività: 1. Organismo intermedio, nell'attuazione di regimi di aiuto alle imprese; 2. Gestione di strumenti di ingegneria finanziaria nella forma del "Fondo di Controgaranzia", del "Fondo di Tranched Cover", del "Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia", del "Fondo per il sostegno dell'internazionalizzazione delle P.M.I. pugliesi", del "Fondo Finanziamento del Rischio" e del "Fondo Nuove Iniziative di Impresa".; 3. Gestione, promozione e sviluppo degli incubatori di impresa di Modugno e Casarano.
CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2014	Euro 3.499.540,88
ALTRI SOCI	NO
PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE REGIONE	100%
RISULTATI ULTIMI TRE ESERCIZI	2012: Euro 281.669,00 2013: Euro 324.323,00 2014: Euro 148.216,00
EVENTUALI COSTI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE ULTIMI TRE ESERCIZI (a valere su risorse FESR, FSE, FSC)	2012: Euro 44.874.816,00 (di cui Euro 40.000.000 per trasferimenti destinati alla costituzione di strumenti di Ingegneria Finanziaria-contabilità separata). 2013: 64.705.283,00 (di cui Euro 59.260.000 per trasferimenti destinati alla costituzione di strumenti di Ingegneria Finanziaria - contabilità separata). *I suddetti importi si riferiscono:* *1)alle erogazioni di contributi volti alla copertura dei costi sostenuti dalla società per l'attuazione delle attività delegate ai sensi dei vigenti Regolamenti Comunitari(Organismo Intermedio e Gestione degli Strumenti Finanziari anni 2012-2013-2014).:* *2) ai trasferimenti della dotazione finanziaria degli strumenti di ingegneria finanziaria gestiti dalla società in regime di contabilità separata e finalizzati all'erogazione di aiuti in favore del sistema produttivo nella forma di mutui e garanzie. La dotazione degli strumenti di ingegneria finanziaria è gestita di fatto come patrimonio separato, con sezionali di contabilità dedicati e separati dalla contabilità propria di Puglia Sviluppo.* 2014: € 147.220.478,00: *fondi finalizzati ad interventi di ingegneria finanziaria*
ORGANO AMMINISTRATIVO	Amministratore Unico
ORGANO DI CONTROLLO	3 componenti effettivi 2 componenti supplenti nominati nel rispetto della normativa in materia di parità di genere (DPR n. 251/2012; L. n. 120/2011)
CCNL APPLICATO	Imprese creditizie e finanziarie
REVISIONE LEGALE DEI CONTI	Sottoposta a revisione da parte di società iscritta ad Albo Consob
FORZA LAVORO DA BILANCIO IN UNITA'	2014: 81 - 2013: 77 – 2012: 75

REGIONE PUGLIA

INNOVAPUGLIA SPA

DATA COSTITUZIONE	29.12.2008
SEDE LEGALE	Str. Prov.le per Casamassima, Km. 3 70010 Valenzano (BA)
OGGETTO SOCIALE	Società *in house*, a socio unico Regione Puglia, svolge funzioni strumentali che includono: - Organismo intermedio per l'attuazione di programmi comunitari e di interventi agevolativi nel campo della ricerca e innovazione; - Centrale unica di committenza e Stazione unica appaltante; (soggetto aggregatore); - Gestione di banche dati e sistemi informativi a valenza strategica regionale; - Progettazione, sviluppo e implementazione sistema informativo regionale; - Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche ICT.
CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2014	Euro 1.434.576,00
ALTRI SOCI	NO
PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE REGIONE	100%
RISULTATI ULTIMI TRE ESERCIZI	2012: Euro 311.173,00 2013: Euro 108.491,00 2014: Euro 17.300,00
EVENTUALI COSTI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE ULTIMI TRE ESERCIZI	2012: Euro 54.292.650,00 2013: Euro 17.513.301,00 2014: Euro 17.329.700,00 *I suddetti importi si riferiscono ad erogazioni contro prestazioni di servizi effettuate a valere principalmente su fondi europei e nazionali*
ORGANO AMMINISTRATIVO	Consiglio di Amministrazione formato da 3 componenti, di cui due dirigenti dell'amministrazione regionale (D.L. n. 95/2012 conv. in L. 135/2012 e s.m.i.), nominati nel rispetto della normativa in materia di parità di genere (DPR n. 251/2012; L. n. 120/2011)
ORGANO DI CONTROLLO	3 componenti effettivi 2 componenti supplenti nominati nel rispetto della normativa in materia di parità di genere (DPR n. 251/2012; L. n. 120/2011)
CCNL APPLICATO	Industria metalmeccanica (Informatici)
REVISIONE LEGALE DEI CONTI	Sottoposta a revisione da parte di società iscritta ad Albo Consob
FORZA LAVORO DA BILANCIO IN UNITA'	2014: 179 - 2013: 185 – 2012: 197

REGIONE PUGLIA

ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA

DATA COSTITUZIONE	11.05.1999
SEDE LEGALE	Via Cognetti, 36 70121 Bari
OGGETTO SOCIALE	Società titolare della concessione del Servizio Idrico Integrato, Servizio pubblico di Interesse Economico Generale
CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2014	Euro 41.385.573,60
ALTRI SOCI	NO
PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE REGIONE	100%
RISULTATI ULTIMI TRE ESERCIZI	2012: Euro 16.747.710,00 2013: Euro 36.135.472,00 2014: Euro 40.025.815,00
EVENTUALI COSTI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE ULTIMI TRE ESERCIZI	2012: Euro 43.781.036,00 2013: Euro 211.602.721,00 2014: Euro 66.381.277,00 I suddetti importi si riferiscono ad investimenti per il miglioramento e l'efficientamento del Sii, principalmente finanziati con risorse FESR e FSC
ORGANO AMMINISTRATIVO	Amministratore Unico (fino al 29.12.2015) CdA a tre (dal 29.12.2015)
ORGANO DI CONTROLLO	3 componenti effettivi 2 componenti supplenti nominati nel rispetto della normativa in materia di parità di genere (DPR n. 251/2012; L. n. 120/2011)
CCNL APPLICATO	ACQUA E GAS
FORZA LAVORO DA BILANCIO IN UNITA'	2014: 1897 - 2013: 1883 – 2012: 1899
REVISIONE LEGALE DEI CONTI	Sottoposta a revisione da parte di società iscritta ad Albo Consob

REGIONE PUGLIA

AEROPORTI DI PUGLIA SPA

DATA COSTITUZIONE	08.02.1984
SEDE LEGALE	Viale Ezio Ferrari 70128 Palese (BA)
OGGETTO SOCIALE	Società titolare della concessione dei servizi aeroportuali sul territorio regionale, servizio pubblico di interesse economico generale.
CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2014	Euro 12.950.000,00
ALTRI SOCI	Camera di Commercio di Taranto 0,400% Camera di Commercio di Bari 0,059% Camera di Commercio di Lecce 0,002% Camera di Commercio di Brindisi 0,004% Amm.ne Prov.le di Foggia 0,009% Amm.ne Prov.le di Brindisi 0,002% Amm.ne Prov.le di Bari 0,058% Comune di Bari 0,040% Comune di Brindisi 0,012%
PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE REGIONE	99,414%
RISULTATI ULTIMI TRE ESERCIZI	2012: Euro 1.015.676,00 2013: Euro 1.025.991,00 2014: Euro 1.105.779,00
EVENTUALI COSTI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE ULTIMI TRE ESERCIZI	2012: Euro 23.009.304,00 2013: Euro 14.658.334,00 2014: Euro 17.755.782,00 I suddetti importi si riferiscono ad erogazioni contro prestazioni di servizi effettuate a valere principalmente su fondi europei e nazionali
ORGANO AMMINISTRATIVO	Amministratore Unico
ORGANO DI CONTROLLO	3 componenti effettivi 2 componenti supplenti nominati nel rispetto della normativa in materia di parità di genere (DPR n. 251/2012; L. n. 120/2011)
CCNL APPLICATO	Personale di terra del trasporto aereo e attività aeroportuali
FORZA LAVORO DA BILANCIO IN UNITA'	2014: 330 - 2013: 338 – 2012: 328
REVISIONE LEGALE DEI CONTI	Sottoposta a revisione da parte di società iscritta ad Albo Consob

REGIONE PUGLIA

PUGLIA VALORE IMMOBILIARE SRL

DATA COSTITUZIONE	18.01.2010
SEDE LEGALE	Via Gentile 52 70126 Bari
OGGETTO SOCIALE	Società di scopo per la cartolarizzazione dei beni immobili non strumentali già rientranti nel patrimonio disponibile delle ASL pugliesi. Svolge funzioni che propriamente attengono le società-veicolo, disciplinate da apposita normativa (D.L. 23 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 modificato con Legge 24 novembre 2003, n. 326) la cui applicazione è stata estesa alle Regioni con l'art. 84 della Legge 289/2002.
CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2014	Euro 10.000,00
ALTRI SOCI	NO
PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE REGIONE	100%
RISULTATI ULTIMI TRE ESERCIZI	2012: Euro 2.572,00 2013: Euro 301,00 2014: Euro 4.638,00
EVENTUALI COSTI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE ULTIMI TRE ESERCIZI	2012: Euro 190.911,00 spese di funzionamento 2013: Euro 119.794,00 spese di funzionamento 2014: Euro 43.827,00 spese di funzionamento
ORGANO AMMINISTRATIVO	Amministratore Unico
ORGANO DI CONTROLLO	3 componenti effettivi 2 componenti supplenti nominati nel rispetto della normativa in materia di parità di genere (DPR n. 251/2012; L. n. 120/2011)
CCNL APPLICATO	Regione e Autonomie Locali
FORZA LAVORO DA BILANCIO IN UNITA'	2015: 2

REGIONE PUGLIA

II.1 Verifica del rispetto dei criteri per il mantenimento delle partecipazioni al 31/03/2016

I risultati del monitoraggio sulle Società di cui la Regione intende mantenere la partecipazione fanno riscontrare il mantenimento in capo alle stesse delle sotto elencate condizioni previste dalla vigente normativa:

- Presenza di risultati positivi di bilancio nell'ultimo triennio;
- Rispetto del limite numerico di composizione degli organi di amministrazione;
- Aderenza delle attività svolte dalle Società rispetto alle funzioni strumentali dell'Ente Regione e/ svolgimento di attività di interesse generale per l'intero territorio regionale;
- Compensi degli organi di Amministrazione, già ridotti del 10% ai sensi della L.R. n. 1/2011 oltre che riparametrati alle retribuzioni dei Direttori di Dipartimento della Regione; l'ammontare risulta essere nettamente inferiore ai parametri fissati dalle più recenti disposizioni nazionali in materia;
- Tutte le società operano in settori peculiari di intervento, circostanza peraltro confermata dall'applicazione di CCNL differenziati, tipici di ciascun settore d'attività;
- L'articolazione delle funzioni negli statuti societari è aderente alle disposizioni comunitarie in tema di oggetto sociale specifico e conforme agli standard in tema di segregazione delle funzioni (ISA 400).

Per quanto innanzi, ad esito della verifica effettuata dalla competente Sezione regionale, si evidenzia che le società partecipate per le quali la Regione ha inteso confermare la partecipazione rispettano i criteri di cui alla lett. a), b) e c) del comma 611 della L. 190/2014.

II.2 Andamento dei risultati di bilancio delle partecipazioni nel triennio 2012/2014 (ultimo bilancio approvato)

La tabella che segue evidenzia come tutte le Società partecipate, ivi incluse quelle per le quali è stato attivato un percorso di dismissione, abbiano riportato, anche sul versante economico e finanziario, risultati positivi.

	Risultati di Bilancio Società Partecipate Regione Puglia		
	2012	2013	2014
Innovapuglia spa	€ 311.173,00	€ 108.491,00	€ 17.300,00
Puglia Sviluppo spa	€ 281.669,00	€ 234.323,00	€ 148.216,00
Puglia Valore Immobiliare srl	€ 2.572,00	€ 301,00	€ 4.638,00
Acquedotto Pugliese spa	€ 16.747.710,00	€ 36.135.472,00	€ 40.025.815,00
Aeroporti di Puglia spa	€ 1.015.676,00	€ 1.025.991,00	€ 1.105.779,00
Terme Santa Cesarea spa	€ (480.049),00	€ (276.341,00)	€ 16.484,00
STP Terra d'Otranto spa	€ 37.370,00	€ 13.707,00	€ 16.537,00

I dati delle Società *in-house* e della Società di Cartolarizzazione evidenziano una situazione di sostanziale equilibrio, in linea con le finalità proprie di dette società; i risultati di Acquedotto Pugliese e Aeroporti di Puglia presentano un andamento positivo in linea con quello degli esercizi precedenti.
I risultati della Società non strumentale Terme di Santa Cesarea per la quale sono state poste in campo azioni di risanamento industriale, evidenziano nel corso del tempo, pur nel contesto di una situazione di generale crisi settoriale, una inversione di tendenza degli indicatori di bilancio.

I risultati di STP Terra d'Otranto, che prima del 2012 versava in una situazione di crisi non conclamata, a seguito di piano di rilancio industriale, evidenziano nell'ultimo triennio una sostanziale stabilità.

Sotto l'aspetto societario giova infine evidenziare che il Socio Regione Puglia, pur in presenza di risultati di bilancio positivi, ha preferito porre in essere politiche di rafforzamento dell'assetto patrimoniale e della capacità di autofinanziamento per l'incremento degli investimenti, piuttosto che deliberare la distribuzione di utili.

III DISMISSIONI

III.1 Partecipazioni dirette

STP Terra d'Otranto SpA (quota azionaria: 29,20%)

Preliminarmente, occorre fare riferimento alla norma contenuta nel comma 569 bis (aggiunto all'art. 1 della Legge n. 147/2013 dall'art. 7, comma 8-bis, legge 6 agosto 2015 n. 125), che, come meglio si specificherà di seguito, ha determinato dubbi interpretativi e difficoltà applicative in merito al processo di dismissione già intrapreso dalla Regione con riferimento alla partecipazione detenuta nella STP Terra d'Otranto SpA relativamente alla quale era stata già da tempo dichiarata la volontà di cedere la partecipazione.

Come già enunciato nel Piano di razionalizzazione, la dismissione nelle Società di Trasporti Pubblici di Brindisi e di Lecce era stata oggetto di apposita norma regionale (art. 17 della L. R. n. 14/2011). Mentre per STP di Brindisi la cessione azionaria si era già perfezionata alla data di redazione del Piano di razionalizzazione, con riferimento alla partecipazione detenuta nella STP Terra d'Otranto, nonostante l'Amministrazione provinciale di Lecce avesse formalmente manifestato interesse all'acquisizione delle quote di partecipazione azionaria detenute dalla Regione Puglia (nota prot. n. 50865 del 4 luglio 2014, a firma del Presidente della Provincia di Lecce) e nonostante reiterate interlocuzioni fra i competenti Uffici delle Amministrazioni interessate, la procedura di dismissione ad oggi non si è ancora perfezionata. In tal senso, atteso che la fattispecie assume rilievo tanto con riferimento alla disposizioni in tema di coordinamento della finanza pubblica e razionalizzazione delle partecipate, quanto, e più specificamente, nel contesto del citato Piano di razionalizzazione, la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2367 cod. civ. ha formalmente richiesto di iscrivere all'Ordine del Giorno dell'Assemblea (tenutasi il 14 marzo 2016) l'argomento "*Decadenza del Socio Regione Puglia ai sensi dei comma 569 e 569 bis, art. 1, della L. 147/2013*".

In sede assembleare il Socio Regione dopo aver specificato che l'art. 1, comma 569 bis, della legge n. 147/2013 reca la fattispecie della decadenza *ope legis,* ha richiamato il carattere dichiarativo del pronunciamento assembleare previsto dal comma 569-bis. Tanto anche in ragione di pur limitati pronunciamenti della magistratura contabile ed amministrativa, che si è espressa nel senso che la decadenza non può essere condizionata dal gradimento da parte degli altri soci. Tuttavia, stante la volontà contraria alla decadenza del socio Regione espressa dalla Provincia di Lecce, che detiene la maggioranza del capitale (70,15%), l'assemblea ha deliberato con specifica eccezione sollevata dalla Regione Puglia, di non approvare la decadenza.

Il Socio Provincia di Lecce, basandosi sul tenore letterale della norma ha ritenuto necessaria l'approvazione del provvedimento di cessazione da parte dell'assemblea dei soci. In questo quadro, non sfugge che diventa dirimente comprendere la portata della locuzione "*approvazione da parte dell'assemblea*"che, se letteralmente intesa, comporterebbe che l'Assemblea ha potere di sindacare il merito della richiesta di recedere formulata dal socio pubblico, il quale, quindi, non potrà vedere l'applicazione della procedura speciale di *exit* prevista dalla norma di che trattasi.

In questo contesto, si segnala l'esigenza di un intervento legislativo o, quanto meno, di apposito pronunciamento in merito da parte della Corte dei Conti cui la presente sarà inoltrata ai sensi di legge.
A tal proposito, ed a sostegno della tesi della Regione Puglia sulla natura meramente "dichiarativa" del pronunciamento assembleare si richiama Corte dei Conti - Sezione di Controllo Friuli Venezia Giulia - Del. n. 158_/2015/PAR, che così si esprime: "*la natura discrezionale della scelta di strategicità, che appartiene all'ente pubblico partecipante al capitale, induce a ritenere che il ruolo dell'assemblea dei soci possa incentrarsi sulle modalità di dismissione e sui criteri di quantificazione del recesso ex art.2437-ter (avrebbe quindi possibilità d'intervento sul quomodo e sul quantum). Nell'attuale impianto normativo l'approvazione della cessazione della partecipazione compete all'assemblea, la quale potrà eventualmente anche individuare forme alternative al recesso dell'ente pubblico, procedendo a titolo esemplificativo al riacquisto di azioni proprie, beninteso, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art.2357 cod. civ. (principalmente: acquisto esclusivamente di azioni interamente liberate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato). Pur potendo eventualmente procedere all'adozione di misure alternative,* ***l'assemblea dovrà comunque tenere conto delle conclusioni riportate nel piano di razionalizzazione. La decisione di dismissione di partecipazioni adottata dall'ente pubblico partecipante al capitale di una certa società, pertanto, dovrà trovare un recepimento dagli altri soci della società partecipata, chiamati ad adottare misure volte alla cessazione della qualità di socio"***
Il medesimo provvedimento richiama poi che "*le azioni poste in essere dagli Enti pubblici partecipanti al capitale di società da dismettere sono quindi oggetto di valutazione da parte delle Sezioni, sia in sede di controllo ex articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che in sede di tutte le ulteriori attività ad essa demandate, incluso l'esame degli esiti dei piani di razionalizzazione che ai sensi dell'art.1, co.612, della legge 190/2014 dovranno essere trasmessi entro il 31 marzo 2016*".

Terme di Santa Cesarea SpA (quota azionaria: 50,49%)

Relativamente alla partecipazione detenuta nella Società Terme di Santa Cesarea SpA, nel Piano di razionalizzazione era stato evidenziato che a seguito dell'aggiornamento della ricognizione del quadro delle partecipazioni regionali (effettuata con DGR n. 2121/2014) era stato avviato il procedimento di dismissione della quota azionaria. Ricevuti i risultati della *due diligence*, affidata a soggetto specializzato individuato con apposita selezione pubblica, nel dicembre 2014 era stato adottato l'atto dirigenziale di approvazione dell'Avviso a manifestare interesse all'acquisizione della quota azionaria. Su tale procedimento è però intervenuta la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1875 del 19 ottobre 2015, con la quale, tenuto conto della circostanza che alla Società Termale afferisce un patrimonio immobiliare di particolare valore storico ed architettonico e che rilevano aspetti connessi alla tutela e salvaguardia ambientale e paesaggistica, si è ritenuto di condividere le conclusioni contenute in apposito parere reso da esperto all'uopo officiato che, a valle di un articolata disamina della normativa in materia e del caso di specie, ha identificato un percorso teso alla "*separazione tra proprietà dell'azienda e gestione della stessa*", che si pone nel rispetto dei limiti posti dalle disposizioni legislative in materia di partecipazione della PA a organismi societari. In questo quadro, è stato disposto apposito termine temporale all'organo di amministrazione della Società per la definizione operativa del percorso, e quindi per la relativa implementazione. A tale proposito, si evidenzia che all'atto della nomina del nuovo CdA la Regione ha individuato, ai sensi della vigente normativa, due propri dirigenti. Nella citata DGR 1875/2015, si è dato atto che "*nel quadro della razionalizzazione delle partecipate, con successivi provvedimenti saranno adottati indirizzi e decisioni in merito al mantenimento della quota di controllo attualmente detenuta dalla Regione nella Società Terme di Santa Cesarea SpA*".

La decisione assunta dalla Giunta Regionale tende per un verso alla salvaguardia dei profili istituzionali che attengono la funzione di attrattore per il territorio nell'ambito del quale opera l'azienda termale, per l'altro intende concretamente sottrarre l'azionariato pubblico al rischio di impresa, affidando la gestione sulla base di apposita procedura ad evidenza pubblica ad operatore economico specializzato.
L'avvio della procedura di dismissione, successivamente revocato, era stato disposto dalla Giunta Regionale sulla base del presupposto normativo (art. 1, comma 569, della legge n. 147/2013) che disponeva la decadenza immediata, riponendo a carico dell'organo di amministrazione della società l'adozione di tutti i connessi adempimenti conseguenti. Le disposizioni introdotte con il comma 569-bis, riportano in capo ai soci, e quindi per quanto attiene la Regione Puglia in relazione al riparto delle competenze fra Consiglio e Giunta, al Consiglio Regionale l'adozione di deliberazioni di carattere dispositivo in merito alla cessione della partecipazione nella società termale. In tal senso, la Giunta Regionale, disponendo la verifica della possibilità di attuare il percorso di separazione innanzi descritto, non pone in essere atti dispositivi in merito alla partecipazione, la cui titolarità fa comunque capo al Consiglio Regionale. Da quanto innanzi discende che in assenza di apposita norma regionale che disponga la dismissione della partecipazione, la Giunta Regionale è tenuta per l'ottemperanza alle vigenti disposizioni a perseguire la separazione della gestione aziendale dalla proprietà del patrimonio immobiliare, riconducendo la prima, in ottemperanza delle disposizioni di legge, alla concorrenza ed al mercato.

Partecipazioni già detenute dalle soppresse Comunità Montane

Come evidenziato nel Piano di razionalizzazione, le soppresse Comunità Montane del Gargano, della Murgia Barese Nord-Ovest, dei Monti Dauni Settentrionali e dei Monti Dauni Meridionali detenevano partecipazioni in società e consorzi che, in ragione di quanto disposto dalla L.R. n. 36/2008 e ss.mm.ii., sono state acquisite al patrimonio della Regione Puglia.
In ossequio alla vigente normativa è stato attivato apposito procedimento per la dismissione delle su richiamate partecipazioni azionarie, in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 72/2015.
Va evidenziato che gli avviati procedimenti di esecuzione alle prescrizioni recate dal citato atto deliberativo presentano non poche difficoltà, connesse in particolare alla natura prevalentemente "istituzionale" delle Società e degli organismi di cui le ex Comunità Montane detenevano quote di partecipazione. Tanto premesso, si segnala che il GAL Meridaunia Scrl, già partecipato dalla Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, ha formalmente comunicato che dall'esperimento delle procedure di prelazione disposte dallo Statuto, è emersa la volontà di alcuni soci pubblici ad acquisire, a valore nominale, la quota di partecipazione detenuta dalla Regione. Sono pertanto in corso le formalità per la cessione per un valore complessivo di Euro 15.840,00.

REGIONE PUGLIA

III.2 Ricognizione: partecipazioni dirette in liquidazione e dismissione al 31 Marzo 2016

Di seguito si riporta tabella riepilogativa sullo stato delle dismissioni / liquidazioni al 31 marzo 2016:

Partecipazioni dirette	Percentuale di partecipazione	Stato
Pastis CNRSM SpA	37,41%	da tempo in liquidazione
Taranto Sviluppo SpA	15%	da tempo in liquidazione
STP Terra d'Otranto	29,19%	In corso procedura decadenza ex art. 1, comma 569 bis L. n. 147/2013 (DGR n. .
Patto Terr. POLIS Scrl	2,37%	In corso procedure di dismissione e/o recesso.
Fiera di Galatina e del Salento S.p.A.	17,00%	Sentenza di Fallimento tribunale di Lecce n. 3/2016
Partecipazioni già detenute dalle soppresse Comunità Montane e confluite a patrimonio della Regione Puglia		
Società Prospettiva Sub Appennino SCpA	Quota valore nominale Euro 1.306,02	In corso procedure di dismissione e/o recesso.
Consorzio ASI di Foggia (aderenti: Com. Mont. Gargano e Com. Mont. Monti Dauni Meridionali)	Quota fondo dotazione Euro 1.554,00 (per ciascuna delle due Comunità Montane)	In corso procedure di dismissione e/o recesso.
GAL Meridaunia Scrl	Quota valore nominale Euro 15.480,00	In perfezionamento le procedure di cessione delle quote di partecipazione.
Gal Gargano Scrl	Quota valore nominale Euro 29.000,00	In corso procedure di dismissione e/o recesso.
Gal Murgia Più Scrl	Quota valore nominale Euro 6.129,00	In corso procedure di dismissione e/o recesso.
Fortore Energia Spa	0,125%	In corso procedure di dismissione e/o recesso.
Murgia Sviluppo Scrl	Quota valore nominale Euro 574,29	In corso procedure di dismissione e/o recesso.

III.3 Partecipazioni indirette

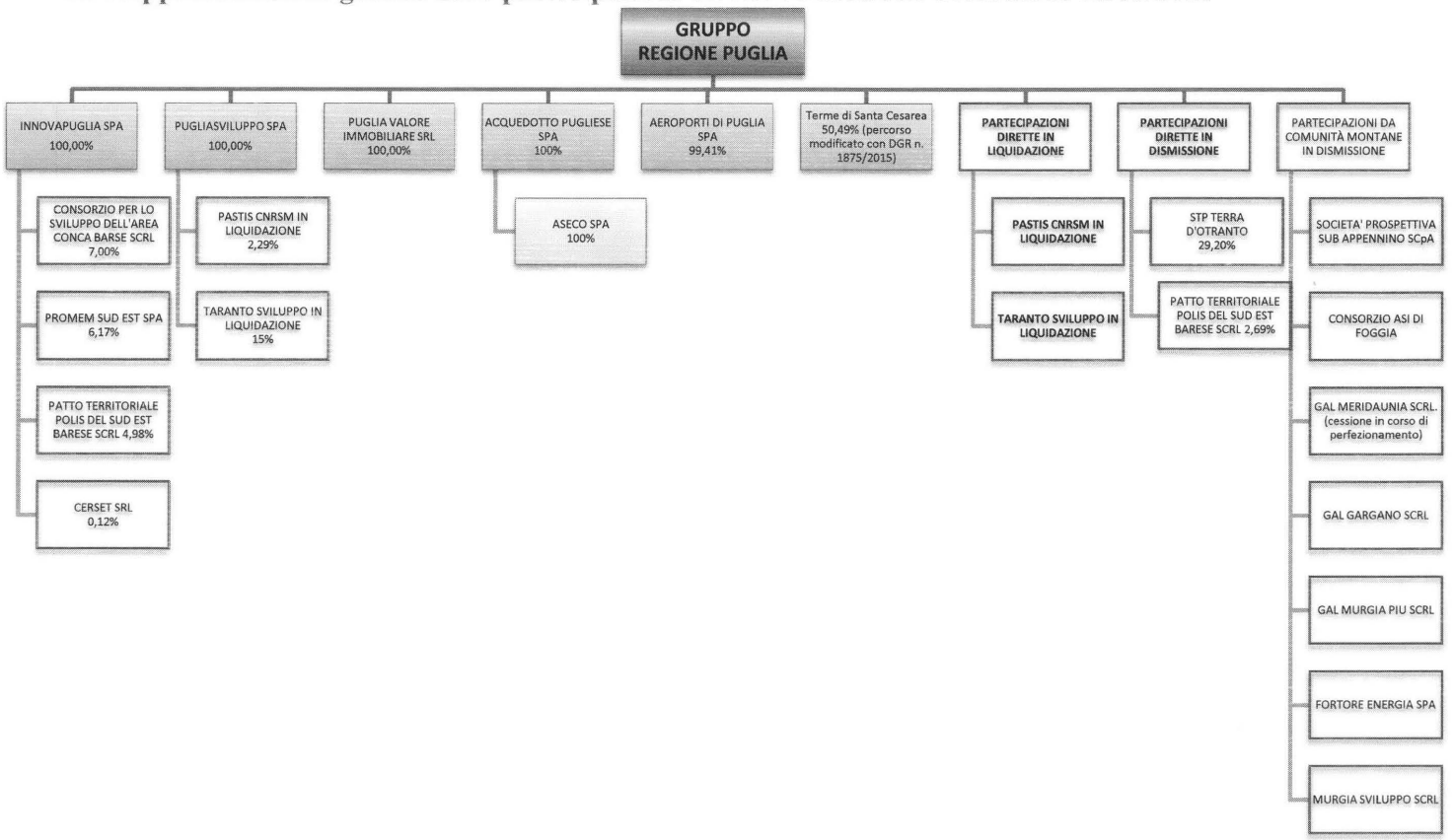
Come già evidenziato nel Piano di razionalizzazione, le partecipazioni indirette si riferiscono nella maggior parte dei casi a "vecchie" adesioni delle Società InnovaPuglia e PugliaSviluppo a organismi societari istituiti per la gestione di programmi ed interventi realizzati nel quadro della Programmazione negoziata e della normativa nazionale e comunitaria (Patti Territoriali, Sovvenzioni Globali, ecc.).

Molte delle Società partecipate indirettamente sono in fase di liquidazione. Per le altre sono state da tempo attivate da parte delle Società che detengono la partecipazione, procedure di cessione e/o di recesso.

Nel corso del 2015 si è registrata la dismissione della partecipazione detenuta da InnovaPuglia S.p.A. nella Società EMMEGIESSE SpA. La quota azionaria, pari a n. 61.250 azioni del valore nominale di Euro 61.250,00, è stata ceduta con atto del Notaio Ernesto Fornaro di Bari del 30 settembre 2015 ad un valore di Euro 137.812,50.

Partecipazioni Indirette	Società che detiene la partecipazione	Percentuale della partecipazione	Note
Consorzio IATIN	InnovaPuglia SpA	16,67	In liquidazione
Patto Terr. di Bari SpA	InnovaPuglia SpA	3,40	In liquidazione
Pastis CNRSM SpA	InnovaPuglia SpA	37,18	In liquidazione
Patto Terr. POLIS	InnovaPuglia SpA	4,98	In corso procedure di dismissione e/o recesso.
Cons. Sviluppo Area Conca Barese	InnovaPuglia SpA	3,50	In corso procedure di dismissione e/o recesso.
PROMEM Sud Est SpA	InnovaPuglia SpA	6,17	In corso procedure di dismissione e/o recesso.
CERSET Srl	InnovaPuglia SpA	0,12	In corso procedure di dismissione e/o recesso.
EMMEGIESSE SpA	InnovaPuglia SpA	13,92	Partecipazione azionaria (valore nominale Euro 61.250,00) ceduta con atto Rep. n. 188114 Racc. n. 34313 al valore di Euro 137.812,50.
Taranto Sviluppo SpA	PugliaSviluppo SpA	15,00	In liquidazione
Pastis CNRSM SpA	PugliaSviluppo SpA	2,29	In liquidazione
ASECO SpA	Acquedotto Pugliese SpA	100,00	Attiva

A. Rappresentazione grafica delle partecipazioni dirette ed indirette detenute al 31/03/2016



REGIONE PUGLIA

IV Agenzie Regionali

Nell'ambito delle linee del Programma del nuovo Governo Regionale e delle previsioni contenute nel Modello organizzativo "MAIA" approvato nel luglio 2015, trovano collocazione importanti interventi specificatamente indirizzati ad una rivisitazione e ad una conseguente razionalizzazione degli Enti strumentali (Agenzie Regionali e Società *in house* e controllate).

L'impegno si è focalizzato innanzitutto sulle Agenzie Regionali, che saranno distinte in "Strategiche" ed "Operative": le prime saranno deputate ad agire, in associazione a ciascun Dipartimento, come motore delle attività di innovazione della macchina amministrativa.

Il modello organizzativo regionale in corso di implementazione, essenzialmente riportabile al "modello ambidestro", rappresenta un'innovazione nella Pubblica Amministrazione. Nell'ambito di tale modello è centrale il tema della differenziazione e integrazione fra strutture dedicate allo sfruttamento della conoscenza, rispetto alle strutture pensate per la nuova conoscenza. Una parte dell'organizzazione agisce quotidianamente e produce i servizi amministrativi ricercando la massima efficienza e il minor costo possibile, l'altra parte si occupa invece di studiare e monitorare il funzionamento della prima e di introdurre fattori di innovazione che tendono a migliorare la qualità dell'azione amministrativa. In questo contesto, il disegno organizzativo prevede che le strutture dei Dipartimenti e le Agenzie strategiche operino sotto la guida e con il coordinamento di un *Management Board*, diretto dal Presidente della Giunta Regionale.

Appare evidente, quindi, che il nuovo modello organizzativo tende ad esaltare al massimo il carattere strumentale e a rendere ancora più intenso il legame operativo delle Agenzie con le strutture interne dell'Amministrazione regionale, creando un *mix* operativo contraddistinto da ruoli specifici, evitando possibili duplicazioni di funzioni e facendo convergere tutti i soggetti coinvolti verso le stesse finalità.

La definizione delle Agenzie Regionali Strategiche nel nuovo Modello organizzativo complessivo assume particolare rilevanza, poiché ad esse è demandato il compito di identificare, programmare e promuovere le linee di sviluppo dei relativi settori di appartenenza. A tal fine, le Agenzie svolgono attività esplorative volte ad analizzare *best practice* esistenti, ad intraprendere percorsi di miglioramento *ex novo*, ad ascoltare e coinvolgere ogni categoria di *stakeholder* al fine di soddisfare bisogni specifici, acquisire attrattività e competitività rispetto a realtà nazionali e internazionali affini.

Il documento di riorganizzazione, confrontando le Agenzie Regionali esistenti e la loro attitudine all'innovazione con gli ambiti di interesse strategico sui quali la Regione Puglia ha necessità di operare con maggiore attitudine all'*exploration*, giunge alla prima conclusione che l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARES), l'Agenzia per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) e l'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) siano del tutto idonee, una volta ristrutturate secondo un modello organizzativo consono, ad assumere il ruolo di Agenzie Regionali Strategiche rispetto ai Dipartimenti di riferimento. Un lavoro di revisione organizzativa più profondo occorrerà invece per modificare l'Agenzia Regionale per la Mobilità (AREM) e l'Agenzia Regionale per le risorse Irrigue e Forestali (ARIF) affinché queste possano rappresentare le strutture di riferimento per le attività esplorative, rispettivamente, per la mobilità, l'urbanistica e la tutela dell'ambiente e del paesaggio e per lo sviluppo delle aree rurali e del settore agroalimentari.
Saranno sottoposte altresì ad analogo percorso di rivisitazione le Agenzie operative (Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare, che accorperà le attuali ARCA SUD SALENTO, ARCA NORD

REGIONE PUGLIA

SALENTO, ARCA JONICA, ARCA PUGLIA CENTRALE, ARCA CAPITANATA); l'Agenzia per il Diritto allo studio Universitario, ADISU, e l'Agenzia regionale per l'Ambiente, ARPA.

Nel richiamare i contenuti del Piano di razionalizzazione per quanto attiene alle competenze istituzionali delle Agenzie, di seguito si riportano i risultati di esercizio dell'ultimo triennio, sino all'ultimo bilancio approvato. A riguardo si specifica che con L.R. n. 45/2013, che ha trovato applicazione già a partire dai bilanci approvati per l'anno 2013, i risultati di bilancio per i quali non sussiste vincolo di destinazione (utile di esercizio o avanzo di amministrazione a seconda del tipo di contabilità utilizzato) sono restituiti al 50% all'Ente Regione, per concorrere all'ammortamento del debito regionale.

	2012	2013	2014
ADISU*	€ 977.447	€ 1.025.063	€ 494.318,11
AREM	€ 427.120	€ 291.402	€ 223.116,00
ARES	€ 219.098	€ 55.079	€ 32.440,00
ARET – PUGLIAPROMOZIONE*	€ 3.208.611	€ 5.269.597	€ 789.587,69
ARIF*	€ 1.944.284	€ 685.392	€ 3.001.135,51
ARPA	€ 8.966	€ 14.646	€ 26.309,11
ARTI	€ 12.843	€ 1.619	€ 2.045,00

*Contabilità finanziaria

REGIONE PUGLIA

V Linee strategiche per la razionalizzazione delle partecipazioni

Sul piano generale ed in ossequio alla vigente normativa, il percorso di riordino e razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia contenuto nel Piano - che si innesta su un percorso virtuoso che ha visto già a partire dal 2008 l'adozione di interventi costanti che hanno contribuito a definire l'attuale stato delle partecipazioni – è da considerarsi confermato secondo le linee strategiche sotto specificate, seppure sia doveroso richiamare ancora l'attenzione sulle possibili ulteriori azioni o su eventuali diversi interventi che la Regione, sempre nell'ambito e nel rispetto delle vigenti disposizioni, metterà in campo al fine di dare completa attuazione al percorso di complessiva riorganizzazione dell'Amministrazione che, come evidenziato nei paragrafi precedenti, investe anche le Società di cui intende mantenere la partecipazione, le Agenzie Regionali, ed altri Enti (IPRES, Fondazione Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese).

In questo quadro si confermano le seguenti linee strategiche:

A) Innalzamento del livello di trasparenza, partecipazione attiva e attivazione di percorsi volti al miglioramento del livello di *accountability* con riferimento agli aspetti finanziari, economici e sociali di mandato;

B) Adozione di strumenti per il miglioramento della *governance* interna alle partecipate ed a livello di sistema. A tale proposito, giova richiamare che le attività finalizzate alla realizzazione della Piattaforma COROLLA si sono concluse nel dicembre 2015. Nello scorso mese di gennaio la Piattaforma è stata presentata alle Società in house, controllate e partecipate ed alle Agenzie Regionali e sono state consegnate le credenziali di accesso ai referenti di progetto per ogni singolo Ente. A seguito dell'ultimazione delle verifiche di funzionalità, sono già state programmate ed organizzate per il prossimo mese di aprile specifiche sessioni formative accompagnate da attività di assistenza tecnica.
Si ricorda che la Piattaforma in parola è stata congegnata al fine di assicurare:
   - l'interscambio di dati e comunicazioni fra la Sezione Controlli e gli Enti sottoposti a monitoraggio, vigilanza e controllo (Società partecipate, Agenzie Regionali, Enti del SSR, Consorzi, Fondazioni, Associazioni, Aziende pubbliche, ARCA, ASP), in un'ottica continua e sinergica; alla piattaforma, per quanto di rispettiva competenza (*ratione materiae*) possono accedere altre strutture regionali;
   - la raccolta, la catalogazione ed il costante aggiornamento di tutta la documentazione (di natura giuridica, contabile, amministrativa, di bilancio) relativa agli Enti;
   - l'esercizio del monitoraggio finanziario e contabile degli Enti, attraverso format appositamente normalizzati; l'analisi dimensionale dei dati;
   - il consolidamento di bilancio, in adempimento alle prescrizioni in materia recate dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

C) Adozione di interventi volti a esercitare costante controllo, sotto il profilo gestionale e statutario sulle società *in house,* per rendere le stesse sempre rispondenti ai criteri fissati dalla legge e dall'evoluzione giurisprudenziale (strumentalità, necessità, specificità, economicità, esclusività, espressione del controllo analogo);

D) Rafforzamento della capacità di autofinanziamento, consolidamento del patrimonio societario e, limitatamente alla società Aeroporti di Puglia S.p.A., ricerca di partner industriali per migliorare il posizionamento di mercato rispetto a network nazionali e internazionali, e per aumentare la capacità di investimento;

E) Gestione pubblica del Servizio Idrico Integrato; rafforzamento dell'assetto patrimoniale e della capacità di investimento della Società Acquedotto Pugliese S.p.A.;

approfondimento e verifica delle ipotesi di affidamento della gestione del SII a seguito della scadenza della concessione in ossequio alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

F) Consolidamento e rafforzamento strutturale del potenziale produttivo (ampliamento del panorama di pubbliche amministrazioni servite, ampliamento degli ambiti geografici di operatività) per rendere disponibili servizi qualificati e per accedere ad economie dimensionali di scala;

G) Rafforzamento della struttura regionale dedicata alla supervisione ed al monitoraggio delle partecipate, anche nell'ottica del controllo collaborativo, e per l'attuazione di una politica industriale in settori di interesse generale di competenza regionale.

Le linee strategiche sinteticamente richiamate sono tese ad orientare le scelte operative di breve e medio periodo, instillando una visione unificante di lungo periodo. Esse richiedono, tuttavia, un tempo di attuazione ed un coinvolgimento inter-istituzionale, che solo di riflesso si traduce in una riduzione del numero di società partecipate o nella riduzione dei costi.

Nell'esperienza della Regione Puglia, sembra appena il caso di evidenziare, lo strumento "partecipazione societaria" ha assunto, anche grazie all'azione di riorganizzazione condotta, una dimensione misurata e coerente rispetto alle finalità proprie della Regione.

VI. Linee operative ed obiettivi da perseguire: aggiornamento

Nel Piano di Razionalizzazione sono contenute le specifiche relative alle linee operative ed agli obiettivi da perseguire e sono riportati gli interventi operativi che l'Amministrazione regionale intende intraprendere per la concreta attuazione del medesimo Piano. Gli interventi (la cui durata si snoda nel triennio 2015-2017) non sono stati accompagnati dall'indicazione di stime o ipotesi in merito alla riduzione dei costi, atteso che la Regione è già intervenuta con riferimento a fattispecie di immediata quantificazione (composizione degli organi, riduzione compensi amministratori e sindaci, indirizzi per il contenimento delle spese del personale, atti di avvio di procedure di dismissione), mentre per fattispecie che attengono la riorganizzazione interna delle partecipate, l'accesso ad economie dimensionali di costo, la valorizzazione di sinergie, la valorizzazione del patrimonio immobiliare, la relativa quantificazione emergerà, in modo puntuale e circostanziato, a valle degli interventi medesimi.

Le azioni sono state distinte in due ordini di categorie. La prima riguarda gli interventi a regia regionale, e prevede l'adozione di misure volte a continuare l'azione di riorganizzazione e razionalizzazione già avviata a partire dal 2008, a concludere le procedure di dismissione in corso, ed a dare nuovo impulso alla razionalizzazione nel quadro delle disposizioni previste dalla Legge di stabilità 2015. Il secondo ordine di azioni riguarda interventi che le società partecipate e le agenzie regionali sono chiamate a realizzare al loro interno sulla base di indirizzi e disposizioni attuative espresse dalle competenti strutture della Regione. Nelle sotto riportate schede sono indicati i risultati realizzati nel corso del 2015.

Si richiama anche in questa sede l'elevata probabilità che gli interventi contenuti nel Piano subiscano modifiche / integrazioni, anche di non trascurabile portata, in ragione degli orientamenti contenuti nel programma del nuovo Governo Regionale e nel Documento di riorganizzazione (Modello MAIA).

REGIONE PUGLIA

A) Risultati perseguiti e da perseguire a livello di gruppo

Codifica Intervento	Destinatario	Azione da Intraprendere	Indicatori di risultato	Risultato atteso		
				2015	2016	2017
G.1	Tutte le società da mantenere	Aggiornamento linee di indirizzo per la razionalizzazione e la riduzione dei costi	Aggiornamento linee di indirizzo regionali	Attivazione di procedure di verifica e revisione della spesa REALIZZATO	Miglioramento livelli di servizio	Monitoraggio del contenimento dei costi unitari di produzione
G.2	Tutte le società da mantenere	Attivazione iniziative di supporto a regia regionale finalizzate all'armonizzazione contabile	Adozione atti regionali, attivazione gruppo di lavoro	Affinamento e automatizzazione sistema di monitoraggio finanziario REALIZZATO	Consolidamento di bilancio	
G.3	Tutte le partecipazioni indirette delle Società in-house	Accelerazione procedure di cessione/dismissione	Numero di procedure di dismissione attivate	Definizione di un piano di cessione/dismissione REALIZZATO	Riduzione del numero di partecipazioni indirette GIA' PARZIALMENTE REALIZZATO nel 2015	Completamento dismissione partecipazioni
G.4	Innovapuglia S.p.A.	Adeguamento dell'assetto organizzativo e giuridico in funzione nuove funzioni assegnate	Adozione atti regionali, attivazione gruppo di lavoro	Verifica aspetti statutari, definizione nuovo assetto organizzativo IN CORSO	Efficientamento livelli di servizio	
G.5	Aeroporti di Puglia S.p.A.	Valutazione ipotesi di scelta di partner industriale	Attivazione gruppo di lavoro inter-assessorile	Definizione piano di lavoro e procedure IN CORSO	Scelta di partner industriale	Rafforzamento patrimoniale e industriale
G.6	Acquedotto Pugliese S.p.A.	Valutazione prospettiva industriale	Adozione atti volti a definire nuova dimensione industriale	Costituzione gruppo di lavoro e analisi di scenario IN CORSO	Attivazione procedure di trasformazione della società secondo il modello della in-house (art. 1 comma 615, l.190/2014)	Definizione operativa nuovo assetto

G.7	**Puglia Valore Immobiliare s.r.l.**	**Accelerazione cartolarizzazione residuo patrimonio segregato**	**Definizione lotti per attivazione procedure di evidenza pubblica**	**Pubblicazione avvisi; Valutazione estensione cartolarizzazione** REALIZZATO	**Completamento dismissione; determinazione eventuale estensione**	
G.8	Tutte le Società in corso di dismissione	Attuazione procedure di dismissione	Espletamento procedure di dismissione; numero dismissioni	Avanzamento procedure di dismissione IN CORSO	Collocamento sul mercato società da dismettere	Collocamento sul mercato società da dismettere
G.9	Società partecipate da mantenere e Agenzie Regionali	Sviluppo di metodiche armonizzate per la catalogazione, la valorizzazione e la gestione del patrimonio immobiliare	Attivazione gruppo di lavoro inter-assessorile esteso a Società partecipate, agenzie regionali	Valutazione possibilità di estensione del sistema di catalogazione regionale; definizione piano operativo PARZIALMENTE REALIZZATO	Implementazione applicativa; avvio popolamento banche dati.	Completamento operazioni di popolamento; miglioramento del grado di valorizzazione del patrimonio immobiliare; riduzione costi di gestione
G.10	Società partecipate da mantenere e Agenzie Regionali	Azioni di sistema: attivazione di percorsi di conoscenza e condivisione dei servizi al fine di attivare sinergie di relazione	Attivazione gruppo di lavoro inter-assessorile esteso a Società partecipate, agenzie regionali	Identificazione e condivisione di conoscenze tecniche, sistemi organizzativi e buone prassi IN CORSO	Attivazione di iniziative volte ad abilitare lo sviluppo di sinergie ed alla realizzazione di economie di costo	A regime

REGIONE PUGLIA

B) Risultati perseguiti e da perseguire: interventi sui meccanismi operativi

Codifica Intervento	Area di Intervento	Azione da Intraprendere	Indicatori di risultato	Risultato atteso		
				2015	2016	2017
C.1	Strumenti di *governance società partecipate e agenzie regionali*	Adozione e armonizzazione di strumenti di programmazione e controllo di gestione	Adozione documenti interni e procedure per la disciplina e l'attuazione di meccanismi di programmazione e controllo di gestione	Definizione piano di lavoro e identificazione metodiche applicative REALIZZATO (COROLLA)	Attivazione fase di test	Estensione metodiche di controllo di gestione; attivazione revisione della spesa
C.2	Strumenti di *governance società partecipate e agenzie regionali*	Razionalizzazione assetto organizzativo interno per aree funzionali omogenee	Aggiornamento regolamenti interni di organizzazione e funzionamento	Rafforzamento specializzazione attività strumentali	Spin-off attività non- strategiche;	Efficientamento tecnostrutture di supporto
C.3	Organismi ex D.lgs. 231/2001 e Anticorruzione	Armonizzazione procedure e linee di indirizzo	Redazione report; attivazione corsi di formazione/aggiornamento	A regime REALIZZATO	Identificazione buone prassi, e condivisione	Aggiornamento
C.4	Accountability e rendicontazione sociale	Adozione da parte regionale di linee di indirizzo uniformi	Attivazione gruppo di lavoro inter-assessorile esteso a società partecipate ed agenzie	Attivazione stakeholder e pianificazione partecipata IN CORSO	Attivazione fase pilota di bilancio sociale	Sperimentazione bilancio sociale consolidato regione
C.5	Armonizzazione contabile società partecipate e agenzie	Adeguamento sistemi contabili alle disposizioni del d.lgs. 118/2011	Integrazione piani dei conti armonizzati; definizione perimetro e procedure di consolidamento	Attivazione piattaforma di monitoraggio contabile e finanziario; REALIZZATO (COROLLA)	Sperimentazione Consolidato bilancio 2015	A regime giusta L.R. n. 53/2014, art. 1, comma 3
C.6	Personale	Aggiornamento linee di indirizzo in materia di personale	Attivazione gruppo di lavoro inter-assessorile esteso a società partecipate e agenzie	Definizione piano di lavoro e identificazione strumenti IN CORSO	Miglioramento performance; riduzione contenzioso	Sostituzione di forme di lavoro atipiche con forme stabili
C.7	Ampliamento platea Amministrazioni pubbliche servite	Ampliamento platea soci pubblici per società in-house	Modifiche statutarie per ingresso nuovi soci pubblici	Estensione delle forniture di servizi IN CORSO	Applicazione economie di scala – riduzione costi	

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 aprile 2016, n. 194
D.Lgs. 502/1992 - D.Lgs. n. 123/2011 - Nomina Collegio Sindacale Straordinario dell'ASL FG.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto l'art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i., come modificato dalla L. n. 190/2014, il quale prevede che il Collegio Sindacale delle Aziende ed Enti del SSR è composto da tre componenti, di cui uno designato dal presidente della Giunta Regionale, uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e uno dal Ministro della Salute, scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali ovvero tra i funzionari del Ministero dell'Economia e delle Finanze che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali,

Visto il medesimo art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i., il quale stabilisce, inoltre, che *"il collegio sindacale dura in carica tre anni".*

Vista la Legge Regionale n. 20/2015 e s.m.i., con la quale la Regione Puglia ha recepito la riduzione del numero dei componenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie introdotta dalla citata L. n. 190/2014, prevedendo, all'art. 1, co. 1, per le Aziende sanitarie e gli IRCCS del Servizio Sanitario della Regione Puglia la seguente composizione: *"i Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie Locali e degli IRCCS del Servizio sanitario della Regione Puglia, in applicazione dell'art.1, commi* 555 *e 574 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono* composti *— a decorrere dal primo rinnovo successivo all'entrata in vigore della presente legge — da tre membri, dei quali uno designato dal Presidente della Regione Puglia, uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno designato dal Ministro della Salute".*

Viste le modalità procedurali di nomina del Collegio Sindacale ed il trattamento economico, i cui oneri sono a carico dell'Azienda interessata, dei relativi componenti di cui all'art. 3, comma 13, del D.Lgs. 502/92 s.m.i., in base ai quali *"il direttore generale dell'unità sanitaria locale nomina i revisori con specifico provvedimento e li convoca per la prima seduta. Il presidente del collegio viene eletto dai revisori all'atto della prima seduta (...); L'indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio dei revisori è fissata in misura pari al 10 per cento degli emolumenti del direttore generale dell'unità sanitaria locale. Al presidente del collegio compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti".*

Visto il D.P.G.R. n. 65 del 12/2/2016 con il quale, considerata la scadenza del Collegio Sindacale dell'ASL FG prevista per il 23/01/2016, è stato designato il componente di competenza regionale in seno al medesimo Collegio Sindacale della ASL FG.

Considerato che il Direttore Generale della ASL FG con nota prot. n. 25652 del 9/3/2016 ha comunicato che il Collegio Sindacale dell'Azienda, addivenuto a scadenza del proprio mandato in data 23/01/2016, ha concluso il periodo di *prorogatio* previsto dalle norme vigenti in data 8/3/2016 e che, ai fini della costituzione del nuovo Collegio Sindacale, sono pervenute esclusivamente le designazioni della Regione Puglia e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Considerato che l'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 123/2011, in materia di costituzione dei Collegi sindacali, stabilisce quanto segue:

- qualora entro quarantacinque giorni non si provveda alla costituzione dei collegi sindacali secondo le procedure di cui al precedente comma 1, l'amministrazione vigilante nomina in via straordinaria, nei successivi trenta giorni, un Collegio di tre componenti in possesso dei requisiti prescritti;
- che decorso il predetto termine, vi provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze nominando propri funzionari;
- che il Collegio straordinario cessa le proprie funzioni all'atto della nomina del nuovo collegio.

Ritenuto di dover procedere, ai sensi del predetto art. 19, comma 2, del D.L.gs n. 123/2011 e nelle more della designazione del componente di competenza del Ministro della Salute e della conseguente nomina del Collegio Sindacale nella sua interezza da parte del Direttore generale dell'Azienda, alla nomina del Collegio Sindacale Straordinario della ASL FG.

DECRETA

Art. 1 - Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 123 del 30/6/2011, è nominato il Collegio Straordinario della ASL FG nella seguente composizione:

1) dott Antonio Madaro che risulta alternativamente:
   - ☑ Iscritto nel Registro dei Revisori Legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010 al n. 33657 ;
   - ☐ Funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze che abbia esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisore dei conti o di componente di collegi sindacali.
2) dott.ssa Lucia Spilotro che risulta alternativamente:
   - ☐ Iscritto nel Registro dei Revisori Legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010 al n._____;
   - ☑ Funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze che abbia esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisore dei conti o di componente di collegi sindacali.
3) dott. Giovanni Carnevale che risulta alternativamente:
   - ☑ Iscritto nel Registro dei Revisori Legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010 al n. 72764
   - ☐ Funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze che abbia esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisore dei conti o di componente di collegi sindacali.

Art. 2 - Il Collegio Sindacale Straordinario nominato con il presente provvedimento cessa le proprie funzioni all'atto della nomina del nuovo Collegio Sindacale.

Art. 3 — II presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 4 — Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Data a Bari, addì 1 APR. 2016

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 aprile 2016, n. 195

Nomina Commissario ad acta Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia - A.R.T.I.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015;

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31/07/2015 la quale dispone, nelle premesse, che si intende trasformare alcune agenzie regionali esistenti in quelle definite "strategiche", espressamente individuando fra le agenzie oggetto di tale trasformazione l'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione " A.R.T,I.";

VISTA ancora la citata D.G.R. n.1518/15 la quale espressamente ha previsto *"allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie oltre che per la raccolta imparziale dei dati sull'attività svolta, delle criticità riscontrate nell'attuale assetto e per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale, potrà procedere al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione";*

CONSIDERATO che la richiamata D.G.R. nel deliberato espressamente demanda a successivi DPGR l'eventuale commissariamento delle agenzie regionali esistenti finalizzato *"all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse";*

VERIFICATA, pertanto, la necessità di provvedere alla nomina di un commissario *ad acta* con il compito di provvedere *"all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse;*

1. È nominato Commissario *ad acta* dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) della Regione Puglia la dott. Adriana Agrimi nata a Lecce il 10/10/1966, dirigente regionale, di cui si è provveduto ad acquisire la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità;

2. Il commissariamento avrà durata di 90 giorni, prorogabili una sola volta in costanza di comprovati motivi giustificativi, e sarà finalizzato all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento dell'Agenzia giusto quanto previsto dalla D.G.R. n.1518 del 31/07/2015;

3. Nessun compenso è previsto per il Commissario *ad acta,* essendo tale attività svolta *ratione officii;*

4. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a — i dell'art. 6 della L. R. n. 13/94;

5. Il presente decreto è esecutivo dalla data di pubblicazione nel B.U.R.P. ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Bari, addì 1 Apr. 2016

Emiliano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 aprile 2016, n. 203
Nomina Commissari Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.P.G.R. n.443 del 31707/2015;

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31/07/2015 la quale dispone, nelle premesse, che si intende trasformare alcune agenzie regionali esistenti in quelle definite "strategiche", espressamente individuando fra le agenzie oggetto di tale trasformazione l'Agenzia regionale attività irrigue e forestali - ARIF;

VISTA ancora la citata D.G.R. n.1518/15 la quale espressamente ha previsto che *"allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie oltre che per la raccolta imparziale dei dati su/l'attività svolta, delle criticità riscontrate nell'attuale assetto e per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale, potrà procedere al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione" ;*

CONSIDERATO che la richiamata D.G.R. nel deliberato espressamente demanda a successivi DPGR il commissariamento finalizzato *"all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse";*

ATTESO che l'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali, istituita con L.R. n.3 del 25/02/2010, è attualmente retta in regime di *prorogatio*, a seguito dell'intervenuta scadenza dell'incarico del direttore generale, nominato con D.G.R. n.30 del 18/01/2010 e successivo D.P.G.R. n.75 del 01/02/2011;

CONSIDERATO che, alla luce dell'attivazione delle procedure di trasformazione delle agenzie di cui alla più volte richiamata D.G.R. n.1518/15, apparirebbe ultronea la nomina di un nuovo direttore generale a cui dovrebbe seguire il relativo procedimento di commissariamento *ut supra* riportato;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla nomina di un Commissario Straordinario e, per l'articolata complessità delle questioni che la riguardano, di due sub Commissari, dell'amministrazione dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali - ARIF, per provvedere *"all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse".*

DECRETA

1. Di nominare il dott. Domenico RAGNO, nato a Bari il 25/09/1955, il dott. Paolo PATE, nato a Catanzaro il 26/03/1967, e la dott.ssa Anna Ilaria GIULIANI, nata a Foggia il 27/04/1975, rispettivamente con funzioni di Commissario Straordinario e sub Commissari dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali - ARIF, di cui si è provveduto ad assumere la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;

2. I sub Commissari hanno l'incarico di coadiuvare e/o sostituire il Commissario Straordinario nei casi di sua assenza o impedimento nonché, al di fuori di tali casi, di esercitare quelle funzioni che lo stesso Commissario Straordinario intenda delegare loro;

3. Il commissariamento avrà durata di 120 giorni, prorogabili una sola volta in costanza di comprovati motivi giustificativi e sarà finalizzato, oltre che alla gestione dell'ordinaria amministrazione, all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento dell'Agenzia, giusta quanto previsto dalla D.G.R. n.1518 del 31/07/2015;

4. Il compenso del Commissario e dei sub Commissari sarà determinato, in proporzione ai rispettivi incarichi, sulla base degli emolumenti riconosciuti al direttore generale ed è posto a carico dell'Agenzia;

5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a - i dell'art.6 della L.R. n.13/94;

6. Il presente decreto è esecutivo dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Bari, addì 5 Apr. 2016

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 4 aprile 2016, n. 116

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013. D.M. n.15938 del 20/12/2013. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alle campagne 2015/2016 - 2016/2017 approvate con DDS n. 4 del 19/01/2016 e s.m.i.

Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto e definizione delle domande da ammettere all'istruttoria.

Il Dirigente della Sezione Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 4 del 19/01/2016, pubblicata nel BURP n. 5 del 21/01/2016, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" a valere sulle risorse finanziarie afferenti alle campagne 2015/2016 – 2016/2017;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA O.P. n. 51 prot. n. UMU.2015.1884 del 25 novembre 2015, avente ad oggetto " O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 - Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2015/2016";

VISTE le Istruzioni Operative AGEA O.P. Ufficio Monocratico n. 2 prot. n. 2016.072 del 19/01/2016 aventi per oggetto *"O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 - "Integrazione alle istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2015/2016 – proroga scadenza presentazione domande."*

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento prot. ACIU.2016.115 del 26/02/2016 avente per oggetto "*Reg. (UE) n. 1308/2013 - misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti – modifica ulteriore del termine di presentazione delle domande 2016*";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 48 del 29/02/2016, pubblicata nel BURP n. 21 del 03/03/2016, con la quale sono state stabilite ulteriori precisazioni in merito all'avviso pubblico ed è stato prorogato alle ore 24.00 del giorno 08 marzo 2016 il termine ultimo per il rilascio sul portale SIAN delle domande di aiuto, fissando il termine per la presentazione ai S.P.A. del plico chiuso contenente la copia cartacea della domanda di aiuto rispettivamente alle ore 13.00 del giorno 9 marzo 2016 per le domande dei richiedenti in possesso della priorità A) ed alle ore 13.00 del giorno 11 marzo 2016 per tutte le altre domande;

TENUTO CONTO che al punto 12 delle disposizioni regionali di attuazione della misura approvate con DDS n.4 del 19/01/2016 è, tra l'altro, stabilito che:

- "*la graduatoria regionale sarà formulata con riferimento alle domande rilasciate nel portale SIAN entro il termine stabilito ed esclusivamente sulla base di quanto dichiarato dal richiedente in domanda di aiuto in merito ai criteri di selezione e alle priorità innanzi stabilite*"
- *"con riferimento alle risorse disponibili della campagna 2015/2016, l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande collocate in graduatoria sarà effettuata prioritariamente per quelle il cui richiedente ha dichiarato il possesso della priorità A) e, ad esaurimento di tali domande, si procederà*

all'ammissione all'istruttoria delle altre domande nel rispetto della graduatoria, includendo anche quelle collocate utilmente nella stessa che hanno dichiarato la priorità B)"

- "a *seguito dell'assegnazione delle risorse della campagna 2016/2017 da parte del MiPAAF, con ulteriore provvedimento saranno ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa le domande collocate nella medesima graduatoria a partire dalla prima domanda non ammessa a finanziamento con le risorse della campagna precedente e ammettendo prioritariamente quelle il cui richiedente ha dichiarato il possesso della priorità B).";*

PRESO ATTO dell'elenco trasmesso da AGEA in data 22/03/2016, acquisito agli atti della Sezione Agricoltura con prot. 27260 del 30/03/2016, riportante n.1.455 domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN entro il termine stabilito, per le quali sono indicati i riferimenti del richiedente, i punteggi e le priorità dichiarate in domanda di aiuto, la superficie del vigneto da realizzare;

VISTO il Decreto dipartimentale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3280 del 22/05/2015 concernente *"Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2015*" che assegna alla Regione Puglia per l'attuazione della misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti" risorse finanziare pari ad Euro 13.502.872;

TENUTO CONTO che per n. 82 domande di aiuto relative a precedenti campagne vitivinicole, la liquidazione dell'aiuto è avvenuta successivamente al 15 ottobre 2015 e, pertanto, le risorse finanziarie corrispondenti, pari ad Euro 3.547.376,11, afferiscono alle risorse finanziarie assegnate alla misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti" per la campagna 2015/2016;

VISTA la DDS n. 48 del 29/02/2016 che ha stabilito che *nelle more della formulazione e pubblicazione della graduatoria regionale, per tutte le domande dei richiedenti in possesso della priorità A) l'istruttoria tecnico-amministrativa deve essere avviata dai Servizi Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio, con sollecitudine e completata entro e non oltre il giorno 17/03/2016;*

TENUTO CONTO che n. 13 richiedenti hanno dichiarato in domanda il possesso della priorità A) e che a seguito delle verifiche istruttorie effettuate da parte dei Servizi Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio per n.11 domande è stata confermata la priorità A), mentre per n.2 domande, non in possesso della priorità A), si procederà all'ordinaria collocazione in graduatoria;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- procedere alla formulazione della graduatoria regionale delle n. 1.455 domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN nel termine stabilito dall'avviso;
- definire le domande da ammettere all'istruttoria in relazione alle risorse finanziarie disponibili e in aggiunta alle domande in possesso della priorità A), già ammesse con la precitata DDS n.48/2016;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto per i richiedenti che hanno dichiarato la priorità A) delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai Servizi Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio;
- approvare - con riferimento alle domande rilasciate nel portale SIAN entro il termine stabilito, ai punteggi dichiarati nelle stesse e agli esiti delle verifiche effettuate per i richiedenti che hanno indicato la priorità A) - la graduatoria regionale delle domande di aiuto, che comprende n. 1.455 domande (prima ditta in graduatoria PALAZZO JOSS con punteggio dichiarato pari a 30 punti ed ultima ditta AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEMPL con punteggio dichiarato pari a 0 punti) riportata nell'allegato A, costituito da n.38 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- precisare che la graduatoria riporta specifica indicazione per le domande il cui richiedente ha dichiarato di essere in possesso della priorità B), allo scopo di attribuire, previa verifica istruttoria, priorità di accesso nello scorrimento della graduatoria che sarà effettuato a seguito di assegnazione delle risorse finanziarie della campagna 2016/2017 per la misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti";
- ammettere all'istruttoria di cui al punto 13 del bando, in relazione alle risorse finanziare disponibili per

la presente campagna e in aggiunta alle domande con priorità A), le ulteriori domande di aiuto collocate in graduatoria con punteggio dichiarato pari a 30 punti e, pertanto, a partire dalla posizione n. 12 (ditta D'ERCOLE ANTONIO) sino alla posizione n. 244 compresa (ditta AGRIQUATTRO S.S.);

- precisare che per le domande ammesse all'istruttoria con il presente provvedimento i Servizi Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio devono:
- effettuare le verifiche sulla ricezione del plico e sulla ricevibilità della domanda di aiuto di cui al punto 13.1 del bando;
- effettuare le verifiche di ammissibilità di cui al punto 13.2 del bando, che comprendono anche il controllo sulla corretta attribuzione degli specifici punteggi dichiarati nella domanda di aiuto e della priorità B) eventualmente dichiarata;
- completare l'istruttoria tecnico-amministrativa entro il giorno **29 aprile 2016**;
- precisare che in caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda si procederà alla decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e alla rideterminazione del punteggio complessivo. Conseguentemente la domanda, in sede di aggiornamento della graduatoria, sarà ricollocata nella stessa in base all'effettivo punteggio conseguito a seguito delle verifiche e con l'indicazione della priorità B), qualora richiesta e confermata. Tale circostanza potrà determinare l'esclusione della domanda dall'istruttoria tecnico-amministrativa;
- precisare che l'ammissione all'istruttoria non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito favorevole delle verifiche di cui al punto 13 del bando, nonché delle risorse finanziarie effettivamente disponibili;
- precisare che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP avrà valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto dell'inserimento in graduatoria, del punteggio e della priorità dichiarati in domanda, nonché dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di prendere atto per i richiedenti che hanno dichiarato la priorità A) delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai Servizi Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio;

- di approvare - con riferimento alle domande rilasciate nel portale SIAN entro il termine stabilito, ai punteggi

dichiarati nelle stesse e agli esiti delle verifiche effettuate per i richiedenti che hanno indicato la priorità A) - la graduatoria regionale delle domande di aiuto, che comprende n. 1.455 domande (prima ditta in graduatoria PALAZZO JOSS con punteggio dichiarato pari a 30 punti ed ultima ditta AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEMPL con punteggio dichiarato pari a 0 punti) riportata nell'allegato A, costituito da n.38 pagine, parte integrante del presente provvedimento;

- di precisare che la graduatoria riporta specifica indicazione per le domande il cui richiedente ha dichiarato di essere in possesso della priorità B), allo scopo di attribuire, previa verifica istruttoria, priorità di accesso nello scorrimento della graduatoria che sarà effettuato a seguito di assegnazione delle risorse finanziarie della campagna 2016/2017 per la misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti";

- di ammettere all'istruttoria di cui al punto 13 del bando, in relazione alle risorse finanziare disponibili per la presente campagna e in aggiunta alle domande con priorità A), le ulteriori domande di aiuto collocate in graduatoria con punteggio dichiarato pari a 30 punti e, pertanto, a partire dalla posizione n. 12 (ditta D'ERCOLE ANTONIO) sino alla posizione n. 244 compresa (ditta AGRIQUATTRO S.S.);

- di precisare che per le domande ammesse all'istruttoria con il presente provvedimento i Servizi Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio devono:

- effettuare le verifiche sulla ricezione del plico e sulla ricevibilità della domanda di aiuto di cui al punto 13.1 del bando;

- effettuare le verifiche di ammissibilità di cui al punto 13.2 del bando, che comprendono anche il controllo sulla corretta attribuzione degli specifici punteggi dichiarati nella domanda di aiuto e della priorità B) eventualmente dichiarata;

- completare l'istruttoria tecnico-amministrativa entro il giorno **29 aprile 2016**;

- di precisare che in caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda si procederà alla decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e alla rideterminazione del punteggio complessivo. Conseguentemente la domanda, in sede di aggiornamento della graduatoria, sarà ricollocata nella stessa in base all'effettivo punteggio conseguito a seguito delle verifiche e con l'indicazione della priorità B), qualora richiesta e confermata. Tale circostanza potrà determinare l'esclusione della domanda dall'istruttoria tecnico-amministrativa;

- di precisare che l'ammissione all'istruttoria non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito favorevole delle verifiche di cui al punto 13 del bando, nonché delle risorse finanziarie effettivamente disponibili;

- di precisare che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP avrà valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto dell'inserimento in graduatoria, del punteggio e della priorità dichiarati in domanda, nonché dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa.

- di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;

- Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;

- AGEA Organismo Pagatore;

- Servizi Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ Servizio produzioni arboree ed erbacee/ Misura Ristrutturazione vigneti/campagna 2015/2016;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) il presente atto, composto da n. 6 (sei) pagine timbrate e vidimate e dall'allegato A costituito da n. 38 (trentotto) pagine, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;
g) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE AGRICOLTURA

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

Il presente allegato è composto
da n. 38 fogli

Il Dirigente della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO "A"

OCM Vino
Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013.
D.M. n.15938 del 20/12/2013.

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alle campagne 2015/2016 - 2016/2017 approvate con DDS n. 4 del 19/01/2016 e s.m.i.

GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
1	BARI	65380066525	PLZJSS90C19F915I	PALAZZO JOSS		19/03/1990	A collaudo	20.000	30	A
2	BARI	65380070295	06992080728	AZIENDA AGRICOLA COLLI SERENI DI VALLARELLA R. & P	VALLARELLA RICCARDO	12/09/1988	A fidejussione	15.100	30	A
3	BARI	65380071392	CPCCRD87E27L328B	CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO		27/05/1987	A fidejussione	20.000	30	A
4	TARANTO	65380082407	PNZRSN86E71A048Q	PUNZI ROSSANA		31/05/1986	A fidejussione	20.000	30	A
5	FOGGIA	65380028426	SPDCRP83M21H926Q	SPADONE CIRO PIO		21/08/1983	A fidejussione	50.332	30	A
6	BRINDISI	65380083264	RMNMRC81A01B180P	ROMANO MARCO		01/01/1981	A fidejussione	68.638	30	A
7	FOGGIA	65380037112	SCCGNN79H23D643J	SACCO GIOVANNI		23/06/1979	A fidejussione	20.000	30	A
8	BARI	65380064918	07193890725	LAMA CHIARA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	SCHIAVONE GIOVANNI	06/12/1979	A fidejussione	20.000	25	A
9	FOGGIA	65380044217	05864310726	FRATELLI TROIANI SOCIETA' SEMPLICE	TROIANI GIUSEPPE	03/01/1976	A fidejussione	15.600	25	A
10	BARI	65380065865	FRRTMS83M12L328W	FERRARA TOMMASO		12/08/1983	A fidejussione	20.000	15	A
11	BARI	65380097314	DCRFNC76B04A669O	DICORATO FRANCESCO		04/02/1976	A fidejussione	20.000	10	A
12	FOGGIA	65380072457	DRCNTN95M03C514P	D'ERCOLE ANTONIO		03/08/1995	A fidejussione	30.000	30	
13	BARI	65380022262	CNNMRK95A69A662S	CANNITO MARIKA		29/01/1995	A fidejussione	40.000	30	
14	TARANTO	65380063118	DNTVTR94H70L049R	DONATELLI VICTORIA		30/06/1994	A fidejussione	210.000	30	
15	BARI	65380037211	CSSLSS94E58A048C	CASSANO ALESSIA		18/05/1994	A fidejussione	69.500	30	B
16	FOGGIA	65380079031	DSPCLN94D53L273R	DI SIPIO CAROLINA		13/04/1994	A fidejussione	9.788	30	
17	LECCE	65380111586	GRCRZG93P28I119F	GRECO ORONZO GABRIELE MARIA		28/09/1993	A fidejussione	61.203	30	
18	FOGGIA	65380108426	PCCLGU93B13H926D	PICCOLANTONIO LUIGI		13/02/1993	A fidejussione	15.000	30	
19	BARI	65380035884	PLZGMR93B05H096R	PALAZZO GIANMARCO		05/02/1993	A fidejussione	20.000	30	B
20	TARANTO	65380112337	MNPLSE92L62L049G	MONOPOLI ELOISA		22/07/1992	A fidejussione	23.200	30	
21	BARI	65380070352	CTLMHL92L05D969D	CATALANO MICHELE		05/07/1992	A fidejussione	40.000	30	
22	BARI	65380039878	MTLRSL92E42A048Q	AMATULLI ROSSELLA		02/05/1992	A fidejussione	9.069	30	
23	TARANTO	65380093529	DBNCLN92D16A225J	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO		16/04/1992	A fidejussione	39.000	30	B
24	BRINDISI	65380091978	02380020749	IL SOLE DI BATAS SRL	MARTUCCI GIAN LORENZO	10/04/1992	A fidejussione	40.000	30	
25	FOGGIA	65380055296	PCCLGP92C20H926X	PICCOLANTONIO LUIGI PIO		20/03/1992	A fidejussione	31.246	30	
26	TARANTO	65380087588	CRVCML92C46L049R	CERVELLERA CARMELA ALESSIA		06/03/1992	A fidejussione	7.642	30	
27	TARANTO	65380060213	DQRJCP91R01L049X	DE QUARTO JACOPO		01/10/1991	A fidejussione	20.000	30	B
28	BRINDISI	65380075401	SLMRRT91L02B180W	SALAMINA ROBERTO		02/07/1991	A fidejussione	5.700	30	
29	BRINDISI	65380003759	SCRFRC91H65D508A	SCARPELLO FEDERICA		25/06/1991	A fidejussione	23.890	30	B
30	TARANTO	65380068422	RZZMHL91E08E205M	RIZZO MICHELANGELO		08/05/1991	A fidejussione	9.755	30	
31	TARANTO	65380056625	02890100734	MASSERIA PETRIZZA DI MARINELLI SOCIETA' AGRICOLA S	ADDABBO VALERIO	10/01/1991	A fidejussione	20.000	30	
32	BARI	65380058282	DSRRMI91A45F262H	DE SERIO IRMA		05/01/1991	A fidejussione	20.000	30	B
33	BRINDISI	65380095417	04723180750	AZIENDA CAMARDA F.LLI FORTUNATO SOCIETA'AGRICOLA S	FORTUNATO NICOLA	02/09/1990	A fidejussione	40.000	30	
34	LECCE	65380055536	SVNLSS90M22E506Q	SAVINA ALESSIO		22/08/1990	A fidejussione	20.000	30	B
35	LECCE	65380095680	SVNLSS90M22E506Q	SAVINA ALESSIO		22/08/1990	A fidejussione	53.619	30	B
36	TARANTO	65380095243	02797660731	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TERRUSI SOCIETA' SEMPLI	TERRUSI VINCENZO	24/07/1990	A collaudo	100.000	30	B
37	LECCE	65380099971	MRNLNU90H66I119N	MAURANTONIO LUANA		26/06/1990	A fidejussione	17.800	30	B
38	BARI	65380061765	CMPRCH90D21A048Z	CAMPANALE ROCCHELIO		21/04/1990	A fidejussione	5.555	30	
39	BRINDISI	65380013741	CTLLGU90C12F839Y	CIOTOLA LUIGI		12/03/1990	A fidejussione	99.884	30	B
40	TARANTO	65380106669	DCTNNA89T60L049M	DECATALDO ANNA		20/12/1989	A fidejussione	38.475	30	B

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
41	TARANTO	65380022833	MTRGNN89P23A048S	MATARRESE GIOVANNI		23/09/1989	A fidejussione	34.140	30	
42	TARANTO	65380027071	CSTNTN89P23H096T	CASTRIA ANTONIO		23/09/1989	A fidejussione	10.000	30	B
43	BARI	65380011596	GMPDDM89P22A662M	GIAMPETRUZZI DAVIDE MICHELE		22/09/1989	A fidejussione	23.600	30	
44	LECCE	65380086549	FLCNNZ89L17F842O	FALCONIERI NUNZIO		17/07/1989	A fidejussione	25.787	30	B
45	FOGGIA	65380059991	FZAFNC89E70D643K	FAZI FRANCESCA		30/05/1989	A fidejussione	24.851	30	
46	FOGGIA	65380062367	DCNNTN89A11A669L	DICUONZO ANTONIO		11/01/1989	A fidejussione	14.433	30	B
47	FOGGIA	65380022734	DSNRND88S23D643G	DE SANTO ARMANDO		23/11/1988	A fidejussione	63.114	30	
48	TARANTO	65380007727	DNINDR88P30E882Q	DINOI ANDREA		30/09/1988	A fidejussione	40.000	30	
49	TARANTO	65380010168	LRCWLM88L15L049Q	LAROCCA WILLIAM		15/07/1988	A fidejussione	20.000	30	B
50	LECCE	65380042450	GRIPPL88H26F842S	GIURI PIERPAOLO		26/06/1988	A fidejussione	15.300	30	
51	BARI	65380045669	CLBGPP88E30L109I	CILIBERTI GIUSEPPE		30/05/1988	A fidejussione	20.000	30	B
52	TARANTO	65380093214	PSRCMD88C30E882U	PESARE COSIMO DAMIANO		30/03/1988	A fidejussione	5.906	30	
53	BRINDISI	65380108756	CLNSVT88C03F152H	CELINO SALVATORE		03/03/1988	A fidejussione	56.879	30	
54	BRINDISI	65380099047	CHRSFN87T25I119T	CHIRIVI' STEFANO		25/12/1987	A fidejussione	37.224	30	B
55	BRINDISI	65380076292	DPRRSL87R67D508G	DIPIERDOMENICO ROSALIA		27/10/1987	A fidejussione	20.000	30	B
56	FOGGIA	65380056633	DMRMHL87R26L113H	DE MARCO MICHELE		26/10/1987	A fidejussione	10.533	30	
57	BARI	65380067135	FLCNZV87R26A048F	FLACE NUNZIO VITO		26/10/1987	A fidejussione	20.000	30	B
58	TARANTO	65380116189	02789600737	AZIENDA AGRICOLA PICHIERRI S.N.C. DI PICHIERRI GIO	PICHIERRI GIORGIO	28/07/1987	A fidejussione	40.150	30	
59	BARI	65380056179	PGLMRN87L08H096X	PUGLIESE MARINO		08/07/1987	A fidejussione	35.000	30	B
60	BARI	65380061369	PSTRZO87H20A662F	PASTORE ORAZIO		20/06/1987	A fidejussione	40.000	30	
61	TARANTO	65380009327	04243390285	MASSERIA CUTURI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA	DAVERSA FABIO	11/05/1987	A fidejussione	70.000	30	B
62	LECCE	65380116213	DVRFBA87E11E882J	DAVERSA FABIO		11/05/1987	A fidejussione	10.000	30	
63	BARI	65380037922	CSTDNC87D29E223G	CASTORO DOMENICO		29/04/1987	A fidejussione	12.391	30	
64	BARI	65380014657	LSUPQL87D17A048P	LUISI PASQUALE		17/04/1987	A fidejussione	12.500	30	
65	FOGGIA	65380110562	FRNNTN87C30A669L	FARANO ANTONIO		30/03/1987	A fidejussione	22.000	30	
66	FOGGIA	65380031438	FNZMTT87B27L273N	FAIENZA MATTEO		27/02/1987	A fidejussione	17.630	30	
67	BARI	65380061401	PTRPLM86R50A048U	PIETROFORTE PALMA		10/10/1986	A fidejussione	20.000	30	B
68	BARI	65380017601	06546520724	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PETRERA S.S.	PETRERA FILIPPO	24/09/1986	A fidejussione	18.900	30	B
69	BARI	65380029994	PTRFPP86P24E038P	PETRERA FILIPPO		24/09/1986	A fidejussione	20.000	30	B
70	BRINDISI	65380022577	LEIRMN86P21I119F	ELIA ERMINIO		21/09/1986	A fidejussione	20.000	30	B
71	TARANTO	65380020787	PSRCSM86P02L049V	PESARE COSIMO		02/09/1986	A fidejussione	70.000	30	B
72	LECCE	65380089220	PZZLGU86M26I119F	PEZZUTO LUIGI		26/08/1986	A fidejussione	17.000	30	B
73	FOGGIA	65380108814	BRRNTN86M08D643A	BORRELLI ANTONIO		08/08/1986	A fidejussione	40.000	30	
74	FOGGIA	65380027345	MCCDNT86L16D643L	MOCCIA DONATO		16/07/1986	A fidejussione	20.000	30	B
75	LECCE	65380103740	PLNBGI86B15I549N	PALANO BIAGIO		15/02/1986	A fidejussione	12.149	30	B
76	BRINDISI	65380106875	LPRGPP86B15C741J	LOPARCO GIUSEPPE		15/02/1986	A fidejussione	20.000	30	B
77	TARANTO	65380039761	NSCFNC86B11E205O	NESCA FRANCESCO PAOLO		11/02/1986	A fidejussione	18.500	30	
78	BARI	65380070279	CFRSFN86A56I690L	CAFORIO STEFANIA		16/01/1986	A fidejussione	40.000	30	
79	LECCE	65380030950	RLLVCN85T25E563P	ROLLO COLUCCELLO VINCENZO		25/12/1985	A fidejussione	10.000	30	B
80	TARANTO	65380075906	02780650731	ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANF	GIANFREDA DALILA	17/12/1985	A fidejussione	70.000	30	B

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
81	BARI	65380047657	RMNPRI85S50A662J	ARMIENTI PIERA		10/11/1985	A fidejussione	16.000	30	B
82	FOGGIA	65380071657	GGLRRT85R21D643C	GUGLIOTTI ROBERTO		21/10/1985	A fidejussione	35.000	30	
83	BARI	65380106271	TTLFNC85R61A893H	TATOLI AUGUSTO FRANCESCA		21/10/1985	A fidejussione	6.102	30	
84	BRINDISI	65380107196	MRLCSM85R02F152N	MORLEO COSIMO		02/10/1985	A fidejussione	16.100	30	
85	BRINDISI	65380085327	MNCGMR85H15I119G	MANCA GIANMARCO		15/06/1985	A fidejussione	14.776	30	
86	TARANTO	65380112675	SCHFNC85H09L049B	SCHIAVONE FRANCESCO		09/06/1985	A fidejussione	14.888	30	
87	LECCE	65380094170	SNTGNN85E25F152L	SANTESE GIOVANNI		25/05/1985	A fidejussione	9.484	30	
88	BRINDISI	65380097157	02470690740	CAPUCANALI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	SANTESE GIOVANNI	25/05/1985	A fidejussione	43.188	30	
89	TARANTO	65380069784	02804200737	AGRIFLOR SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	TORCELLO LEONARDO	17/05/1985	A fidejussione	21.036	30	B
90	FOGGIA	65380114200	MRRGPP85D11H501P	MARRANO GIUSEPPE		11/04/1985	A fidejussione	20.000	30	B
91	FOGGIA	65380024599	DMEVNT85C52I158D	DEMAIO VALENTINA CARMELA		12/03/1985	A fidejussione	67.900	30	
92	LECCE	65380115710	RSCNGL85A61E815I	RESCIO ANGELA		21/01/1985	A fidejussione	40.000	30	
93	TARANTO	65380075740	CPPPLG84T24L049D	COPPOLA PIERLUIGI		24/12/1984	A fidejussione	20.200	30	
94	FOGGIA	65380022775	DPMMLE84R15D643E	DI PUMPO EMILIO		15/10/1984	A fidejussione	40.000	30	
95	FOGGIA	65380025893	PTRNNP84M16H926Y	PETRIGNANO ANTONIO PIO		16/08/1984	A fidejussione	11.340	30	
96	TARANTO	65380058050	LDVGNN84M15E882R	LUDOVICO GIOVANNI		15/08/1984	A fidejussione	9.300	30	
97	BARI	65380065576	GNNFNC84M46A048D	GIANNICO FRANCESCA		06/08/1984	A fidejussione	40.000	30	
98	FOGGIA	65380047897	03716600717	APULIA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	MINETTI LEONARDO	04/08/1984	A fidejussione	50.000	30	B
99	BARI	65380065501	SPRDNT84L08A048R	SPORTELLI DONATO		08/07/1984	A fidejussione	20.000	30	B
100	TARANTO	65380016108	SLLRCN84L03I330L	SILLETTI ROCCANGELO		03/07/1984	A fidejussione	70.000	30	B
101	TARANTO	65380014145	SRCGPP84H24L049Q	SURICO GIUSEPPE		24/06/1984	A fidejussione	30.000	30	
102	TARANTO	65380080187	LNCFNC84H21A662N	LONOCE FRANCESCO		21/06/1984	A fidejussione	150.000	30	B
103	FOGGIA	65380046444	TTNDNC84E27D643C	ATTINI DOMENICO		27/05/1984	A fidejussione	26.221	30	
104	BRINDISI	65380106552	SRCVTR84D68I119P	SERACCA GUERRIERI VITTORIA		28/04/1984	A fidejussione	55.678	30	
105	LECCE	65380103591	PLNMRA84D22I549H	PALANO MAURO		22/04/1984	A fidejussione	13.847	30	B
106	BRINDISI	65380069909	CMMCHR84C63I119M	COMMENDATORE CHIARA		23/03/1984	A fidejussione	31.268	30	
107	BARI	65380046758	PTRFNC84C11E038J	PETRERA FRANCESCO		11/03/1984	A fidejussione	20.000	30	B
108	LECCE	65380092646	FLCNTN83T11F842J	FALCONIERI ANTONIO		11/12/1983	A fidejussione	21.661	30	B
109	TARANTO	65380086648	DLFFNC83S24L049K	D'ALFONSO FRANCESCO		24/11/1983	A fidejussione	17.149	30	
110	BRINDISI	65380004104	02402360743	SOCIETA' AGRICOLA LEOVI' SRL	LEO VINCENZO	16/11/1983	A fidejussione	56.967	30	
111	FOGGIA	65380094899	DPTDNT83S01D643L	DI PIETRO DONATO		01/11/1983	A fidejussione	84.961	30	
112	FOGGIA	65380115587	04068150715	SOCIETA' AGRICOLA PA.DO.DES.	DI PIETRO DONATO	01/11/1983	A fidejussione	84.169	30	
113	LECCE	65380027923	VLLCLL83R13C978Z	VILLANI MIGLIETTA CAMILLO		13/10/1983	A fidejussione	40.000	30	B
114	LECCE	65380030646	PLDDRN83P08C978I	PALADINI ADRIANO		08/09/1983	A fidejussione	20.000	30	B
115	TARANTO	65380106040	STCNNA83P43D862I	STICCHI ANNA		03/09/1983	A fidejussione	31.000	30	B
116	TARANTO	65380087570	BRLFBN83M66E205S	BARULLI FABIANA		26/08/1983	A fidejussione	53.800	30	B
117	LECCE	65380064702	PLDLRI83L12C978Z	PALADINI ILARIO		12/07/1983	A fidejussione	10.283	30	
118	FOGGIA	65380072127	CBNRVR83H63B619E	IACOBONE ROSA VERONICA		23/06/1983	A fidejussione	11.875	30	
119	LECCE	65380096589	LBBNDR83E26D851N	LABBATE ANDREA		26/05/1983	A fidejussione	20.000	30	B
120	LECCE	65380110315	LBBMRC83E26D851Y	LABBATE MARCO		26/05/1983	A fidejussione	20.000	30	B

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
121	FOGGIA	65380115439	BLLGNE83E26D643S	BELLINO EUGENIO		26/05/1983	A fidejussione	17.000	30	B
122	FOGGIA	65380079296	TSTNNF83E12I158X	TESTA ANTONIO FABIO		12/05/1983	A fidejussione	20.000	30	B
123	TARANTO	65380098759	SCGCSM83D02E882V	SCAGLIOSO COSIMO		02/04/1983	A fidejussione	8.800	30	
124	TARANTO	65380115066	TDSNLS83C41E205N	TUDISCO ANNALISA		01/03/1983	A fidejussione	35.200	30	
125	LECCE	65380012750	SCRNRC83B17I119L	SCARCIGLIA ENRICO		17/02/1983	A fidejussione	31.357	30	B
126	BARI	65380092208	LFNNGL83A64C975T	LOFANO ANGELA		24/01/1983	A fidejussione	32.700	30	B
127	BARI	65380030422	CHRDNC83A10H645F	CHIARULLI DOMENICO		10/01/1983	A fidejussione	40.000	30	
128	BRINDISI	65380021025	VLNLSN82T30F152B	VALENTE ALESSANDRO		30/12/1982	A fidejussione	18.600	30	B
129	BRINDISI	65380010648	RGNGDM82S22B180F	ARGENTIERI GIANDOMENICO		22/11/1982	A collaudo	20.000	30	B
130	BRINDISI	65380115496	02463670741	VALLEGNA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	DE PASCALE DARIO	02/11/1982	A fidejussione	22.000	30	
131	BARI	65380019078	CRBSML82R28A048N	CARBONE SAMUELE		28/10/1982	A fidejussione	20.000	30	B
132	BARI	65380049257	PSCNNZ82R25B619K	PISCITELLI NUNZIO		25/10/1982	A fidejussione	9.451	30	
133	TARANTO	65380106131	DNTCSM82P06L049G	DONATELLI COSIMO		06/09/1982	A fidejussione	59.000	30	B
134	BARI	65380061278	CRMRFL82P44H926H	CARMONE RAFFAELLA		04/09/1982	A fidejussione	30.000	30	
135	BARI	65380046782	DMRGNT82P01E038T	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI		01/09/1982	A fidejussione	20.000	30	B
136	TARANTO	65380011844	BZZGPP82M22C136I	BOZZA GIUSEPPE		22/08/1982	A fidejussione	40.000	30	
137	TARANTO	65380090145	GNNMRS82H48E882B	GENNARI MARIA ROSARIA		08/06/1982	A fidejussione	96.193	30	
138	FOGGIA	65380045651	VLPMHL82D27D643K	VOLPONE MICHELE		27/04/1982	A fidejussione	31.464	30	B
139	FOGGIA	65380012719	MNTLBR82D22I158K	MONTAGANO LIBERO		22/04/1982	A fidejussione	40.000	30	
140	TARANTO	65380051717	DRNPTR82C20L049A	D'ORONZO PIETRO		20/03/1982	A fidejussione	41.802	30	B
141	BARI	65380075856	07036330723	SOC.AGRICOLA F.LLI PETRONE S.S.	PETRONE COSTANTINO	20/03/1982	A fidejussione	18.641	30	B
142	BARI	65380061377	PDNMNC82B56E038Y	PEDONE MONICA		16/02/1982	A fidejussione	12.500	30	
143	FOGGIA	65380030828	CFLNRN81T60C514K	CIFALDI INCORONATA		20/12/1981	A fidejussione	40.000	30	
144	BARI	65380104672	07005480723	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DONNA MARIA ROSA DI ANN	GIANGASPERO ANNALIA	18/12/1981	A collaudo	20.000	30	B
145	LECCE	65380058860	DFLNRN81R26I441M	DE FILIPPO ANDREA ANTONIO		26/10/1981	A fidejussione	21.350	30	
146	TARANTO	65380088909	13558521004	FUTURA AGRICOLA 2015 S.R.L.	VESPA ALESSANDRO	24/09/1981	A fidejussione	99.979	30	
147	BARI	65380083447	DDCCST81P04L328P	ADDUCI CRISTIAN		04/09/1981	A fidejussione	4.554	30	
148	BARI	65380089956	06440940721	EREDI DI CICCO MARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	NARCISO GIANLUCA	05/06/1981	A fidejussione	100.000	30	
149	BARI	65380065568	SCSVNT81D64A285Y	SCIASCIA VALENTINA		24/04/1981	A fidejussione	25.342	30	
150	TARANTO	65380040173	ZLLFRZ81D54A662N	ZELLA FABRIZIA		14/04/1981	A fidejussione	70.000	30	B
151	TARANTO	65380050404	02783170737	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PILANO DEI F.LLI PALMIS	PALMISANO PIERPAOLO	25/03/1981	A fidejussione	20.000	30	B
152	BARI	65380115934	NDRSBN81B45B619H	ANDRIANO SABINA		05/02/1981	A fidejussione	31.988	30	
153	BRINDISI	65380043177	VZZRSN80T06I119W	VIZZI ROSSANO		06/12/1980	A fidejussione	40.000	30	
154	LECCE	65380047590	02189870740	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	VIZZI ROSSANO	06/12/1980	A fidejussione	78.137	30	B
155	BRINDISI	65380055155	MRLNLT80S42F152A	MORLEO NICOLETTA		02/11/1980	A fidejussione	30.041	30	B
156	LECCE	65380115116	MSCRCH80R20C978T	MUSCA ROCCHINO		20/10/1980	A fidejussione	4.048	30	
157	BRINDISI	65380011646	MNCPGS80R19D761D	MANCINO PAOLO GIUSEPPE		19/10/1980	A fidejussione	30.000	30	
158	FOGGIA	65380012453	SRCGRG80R01L113W	SARACINO GIORGIO		01/10/1980	A fidejussione	40.000	30	
159	FOGGIA	65380110406	VTBGPP80P01C514W	VITOBELLO GIUSEPPE		01/09/1980	A fidejussione	20.000	30	B
160	LECCE	65380053846	FRSCML80M26E563B	FRASSANITO COSIMO ALESSANDRO		26/08/1980	A fidejussione	5.410	30	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
161	LECCE	65380104102	RLLNTN80M16L711P	ROLLI ANTONIO		16/08/1980	A fidejussione	50.000	30	B
162	TARANTO	65380110125	GQNNGL80M13E882P	GIAQUINTO ANGELO		13/08/1980	A fidejussione	16.027	30	
163	FOGGIA	65380038987	03861850711	SOCIETA AGRICOLA CERERE SRL	BORRELLI ANDREA	03/08/1980	A fidejussione	40.000	30	
164	FOGGIA	65380087844	04061580710	SOC. AGRICOLA MASTRICCI S.R.L.S.	DELUCA VALERIA	01/07/1980	A fidejussione	100.000	30	
165	BARI	65380115058	PLMFNC80H25E223Y	PALMIOTTO FRANCESCO		25/06/1980	A fidejussione	10.305	30	
166	BRINDISI	65380066251	CLNRCC80E28F152U	CALIANDRO ROCCO		28/05/1980	A fidejussione	11.854	30	
167	BARI	65380051022	SPHMGN80E47Z100D	SPAHO MIRGENA		07/05/1980	A fidejussione	13.700	30	B
168	LECCE	65380102817	MRLFNC80D60C978S	MARULLI FRANCESCA		20/04/1980	A fidejussione	22.823	30	B
169	TARANTO	65380085079	LCTNGL80D11L049T	LACAITA ANGELO		11/04/1980	A fidejussione	8.600	30	
170	FOGGIA	65380072184	DFLMRA80C17D643D	DE FILIPPO MAURO		17/03/1980	A fidejussione	79.522	30	
171	BARI	65380028053	07035480727	SOCIETA' AGRICOLA MONTEROTONDO VINI SS	ALICINO VINCENZO	08/03/1980	A fidejussione	20.000	30	B
172	FOGGIA	65380078934	DNISVT80C02L273P	DI NOIA SALVATORE		02/03/1980	A fidejussione	63.274	30	
173	TARANTO	65380110042	CRELGU80A15L049S	CERA LUIGI		15/01/1980	A fidejussione	6.636	30	
174	BRINDISI	65380068729	02364360749	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	RE MARIA CRISTINA	21/11/1979	A fidejussione	10.000	30	
175	BRINDISI	65380086671	CNNNCL79R02F152R	CANNALIRE NICOLA		02/10/1979	A collaudo	8.000	30	B
176	TARANTO	65380070675	DMRRRT79P07F152C	DEMARCO ROBERTO		07/09/1979	A fidejussione	66.565	30	
177	LECCE	65380072879	PTNSVN79M71C978B	POTENZA SILVANA		31/08/1979	A fidejussione	26.167	30	
178	TARANTO	65380095912	SMRGNN79M18F280Y	SEMERARO GIOVANNI		18/08/1979	A fidejussione	20.000	30	B
179	LECCE	65380093677	CRRLSN79L23C978Y	CARROZZO ALESSANDRO		23/07/1979	A fidejussione	15.427	30	B
180	TARANTO	65380046337	RSTMRC79L16E882O	RESTA MARCO		16/07/1979	A fidejussione	35.289	30	
181	LECCE	65380038318	FNTLND79E61F335N	FUNIATI ELINDA		21/05/1979	A fidejussione	26.994	30	
182	TARANTO	65380090772	BRNNTN79B09L049F	BRUNO ANTONIO		09/02/1979	A fidejussione	6.560	30	
183	TARANTO	65380086259	PSRNLC79B48E882D	PESARE ANNA LUCIA		08/02/1979	A fidejussione	6.025	30	
184	FOGGIA	65380062912	CVLMRT79A16D643L	CAVALLONE UMBERTO		16/01/1979	A fidejussione	20.000	30	B
185	TARANTO	65380115033	QRTPLA79A49E882O	QUARTULLI PAOLA		09/01/1979	A fidejussione	20.000	30	B
186	BARI	65380034564	07315120720	SOCIETA' AGRICOLA DELL'AERA FILIPPO STEFANO S.A.S.	DELL'AERA FILIPPO STEFANO	27/12/1978	A fidejussione	52.800	30	B
187	LECCE	65380098544	MRNLNZ78T18D862V	MAIORANO LORENZO		18/12/1978	A fidejussione	15.684	30	
188	LECCE	65380092976	GBLMRC78T15F842Y	GABELLONE MARCO		15/12/1978	A fidejussione	12.496	30	
189	TARANTO	65380085152	PCCSVT78S23E882J	PICCIONE SALVATORE		23/11/1978	A fidejussione	8.800	30	
190	TARANTO	65380078660	PLZVCN78H24E645J	PALAZZO VINCENZO		24/06/1978	A fidejussione	17.600	30	B
191	FOGGIA	65380089147	PZNDNC78H22H926L	PAZIENZA DOMENICO		22/06/1978	A fidejussione	12.925	30	
192	FOGGIA	65380076912	TRTMCR78E41H926G	TARTAGLIA MARIA-CRISTINA		01/05/1978	A fidejussione	22.677	30	
193	BRINDISI	65380059892	00091520742	SOCIETA' AGRICOLA AZIENDA AGRICOLA DEL SUD S.R.L.	SCHIENA FRANCESCO	13/04/1978	A fidejussione	100.517	30	
194	FOGGIA	65380022908	NRIMTM78D12B917Q	NIRO MATTEO MICHELE		12/04/1978	A fidejussione	20.000	30	
195	FOGGIA	65380075344	PPLLSN78C29Z133Q	PUOPOLO ALESSANDRO		29/03/1978	A fidejussione	20.000	30	B
196	TARANTO	65380009426	MRNGGR78C24E882O	MAIORANO GREGORIO		24/03/1978	A fidejussione	10.000	30	B
197	LECCE	65380097199	CSLGNN78B22B506X	CASILLI GIOVANNI		22/02/1978	A fidejussione	67.070	30	
198	BRINDISI	65380055452	DLCLGU78B20I119X	DE LUCA LUIGI		20/02/1978	A fidejussione	18.555	30	
199	BARI	65380061617	LNZBTL78B10A048N	LANZOLLA BARTOLOMEO		10/02/1978	A fidejussione	5.000	30	
200	BRINDISI	65380024524	NCLPQL78A22D761N	INCALZA PASQUALE		22/01/1978	A fidejussione	11.747	30	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
201	FOGGIA	65380106792	CRCNGL77T25D643S	CURCI ANGELO		25/12/1977	A fidejussione	65.057	30	B
202	FOGGIA	65380031487	SCHMSM77S08L273W	SCHIAVONE MASSIMILIANO		08/11/1977	A fidejussione	20.000	30	B
203	FOGGIA	65380103930	DFLNDR77R22D643R	DE FILIPPO ANDREA		22/10/1977	A fidejussione	120.129	30	
204	BARI	65380049158	BNZPLG77M23L219U	BONIZIO PIERLUIGI		23/08/1977	A fidejussione	20.000	30	B
205	BRINDISI	65380096613	GRSVTI77M03F152V	GRASSI VITO		03/08/1977	A fidejussione	50.000	30	
206	LECCE	65380043888	04543280756	AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSA	DANIELE MIRIAM	31/07/1977	A fidejussione	98.500	30	B
207	TARANTO	65380069875	CVLLNS77L31L049R	CAVALLO ALFONSO		31/07/1977	A fidejussione	85.000	30	B
208	FOGGIA	65380035280	DLLPQL77L27H926Q	DELL'ERBA PASQUALE		27/07/1977	A fidejussione	20.000	30	B
209	FOGGIA	65380027709	CNANGL77L10D643N	CAIONE ANGELO		10/07/1977	A fidejussione	19.710	30	B
210	FOGGIA	65380074313	SLCLCU77H67I158E	SALCONE LUCIA		27/06/1977	A fidejussione	12.033	30	
211	TARANTO	65380070378	LMRCSM77H14I467L	LOMARTIRE COSIMO		14/06/1977	A fidejussione	10.000	30	B
212	TARANTO	65380056260	LCCRLB77E64C136X	LUCCARIELLO ROSALBA		24/05/1977	A fidejussione	20.000	30	B
213	FOGGIA	65380031594	FNLSVT77E21E716T	FANELLI SALVATORE		21/05/1977	A fidejussione	20.000	30	B
214	TARANTO	65380035447	PGNMHL77B13E882H	PIGNATARO MICHELE ARCANGELO		13/02/1977	A fidejussione	23.300	30	B
215	BARI	65380025190	MNTLRD76S02L219P	MONTARULI LEONARDO		02/11/1976	A fidejussione	26.860	30	
216	BRINDISI	65380103518	01794940757	SOCIETA' AGRICOLA VALLONE SOCIETA' SEMPLICE	VALLONE FRANCESCO DONAT	19/10/1976	A fidejussione	97.549	30	
217	TARANTO	65380087141	SCRCML76R14L049B	SCARCIGLIA CARMELO		14/10/1976	A fidejussione	50.000	30	B
218	LECCE	65380108327	QRTFNC76M31E882O	QUARTULLI FRANCESCO		31/08/1976	A fidejussione	5.200	30	
219	TARANTO	65380089840	TRPMTT76M30L049F	TRIPODI MATTEO		30/08/1976	A fidejussione	70.000	30	B
220	BARI	65380005812	MZZMNN76M63H645W	MAZZONE MARIANNA		23/08/1976	A fidejussione	45.800	30	
221	TARANTO	65380103161	MLGRST76L11E882A	MALAGNINO ERNESTO		11/07/1976	A fidejussione	20.600	30	
222	BRINDISI	65380009491	02265690749	MASSERIA ALTEMURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	ZONIN ANDREA	09/04/1976	A fidejussione	100.000	30	B
223	FOGGIA	65380039993	PNSPLA76D45L273U	PENSATO PAOLA		05/04/1976	A fidejussione	20.000	30	
224	TARANTO	65380105059	PGNLRD76D05E882A	PIGNATARO LEONARDO		05/04/1976	A fidejussione	4.512	30	
225	FOGGIA	65380034812	SCNVCN76C63F839G	SCANZANO VINCENZA		23/03/1976	A fidejussione	32.529	30	
226	LECCE	65380080757	04649630755	CANTINA FIORENTINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	COLUCCIA CINZIA	23/03/1976	A fidejussione	100.000	30	B
227	TARANTO	65380091135	02844290730	DE PADOVA FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA SS	DE PADOVA PIERANGELA	15/03/1976	A fidejussione	7.968	30	
228	FOGGIA	65380088404	GGLTTL76C13I158H	GAGLIARDI ATTILIO		13/03/1976	A fidejussione	20.000	30	B
229	FOGGIA	65380063779	DCSMNC76B44I158T	DI CESARE MONICA		04/02/1976	A fidejussione	16.527	30	
230	BARI	65380047996	PGNVCN76B01H645A	PAGANO VINCENZO		01/02/1976	A fidejussione	12.262	30	
231	BARI	65380031248	GGNGPP75T15H096R	GIGANTE GIUSEPPE NICOLA		15/12/1975	A fidejussione	32.000	30	
232	TARANTO	65380070725	FRLGPP75R18D761E	FRIOLO GIUSEPPE		18/10/1975	A fidejussione	20.752	30	B
233	TARANTO	65380064728	LCTCSM75P13L049M	LACAITA COSIMO		13/09/1975	A fidejussione	10.400	30	
234	TARANTO	65380029713	02574710733	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DI MAGGIO MAURO	10/02/1975	A fidejussione	50.000	30	B
235	BARI	65380106677	TNNGNN73R27A883L	TANNOIA GIOVANNI		27/10/1973	A fidejussione	36.468	30	
236	LECCE	65380106305	MGVFBA73D24E506F	MOGAVERO FABIO		24/04/1973	A fidejussione	52.484	30	
237	BARI	65380056419	CLSGRZ72S45F923U	CALISI GRAZIA		05/11/1972	A fidejussione	35.723	30	B
238	FOGGIA	65380054513	DCNLDN72E50I158W	DI CIANNO LOREDANA		10/05/1972	A fidejussione	12.162	30	
239	TARANTO	65380020969	02420400737	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PIGNATARO	PIGNATARO GRAZIANO	04/01/1971	A fidejussione	18.572	30	B
240	BRINDISI	65380058779	DSTFRZ64C27F152F	DISTANTE FABRIZIO		27/03/1964	A fidejussione	29.307	30	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
241	BARI	65380021462	DGNGRZ62S69C983K	DI GENNARO GRAZIA		29/11/1962	A fidejussione	51.700	30	B
242	TARANTO	65380116163	BRNMMM57R45E882E	BRUNETTI MARIA IMMACOLATA		05/10/1957	A fidejussione	8.823	30	
243	BRINDISI	65380029721	02446250744	SOCIETA' AGRICOLA A R.L. TENUTA LU SPADA	DIPIETRANGELO CARMINE	28/09/1950	A fidejussione	99.878	30	B
244	TARANTO	65380016561	02531890735	AGRIQUATTRO S.S.	TRIPALDI PIETRO	08/01/1947	A fidejussione	7.486	30	
245	LECCE	65380100662	04626280756	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA D'AGOSTINO S.R.L.	MACCHIA SUSANNA	20/05/1991	A fidejussione	61.031	25	
246	BARI	65380043516	07523390727	AZIENDA AGRICOLA VALLE CASTEL DEL MONTE SOCIETA' A	SARAGAGLIA GIANFRANCO	05/01/1987	A fidejussione	8.714	25	
247	LECCE	65380105430	04692310750	TENUTA MARANO SOCIETA' AGRICOLA SRL	PEZZUTO LUIGI	26/08/1986	A fidejussione	12.647	25	
248	BARI	65380056021	06978280722	SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE S.R.L.	CINONE PASQUALE	18/04/1983	A fidejussione	20.000	25	B
249	FOGGIA	65380054836	CLZMRA82T02L273Z	CELOZZI MARIO		02/12/1982	A fidejussione	8.476	25	
250	BRINDISI	65380115645	02335440745	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA VINCENZO E C	LAERA VINCENZO	25/12/1981	A fidejussione	99.927	25	B
251	FOGGIA	65380111040	VSCLNE80B62I158A	VISCONTI ELIANA		22/02/1980	A fidejussione	7.730	25	
252	FOGGIA	65380089360	GTTPQL75T29H926C	IAGATTA PASQUALE		29/12/1975	A fidejussione	19.527	25	
253	LECCE	65380081177	NCLMSM75S13L711D	NICOLACI MASSIMILIANO		13/11/1975	A fidejussione	20.000	25	B
254	LECCE	65380095904	VSSMLS75R59H926T	VASSALLI MARIA LUISA		19/10/1975	A fidejussione	5.135	25	
255	BARI	65380105133	GNGGCH75R08L109M	GIANGREGORIO GIOACCHINO		08/10/1975	A fidejussione	7.600	25	
256	FOGGIA	65380058522	MNTDNT75P12D643R	MONTI DONATO		12/09/1975	A fidejussione	11.601	25	
257	BARI	65380022437	CNNFLC75M14A285V	CANNONE FELICE		14/08/1975	A fidejussione	41.831	25	
258	TARANTO	65380044886	MNNDDM75E12E882Q	MANNARINI DAVIDE MARIA		12/05/1975	A fidejussione	54.683	25	B
259	BARI	65380076706	05459550728	TORRESANTA S.R.L.	LIANTONIO GIOVANNI ROCCO	11/05/1975	A fidejussione	13.500	25	
260	BARI	65380109259	05890250722	SOC.AGR.CARNICELLI S.S.	CARNICELLI DARIA	28/04/1975	A fidejussione	20.000	25	B
261	FOGGIA	65380063050	FRTCLD75D22D643O	FIORETTI CLAUDIO		22/04/1975	A fidejussione	20.000	25	B
262	BRINDISI	65380064660	LPRGZN75C61E038Z	LOPARCO GRAZIANA		21/03/1975	A fidejussione	5.000	25	
263	TARANTO	65380023203	DLGNDR75B28F839F	DEL GENIO ANDREA		28/02/1975	A fidejussione	65.663	25	
264	BARI	65380115819	DGSTNL75B65A669C	DAGOSTINO TIZIANA ELISA		25/02/1975	A fidejussione	9.468	25	
265	FOGGIA	65380014285	DLGFNC75A15L273X	DEL GROSSO FRANCO		15/01/1975	A fidejussione	8.840	25	
266	BRINDISI	65380033582	02332740741	SOCIETA' AGRICOLA LE FORCHE DI PEZZUTO RUGGIERO &	PEZZUTO RUGGIERO	29/12/1974	A fidejussione	22.341	25	
267	TARANTO	65380054182	LDDFNC74T26E882Z	LODEDO FRANCESCO		26/12/1974	A fidejussione	5.600	25	
268	FOGGIA	65380061815	FSTFNC74T04D643P	FESTA FRANCESCO		04/12/1974	A fidejussione	100.000	25	
269	BRINDISI	65380015209	PPECML74S64B180M	PEPE CARMELA		24/11/1974	A fidejussione	12.500	25	B
270	FOGGIA	65380075062	GRCLRT74R06I158V	GRECO ALBERTO		06/10/1974	A fidejussione	24.913	25	
271	BARI	65380091432	06341600721	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F	SALATINO NICOLA	30/09/1974	A fidejussione	74.886	25	B
272	TARANTO	65380110588	PRRNTN74P23E038Y	PERRONE ANTONIO		23/09/1974	A collaudo	56.904	25	
273	BRINDISI	65380018013	MLEPRZ74P50I018P	MELE PATRIZIA		10/09/1974	A fidejussione	14.900	25	B
274	TARANTO	65380007768	MSLNTN74L31F152T	MASILLA ANTONIO		31/07/1974	A fidejussione	8.800	25	
275	FOGGIA	65380028657	GLLNTN74D01C514T	IAGULLI ANTONIO		01/04/1974	A fidejussione	27.703	25	
276	FOGGIA	65380071673	03416590713	LA ROTONDA GIANLUCA E FRATELLI SOC. SEMPLICE AGRIC	LA ROTONDA GIANLUCA	24/03/1974	A fidejussione	20.000	25	
277	LECCE	65380097397	GNNLRI74C23E563K	GIANNOTTA ILARIO		23/03/1974	A fidejussione	6.593	25	
278	FOGGIA	65380085921	MSTDNC74C21D643C	MASTROLITTO DOMENICO		21/03/1974	A fidejussione	18.419	25	
279	BRINDISI	65380098635	PRSFNC74A54I119V	PRESTA FRANCESCA		14/01/1974	A fidejussione	21.372	25	
280	TARANTO	65380060916	MLZGLN74A09D761O	MILIZIA GIULIANO		09/01/1974	A fidejussione	22.000	25	B

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
281	TARANTO	65380115157	DFLNGL74A05L049X	DE FILIPPIS ANGELO		05/01/1974	A fidejussione	20.000	25	B
282	BRINDISI	65380043276	MGLLGU74A04E506H	MIGLIETTA LUIGI		04/01/1974	A fidejussione	20.000	25	B
283	BRINDISI	65380107527	LLLCSM73R31B180I	LILLO COSIMO		31/10/1973	A fidejussione	60.387	25	B
284	TARANTO	65380005622	BLDCSM73R14E882O	BALDARI COSIMO		14/10/1973	A fidejussione	9.000	25	
285	LECCE	65380029655	RCCFNC73R04E506H	RICCIATO FRANCESCO		04/10/1973	A fidejussione	7.542	25	
286	LECCE	65380064595	LNDSDR73P26E563G	LANDOLFO SANDRO		26/09/1973	A fidejussione	10.000	25	B
287	BRINDISI	65380045909	RCCCSM73P19I119M	RUCCO COSIMO		19/09/1973	A fidejussione	28.603	25	
288	BRINDISI	65380113491	PCCNTN73P07F152B	PICCIONE ANTONIO		07/09/1973	A fidejussione	12.000	25	
289	BRINDISI	65380072408	RBNLGU73L29F152H	RUBINO LUIGI		29/07/1973	A fidejussione	100.000	25	B
290	BRINDISI	65380112311	02086620743	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO G&C.	MELILLO GIAMPIERO	14/07/1973	A fidejussione	9.495	25	
291	TARANTO	65380036551	MTLNCL73E23L049P	MOTOLESE NICOLA		23/05/1973	A fidejussione	50.000	25	B
292	TARANTO	65380044464	02941830735	AZIENDA AGRICOLA ANGIULLI DI MOTOLESE NICOLA & C.	MOTOLESE NICOLA	23/05/1973	A fidejussione	50.000	25	B
293	BRINDISI	65380091895	13149190152	AZIENDA AGRICOLA ALBANO CARRISI	CARRISI YARI	21/04/1973	A fidejussione	11.177	25	
294	LECCE	65380069768	PRDMCR73C62E506Z	PRUDENZANO MARIA CARLA		22/03/1973	A fidejussione	11.693	25	
295	LECCE	65380007255	03858760758	SANCHIRICO DI DELL'ANTOGLIETTA GIANLUCA & C. S.S.	DELL'ANTOGLIETTA GIANLUCA	12/03/1973	A fidejussione	50.000	25	B
296	LECCE	65380059611	MRIGPP73B23E563H	MIRI GIUSEPPE		23/02/1973	A fidejussione	9.523	25	
297	BARI	65380041676	NTZGPP73B11I330W	NATUZZI GIUSEPPE VITO		11/02/1973	A fidejussione	5.000	25	
298	BARI	65380076623	06998430729	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO S.S.	VARESANO MICHELE	10/02/1973	A fidejussione	6.741	25	
299	TARANTO	65380048507	DNIPTR73A01E882M	DINOI PIETRO		01/01/1973	A fidejussione	22.000	25	
300	TARANTO	65380013634	NGRGPP72R56L219N	UNGARO GIUSEPPINA		16/10/1972	A fidejussione	15.500	25	B
301	LECCE	65380110927	ZCCMRC72M29C978F	ZECCA MARCO		29/08/1972	A fidejussione	12.292	25	
302	TARANTO	65380036627	02938090731	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA TUDISCO S.S.	FISCHETTI DOMENICO SAVIO	19/06/1972	A fidejussione	37.971	25	
303	TARANTO	65380011794	GNFDLR72H49L294E	GIANFREDA ADDOLORATA		09/06/1972	A fidejussione	6.700	25	
304	TARANTO	65380104896	PGNGPP72E70E882V	PIGNATARO GIUSEPPA		30/05/1972	A fidejussione	42.402	25	B
305	TARANTO	65380017437	DMGCSM72E50E882A	DIMAGLI COSIMA		10/05/1972	A fidejussione	9.144	25	
306	TARANTO	65380039928	DMGLNE72E44D754O	DIMAGGIO ELENA		04/05/1972	A fidejussione	11.817	25	
307	BARI	65380071772	05653810720	AZIENDA SAN ARCANGELO DEI F.LLI LANZETTA VINCENZO	LANZETTA FILIPPO	07/03/1972	A fidejussione	50.000	25	
308	LECCE	65380116593	DGRNDR71T20H501J	DI GIURA ANDREA		20/12/1971	A fidejussione	20.000	25	
309	BARI	65380062771	PLMGNN71T14A048H	PALMIERI GIOVANNI		14/12/1971	A fidejussione	5.200	25	
310	TARANTO	65380007446	01945810735	EREDI ROSATI CATALDO	ROSATI CIRO	09/12/1971	A fidejussione	36.000	25	
311	BARI	65380062151	LNTFNC71T08B998D	LIONETTI FRANCESCO		08/12/1971	A fidejussione	8.643	25	
312	FOGGIA	65380088487	03647080716	GREEN PLANET SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	GAGLIARDI NICOLA	11/11/1971	A fidejussione	52.214	25	
313	LECCE	65380115769	04603610751	SANTI DIMITRI AZIENDA AGRICOLA DEGLI EREDI DI VINC	VALLONE CARLO MARTIN	11/11/1971	A fidejussione	60.776	25	
314	TARANTO	65380070147	LNTVCN71S48C136N	LENTINI VINCENZA		08/11/1971	A fidejussione	25.000	25	
315	LECCE	65380022783	FNTGNN71S03F152B	FUNIATI GIOVANNI		03/11/1971	A fidejussione	18.250	25	
316	BRINDISI	65380032436	RCCSNT71R43B180P	RUCCO SIMONETTA		03/10/1971	A fidejussione	36.822	25	
317	FOGGIA	65380019409	FLEVTR71P29D643C	FEOLA VITTORIO		29/09/1971	A fidejussione	51.590	25	
318	TARANTO	65380045545	MNNLSN71P23L419D	MANNARINI ALESSANDRO		23/09/1971	A fidejussione	100.000	25	
319	BARI	65380080328	PTRPFB71M01E038S	PATRUNO PAOLO FABIO		01/08/1971	A fidejussione	30.000	25	
320	TARANTO	65380054596	02827840733	LOMARTIRE GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	LOMARTIRE GIOVANNI	25/07/1971	A fidejussione	4.000	25	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
321	TARANTO	65380115322	SNTFNC71H14E205D	SANTORO FRANCESCO		14/06/1971	A fidejussione	20.000	25	B
322	FOGGIA	65380018997	RBLVCN71H04D643V	RUBILLO VINCENZO		04/06/1971	A fidejussione	19.400	25	
323	TARANTO	65380034861	DTTRGG71H02Z112T	D'ETTORRE REMEGGIO		02/06/1971	A fidejussione	9.000	25	
324	BRINDISI	65380056716	DPSNGL71D11G098E	DEPASCALE ANGELO		11/04/1971	A fidejussione	40.000	25	
325	TARANTO	65380040850	LNTFRZ71C03E882F	LENTI FABRIZIO		03/03/1971	A fidejussione	8.100	25	
326	BARI	65380054612	MSSFNC71B15I330W	MASSARO FRANCESCO		15/02/1971	A collaudo	10.000	25	
327	TARANTO	65380066814	DMGVTI71B02D754E	DIMAGGIO VITO		02/02/1971	A fidejussione	11.400	25	B
328	TARANTO	65380016132	BRNVCN71A09E882W	BRUNETTI VINCENZO		09/01/1971	A fidejussione	27.833	25	
329	TARANTO	65380106354	BRNVCN71A09E882W	BRUNETTI VINCENZO		09/01/1971	A fidejussione	38.315	25	
330	TARANTO	65380070527	PGNMRA70T62F152C	PIGNATARO MARIA		22/12/1970	A fidejussione	19.700	25	
331	BRINDISI	65380107436	RMNTDR70T02B180Z	ROMANO TEODORO		02/12/1970	A fidejussione	10.000	25	
332	TARANTO	65380012537	02912660731	SOCIETA' AGRICOLA "DEMANI" SOCIETA' SEMPLICE	GRECO GIUSEPPE	26/09/1970	A fidejussione	63.738	25	B
333	FOGGIA	65380056658	DPLDNC70P06G131R	DI PALMA DOMENICO GERARDO		06/09/1970	A fidejussione	100.000	25	
334	TARANTO	65380079338	02806240731	MASSERIA PALOMBARA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	BERARDELLI MICHELE	04/08/1970	A fidejussione	20.000	25	B
335	BRINDISI	65380095185	SCRDVD70L25B180G	SCARANO DAVIDE		25/07/1970	A fidejussione	45.219	25	
336	BARI	65380113798	07809170728	CEFALICCHIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	DOMINI FRANCESCO	21/07/1970	A fidejussione	21.805	25	
337	LECCE	65380030513	PLTPPL70E27E563C	POLITANO POMPILIO		27/05/1970	A fidejussione	10.000	25	B
338	TARANTO	65380074529	FRNCSM70E16I018R	FORNARO COSIMO		16/05/1970	A fidejussione	6.100	25	
339	TARANTO	65380115355	CLMBGI70E09E469P	CLEMENTE BIAGIO		09/05/1970	A fidejussione	10.700	25	
340	LECCE	65380027154	FLNNMR70D45I066H	FALANGONE ANNA MARIA		05/04/1970	A fidejussione	6.200	25	
341	TARANTO	65380052004	FRNNFL70B64E630M	FRANZOSO ANNA FILOMENA		24/02/1970	A fidejussione	34.500	25	
342	TARANTO	65380101892	RSSMSM70A04I467L	ROSSETTI MASSIMO GAETANO		04/01/1970	A fidejussione	11.867	25	
343	BARI	65380042559	04337360269	FOSS MARAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BIASIOTTO AND	BIASIOTTO ANDREA	01/01/1970	A fidejussione	91.248	25	
344	FOGGIA	65380030919	CLNVTI69T26D643H	CLINCA VITO		26/12/1969	A fidejussione	55.698	25	
345	TARANTO	65380029549	02917670735	SAN CASSIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	D'AMBROSIO RAFFAELLA	25/11/1969	A fidejussione	10.000	25	B
346	BARI	65380061435	VTTGPP69S03Z112L	VITTORE GIUSEPPE		03/11/1969	A fidejussione	10.000	25	
347	TARANTO	65380065030	GRCSVT69R23E882F	GRECO SALVATORE		23/10/1969	A fidejussione	10.400	25	
348	FOGGIA	65380093685	DCSPQL69P17L273Y	DE CESARE PASQUALE		17/09/1969	A fidejussione	45.112	25	
349	TARANTO	65380078363	NGRMGH69P47F531H	NIGRO MARGHERITA		07/09/1969	A fidejussione	20.000	25	B
350	TARANTO	65380070196	03018510739	SOCIETA' AGRICOLA SASSO S.R.L.	SASSO FRANCESCO	09/08/1969	A fidejussione	100.000	25	
351	TARANTO	65380020001	CSCGTN69M08B808F	CUSCELA GAETANO		08/08/1969	A fidejussione	8.780	25	
352	TARANTO	65380060932	LRNVCN69L19E882K	LORENZO VINCENZO		19/07/1969	A fidejussione	8.200	25	
353	TARANTO	65380106636	CLVLNE69H59L049J	CALVIELLO ELENA		19/06/1969	A fidejussione	44.900	25	B
354	TARANTO	65380011752	CLMRSR69H14E469P	CLEMENTE ROSARIO		14/06/1969	A fidejussione	8.500	25	
355	BARI	65380029770	MCCSVR69E21A055U	MACCHIA SAVERIO		21/05/1969	A fidejussione	3.811	25	
356	BARI	65380058183	TRZNNL69D67H703B	TERZI ANTONELLA		27/04/1969	A fidejussione	10.000	25	B
357	TARANTO	65380042104	MRESVT69D22E882J	MERO SALVATORE		22/04/1969	A fidejussione	4.200	25	
358	FOGGIA	65380080088	TRCFNC69B23B963B	TRECCA FRANCESCO		23/02/1969	A fidejussione	28.688	25	
359	TARANTO	65380013006	MLZGPP69B01I467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		01/02/1969	A fidejussione	19.500	25	B
360	BRINDISI	65380099534	MSLNTN69A07D422L	MASILLA ANTONIO		07/01/1969	A fidejussione	19.600	25	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
361	BRINDISI	65380094915	LCRLCU68S59D761H	LOCOROTONDO LUCIA		19/11/1968	A fidejussione	50.000	25	B
362	TARANTO	65380050693	LMSCSM68S41E882Z	LAMUSTA COSIMA		01/11/1968	A fidejussione	24.594	25	
363	LECCE	65380111495	RLLNTN68R11L711U	ROLLI ANTONIO		11/10/1968	A fidejussione	4.256	25	
364	BRINDISI	65380068448	CRRNTN68R07D422H	CARROZZO ANTONIO		07/10/1968	A fidejussione	12.815	25	
365	BRINDISI	65380003494	02404700748	AZIENDA AGRICOLA SCARPELLO DI LEGA GABRIELLA & C.	LEGA GABRIELLA	02/10/1968	A fidejussione	10.000	25	B
366	BARI	65380054851	STSGNN68P13E038N	STASI GIOVANNI		13/09/1968	A fidejussione	42.307	25	
367	BARI	65380085541	06822500721	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE MICHELE & C.	DRAGONE MICHELE	11/09/1968	A fidejussione	76.183	25	
368	TARANTO	65380010176	LMBDMR68P03L049U	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALV		03/09/1968	A fidejussione	10.000	25	B
369	TARANTO	65380010119	02286390733	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GEORGICON DI CANITANO E	CANITANO DOMENICO	29/08/1968	A fidejussione	50.000	25	B
370	TARANTO	65380006661	SMMCMG68M06E882E	SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE		06/08/1968	A fidejussione	7.400	25	
371	TARANTO	65380013899	02782620732	TENUTE CASINOVI DI SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE & C. S	SAMMARCO COSIMO GIUSEPI	06/08/1968	A fidejussione	8.400	25	
372	BARI	65380112352	PLNMNG68M41E038O	PLANTAMURA MARIANGELA		01/08/1968	A fidejussione	6.000	25	
373	FOGGIA	65380112949	CLBCML68H62I158A	CALABRETTA CARMELA		22/06/1968	A fidejussione	24.106	25	
374	FOGGIA	65380104904	RCCNCL68D29E716E	RECCHIA NICOLA		29/04/1968	A fidejussione	30.955	25	
375	FOGGIA	65380115546	SRASVT68D21G131O	SAURO SALVATORE		21/04/1968	A fidejussione	157.966	25	
376	LECCE	65380040504	CNTGNN68D08E506W	CANTELE GIOVANNI		08/04/1968	A fidejussione	9.186	25	
377	FOGGIA	65380060387	DPLCRL68C02G131L	DI PALMA CARLO		02/03/1968	A fidejussione	52.060	25	
378	TARANTO	65380093743	CNTGNN68B27E882T	CONTINO GIOVANNI		27/02/1968	A fidejussione	26.367	25	
379	BARI	65380064785	06824750720	MASSERIA PIANO MANSUETO SOC. AGRICOLA SEMPLICE	PLANTONE SILVANA MARIA CI	10/02/1968	A fidejussione	12.601	25	
380	TARANTO	65380069347	02695010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	BARNABA GIUSEPPE	02/01/1968	A fidejussione	28.720	25	
381	FOGGIA	65380027329	LRNLCU67T53I433W	LARONGA LUCIA		13/12/1967	A fidejussione	25.000	25	
382	TARANTO	65380076813	MRECSM67S17L049D	MERO COSIMO		17/11/1967	A fidejussione	17.000	25	
383	BRINDISI	65380076821	RSSLCU67S47F152O	RUSSO LUCIA		07/11/1967	A fidejussione	22.800	25	B
384	BRINDISI	65380107501	LLLNGL67R30B180Y	LILLO ANGELO		30/10/1967	A fidejussione	50.000	25	B
385	TARANTO	65380047236	07258851000	PUGLIA VINI SRL	GILBEE LISA JANE	13/10/1967	A fidejussione	10.100	25	
386	BRINDISI	65380080849	FRTCML67P19I119W	FORTUNATO CARMELO		19/09/1967	A fidejussione	11.000	25	B
387	BRINDISI	65380094626	BNCLCU67M02L280U	BIANCO LUCIO		02/08/1967	A fidejussione	10.400	25	B
388	LECCE	65380054174	CRRRTT67M41F152J	CARROZZO ROSETTA		01/08/1967	A fidejussione	6.192	25	
389	BARI	65380062193	07546420725	AZ.AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	CHIAROMONTE NICOLA	23/06/1967	A fidejussione	26.061	25	B
390	TARANTO	65380105877	CNSBRC67H61E986E	CONSERVA BEATRICE		21/06/1967	A fidejussione	88.845	25	
391	BARI	65380114648	DLLGPP67H21C983V	DELL'ACCIO GIUSEPPE		21/06/1967	A fidejussione	27.013	25	
392	TARANTO	65380080864	07607290728	AZ. AGR. F.LLI MARINELLI S.S	MARINELLI FRANCESCO	01/06/1967	A fidejussione	23.000	25	
393	BRINDISI	65380087513	DLGFNC67E21B180Z	DEL GROSSO FRANCESCO		21/05/1967	A fidejussione	50.855	25	B
394	BARI	65380046279	RDTFLC67E16A285F	ARDITO FELICE		16/05/1967	A fidejussione	56.000	25	
395	FOGGIA	65380031073	FSCGPP67D19L273L	FUSCO GIUSEPPE		19/04/1967	A fidejussione	9.191	25	
396	FOGGIA	65380015902	DLSGPP67D15L273X	D'ALESSANDRO GIUSEPPE		15/04/1967	A fidejussione	51.879	25	
397	TARANTO	65380112477	DQRNMR67D50E630H	DE QUARTO ANNA MARIA		10/04/1967	A fidejussione	22.212	25	
398	FOGGIA	65380072481	FRTNTN67D09L273I	FORTINGUERRA ANTONIO		09/04/1967	A fidejussione	41.991	25	
399	TARANTO	65380047426	TTLNTN67B07E882W	TATULLO ANTONIO		07/02/1967	A fidejussione	10.100	25	
400	FOGGIA	65380006752	03767170719	AGRIRUSSO S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA DI INCORONATA R	RUSSO INCORONATA	17/01/1967	A fidejussione	11.186	25	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
401	TARANTO	65380111305	PCHSVS66T30E882N	PICHIERRI SILVESTRO		30/12/1966	A fidejussione	28.146	25	
402	TARANTO	65380008469	LMSLGU66S30E882R	LAMUSTA LUIGI		30/11/1966	A fidejussione	15.200	25	
403	BRINDISI	65380115421	MCCFNC66S29E205A	MICCOLI FRANCESCO		29/11/1966	A fidejussione	62.000	25	
404	BRINDISI	65380094212	02121420745	SOCIETA' AGRICOLA MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAVENTO	ABBRACCIAVENTO GIUSEPPE	24/11/1966	A fidejussione	26.000	25	B
405	LECCE	65380007230	08491921006	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI S.R.L.	MERGE' FELICE	26/09/1966	A fidejussione	50.000	25	B
406	TARANTO	65380114655	LCCVNT66P07E038J	LUCCARELLI VITANTONIO		07/09/1966	A fidejussione	23.399	25	
407	TARANTO	65380065162	02674560731	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE	SCHIFONE MICHELE	04/08/1966	A fidejussione	6.028	25	
408	FOGGIA	65380096563	DCSMLE66H20L273I	DE CESARE EMILIO		20/06/1966	A fidejussione	26.417	25	
409	TARANTO	65380004971	CTGCTN66H52I018P	COTUGNO COSTANZA		12/06/1966	A fidejussione	5.000	25	
410	TARANTO	65380069693	TRPTMS66H09I467G	TRIPALDI TOMMASO		09/06/1966	A fidejussione	39.425	25	B
411	BRINDISI	65380029911	LCRNTN66D30C975Z	LOCOROTONDO ANTONIO		30/04/1966	A fidejussione	20.600	25	
412	LECCE	65380028541	PTTDNL66D59H708L	PETITO DANIELA		19/04/1966	A fidejussione	10.000	25	B
413	TARANTO	65380086291	02969530738	AZIENDA AGRICOLA TORREBIANCA SOCIETA' AGRICOLA SEM	LECCE ELISABETTA	04/04/1966	A fidejussione	26.905	25	B
414	BRINDISI	65380044969	02260200742	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA	CAMPANA GIUSEPPE	22/01/1966	A fidejussione	50.000	25	B
415	BARI	65380092992	ZLLGNN66A18A048N	ZULLO GIOVANNI		18/01/1966	A fidejussione	66.155	25	
416	TARANTO	65380088099	RZZSNT66A06D422N	RIZZATO SANTO		06/01/1966	A fidejussione	22.905	25	
417	TARANTO	65380093230	RZZSNT66A06D422N	RIZZATO SANTO		06/01/1966	A fidejussione	22.905	25	
418	BRINDISI	65380077159	GRVSVT65T21B180F	GRAVILI SALVATORE		21/12/1965	A fidejussione	40.068	25	
419	LECCE	65380010895	RPIGNN65T14D761V	RIPA GIOVANNI		14/12/1965	A fidejussione	20.000	25	B
420	LECCE	65380023294	02253960740	LA FATTORIA DEL SALENTO SOC AGRICOLA ARL	RIPA GIOVANNI	14/12/1965	A fidejussione	55.840	25	B
421	TARANTO	65380068927	03023460730	SOC. AGR. SOLFERINO S.S.	SOLFERINO GIOVANNI PAOLO	12/12/1965	A fidejussione	72.949	25	
422	LECCE	65380013196	MRRFNC65S27E506X	MARRA FRANCESCO		27/11/1965	A fidejussione	23.000	25	B
423	TARANTO	65380005689	SMMRFL65S24E882G	SAMMARCO RAFFAELE		24/11/1965	A fidejussione	5.400	25	
424	TARANTO	65380070022	CRLSVT65S23I018N	CIURLO SALVATORE		23/11/1965	A fidejussione	8.946	25	
425	TARANTO	65380055023	BTTRNN65R45E036V	BITETTI ROSANNA		05/10/1965	A fidejussione	19.300	25	
426	TARANTO	65380031131	MRSVCN65P19L049M	MARASCO VINCENZO		19/09/1965	A fidejussione	17.120	25	
427	TARANTO	65380007719	SMMFNC65M16E882D	SAMMARCO FRANCO		16/08/1965	A fidejussione	8.800	25	
428	BARI	65380033004	RGNMRA65H01E223F	REGINA MARIO		01/06/1965	A fidejussione	6.173	25	
429	TARANTO	65380094907	PGNMHL65E24E882P	PIGNATARO MICHELE		24/05/1965	A fidejussione	61.900	25	
430	TARANTO	65380011141	02846650733	TENUTE BRUNO SRL SOCIETA' AGRICOLA	BRUNO VINCENZO	02/05/1965	A fidejussione	50.000	25	
431	TARANTO	65380054091	02544000736	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LENTI	LENTI FERNANDO ANTONIO	08/04/1965	A fidejussione	10.800	25	
432	TARANTO	65380008154	STFGPP65C14E882J	STEFANELLI GIUSEPPE		14/03/1965	A fidejussione	17.879	25	
433	TARANTO	65380007115	PCRPLA65C11L049R	PICARO PAOLO		11/03/1965	A fidejussione	57.323	25	B
434	TARANTO	65380110265	TRNNNS65B19H090G	TARANTINO ANTONIO SIMONE		19/02/1965	A fidejussione	32.900	25	B
435	TARANTO	65380074859	LPUMRS65B42L484J	LUPO MARIA ROSARIA		02/02/1965	A fidejussione	9.319	25	
436	BRINDISI	65380090335	PSSSML65B01F152L	PASSARO SAMUELE		01/02/1965	A fidejussione	15.000	25	B
437	BARI	65380038953	06340640728	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C	CASSANO FILIPPO	18/01/1965	A collaudo	55.700	25	B
438	TARANTO	65380089493	DRRMNL65A12H882L	D'ERRICO-D'ERRICO EMANUELE		12/01/1965	A fidejussione	8.000	25	
439	TARANTO	65380087406	LNEPRZ64T44H882D	LEONE PATRIZIA ITALIA		04/12/1964	A fidejussione	20.200	25	
440	BRINDISI	65380002397	DLLFNC64R02F152S	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		02/10/1964	A fidejussione	45.000	25	B

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
441	TARANTO	65380017668	CCHCSM64P29E882B	OCCHILUPO COSIMO		29/09/1964	A fidejussione	21.100	25	
442	TARANTO	65380082514	DTRVFR64P12C136D	DI TURO VITO FRANCESCO		12/09/1964	A fidejussione	16.900	25	
443	LECCE	65380027949	04635570759	SCHOLA SARMENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	CALABRESE ALESSANDRO	28/08/1964	A fidejussione	18.500	25	B
444	BRINDISI	65380071780	LCCPLA64L30D883Q	LECCISI PAOLO		30/07/1964	A fidejussione	70.911	25	
445	BRINDISI	65380100092	02447630746	SOCIETA' AGRICOLA MONDATORE S.R.L.S.	MONDATORE PASQUALE	29/07/1964	A fidejussione	50.000	25	B
446	TARANTO	65380083991	CMRCML64H20D761R	CAMARDA CARMELO		20/06/1964	A fidejussione	8.400	25	
447	TARANTO	65380094485	NTZFLV64H12I330X	NATUZZI FEDELE VITANTONIO		12/06/1964	A fidejussione	19.720	25	
448	BARI	65380115397	GLNNGL64H50E038Y	GALANTE ANGELA		10/06/1964	A fidejussione	14.200	25	
449	LECCE	65380058373	DRNNLR64H07C978Y	DURANTE ANGELO RAFFAELE		07/06/1964	A fidejussione	9.137	25	
450	TARANTO	65380013584	DNTPLM64E43H882N	DONATELLI PALMA		03/05/1964	A fidejussione	44.100	25	B
451	FOGGIA	65380088115	DMISVT64D01I962V	DI MEO SALVATORE		01/04/1964	A fidejussione	27.812	25	
452	FOGGIA	65380080229	MSSDNC64B10A669G	MASSARI DOMENICO		10/02/1964	A fidejussione	15.000	25	
453	TARANTO	65380011125	CHNCMD63S20I467Y	CHIANURA COSIMO DAMIANO		20/11/1963	A fidejussione	5.571	25	
454	BRINDISI	65380066616	MRGMNL63S07D422D	MARGHERITI EMANUELE		07/11/1963	A fidejussione	10.000	25	
455	FOGGIA	65380059793	RCCPQL63P01E716B	RICCI PASQUALE		01/09/1963	A fidejussione	31.643	25	B
456	FOGGIA	65380071731	BRRGPP63L29D643T	BORRELLI GIUSEPPE MICHELE		29/07/1963	A fidejussione	22.000	25	
457	BARI	65380105703	SLVNNA63H63E038L	SILVESTRI ANNA		23/06/1963	A fidejussione	5.531	25	
458	BRINDISI	65380094675	BRNCMV63H20F152B	BERNARDI COSIMO VALERIO		20/06/1963	A fidejussione	10.000	25	
459	TARANTO	65380055692	SPNVCN63H01E882B	SPINA VINCENZO		01/06/1963	A fidejussione	11.506	25	
460	TARANTO	65380114598	PLMDNT63C05E986C	PALMISANO DONATO		05/03/1963	A fidejussione	36.288	25	
461	TARANTO	65380114853	SNTCRL63B24E986H	SANTORO CARLO		24/02/1963	A fidejussione	24.967	25	
462	TARANTO	65380046378	GRNGNN62T20H882I	GUARINO GIOVANNI		20/12/1962	A fidejussione	67.537	25	
463	FOGGIA	65380020829	VCEFPP62T01G131G	VECE FILIPPO		01/12/1962	A fidejussione	22.815	25	
464	TARANTO	65380023179	DVRCSM62S19E882T	DAVERSA COSIMO		19/11/1962	A fidejussione	50.000	25	B
465	FOGGIA	65380116007	GSSBTL62R25A669X	GISSI BARTOLOMEO		25/10/1962	A fidejussione	52.169	25	
466	LECCE	65380100456	04420930754	TENUTA MOSE' S.S. SOCIETA' AGRICOLA	DE GUIDI MARIA LUISA	17/10/1962	A fidejussione	41.680	25	
467	FOGGIA	65380006059	MNGFNC62R05H467U	MANGINO FRANCESCO		05/10/1962	A fidejussione	3.500	25	
468	BARI	65380061351	PLMPLB62R01A470Q	PALOMBELLA PIERALBERTO		01/10/1962	A fidejussione	22.900	25	B
469	BRINDISI	65380068042	FRTMHL62M28H822R	FORTUNATO MICHELE		28/08/1962	A fidejussione	80.587	25	B
470	BARI	65380044696	DTRMRS62L55B619T	DI TRIA MARIA ROSARIA		15/07/1962	A fidejussione	19.100	25	
471	BRINDISI	65380098270	RGNNMR62H42D761V	ARGENTIERO ANNA MARIA		02/06/1962	A fidejussione	48.751	25	
472	TARANTO	65380114994	MRGVMR62E64F784E	MARAGLINO VITA MARIA		24/05/1962	A fidejussione	17.400	25	B
473	BARI	65380064561	FNLTRS62E51A662C	FANELLI TERESA		11/05/1962	A fidejussione	3.546	25	
474	LECCE	65380107261	LEOFBL62D43C978P	LEO FABIOLA		03/04/1962	A fidejussione	10.588	25	
475	TARANTO	65380019383	GRCNGL62B27L049T	GRECO ANGELO		27/02/1962	A fidejussione	13.000	25	B
476	BRINDISI	65380107535	FLRMRA62A04B180L	FLORES MARIO		04/01/1962	A fidejussione	20.947	25	
477	TARANTO	65380097769	FBBNGL61T03H882Z	FABBIANO ANGELO		03/12/1961	A fidejussione	45.400	25	B
478	TARANTO	65380044621	LNZLGU61S28L064G	LANZO LUIGI		28/11/1961	A fidejussione	9.410	25	
479	TARANTO	65380040652	DMRRCC61S25A514N	DE MARCO ROCCO		25/11/1961	A fidejussione	6.253	25	
480	BRINDISI	65380004930	RLEDMN61H27H501E	REALE DAMIANO		27/06/1961	A fidejussione	100.000	25	B

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
481	TARANTO	65380086754	BCCFNN61H23I467X	BUCCOLIERO FERNANDO GIOVANNI		23/06/1961	A fidejussione	11.000	25	
482	FOGGIA	65380060528	CRVSVN61E14G131N	CORVINO SAVINO		14/05/1961	A fidejussione	27.966	25	
483	TARANTO	65380101876	SCRLCU61D65F152L	SCARDICCHIO LUCIA		25/04/1961	A fidejussione	9.551	25	
484	TARANTO	65380066079	RCHGPP61D17C136I	ROCHIRA GIUSEPPE		17/04/1961	A fidejussione	20.357	25	B
485	LECCE	65380068349	03465600751	V.S.V. - VITIVINICOLA SALENTINA VENTURA S.R.L.	VENTURA MARIA	15/04/1961	A fidejussione	21.569	25	
486	TARANTO	65380101611	DROCSM61C30I467W	D'ORIA COSIMO		30/03/1961	A fidejussione	53.748	25	B
487	FOGGIA	65380009582	DRNCCT61B67D643I	DI RENZO CONCETTA MARIA		27/02/1961	A fidejussione	11.000	25	
488	FOGGIA	65380092273	GRFMTT61B25L273V	GAROFALO MATTEO		25/02/1961	A fidejussione	10.800	25	
489	BRINDISI	65380055080	CVLFNC61B64L280J	CAVALLO FRANCESCA		24/02/1961	A fidejussione	15.000	25	
490	LECCE	65380048010	PCUNTN61B06I059X	PUCE ANTONIO		06/02/1961	A fidejussione	9.926	25	
491	FOGGIA	65380045727	BSLGPP61B02B829G	BASILE GIUSEPPE		02/02/1961	A fidejussione	23.000	25	
492	LECCE	65380080815	LEOPLA60T21H822Y	LEO PAOLO		21/12/1960	A fidejussione	99.296	25	B
493	FOGGIA	65380077076	MSSFNC60S27D896L	MASSIMO FRANCESCO		27/11/1960	A fidejussione	5.214	25	
494	BRINDISI	65380010291	CRRMNR60S48I119D	CARROZZO MARIA ENRICHETTA		08/11/1960	A fidejussione	17.000	25	
495	BARI	65380083496	VSTRFL60S06G478K	VASATURO RAFFAELE		06/11/1960	A fidejussione	49.144	25	
496	FOGGIA	65380006398	ZRLBRN60R63D643B	ZERILLO BRUNA		23/10/1960	A fidejussione	35.000	25	
497	BARI	65380055429	LTRSNT60R04A048O	LATERZA SANTE		04/10/1960	A fidejussione	13.769	25	
498	TARANTO	65380029838	LDVGNN60P10F784L	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE		10/09/1960	A fidejussione	28.500	25	B
499	BRINDISI	65380020464	PGLPRN60M20F152W	PAGLIARA PIETRO ANGELO		20/08/1960	A fidejussione	14.422	25	
500	TARANTO	65380021009	CVLPNG60H29I018Z	CAVALLO PIER ANGELO		29/06/1960	A fidejussione	50.000	25	B
501	TARANTO	65380018963	MRZFNC60E43L049B	MARZO FRANCESCA		03/05/1960	A fidejussione	50.000	25	B
502	BRINDISI	65380091911	02176530745	GRECO SOCIETA' AGRICOLA SRL	GRECO MICHELE	21/03/1960	A fidejussione	50.000	25	B
503	TARANTO	65380109416	DNIGNN60A21E882C	DINOI GIOVANNI		21/01/1960	A fidejussione	19.500	25	
504	FOGGIA	65380036171	SPSGNN59S26D643C	ESPOSITO GIOVANNI		26/11/1959	A fidejussione	32.622	25	
505	BRINDISI	65380109101	CSMLSN59R69I467S	COSMA IOLE PASANA PALMA		29/10/1959	A fidejussione	16.835	25	
506	TARANTO	65380078991	MLRCSM59R12E882F	MALORGIO COSIMO		12/10/1959	A fidejussione	6.800	25	
507	FOGGIA	65380077167	GGLMHL59P04A783B	GUGLIOTTI MICHELE ANGELO		04/09/1959	A collaudo	35.680	25	
508	BRINDISI	65380070758	PLTFPP59M46D422Z	POLITO FILIPPA ANTONIA		06/08/1959	A fidejussione	10.300	25	B
509	LECCE	65380049067	SLZPLG59M01A425F	SOLAZZO PIERLUIGI		01/08/1959	A fidejussione	80.132	25	
510	BARI	65380101991	06565790729	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI SAN VITO DI LUCIA DELLI	DELLINO LUCIA	31/07/1959	A fidejussione	25.100	25	B
511	TARANTO	65380116460	DVRNNP59E31E882Y	DAVERSA ANTONIO PASQUALE		31/05/1959	A fidejussione	10.000	25	
512	BRINDISI	65380069586	NGRGNN59D24L280I	NIGRO GIOVANNI EMANUELE		24/04/1959	A fidejussione	7.846	25	
513	FOGGIA	65380070071	FRGGRD59D17L589G	FORGIONE GERARDO		17/04/1959	A fidejussione	11.942	25	
514	LECCE	65380030539	FVLGNN59C01F604D	FAVALE GIOVANNI		01/03/1959	A fidejussione	20.000	25	B
515	LECCE	65380009186	DMTLSN59B19I059S	DE MATTEIS ALESSANDRO		19/02/1959	A fidejussione	9.038	25	
516	BRINDISI	65380070220	LPRRSO58T57A225R	LOPORCARO COLONNA ROSA		17/12/1958	A fidejussione	67.789	25	
517	LECCE	65380056989	SCHDDN58S27B506F	SCHIAVONE DARIO DONATO		27/11/1958	A fidejussione	9.023	25	
518	FOGGIA	65380053879	RSSRCM58S10G131M	RUSSO ROCCO MARIO		10/11/1958	A fidejussione	14.514	25	
519	TARANTO	65380093784	DMTNGL58R08E882A	DIMITRI ANGELO		08/10/1958	A fidejussione	13.500	25	
520	TARANTO	65380112147	DBNRRT58P29F842W	DE BENEDITTIS SELVAGGI ROBERTO SALVATORE MICHELE		29/09/1958	A fidejussione	50.000	25	B

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
521	FOGGIA	65380057938	SNTNLM58P27G131Q	SANTORO ANSELMO		27/09/1958	A fidejussione	22.835	25	
522	FOGGIA	65380010846	LNGLRT58P25G604J	LONGO ALBERTO		25/09/1958	A collaudo	57.812	25	
523	TARANTO	65380073869	TTLMDA58P21E882O	TATULLO AMEDEO		21/09/1958	A fidejussione	49.320	25	
524	FOGGIA	65380097603	CLVPLA58L06G131Q	CALVIO PAOLO		06/07/1958	A fidejussione	10.298	25	
525	TARANTO	65380030489	MRNSVR58H10H882X	MARANO' SAVERIO		10/06/1958	A fidejussione	37.462	25	B
526	TARANTO	65380017924	RZZMRT58E24E995B	RIZZO UMBERTO		24/05/1958	A fidejussione	30.571	25	
527	LECCE	65380086762	MRAMRA58C55D205R	MAURO MAURA		15/03/1958	A fidejussione	38.013	25	
528	TARANTO	65380057698	DLRFLR58C42L294R	DE LAURO FLORA		02/03/1958	A fidejussione	15.000	25	B
529	TARANTO	65380099195	SLMGPP58A09I467S	SALAMINO GIUSEPPE		09/01/1958	A fidejussione	8.229	25	
530	TARANTO	65380021157	SMNVNT57S27H882M	SIMEONE VITO ANTONIO		27/11/1957	A fidejussione	11.583	25	
531	BARI	65380100357	DFNNGL57S42A225C	DIFONZO ANGELA		02/11/1957	A fidejussione	12.442	25	
532	FOGGIA	65380079098	04041290711	IL TRALCIO SRLS	VOCINO GRAZIA	23/10/1957	A fidejussione	12.897	25	
533	FOGGIA	65380016595	TSTGNN57P25L273X	TESTA GIOVANNI		25/09/1957	A fidejussione	20.700	25	
534	TARANTO	65380077134	CNTGNN57E07F839J	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI		07/05/1957	A fidejussione	100.000	25	B
535	FOGGIA	65380014319	GTTGPP57C23L273G	IAGATTA GIUSEPPE		23/03/1957	A fidejussione	21.292	25	
536	BRINDISI	65380086861	CSMGPP57C20I467D	COSMA GIUSEPPE		20/03/1957	A fidejussione	16.300	25	
537	BARI	65380069305	PNTMRA56T59A225Z	PINTO MARIA		19/12/1956	A fidejussione	19.515	25	
538	TARANTO	65380008139	DLLPTR56R21H090L	DELLIPONTI PIETRO		21/10/1956	A collaudo	51.300	25	
539	LECCE	65380115132	PLZRNZ56R07B506Q	PALAZZO ORONZO		07/10/1956	A fidejussione	36.800	25	
540	TARANTO	65380111685	SRENNA56L51D171F	SERIO ANNA		11/07/1956	A fidejussione	13.675	25	
541	TARANTO	65380114929	BRNNNP56L09L049K	BRUNO ANTONIO PIERLUIGI		09/07/1956	A fidejussione	20.000	25	
542	LECCE	65380071236	RMNNTN56E04F054H	ROMANO ANTONIO		04/05/1956	A fidejussione	12.040	25	
543	BARI	65380067242	SNTLGU56D07C983K	SANTARELLA LUIGI		07/04/1956	A fidejussione	11.595	25	
544	FOGGIA	65380102361	STFRCC56D02G131E	STAFFIERI ROCCO		02/04/1956	A fidejussione	14.600	25	
545	BRINDISI	65380036940	FRTVTI56B23L280K	FORTE VITO		23/02/1956	A fidejussione	30.000	25	B
546	BRINDISI	65380104201	LLLPPL56B17H822O	LOLLI POMPILIO		17/02/1956	A fidejussione	14.063	25	
547	BRINDISI	65380046485	CRLSVT56A18L280I	CARLUCCIO SALVATORE COSIMO		18/01/1956	A fidejussione	9.249	25	
548	FOGGIA	65380021082	NRDMHL56A07I158X	NARDELLA MICHELE		07/01/1956	A fidejussione	22.279	25	B
549	FOGGIA	65380009541	GNTMNL55T58H985I	GENTILE EMANUELA		18/12/1955	A fidejussione	6.420	25	
550	BRINDISI	65380093107	DMNNLL55R42E882I	DIMONOPOLI ANGELA LUCIA		02/10/1955	A fidejussione	11.000	25	
551	BARI	65380027808	CMPPQL55M03B998P	CAMPANALE PASQUALE		03/08/1955	A fidejussione	6.629	25	
552	TARANTO	65380025562	00090040734	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI SAN MARZANO SOCIETA	CAVALLO FRANCESCO	26/07/1955	A fidejussione	50.000	25	B
553	TARANTO	65380026636	CVLFNC55L26I467G	CAVALLO FRANCESCO		26/07/1955	A fidejussione	50.000	25	B
554	BRINDISI	65380077225	03414690754	AZIENDA AGRARIA DUCA CARLO GUARINI S.S. AGRICOLA	GUARINI GIOVAN BATTISTA	10/05/1955	A fidejussione	100.000	25	
555	LECCE	65380055684	PRSRFL55A27E563L	PERSANO RAFFAELE		27/01/1955	A fidejussione	7.092	25	
556	TARANTO	65380095045	PRSGPP55A55L294X	PARISI GIUSEPPA		15/01/1955	A fidejussione	50.000	25	B
557	TARANTO	65380093610	CMNSVT55A01E882J	CIMINO SALVATORE		01/01/1955	A fidejussione	16.500	25	
558	FOGGIA	65380110414	BRRMRA54T17H898S	BORRELLI MARIO		17/12/1954	A fidejussione	28.662	25	
559	BARI	65380036494	02935930723	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	COTARELLA RENZO	16/11/1954	A fidejussione	50.000	25	B
560	TARANTO	65380045628	RSTNTN54L15E882V	RESTA ANTONIO		15/07/1954	A fidejussione	24.200	25	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
561	TARANTO	65380025018	MNGDNC54L05L049M	MANGIONE DOMENICO		05/07/1954	A fidejussione	20.000	25	
562	LECCE	65380044878	DRNGPP54E28F842S	DURANTE GIUSEPPE EMILIO		28/05/1954	A fidejussione	50.000	25	B
563	FOGGIA	65380115249	DLLPRN54D49C514C	DELLOLIO PIERINA		09/04/1954	A fidejussione	25.054	25	
564	LECCE	65380102742	03534830751	EREDI DI DE PALMA VITO	PARATO ROSSELLA RITA GIOV	06/03/1954	A fidejussione	29.703	25	
565	BRINDISI	65380050396	DLLGPP54A21D422H	DELL'AQUILA GIUSEPPE		21/01/1954	A fidejussione	10.832	25	
566	TARANTO	65380083363	10110480018	PIRRO VARONE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' L	OCCHINERO MARIA ANTONIET	17/07/1953	A fidejussione	7.500	25	
567	LECCE	65380076516	GRRPQL53L01F970W	GUERRIERI PASQUALE		01/07/1953	A fidejussione	40.705	25	
568	BARI	65380110349	TRNCNA53H19A662Y	TRIONE CANIO		19/06/1953	A fidejussione	11.716	25	
569	BRINDISI	65380055551	LPZNNA53H54I119W	LOPEZ ANNA		14/06/1953	A fidejussione	36.540	25	B
570	FOGGIA	65380044761	CNCGPP53E02I962N	CIANCI GIUSEPPE		02/05/1953	A fidejussione	12.804	25	
571	LECCE	65380019847	NNISVT53D03B792F	IANNE SALVATORE		03/04/1953	A fidejussione	9.510	25	
572	TARANTO	65380093750	LRSGNN53A07E986Y	LORUSSO GIOVANNI		07/01/1953	A fidejussione	6.047	25	
573	FOGGIA	65380032907	DNTGPP52P19L273Y	DE NITTIS GIUSEPPE		19/09/1952	A fidejussione	12.448	25	
574	TARANTO	65380020068	MRTPTR52P14I467H	MAROTTA PIETRO		14/09/1952	A fidejussione	13.089	25	
575	LECCE	65380080179	MRLPQL52P07D422V	MORLEO PASQUALINO		07/09/1952	A fidejussione	12.207	25	
576	BRINDISI	65380106818	GNNCSM52L26E882Q	GENNARI COSIMO		26/07/1952	A fidejussione	35.773	25	
577	BRINDISI	65380077258	GRCPRI52H14I119K	GRECO PIERO		14/06/1952	A fidejussione	12.750	25	
578	FOGGIA	65380085061	03644810719	CAPITANATA SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	ANTONACCI PAOLA OLGA AUF	20/04/1952	A fidejussione	92.072	25	
579	TARANTO	65380091101	GNNVTR52D44E630C	GIANNUZZI VITTORIA COSIMA		04/04/1952	A fidejussione	39.200	25	
580	BRINDISI	65380107485	LLLCMD52C08A149C	LILLO COSMO DAMIANO		08/03/1952	A fidejussione	27.028	25	
581	TARANTO	65380107634	PSSVTI51T09E469J	PASSARELLI VITO		09/12/1951	A fidejussione	30.900	25	B
582	TARANTO	65380069917	NGLLNT51H08E986W	ANGELINI LUIGI ANTONIO		08/06/1951	A fidejussione	42.598	25	
583	BRINDISI	65380069057	PNNNTN50T18I119X	PENNETTA ANTONIO		18/12/1950	A fidejussione	42.955	25	
584	BARI	65380109333	NZZNLV50S05I053J	NUZZACO-LANZOLLA NICOLA VITO		05/11/1950	A fidejussione	6.634	25	
585	TARANTO	65380116528	DMCPQL49R14H090G	DE MICHELE PASQUALE		14/10/1949	A fidejussione	25.680	25	
586	TARANTO	65380103229	GDLTRS49M65B180C	GUADALUPI TERESA		25/08/1949	A fidejussione	39.900	25	
587	BRINDISI	65380029176	MNNDNT49H07I066T	MANNI DONATO		07/06/1949	A fidejussione	8.500	25	
588	TARANTO	65380002637	DYLRTR49C25H501L	D'AYALA VALVA ARTURO		25/03/1949	A fidejussione	90.988	25	
589	LECCE	65380071194	SRCVNT49C12L383A	SERACCA GUERRIERI VITANTONIO		12/03/1949	A fidejussione	65.318	25	
590	TARANTO	65380063258	NDRLRD48S20E882R	ANDRISANO LEONARDO		20/11/1948	A fidejussione	10.600	25	
591	BRINDISI	65380009145	PRMLGU48R24B180A	PRIMICERJ LUIGI		24/10/1948	A fidejussione	16.200	25	
592	BRINDISI	65380027667	LEIPQL48P10I119H	ELIA PASQUALE		10/09/1948	A fidejussione	11.806	25	
593	TARANTO	65380007693	DGGCSM48M15E882J	DUGGENTO COSIMO		15/08/1948	A fidejussione	8.500	25	
594	TARANTO	65380013956	BRNGNN48L11D422N	BERNARDI GIOVANNI		11/07/1948	A fidejussione	7.906	25	
595	TARANTO	65380085467	LGHNTN48E26E882Q	ALIGHIERI ANTONIO		26/05/1948	A fidejussione	12.900	25	
596	TARANTO	65380080880	RGNDNC48E06E630T	ARGENTINO DAMIANO COSIMO		06/05/1948	A fidejussione	16.173	25	
597	BRINDISI	65380056526	01727880740	SOCIETA' AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIA	SONTUOSO GIACOMO	22/01/1948	A fidejussione	49.147	25	
598	FOGGIA	65380113673	03701650719	SOCIETA' F.LLI CASCAVILLA DI CASCAVILLA NICOLA E C	CASCAVILLA NICOLA	03/12/1947	A fidejussione	68.163	25	
599	BRINDISI	65380107543	02235470743	SOCIETA' AGRICOLA NUOVE FRONTIERE S.R.L.	MAMELI MARIA	25/11/1947	A fidejussione	54.770	25	
600	BRINDISI	65380111891	02330340742	PATICCHI SOCIETA' SEMPLICE	MAMELI MARIA	25/11/1947	A fidejussione	24.062	25	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
601	BRINDISI	65380038367	BRNGPP47R02I066Q	BRANCASI GIUSEPPE		02/10/1947	A fidejussione	9.700	25	
602	BARI	65380116346	07476460725	AZIENDA AGRICOLA FALCO S.S.	ROTOLO PAOLO FRANCESCO	23/09/1947	A fidejussione	99.583	25	
603	TARANTO	65380071186	PSTNGL47M31E630E	PASTORELLI ANGELO		31/08/1947	A fidejussione	6.702	25	
604	TARANTO	65380111669	RTLSCR47D03F842E	ROTELLI OSCAR		03/04/1947	A fidejussione	84.523	25	
605	TARANTO	65380002751	DYLMRA46T19H501W	D'AYALA VALVA MARIO		19/12/1946	A fidejussione	100.000	25	
606	TARANTO	65380020985	02628200236	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	TOMMASI DARIO	02/06/1946	A fidejussione	75.588	25	B
607	TARANTO	65380003007	LNZRND46A01D754A	LANZO RAIMONDO		01/01/1946	A fidejussione	28.029	25	
608	BARI	65380032006	07802380720	SOCIETA' AGRICOLA S. BARBARA SRL	BUQUICCHIO MICHELE	14/08/1945	A fidejussione	40.000	25	
609	TARANTO	65380070501	FRLMRA45D58H882I	FARILLA MARIA		18/04/1945	A fidejussione	7.551	25	
610	BRINDISI	65380017999	CMNCSM45B28D761U	CIMENIS COSIMO		28/02/1945	A fidejussione	30.000	25	B
611	LECCE	65380080294	SCRNGL44S15E227Y	SCARCIGLIA ANGELO		15/11/1944	A fidejussione	7.956	25	
612	TARANTO	65380007735	DSTNNG44R03E882M	DISTRATIS ANTONIO GREGORIO		03/10/1944	A fidejussione	8.400	25	
613	BARI	65380075757	DPNVNC43C28L472Z	DI PINTO VITO NICOLA		28/03/1943	A fidejussione	16.563	25	
614	TARANTO	65380115272	DFLFNC43A67L049M	DE FILIPPO FRANCESCA		27/01/1943	A fidejussione	50.000	25	B
615	TARANTO	65380040181	RNASFO42B51E882P	ARNO' SOFIA		11/02/1942	A fidejussione	41.000	25	
616	TARANTO	65380090178	02520870730	AZIENDA AGRICOLA PIZZARIELLO EREDI DI PAOLO ZAMBON	ARU EMMA	28/01/1942	A fidejussione	18.000	25	
617	BRINDISI	65380021421	BNCLRD42A01D761A	BIANCO LEONARDO		01/01/1942	A fidejussione	25.534	25	
618	BRINDISI	65380012784	02386590745	SOCIETA' AGRICOLA DOMIZIANO S.R.L.	CAFORIO GIUSEPPE	02/12/1941	A fidejussione	20.000	25	
619	TARANTO	65380076003	FLSFLV41P30E882P	FILO SCHIAVONI FULVIO		30/09/1941	A fidejussione	25.600	25	
620	BRINDISI	65380045925	01297730747	COOP. AGRI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	GALLUCCIO FRANCESCO	27/10/1939	A fidejussione	45.254	25	
621	LECCE	65380112899	DLBMMM39P69F839Y	DEL BALZO MARIA IMMACOLATA		29/09/1939	A fidejussione	17.313	25	
622	BARI	65380063381	04084840752	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS SOCIETA' AGRICOLA A	VIOLANTE MARIA	19/06/1938	A fidejussione	50.000	25	B
623	LECCE	65380050008	MNTPPL34C01B506P	MONTINARO POMPILIO		01/03/1934	A fidejussione	39.395	25	
624	TARANTO	65380095441	RSSPRF96M09L049N	RUSSO PIETRO FORTUNATO		09/08/1996	A fidejussione	4.800	20	
625	TARANTO	65380082464	DLNDVD94T14L049K	DE LEONARDIS DAVIDE		14/12/1994	A fidejussione	9.046	20	
626	TARANTO	65380031263	GLNNTN94A16E882I	GIULIANO ANTONIO		16/01/1994	A fidejussione	9.322	20	
627	FOGGIA	65380031081	NNSRLA93S01L273C	ANNESE AURELIO		01/11/1993	A fidejussione	7.821	20	
628	TARANTO	65380020472	PLADNS93E45E882M	PAOLI DENISE		05/05/1993	A fidejussione	6.248	20	
629	TARANTO	65380081953	MPGGLC93A05E205Q	IMPAGNATIELLO GIANLUCA		05/01/1993	A fidejussione	15.646	20	
630	TARANTO	65380104516	PRGRSL92S48L049O	PIERGIANNI ROSSELLA		08/11/1992	A fidejussione	12.600	20	
631	TARANTO	65380027063	TRNSRN92R57E882X	TARENTINI SABRINA		17/10/1992	A fidejussione	8.100	20	
632	TARANTO	65380106974	LZZNRC92L51E205Z	LEZZI ENRICA		11/07/1992	A fidejussione	9.687	20	
633	TARANTO	65380106602	SCZPGS92H22L049N	SCOZIA PIERGIUSEPPE		22/06/1992	A fidejussione	11.374	20	
634	TARANTO	65380021231	DSRGTA92B54E882W	DE SARLO AGATA		14/02/1992	A fidejussione	9.998	20	
635	TARANTO	65380068208	DCRMHL91P42L049Y	DE CAROLI MICHELA		02/09/1991	A fidejussione	35.633	20	
636	BRINDISI	65380036544	02410680744	CO.TE. SS	DI MARIA COSIMO	21/04/1991	A fidejussione	10.000	20	
637	TARANTO	65380108434	VRVNGL91C02L049P	VARVAGLIONE ANGELO		02/03/1991	A fidejussione	47.300	20	
638	BRINDISI	65380056732	DRRCSM91A23F152B	D'ERRICO COSIMO		23/01/1991	A fidejussione	27.661	20	B
639	TARANTO	65380070956	VNNLNU91A52E205T	VENNERI LUANA		12/01/1991	A fidejussione	12.411	20	
640	TARANTO	65380080203	TMORFL90R17L049G	TOMA RAFFAELE		17/10/1990	A fidejussione	8.793	20	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
641	TARANTO	65380066186	GRMGRG90H19L049L	GRIMALDI GIORGIO		19/06/1990	A fidejussione	13.500	20	
642	TARANTO	65380062011	BRGVNT90C53B354W	BRIGANTE VALENTINA FRANCESCA		13/03/1990	A fidejussione	14.985	20	
643	TARANTO	65380109523	MNCMSM90C03E882L	MANCINO MASSIMO		03/03/1990	A fidejussione	5.501	20	
644	TARANTO	65380062722	MSCLCU89T53L049M	MOSCAGIURO LUCIA		13/12/1989	A fidejussione	7.350	20	
645	TARANTO	65380090806	DLEMTA89R10E205J	D'ELIA AMATO		10/10/1989	A fidejussione	41.274	20	
646	BARI	65380070311	PNINTS89M65C975G	PINO ANASTASIA		25/08/1989	A fidejussione	35.384	20	
647	TARANTO	65380002074	MRGSMN89L69E882M	MARIGGIO' SIMONA		29/07/1989	A fidejussione	9.497	20	
648	TARANTO	65380106495	TRCNNA89L45E205K	TURCO ANNA		05/07/1989	A fidejussione	40.130	20	
649	BRINDISI	65380065212	GNNDLG89D07F152Y	GENNARO DANIELE GIACOMO		07/04/1989	A fidejussione	31.000	20	
650	LECCE	65380045578	BLDSMN89B24D918U	BALDASSARRE SIMONE		24/02/1989	A fidejussione	8.399	20	
651	TARANTO	65380090137	NBLCSM89B21E205Z	NOBILE COSIMO		21/02/1989	A fidejussione	19.600	20	
652	TARANTO	65380114036	MNZGPP89A19E882J	MENZA GIUSEPPE		19/01/1989	A fidejussione	5.600	20	
653	TARANTO	65380098106	SCLCSM89A12L049M	SCIALPI COSIMO		12/01/1989	A fidejussione	14.100	20	
654	FOGGIA	65380050289	DLLPIO88M30L273T	DELLA MALVA PIO		30/08/1988	A fidejussione	13.160	20	
655	LECCE	65380069313	SCZGNT88L31D862T	SCAZZI GIULIO ANTONIO		31/07/1988	A fidejussione	30.358	20	
656	TARANTO	65380025299	PGLNTN88L22E205J	PAGLIARA ANTONIO		22/07/1988	A fidejussione	11.500	20	
657	TARANTO	65380021181	CPPNDR88L17E205B	CUPPONE ANDREA		17/07/1988	A fidejussione	12.000	20	B
658	TARANTO	65380094667	SRGCRL88H63L049D	SERGI CARLA		23/06/1988	A fidejussione	42.664	20	
659	TARANTO	65380024805	MLLDNL88C24L049R	MELELEO DANIELE		24/03/1988	A fidejussione	13.600	20	
660	LECCE	65380005804	FRRPLA88A28B180M	FERRARA PAOLO		28/01/1988	A fidejussione	100.000	20	
661	TARANTO	65380044365	GRCSFN87T31F052K	GRECO STEFANO		31/12/1987	A fidejussione	4.700	20	
662	TARANTO	65380055700	DMRMRC87S08L049N	DE MAURO MARCO		08/11/1987	A fidejussione	4.689	20	
663	TARANTO	65380078298	CRGVMR87L71F784N	CARAGNANO VITA MARIA		31/07/1987	A fidejussione	12.810	20	
664	TARANTO	65380065436	RSSMHL87L25L049E	ROSSETTI MICHELE		25/07/1987	A fidejussione	5.000	20	
665	TARANTO	65380071541	MRNMRA87L04E205G	MARINELLI MAURO		04/07/1987	A fidejussione	6.152	20	
666	TARANTO	65380005192	SMMMLN87H42E205P	SUMMA MARIA LUNA		02/06/1987	A fidejussione	19.381	20	
667	LECCE	65380072218	VTRMRS87E58F152T	VETRANO MARIA ROSARIA		18/05/1987	A fidejussione	6.410	20	
668	LECCE	65380021074	BCCNTN86T21B506N	BACCA ANTONIO		21/12/1986	A fidejussione	6.692	20	
669	TARANTO	65380088255	RMNNGL86M21L049F	RAIMONDO ANGELO		21/08/1986	A fidejussione	4.800	20	
670	TARANTO	65380053549	DSNGRL86H23L049C	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		23/06/1986	A fidejussione	17.052	20	
671	TARANTO	65380016157	MRZPTR86H10L049D	MARZULLO PIETRO		10/06/1986	A fidejussione	6.500	20	
672	TARANTO	65380113285	LCTMHL86C01E205I	LACAITA MICHELE		01/03/1986	A fidejussione	5.900	20	
673	TARANTO	65380007909	DPDRRT85R24L049X	DE PADOVA ROBERTO		24/10/1985	A fidejussione	7.035	20	
674	TARANTO	65380034762	BTTGPP85R14I330O	BITETTI GIUSEPPE		14/10/1985	A fidejussione	13.800	20	
675	BRINDISI	65380096795	FNTVNC85R45I119G	FUNIATI VERONICA		05/10/1985	A fidejussione	8.927	20	
676	TARANTO	65380005077	RIOVLR85H43H501L	IORIO VALERIA		03/06/1985	A fidejussione	18.200	20	
677	TARANTO	65380079668	CSMDNL85D63L049A	COSMA DANIELA		23/04/1985	A fidejussione	11.000	20	
678	TARANTO	65380030729	SCHMHL85C25E882V	SCHIFONE MICHELE		25/03/1985	A fidejussione	3.493	20	
679	TARANTO	65380013303	SMMMRA84S69L049F	SUMMA MARIA		29/11/1984	A fidejussione	27.100	20	
680	BRINDISI	65380072176	02352070748	AGRICOLA SANT'ANGELO SOC.COOP	FAGGIANO GIUSEPPE	23/11/1984	A fidejussione	7.097	20	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
681	TARANTO	65380112576	02839350739	PINZIMONIO DI DISTRATIS GIOVANNI & C. SOCIETA' SEM	DISTRATIS GIOVANNI	10/11/1984	A fidejussione	30.600	20	
682	TARANTO	65380062268	CRVGPL84R31E205E	CERVELLERA GIANPAOLO		31/10/1984	A fidejussione	14.043	20	
683	TARANTO	65380102767	GRCNNA84P45L049U	GRECO ANNA		05/09/1984	A fidejussione	8.640	20	
684	FOGGIA	65380113368	MNNGNN84E28C514M	MANNA GIOVANNI		28/05/1984	A fidejussione	14.121	20	
685	BRINDISI	65380077126	PZZNCL84D28I119F	PEZZUTO NICOLA		28/04/1984	A fidejussione	7.882	20	
686	TARANTO	65380006554	CNQDNC84C24A509S	CINQUEGRANA DOMENICO		24/03/1984	A fidejussione	12.200	20	
687	TARANTO	65380109556	MNCPTR84A07L049E	MANCARELLI PIETRO		07/01/1984	A fidejussione	8.156	20	
688	TARANTO	65380079486	02519480731	GAL ENOS S.N.C. DI BUCCOLIERO GABRIELE E BUCCOLIER	BUCCOLIERO GABRIELE	19/11/1983	A fidejussione	7.000	20	
689	LECCE	65380052293	MRZBGI83H14C978Y	MARZANO BIAGIO		14/06/1983	A fidejussione	4.315	20	
690	LECCE	65380034093	LPZFPP83E11H501N	LOPEZ Y ROYO DI TAURISANO FILIPPO		11/05/1983	A fidejussione	8.396	20	
691	TARANTO	65380031404	SMRRNI83C66L049G	SEMERARO IRENE		26/03/1983	A fidejussione	11.300	20	
692	TARANTO	65380004005	02989150731	SOCIETA' AGRICOLA TERRACALO' SRL	CALO' ALBERTO	10/03/1983	A fidejussione	18.000	20	
693	TARANTO	65380049513	MLNGNN83B03F152C	MELINOSSA GIOVANNI		03/02/1983	A fidejussione	5.000	20	
694	BRINDISI	65380087075	02232840740	AZIENDA AGRICOLA MUSTICH SOCIETA' COOPERATIVA	MUSTICH SETTIMIO	18/10/1982	A fidejussione	32.023	20	B
695	BRINDISI	65380110687	FRSMNN82M44I119N	FRISCINA MARIANNA		04/08/1982	A fidejussione	22.000	20	
696	BRINDISI	65380045347	PNTNMR82L46F152H	PENTA ANNA MARIA		06/07/1982	A fidejussione	6.991	20	
697	BARI	65380092844	PRLRMR82E68A662B	PIROLO ROSA MARIA		28/05/1982	A fidejussione	17.800	20	B
698	TARANTO	65380071152	NNZCSM82E50L049Z	NUNZELLA COSIMA		10/05/1982	A fidejussione	4.527	20	
699	TARANTO	65380106008	MREGTN82C31L049N	MERO GAETANO		31/03/1982	A fidejussione	13.727	20	
700	TARANTO	65380011018	SCGRRT82C62I467U	SCAGLIOSO ROBERTA		22/03/1982	A fidejussione	4.400	20	
701	TARANTO	65380024474	MSCSMN82C44E205V	MASCIA SIMONA		04/03/1982	A fidejussione	21.718	20	B
702	LECCE	65380057003	GRRMRC82A24I119V	GUERRIERI MARCO		24/01/1982	A fidejussione	6.727	20	
703	TARANTO	65380089808	SCRVNT82A55E205O	SCARDIGNO VALENTINA		15/01/1982	A fidejussione	8.000	20	
704	FOGGIA	65380078546	MNCMSM82A03I158D	MANCINI MASSIMILIANO		03/01/1982	A fidejussione	17.811	20	
705	BRINDISI	65380098684	02933540730	QUATTRO FONDI SALENTINI SOCIETA' COOPERATIVA AGRIC	PROTOPAPA VITANTONIO	04/11/1981	A fidejussione	12.506	20	
706	TARANTO	65380075377	PLRDVD81S01L049D	PULIERI DAVIDE		01/11/1981	A fidejussione	6.252	20	
707	TARANTO	65380110653	04856590726	I PASTINI SRL - SOCIETA' AGRICOLA	CARPARELLI GIANGALEAZZO	15/09/1981	A fidejussione	10.000	20	
708	TARANTO	65380016371	PLGSLV81D58E882D	POLIGNANO SILVIA		18/04/1981	A fidejussione	5.400	20	
709	TARANTO	65380036015	02932220730	AZ. AGR. TERRE DI LEVRANO GALIULO F. & D.	GALIULO FRANCESCO	05/03/1981	A fidejussione	9.732	20	B
710	LECCE	65380063183	DRPLSN81A08C978W	D'ARPA ALESSANDRO		08/01/1981	A fidejussione	26.764	20	
711	TARANTO	65380056476	SMNGPP80T64L049X	SIMONE GIUSEPPINA		24/12/1980	A fidejussione	16.010	20	
712	TARANTO	65380079932	CSMLNE80S49E205Y	COSMA ELENA		09/11/1980	A fidejussione	4.700	20	
713	BRINDISI	65380050875	LNDGPP80R22F152T	LANDOLFA GIUSEPPE		22/10/1980	A fidejussione	12.300	20	
714	TARANTO	65380042716	PSRRRT80P19E882X	PESARE ROBERTO		19/09/1980	A fidejussione	14.000	20	
715	TARANTO	65380040082	MNTLRS80P01L049L	MONTELEONE LORIS		01/09/1980	A fidejussione	41.000	20	
716	TARANTO	65380007974	STGGLN80M46Z404M	STIGLIANO GIULIANA		06/08/1980	A fidejussione	11.500	20	
717	TARANTO	65380062342	LNVVLR80L19B808X	LANEVE VALERIO		19/07/1980	A fidejussione	9.100	20	
718	TARANTO	65380097645	TSCCLD80E19L049D	TASCO CATALDO		19/05/1980	A fidejussione	6.600	20	
719	BRINDISI	65380008105	SPDPQL80E06F152U	SPEDICATO PASQUALE		06/05/1980	A fidejussione	20.000	20	B
720	TARANTO	65380085343	SPGCSM80C09I467X	SPAGNOLO COSIMO		09/03/1980	A fidejussione	19.019	20	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
721	TARANTO	65380066764	PTRFNC80B55L049B	PATRUNO FRANCESCA		15/02/1980	A fidejussione	3.766	20	
722	TARANTO	65380098072	BTMMCL80A66E205Y	ABATEMATTEI IMMACOLATA		26/01/1980	A fidejussione	13.850	20	
723	TARANTO	65380056740	PCHLSN79T10I467K	PICHIERRI ALESSANDRO		10/12/1979	A fidejussione	13.700	20	
724	TARANTO	65380045602	02894990734	SEMPRE VERDE SOCIETA' COOPERATIVA	BISCI FRANCESCO ANTONIO	28/10/1979	A fidejussione	16.400	20	
725	TARANTO	65380091424	MRNPQL79R21L049E	MAIORANO PASQUALE		21/10/1979	A fidejussione	6.568	20	
726	TARANTO	65380082266	MRNVCN79R19E205Q	MARINELLI VINCENZO		19/10/1979	A fidejussione	5.500	20	
727	TARANTO	65380087133	DROSFN79P58E882M	D'ORIA STEFANIA IOLANDA		18/09/1979	A fidejussione	8.784	20	
728	TARANTO	65380110224	FRLMGR79E60L049B	FORLIANO MARIA GRAZIA		20/05/1979	A fidejussione	18.700	20	
729	TARANTO	65380107675	CSTLRI79C46E205G	CASTELLUCCI ILARIA		06/03/1979	A fidejussione	4.834	20	
730	TARANTO	65380089691	CRRNGL79B60F152N	CARRISI ANGELA		20/02/1979	A fidejussione	79.968	20	
731	LECCE	65380060494	MNGNDR79B13E563R	MANGIA ANDREA		13/02/1979	A fidejussione	5.192	20	
732	TARANTO	65380056328	SNSCSM78S24E882R	SANSONETTI COSIMO		24/11/1978	A fidejussione	3.400	20	
733	TARANTO	65380075013	BRNNNL78P67E882M	BRUNETTI ANTONELLA		27/09/1978	A fidejussione	8.056	20	
734	TARANTO	65380107642	SCLNLS78P67E882K	SCALONE ANNALISA		27/09/1978	A fidejussione	6.700	20	
735	LECCE	65380066848	RZZRZN78M63B506M	RIZZO ORONZINA		23/08/1978	A fidejussione	23.970	20	
736	TARANTO	65380040660	MSTMCL78M46E205G	MASTROPIETRO IMMACOLATA		06/08/1978	A fidejussione	6.934	20	
737	TARANTO	65380109978	TCCRRT78H16E205P	TOCCI RISORTO		16/06/1978	A fidejussione	35.300	20	
738	BRINDISI	65380032592	02418360745	SOCIETA' AGRICOLA VILLA PIZZI SOCIETA' COOPERATIVA	PAGLIARA ALESSANDRO	29/03/1978	A fidejussione	4.443	20	
739	TARANTO	65380090327	PLMNGL78B53L049P	PALUMBO ANGELA		13/02/1978	A fidejussione	8.400	20	
740	LECCE	65380020167	DFLGRL78B11E506V	DE FALCO GABRIELE		11/02/1978	A fidejussione	20.000	20	
741	LECCE	65380053952	DGSTNG78A21E506A	D'AGOSTINO TONI ANGELO		21/01/1978	A fidejussione	25.918	20	
742	LECCE	65380080021	PLDCSM77T29C978B	PALADINI COSIMO		29/12/1977	A fidejussione	7.135	20	
743	LECCE	65380027113	GRCLCN77T53E506S	GRECO LUCIANA		13/12/1977	A fidejussione	10.432	20	
744	TARANTO	65380065659	LBNGPP77R43E205K	ALBANO GIUSEPPINA		03/10/1977	A fidejussione	22.578	20	
745	TARANTO	65380054992	CRRGRG77M23L049I	CARRIERI GIORGIO		23/08/1977	A fidejussione	6.000	20	
746	LECCE	65380080526	TNDLNI77M41E506V	TONDO ILEANIA		01/08/1977	A fidejussione	5.853	20	
747	TARANTO	65380096597	CSSGNN77H64E205W	CASSONE GIOVANNA		24/06/1977	A fidejussione	48.300	20	B
748	LECCE	65380059496	DGVSMN77D62E506Q	DE GIOVANNI SIMONA		22/04/1977	A fidejussione	19.300	20	
749	LECCE	65380046261	VTLPLA77A20B506F	VITALE PAOLO		20/01/1977	A fidejussione	6.209	20	
750	LECCE	65380011356	RLLFNC77A03C978B	ROLLI FRANCESCO		03/01/1977	A fidejussione	16.450	20	
751	LECCE	65380009319	PRRCSR76T29I119T	PERRONE CESARE		29/12/1976	A fidejussione	12.852	20	
752	LECCE	65380048994	PTTMRA76T47D862R	PETITO MARIA		07/12/1976	A fidejussione	28.491	20	
753	BRINDISI	65380095227	02179830746	SANSONE SOCIETA' COOPERATIVA	RUBINO ANGELA	13/08/1976	A fidejussione	50.000	20	B
754	TARANTO	65380005291	LCTMRK76L70E882R	LACAITA MARIKA		30/07/1976	A fidejussione	50.000	20	B
755	TARANTO	65380078736	DQRPRI76H29L049G	DE QUARTO PIERO		29/06/1976	A fidejussione	54.400	20	B
756	TARANTO	65380089170	MLEVTI76D14L294Z	MELE VITO		14/04/1976	A fidejussione	13.100	20	
757	TARANTO	65380095870	LPRMRN76C31L049Y	LAPORTA MARINO		31/03/1976	A fidejussione	9.273	20	
758	TARANTO	65380031032	RHANNL76C57E882Q	RAHO ANTONELLA		17/03/1976	A fidejussione	9.700	20	
759	BRINDISI	65380114093	GNNPCR76C08E882M	GIANNUZZI PANCRAZIO		08/03/1976	A fidejussione	10.666	20	
760	BARI	65380113103	CPTVCN76B20E038W	CAPOTORTO VINCENZO		20/02/1976	A fidejussione	24.600	20	B

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
761	TARANTO	65380030240	LNELRD76A01E882E	LEONE LEONARDO		01/01/1976	A fidejussione	3.141	20	
762	TARANTO	65380020761	BCCNCL75S26C136D	BOCCUZZI NICOLA		26/11/1975	A fidejussione	24.000	20	B
763	TARANTO	65380008501	PNRFLC75R30L049C	PANARELLI FELICE		30/10/1975	A fidejussione	5.868	20	
764	TARANTO	65380097553	MNSCHR75P45E205N	MANISI CHIARA		05/09/1975	A fidejussione	4.500	20	
765	TARANTO	65380098809	BCCRNT75L24D754E	BUCCOLIERO RENATO		24/07/1975	A fidejussione	8.000	20	
766	TARANTO	65380021686	LCRRMO75H20C888X	LUCARELLI ROMEO		20/06/1975	A fidejussione	6.200	20	
767	BRINDISI	65380032659	CCCNDR75E01F152R	CUCCI ANDREA		01/05/1975	A fidejussione	11.627	20	
768	TARANTO	65380055478	CRRBGI75B03B808S	CARRIERI BIAGIO		03/02/1975	A fidejussione	3.996	20	
769	BRINDISI	65380100894	02382560742	I FEUDI SRL	SEMERARO DANILO	03/07/1974	A fidejussione	13.000	20	
770	TARANTO	65380098528	PGLFNC73P60L049D	PAGLIARO FRANCESCA		20/09/1973	A fidejussione	9.900	20	
771	LECCE	65380088701	PLDGLC73P13F842T	PALADINI GIANLUCA		13/09/1973	A fidejussione	5.544	20	
772	FOGGIA	65380002454	SCCGPP91R11L273A	SACCO GIUSEPPE PIO		11/10/1991	A fidejussione	19.600	15	B
773	BARI	65380045248	FRINLN90B05F284K	FIORE ANGELOANTONIO		05/02/1990	A fidejussione	20.000	15	B
774	FOGGIA	65380012016	FCCFNC86P70D643I	FACCILONGO FRANCESCA		30/09/1986	A fidejussione	20.000	15	B
775	BARI	65380066228	QCQFNC84S05B619X	QUACQUARELLI FRANCESCO		05/11/1984	A collaudo	20.000	15	B
776	FOGGIA	65380024185	DLCGUO82T26D643K	DE LUCA UGO		26/12/1982	A fidejussione	15.000	15	
777	FOGGIA	65380006521	MRLPQL82P07D643L	MAURIELLO PASQUALE		07/09/1982	A fidejussione	30.000	15	
778	TARANTO	65380083595	PLMNNL81C71L049P	PALMISANO ANTONELLA		31/03/1981	A fidejussione	10.392	15	
779	BARI	65380048739	LDCSFN81C27H645J	LOIODICE SERAFINO		27/03/1981	A fidejussione	20.000	15	B
780	FOGGIA	65380106560	FNDFNC81A16D643W	FANDELLI FRANCESCO		16/01/1981	A fidejussione	14.101	15	
781	TARANTO	65380115348	SCRVNT80L69C741Z	SCARCIGLIA VALENTINA CHIARA		29/07/1980	A fidejussione	50.000	15	
782	BRINDISI	65380025356	CGNNTN78E07I119W	CAGNAZZO ANTONIO		07/05/1978	A fidejussione	4.700	15	
783	TARANTO	65380084163	PNCVCN75T21L049F	PANICO VINCENZO		21/12/1975	A fidejussione	9.400	15	
784	BARI	65380076524	FRICML75M50H645J	FIORE CARMELA		10/08/1975	A collaudo	10.000	15	B
785	TARANTO	65380071301	NRDMSM75L28E882H	NARDUCCI MASSIMO		28/07/1975	A fidejussione	5.900	15	
786	BRINDISI	65380050941	FRLPTR75H18D761J	FORLEO PIETRO		18/06/1975	A fidejussione	33.508	15	B
787	LECCE	65380005648	FNTDNL75D65I066W	FUNIATI DANIELA		25/04/1975	A fidejussione	16.050	15	
788	BARI	65380091721	PRLCTN75C29A662Z	PIROLO COSTANTINO SILVIO		29/03/1975	A fidejussione	10.860	15	B
789	LECCE	65380077092	MZZLCU75B07I119P	MAZZOTTA LUCA		07/02/1975	A fidejussione	8.507	15	
790	TARANTO	65380079700	RBNFRC75A59L219B	RUBANO FEDERICA		19/01/1975	A fidejussione	7.261	15	
791	TARANTO	65380013436	LNOGNS74S70E882T	OLIANI AGNESE		30/11/1974	A fidejussione	16.372	15	
792	TARANTO	65380055288	CMNGPP74R21E882Y	CIMINO GIUSEPPE		21/10/1974	A fidejussione	15.700	15	
793	LECCE	65380090319	MNRGPP74R12C978R	MANIERI GIUSEPPE		12/10/1974	A fidejussione	7.214	15	
794	TARANTO	65380085236	02976480737	SOCIETA AGRICOLA IL MAGNIFICO SRL	DI SOMMA VINCENZO	26/06/1974	A fidejussione	33.000	15	
795	TARANTO	65380033822	02894720735	SOCIETA' AGRICOLA CERFEDA DELL'ELBA S.R.L. UNIPERS	INZIRILLO ALESSANDRO	04/04/1974	A fidejussione	50.000	15	B
796	TARANTO	65380083306	DMRDAA74B63E205J	DE MARCO ADA		23/02/1974	A fidejussione	11.694	15	
797	TARANTO	65380101942	MSSGNN74A18L294H	MASSARO GIOVANNI		18/01/1974	A fidejussione	14.400	15	
798	TARANTO	65380005036	DLLNTN74A07D754F	DELL'ANNA ANTONIO		07/01/1974	A fidejussione	8.700	15	
799	TARANTO	65380087794	MRNRFL73S55H882D	MARANO' RAFFAELLA		15/11/1973	A fidejussione	6.500	15	
800	LECCE	65380053515	CFRGNE73P02E563C	CAFUERI EUGENIO		02/09/1973	A fidejussione	8.258	15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
801	TARANTO	65380018690	DNZGRL73M60E882T	DONZELLA GABRIELLA		20/08/1973	A fidejussione	6.416	15	
802	BRINDISI	65380015076	MSAGPP73L10E882T	MASI GIUSEPPE		10/07/1973	A fidejussione	10.121	15	
803	TARANTO	65380106727	FRNMRA73H63C424M	FRANCIOSO MARIA		23/06/1973	A fidejussione	8.195	15	
804	TARANTO	65380017551	TTNPRI73D25E882G	ATTANASIO PIERO		25/04/1973	A fidejussione	16.800	15	
805	TARANTO	65380108004	DPDNCL73C18L049K	DE PADOVA NICOLA		18/03/1973	A fidejussione	8.050	15	
806	TARANTO	65380008337	PSTNLL73B60L049X	PASTORELLI NOVELLA		20/02/1973	A fidejussione	21.500	15	
807	TARANTO	65380020183	GRNPTR73A20E205O	GRANIERI PIETRO		20/01/1973	A fidejussione	6.700	15	
808	TARANTO	65380075302	CFRFNC73A02I467H	CAFORIO FRANCESCO		02/01/1973	A fidejussione	4.868	15	
809	TARANTO	65380007933	PNTGRZ72T41E205Y	PINTO GRAZIA		01/12/1972	A fidejussione	21.200	15	
810	TARANTO	65380078488	DPSCMC72R70L294V	DEPASCALE COSIMA CARMELINA		30/10/1972	A fidejussione	9.401	15	
811	LECCE	65380065535	PGNPQL72R64B506C	PAGANO PASQUALINA		24/10/1972	A fidejussione	37.487	15	
812	FOGGIA	65380112964	LPRFNC72R05C514P	LOPRIORE FRANCESCO		05/10/1972	A fidejussione	11.000	15	
813	LECCE	65380105141	MNRGNE72P11C978L	MANIERI EUGENIO		11/09/1972	A fidejussione	14.720	15	B
814	FOGGIA	65380055874	FRRVCN72P07D643P	FERRARA VINCENZO		07/09/1972	A fidejussione	34.803	15	
815	LECCE	65380009392	SCLNNT72M69I119I	SCIALO' ANTONIETTA		29/08/1972	A fidejussione	19.070	15	
816	TARANTO	65380007842	FRTMTR72M53E882Q	FORTE MARIA TERESA		13/08/1972	A fidejussione	10.779	15	
817	TARANTO	65380011281	QRNMZL72L11L049U	QUARANTA MAURIZIO LEONARDO		11/07/1972	A fidejussione	12.344	15	
818	LECCE	65380088164	GBLFNC72H25F842B	GABELLONE FRANCESCO GIOVANNI		25/06/1972	A fidejussione	26.465	15	
819	BRINDISI	65380060809	BLDLCU72H17I119I	BALDASSARRE LUCA		17/06/1972	A fidejussione	5.747	15	
820	TARANTO	65380007701	MRSGPP72E65B114Z	MARASCO GIUSEPPA		25/05/1972	A fidejussione	5.400	15	
821	TARANTO	65380116072	LNECSM72E20I018I	LEONE COSIMO		20/05/1972	A fidejussione	3.600	15	
822	TARANTO	65380036700	MSSGPP72D22E882L	MASSARO GIUSEPPE		22/04/1972	A fidejussione	10.030	15	
823	BARI	65380104466	CCCRMR72D42A285V	CICCO ROSAMARIA		02/04/1972	A fidejussione	47.785	15	
824	TARANTO	65380100977	STFCSM71R28E882X	STEFANELLI COSIMO		28/10/1971	A fidejussione	6.000	15	
825	TARANTO	65380009749	LTRCLD71M56I467G	LATORRE CLAUDIA		16/08/1971	A fidejussione	5.100	15	
826	TARANTO	65380009624	CHMMHL71M15E882A	CHIMIENTI MICHELE		15/08/1971	A fidejussione	6.300	15	
827	TARANTO	65380010101	CRRNGL71L21L049A	CARRIERI ANGELO		21/07/1971	A fidejussione	13.208	15	
828	BRINDISI	65380018021	02295000745	VILLAFRANCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	DI PUNZIO FRANCESCO	17/07/1971	A fidejussione	33.300	15	
829	LECCE	65380056773	BRRDNL71L48H708R	BARROTTA DANIELA		08/07/1971	A collaudo	18.405	15	
830	TARANTO	65380062425	CRFGLI71L03L049P	CARAFA GIULIO		03/07/1971	A fidejussione	4.054	15	
831	TARANTO	65380083090	CFRRNI71E66Z133Q	CAFORIO IRENE		26/05/1971	A fidejussione	6.800	15	
832	TARANTO	65380082324	TSTLTZ71E41Z614V	TESTA LETIZIA		01/05/1971	A fidejussione	12.500	15	
833	FOGGIA	65380047582	CRCVCN71D16L273H	CROCE VINCENZO		16/04/1971	A fidejussione	17.956	15	
834	BRINDISI	65380069222	GNSGPP71C17E205X	AGNUSDEI GIUSEPPE		17/03/1971	A collaudo	51.000	15	
835	LECCE	65380076219	PLDFRZ71C06C978Q	PALADINI FABRIZIO		06/03/1971	A fidejussione	6.412	15	
836	TARANTO	65380013568	MGGNTN71A26D754T	MAGGIORE ANTONIO		26/01/1971	A fidejussione	16.600	15	
837	TARANTO	65380014566	LCRFNC71A14Z133B	LA CORTE FRANCESCO		14/01/1971	A fidejussione	6.500	15	
838	FOGGIA	65380075351	CFFCLL71A44A225O	CIUFFREDA CAMILLA		04/01/1971	A fidejussione	27.967	15	
839	TARANTO	65380013485	GNFMSM71A01E882C	GIANFREDA MASSIMO		01/01/1971	A fidejussione	5.358	15	
840	TARANTO	65380075211	NTRGNN70T23L049H	ANTERMITE GIOVANNI		23/12/1970	A fidejussione	8.200	15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
841	LECCE	65380073851	PNNMCL70S23C978V	PINNETTA MARCELLO GIUSEPPE		23/11/1970	A fidejussione	6.186	15	
842	BRINDISI	65380003486	SCZDNT70R27F152I	SCAZZI DONATO		27/10/1970	A fidejussione	14.952	15	
843	TARANTO	65380108608	MNCCMD70R10E882S	MANCARELLA COSIMO DAMIANO		10/10/1970	A fidejussione	3.273	15	
844	BRINDISI	65380056146	MSLNTN70R05D422H	MASILLA ANTONIO		05/10/1970	A fidejussione	17.018	15	
845	FOGGIA	65380016520	PLLMHL70P30L273I	PELLEGRINO MICHELE		30/09/1970	A fidejussione	10.169	15	
846	TARANTO	65380099393	CLATLI70P67Z133W	CALO' ITALIA		27/09/1970	A fidejussione	3.907	15	
847	LECCE	65380116601	PRSMDR70P44E563B	PERSANO MARIA DORIS		04/09/1970	A fidejussione	6.000	15	
848	TARANTO	65380032188	DGGGPP70M22E882A	DUGGENTO GIUSEPPE		22/08/1970	A fidejussione	10.390	15	
849	LECCE	65380057433	RTTRMN70M62E563J	RATTA ROMINA		22/08/1970	A fidejussione	6.274	15	
850	BRINDISI	65380014061	MNNFNC70M13L049C	MANNARINI FRANCESCO		13/08/1970	A fidejussione	50.000	15	
851	TARANTO	65380041692	LCRTNO70M49I467L	LACORTE TONIA		09/08/1970	A fidejussione	14.427	15	
852	TARANTO	65380061641	BLLMCR70M43H882E	BELLINO MARIA CARMELA		03/08/1970	A fidejussione	4.000	15	
853	TARANTO	65380018849	LTRRZO70H10L049C	LATORRE ORAZIO		10/06/1970	A fidejussione	12.481	15	
854	BRINDISI	65380099948	PCCNTN70H08G098I	PICCIONE ANTONIO		08/06/1970	A fidejussione	11.140	15	
855	LECCE	65380045933	TRNMMM70H07L711R	TRONO MIMMO		07/06/1970	A fidejussione	8.991	15	
856	BRINDISI	65380003510	GFFPQL70E23I066A	GIOFFREDA PASQUALE		23/05/1970	A fidejussione	12.965	15	
857	TARANTO	65380097710	FRNGNN70E05L049J	FORNARO GIOVANNI		05/05/1970	A fidejussione	9.000	15	
858	TARANTO	65380003593	FRLFNC70E01D754R	FRIOLO FRANCESCO		01/05/1970	A fidejussione	6.200	15	
859	BRINDISI	65380048358	01647800745	AZIENDA SANITARIA LOCALE BR	PASQUALONE GIUSEPPE	31/03/1970	A fidejussione	100.000	15	
860	TARANTO	65380084676	02867370732	AGRICOLA OLEARIA FORTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICO	FORTE GREGORIO GIOVANNI	25/03/1970	A fidejussione	10.300	15	
861	TARANTO	65380089758	FRUGPP70A30E882Y	FURIO GIUSEPPE		30/01/1970	A fidejussione	23.453	15	
862	TARANTO	65380035538	BCCGPP69T23D761A	BUCCOLIERO GIUSEPPE		23/12/1969	A fidejussione	9.490	15	
863	BARI	65380021173	LLLNZV69T09I330Y	LELLA NUNZIO VITO ERASMO		09/12/1969	A fidejussione	29.047	15	
864	TARANTO	65380115090	RGGGNN69T06E645B	RUGGIERI GIOVANNI		06/12/1969	A fidejussione	9.569	15	
865	LECCE	65380101116	ZCCGPP69S30E563U	ZECCA GIUSEPPE EUGENIO		30/11/1969	A fidejussione	3.620	15	
866	TARANTO	65380035496	GNSGNN69P10L049P	AGNUSDEI GIOVANNI		10/09/1969	A fidejussione	9.500	15	
867	FOGGIA	65380113509	DDDLCU69P46F205S	D'ADDATO LUCIA		06/09/1969	A fidejussione	5.705	15	
868	TARANTO	65380024045	BCCCSM69M06E882W	BUCCOLIERO COSIMO		06/08/1969	A fidejussione	9.100	15	
869	FOGGIA	65380056922	PRDNGL69L63C514C	PARADISO ANGELA		23/07/1969	A collaudo	22.772	15	
870	TARANTO	65380090673	MGGPLM69L49H882G	MAGGIO PALMA		09/07/1969	A fidejussione	20.500	15	
871	LECCE	65380096365	MRGSRG69L04E563T	MARAGLIULO SERGIO		04/07/1969	A fidejussione	8.283	15	
872	TARANTO	65380053655	NTRGNN69H24L294Q	NUTRICATO GIOVANNI		24/06/1969	A fidejussione	5.800	15	
873	TARANTO	65380089121	MLZSRG69E18I467V	MILIZIA SERGIO		18/05/1969	A fidejussione	16.000	15	
874	FOGGIA	65380062961	TRLNNT69D45D643I	TAROLLO ANTONIETTA		05/04/1969	A fidejussione	16.600	15	
875	TARANTO	65380074214	MNPCSM69C03E205O	MONOPOLI COSIMO		03/03/1969	A fidejussione	4.500	15	
876	TARANTO	65380083348	DNZDLD69B21I467P	DONZELLA DANIELE DAMIANO		21/02/1969	A fidejussione	9.500	15	
877	LECCE	65380079379	CLBRLD69B01B506P	CALABRESE ROMUALDO		01/02/1969	A fidejussione	4.500	15	
878	BRINDISI	65380115306	MSCPTR69A07I066D	MUSCOGIURI PIETRO		07/01/1969	A fidejussione	15.341	15	
879	LECCE	65380064694	TFRRTI69A44F152P	TAFURO RITA		04/01/1969	A fidejussione	16.100	15	
880	BARI	65380041544	LSUFNC69A01B998K	LUISO FRANCESCO		01/01/1969	A fidejussione	7.788	15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
881	TARANTO	65380017866	MRSGPP68T31E882R	MARASCO GIUSEPPE		31/12/1968	A fidejussione	3.300	15	
882	TARANTO	65380067143	DMGSVT68T24D754H	DIMAGGIO SALVATORE		24/12/1968	A fidejussione	10.700	15	
883	TARANTO	65380032493	SRGNTN68T19E882X	SERGI ANTONIO		19/12/1968	A fidejussione	11.483	15	
884	BRINDISI	65380097223	PGLVCN68T15B180J	PUGLIESE VINCENZO		15/12/1968	A fidejussione	28.385	15	B
885	TARANTO	65380048390	PRTRRT68T11E882W	PARATO ROBERTO		11/12/1968	A fidejussione	10.800	15	
886	TARANTO	65380107311	MLENNG68R27I467L	MELE ANTONIO GIOVANNI		27/10/1968	A fidejussione	7.800	15	
887	BRINDISI	65380077118	MRNPRI68R23C448E	MARINO PIERO		23/10/1968	A fidejussione	21.358	15	
888	TARANTO	65380083652	MLENTN68P20E630A	MELE ANTONIO		20/09/1968	A fidejussione	9.110	15	
889	LECCE	65380105612	DMBRRT68M31E563H	D'AMBROSIO ROBERTO		31/08/1968	A fidejussione	2.980	15	
890	TARANTO	65380076649	MLRPQL68M57E630Z	MALORGIO PASQUALINA		17/08/1968	A fidejussione	24.443	15	
891	TARANTO	65380046147	BRNFNC68L20E882A	BRUNETTI FRANCESCO		20/07/1968	A fidejussione	4.000	15	
892	LECCE	65380114846	PLTCSM68L20E563K	POLITANO COSIMO		20/07/1968	A fidejussione	5.537	15	
893	LECCE	65380098577	MNCGPR68L09B506J	MANCA GIANPIERO		09/07/1968	A fidejussione	17.201	15	
894	TARANTO	65380007875	ZLLPLA68H11H382V	ZOLLO PAOLO		11/06/1968	A fidejussione	5.077	15	
895	TARANTO	65380096746	FBBBGI68E30H882J	FABBIANO BIAGIO		30/05/1968	A fidejussione	6.400	15	
896	LECCE	65380087554	FRSNGR68D58E563P	FRISENDA ANNA GRAZIA		18/04/1968	A fidejussione	3.893	15	
897	TARANTO	65380090509	MLEMMC68D54L294S	MELE MARIA MICHELA		14/04/1968	A fidejussione	6.600	15	
898	TARANTO	65380092034	BLLGPP68D08H501E	BELLANDO RANDONE GIUSEPPE		08/04/1968	A fidejussione	64.619	15	B
899	TARANTO	65380095995	SRNMRS68C52E882F	SERINO MARIA ROSARIA		12/03/1968	A fidejussione	4.100	15	
900	LECCE	65380059256	FRSLGU68B08A662A	FERSINI LUIGI		08/02/1968	A fidejussione	15.471	15	
901	BRINDISI	65380007107	PFNGGR68A07I066H	EPIFANI GREGORIO		07/01/1968	A fidejussione	5.688	15	
902	LECCE	65380098551	01155600750	NICCOLO' COPPOLA S.R.L.	COPPOLA GIUSEPPE	22/12/1967	A fidejussione	19.445	15	
903	TARANTO	65380043334	LCRCSM67T14I467W	LA CORTE COSIMO		14/12/1967	A fidejussione	10.473	15	
904	TARANTO	65380071848	NSCLCN67T13H882Z	NESCA LUCIANO		13/12/1967	A fidejussione	7.600	15	
905	LECCE	65380025489	DDMVCN67S28B506V	D'ADAMO VINCENZO		28/11/1967	A fidejussione	10.950	15	
906	FOGGIA	65380075005	MRNMCL67S15A881C	MARINIELLO MARCELLO		15/11/1967	A fidejussione	8.479	15	
907	TARANTO	65380075120	02889840738	AGRICOLA 3CM SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	CALO' ELISA CROCEFISSA	03/11/1967	A fidejussione	13.890	15	
908	BRINDISI	65380015092	RNSGCR67R28F152X	RENIS GIANCARLO		28/10/1967	A fidejussione	16.843	15	
909	TARANTO	65380087463	CGNNMR67R46E630V	CAGNAZZO ANNA MARIA		06/10/1967	A fidejussione	5.300	15	
910	LECCE	65380087489	PLTMCS67P14E563Y	POLITANO MAURO COSIMO		14/09/1967	A fidejussione	7.647	15	
911	BRINDISI	65380033749	02031870740	NUOVA SANTA BARBARA SRL	GIORGIANI MARCELLA	11/09/1967	A fidejussione	58.372	15	
912	LECCE	65380076920	CZZSDR67M15E563X	CAZZELLA SANDRO MARIO		15/08/1967	A fidejussione	4.612	15	
913	TARANTO	65380018153	GNFPTR67M12L294L	GIANFREDA PIETRO		12/08/1967	A fidejussione	13.150	15	
914	BRINDISI	65380081144	02336920745	COOP. AGRICOLA DELL'AQUILA	ZITO ANTONIO	02/08/1967	A fidejussione	11.500	15	
915	FOGGIA	65380043979	03417530718	AZIENDA AGRICOLA MOGAVERO E GIULIANI SOCIET? SEMPL	MOGAVERO ALFONSO	18/07/1967	A fidejussione	28.000	15	
916	BRINDISI	65380016728	MCCMHL67L14L294F	MICCOLI MICHELE		14/07/1967	A fidejussione	37.900	15	
917	TARANTO	65380068414	DPSPMR67L02L294T	DEPASCALE PAOLO MARCO		02/07/1967	A fidejussione	20.213	15	
918	BRINDISI	65380056898	LMRCSM67H70I467H	LOMARTIRE COSIMA		30/06/1967	A fidejussione	11.592	15	
919	TARANTO	65380081060	FRSFNC67E68E630S	FRISCINA FRANCESCA		28/05/1967	A fidejussione	5.700	15	
920	TARANTO	65380061591	MGGMBR67E43E882Q	MAGGI MARIA BERNARDA		03/05/1967	A fidejussione	3.400	15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
921	TARANTO	65380082142	NTRGPP67D25I018O	INTERMITE GIUSEPPE		25/04/1967	A fidejussione	4.000	15	
922	TARANTO	65380114028	SNTGPP67D11I018S	SANTORO GIUSEPPE		11/04/1967	A fidejussione	5.000	15	
923	LECCE	65380072598	DLEGPP67C13B180S	D'ELIA GIUSEPPE		13/03/1967	A fidejussione	4.384	15	
924	TARANTO	65380108962	SMPCSM67C10D463D	SAMPIETRO COSIMO		10/03/1967	A fidejussione	21.625	15	
925	FOGGIA	65380068059	MRNNTN67B21L273T	MARINO ANTONIO		21/02/1967	A fidejussione	5.042	15	
926	TARANTO	65380030463	ZCCLTZ67B45L049A	ZUCCARETTI OLGA TIZIANA		05/02/1967	A fidejussione	6.692	15	
927	TARANTO	65380008360	DNILRD67A10E882S	DINOI LEONARDO		10/01/1967	A fidejussione	6.400	15	
928	LECCE	65380096332	MPRGRZ66T55E227F	IMPERIALE GRAZIA		15/12/1966	A fidejussione	4.157	15	
929	TARANTO	65380046386	DMGNNA66T52D754Q	DIMAGGIO ANNA		12/12/1966	A fidejussione	15.762	15	
930	BARI	65380028723	CNTFNC66T06B998D	CONTURSI FRANCESCO		06/12/1966	A fidejussione	4.654	15	
931	BRINDISI	65380103831	DMRRFL66S27C448Y	DE MARCO RAFFAELE		27/11/1966	A fidejussione	17.669	15	
932	TARANTO	65380077878	PTRNNA66R51L049E	PITARRA ANNA		11/10/1966	A fidejussione	3.312	15	
933	LECCE	65380104128	DMBGPP66M25E563X	D'AMBROSIO GIUSEPPE		25/08/1966	A fidejussione	3.267	15	
934	LECCE	65380032568	CGNLRG66L23E563Q	CAGNAZZO ALBERIGO MARIO		23/07/1966	A fidejussione	7.166	15	
935	LECCE	65380095672	SLZFNN66L51A425I	SOLAZZO FERNANDA		11/07/1966	A fidejussione	13.122	15	
936	TARANTO	65380018336	SCRGTN66L07E882D	SCARDINO GAETANO		07/07/1966	A fidejussione	13.400	15	
937	TARANTO	65380047319	BCCGLM66H27E882S	BECCI GIROLAMO		27/06/1966	A fidejussione	8.500	15	
938	LECCE	65380030448	RLLVTI66H09L711Y	ROLLO VITO		09/06/1966	A fidejussione	5.600	15	
939	LECCE	65380083355	BCCGPP66E30I066R	BUCCOLIERI GIUSEPPE		30/05/1966	A collaudo	16.614	15	
940	LECCE	65380075419	03568410751	CORILLO S.R.L.	MAZZOTTA PIERGIORGIO	27/05/1966	A fidejussione	49.898	15	B
941	FOGGIA	65380113715	01302650781	AZIENDA AGRICOLA FALCONE SAS DI LANDRISCINA MATILD	LANDRISCINA MATILDE	23/02/1966	A fidejussione	33.787	15	
942	TARANTO	65380008089	CNTGNN66B15L294K	CONTE GIOVANNI		15/02/1966	A fidejussione	5.700	15	
943	TARANTO	65380095755	GSTMGS66B53I018Y	AGUSTO MARIA GIUSEPPA		13/02/1966	A fidejussione	7.545	15	
944	FOGGIA	65380055247	CSTMHL66B08L273R	COSTANTINO MICHELE		08/02/1966	A collaudo	5.066	15	
945	LECCE	65380035470	FRSGPP66A09E563J	FRISENDA GIUSEPPE		09/01/1966	A fidejussione	5.916	15	
946	TARANTO	65380062102	CNNSVR66A02H882T	CANNARILE SAVERIO		02/01/1966	A fidejussione	10.700	15	
947	FOGGIA	65380108905	85002040765	ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE	DELL'AQUILA ANNA	22/12/1965	A fidejussione	10.000	15	B
948	TARANTO	65380095748	DPSFNC65T18L294T	DE PASCALE FRANCO		18/12/1965	A fidejussione	3.994	15	
949	BARI	65380075781	DFNDNC65T54A662B	DI FINO DOMENICA		14/12/1965	A fidejussione	10.500	15	
950	BARI	65380020407	CRLVTI65T13E038I	CIRIELLO VITO		13/12/1965	A fidejussione	51.785	15	B
951	LECCE	65380044258	CLCMRA65S17E227P	COLACI MARIO		17/11/1965	A fidejussione	19.226	15	
952	TARANTO	65380092638	MDOGNN65S45A514N	MODEO GIOVANNA		05/11/1965	A fidejussione	23.500	15	
953	BRINDISI	65380023047	CSCMRS65R56C448S	CASCIONE MARISA		16/10/1965	A fidejussione	15.478	15	
954	BRINDISI	65380062631	PGNFNC65R15I119Y	PAGANO FRANCO		15/10/1965	A fidejussione	5.103	15	
955	TARANTO	65380080971	RSTGTN65R02L049N	ROSATI GAETANO		02/10/1965	A fidejussione	12.800	15	B
956	TARANTO	65380054208	CRDMRA65P54D463H	CARDEA MARIA		14/09/1965	A fidejussione	4.200	15	
957	TARANTO	65380113020	SCRMHL65P09L049N	SCARDINO MICHELE		09/09/1965	A fidejussione	6.300	15	
958	LECCE	65380086507	ZCCGNN65P01E563S	ZECCA GIOVANNI PIERO		01/09/1965	A fidejussione	3.986	15	
959	TARANTO	65380097736	RMNMHL65M11L049A	RAIMONDO MICHELE		11/08/1965	A fidejussione	5.500	15	
960	BRINDISI	65380094477	BRNPRN65L29D422J	BERNARDI PIETRO ANTONIO		29/07/1965	A fidejussione	22.000	15	B

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
961	BRINDISI	65380027741	PNNCSM65L59H822P	PENNETTA COSIMA		19/07/1965	A fidejussione	10.414	15	
962	TARANTO	65380046246	BCCCSM65L01I467T	BUCCOLIERO COSIMO		01/07/1965	A fidejussione	8.359	15	
963	TARANTO	65380088412	GLNSVT65H02B808S	GALEANO SALVATORE		02/06/1965	A fidejussione	3.400	15	
964	TARANTO	65380093099	PSTMRT65E62B808X	PASTORE MARIA RITA		22/05/1965	A fidejussione	4.994	15	
965	TARANTO	65380020548	SPRNLR65E52L049P	SPERTI ANGELA ROSA		12/05/1965	A fidejussione	12.836	15	
966	TARANTO	65380105653	MRNSVR65D26H882B	MARANO' SAVERIO		26/04/1965	A fidejussione	19.300	15	
967	BRINDISI	65380010598	VRGGPP65D05I066G	VERGARI GIUSEPPE		05/04/1965	A fidejussione	3.740	15	
968	BRINDISI	65380064348	SNSGPP65C26L280Y	SANASI GIUSEPPE		26/03/1965	A fidejussione	6.190	15	
969	LECCE	65380113160	NNIGNN65C13E506A	IANNE GIOVANNI		13/03/1965	A fidejussione	11.606	15	
970	TARANTO	65380021199	CPTMCL65C47B808R	CAPUTO IMMACOLATA		07/03/1965	A fidejussione	7.400	15	
971	TARANTO	65380019276	CSCPRN65C44B808L	CUSCELA PIERINA		04/03/1965	A fidejussione	11.100	15	
972	BRINDISI	65380104979	02372040747	TENUTE SAN NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	BONFRATE COSIMO	21/02/1965	A fidejussione	16.679	15	
973	LECCE	65380075443	SLZNNG65A30B792M	SOLAZZO ANTONIO GIOVANNI		30/01/1965	A fidejussione	11.564	15	
974	TARANTO	65380005044	MNPNTN65A18E882V	MONOPOLI ANTONIO		18/01/1965	A fidejussione	23.100	15	
975	LECCE	65380004872	SCRNTN64T25I119K	SCARAFILE ANTONIO		25/12/1964	A fidejussione	13.832	15	
976	TARANTO	65380044738	SMMGNN64T02I467D	SAMMARCO GIOVANNI BATTISTA		02/12/1964	A fidejussione	6.500	15	
977	LECCE	65380019789	MRIRCC64S01E563J	MIRI ROCCO		01/11/1964	A fidejussione	6.947	15	
978	TARANTO	65380100035	DLLCLS64R65I467C	DELL'AGLIO CELSA		25/10/1964	A fidejussione	5.541	15	
979	BRINDISI	65380070410	CHLGNN64R01E645O	CHIALA' GIOVANNI		01/10/1964	A fidejussione	7.439	15	
980	TARANTO	65380029739	TRPNRN64P22E882D	TRIPALDI NAZARENO		22/09/1964	A fidejussione	18.686	15	
981	LECCE	65380067291	VNTCLL64P41D862J	VENTURI CLELIA		01/09/1964	A fidejussione	50.000	15	B
982	LECCE	65380090210	RZZNTN64M30E227J	RIZZO ANTONIO		30/08/1964	A fidejussione	11.673	15	
983	LECCE	65380055726	GRRNGL64M20C448X	GUERRIERI ANGELO		20/08/1964	A fidejussione	3.069	15	
984	TARANTO	65380072150	STLPLA64M20E205M	STELLA PAOLO		20/08/1964	A fidejussione	18.800	15	B
985	TARANTO	65380014780	DCTTDR64L28I467U	DECATALDO TEODORO		28/07/1964	A fidejussione	7.914	15	
986	LECCE	65380110307	FNLFVG64L12E563G	FANULI FLAVIO GIUSEPPE		12/07/1964	A fidejussione	7.059	15	
987	LECCE	65380083322	NVDNTN64L02B506P	INVIDIA ANTONIO		02/07/1964	A fidejussione	5.606	15	
988	TARANTO	65380072291	DMGMVN64H69D754K	DIMAGGIO MARIA VINCENZA		29/06/1964	A fidejussione	20.153	15	
989	TARANTO	65380036585	CRRNNT64H60E630S	CARRO ANTONIETTA		20/06/1964	A fidejussione	6.400	15	
990	FOGGIA	65380093883	PPLLGU64E21G131D	PUOPOLO LUIGI		21/05/1964	A fidejussione	11.942	15	
991	TARANTO	65380021249	CLARSO64E60E882B	CALO' ROSA		20/05/1964	A fidejussione	17.800	15	
992	TARANTO	65380095391	MRNRFL64E17I018P	MARINOTTI RAFFAELE		17/05/1964	A fidejussione	6.000	15	
993	TARANTO	65380022171	MTRGPP64D14A514Y	MITRANGOLO GIUSEPPE ANTONIO		14/04/1964	A fidejussione	14.400	15	B
994	BRINDISI	65380060437	DRPMCL64C71H822P	D'ARPA MARCELLA		31/03/1964	A fidejussione	27.636	15	B
995	TARANTO	65380082662	CLALRP64C69H090Q	CALO' LEONORA PASQUINA		29/03/1964	A fidejussione	15.200	15	B
996	TARANTO	65380028178	SNSMSM64C17D422E	SANASI MASSIMO ANTONIO		17/03/1964	A fidejussione	10.000	15	
997	TARANTO	65380109713	PNCPTR64C01H882A	PANICO PIETRO		01/03/1964	A fidejussione	3.019	15	
998	FOGGIA	65380115074	FRNNNZ64B54B619X	FIORINI NUNZIA		14/02/1964	A fidejussione	19.850	15	
999	LECCE	65380046600	LNDNLC63T52E563L	LANDOLFO ANNA LUCIA		12/12/1963	A fidejussione	5.172	15	
1000	TARANTO	65380063357	TTLPRS63S01E882O	TATULLO PIETRO SANTO		01/11/1963	A fidejussione	5.000	15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
1001	TARANTO	65380067796	MRZNTN63R24L294N	MARZULLO ANTONIO		24/10/1963	A fidejussione	33.239	15	
1002	FOGGIA	65380004468	RSSMRA63P02I962U	RUSSO MARIO		02/09/1963	A fidejussione	5.701	15	
1003	TARANTO	65380036601	CSTCSM63M25L294S	CASTELLUCCI COSIMO		25/08/1963	A fidejussione	8.500	15	
1004	LECCE	65380098932	PRRMRA63M42E227R	PERRONE MARIA		02/08/1963	A fidejussione	17.478	15	
1005	LECCE	65380026750	NSTNTN63H11C448G	NESTOLA ANTONIO		11/06/1963	A fidejussione	9.216	15	
1006	TARANTO	65380072564	SBTPTR63E01E882G	SABATELLI PIETRO		01/05/1963	A fidejussione	4.000	15	
1007	TARANTO	65380084601	GLNGNN63C27E882H	GIULIANO GIOVANNI		27/03/1963	A fidejussione	6.300	15	
1008	TARANTO	65380105802	PMPSVR62T12L049H	POMPAMEA SAVERIO		12/12/1962	A fidejussione	9.100	15	
1009	BRINDISI	65380077605	QRTGPP62T01I066S	QUARTA GIUSEPPE		01/12/1962	A fidejussione	5.622	15	
1010	LECCE	65380102163	BNCRLL62T41E227J	BIANCO ORNELLA		01/12/1962	A fidejussione	5.369	15	
1011	LECCE	65380090434	PLTMCN62S55E563F	POLITANO MARIA CONSOLATA		15/11/1962	A fidejussione	6.764	15	
1012	FOGGIA	65380063811	SSTNCL62R12L273E	SESTINO NICOLA		12/10/1962	A fidejussione	12.747	15	
1013	BRINDISI	65380077100	CRRSNT62P11H822L	CARRISI SANTO		11/09/1962	A fidejussione	30.917	15	
1014	BRINDISI	65380088867	DNZBTS62P10L280T	DE NUZZO BATTISTA FERNANDO		10/09/1962	A fidejussione	16.096	15	
1015	LECCE	65380042427	LNDMRA62M28E563A	LANDOLFO MARIO		28/08/1962	A fidejussione	4.113	15	
1016	BRINDISI	65380106586	MTTMRF62L61L280Y	MATTIACCI MARIA RAFFAELA		21/07/1962	A fidejussione	13.725	15	
1017	BRINDISI	65380047046	DPPMNT62H66L280A	D'IPPOLITO MARIA ANTONIETTA		26/06/1962	A fidejussione	15.932	15	
1018	TARANTO	65380116023	PPPFNN62H22E630T	PAPPADA' FERNANDO		22/06/1962	A fidejussione	5.361	15	
1019	BRINDISI	65380003874	DMRCRL62E27I066T	DE MAURO CARLO		27/05/1962	A fidejussione	13.566	15	
1020	TARANTO	65380020894	STRNTN62E20E882O	STRANIERI ANTONIO		20/05/1962	A fidejussione	4.200	15	
1021	TARANTO	65380084411	STRLRD62E20E882W	STRANIERI LEONARDO		20/05/1962	A fidejussione	18.000	15	
1022	LECCE	65380096118	MSSVLR62D20E563R	MASSA VALERIO		20/04/1962	A fidejussione	3.217	15	
1023	LECCE	65380106115	FAIFNN62C23L711A	FAI FERNANDO		23/03/1962	A fidejussione	7.200	15	
1024	LECCE	65380037088	PRRPPL62B21H822F	PERRONE POMPILIO		21/02/1962	A fidejussione	5.400	15	
1025	LECCE	65380056880	FVLGPP62B06F604T	FAVALE GIUSEPPE		06/02/1962	A fidejussione	17.698	15	
1026	TARANTO	65380109838	SPRGPP61T09L049R	SPERTI GIUSEPPE		09/12/1961	A fidejussione	13.520	15	
1027	TARANTO	65380104730	RGSMTN61T47E986I	RAGUSO MARTINA		07/12/1961	A fidejussione	14.303	15	
1028	TARANTO	65380007339	DSNFNN61T05I467K	DESANTIS FERNANDO ANTONIO		05/12/1961	A fidejussione	3.450	15	
1029	LECCE	65380075435	CGNFRZ61S24E563I	CAGNAZZO FABRIZIO COSIMO		24/11/1961	A fidejussione	6.482	15	
1030	TARANTO	65380098783	SLZNNT61S49E995Q	SOLAZZO ANTONIETTA		09/11/1961	A fidejussione	16.500	15	B
1031	TARANTO	65380032196	DTTNLN61S44E630E	D'ETTORRE ANGELA ANNA		04/11/1961	A fidejussione	6.056	15	
1032	TARANTO	65380092869	DLFMTM61R50H090N	D'ALFONSO MARTA MARIA		10/10/1961	A fidejussione	12.000	15	B
1033	LECCE	65380008378	FNTPMP61R01I066M	FUNIATI POMPEO		01/10/1961	A fidejussione	8.733	15	
1034	TARANTO	65380031206	DQRGTN61P17E630U	DE QUARTO GAETANO		17/09/1961	A fidejussione	15.150	15	
1035	TARANTO	65380095466	RCHGPP61M28I018F	ROCHIRA GIUSEPPE		28/08/1961	A fidejussione	4.944	15	
1036	FOGGIA	65380104532	RNDCRL61M18G131I	RONDELLA CARLO		18/08/1961	A fidejussione	7.500	15	
1037	LECCE	65380047699	FNLNTN61L31E563T	FANULI ANTONIO		31/07/1961	A fidejussione	8.200	15	
1038	BRINDISI	65380028004	01963480742	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. AGRICOLA	ANGELETTI ANTONIO	08/07/1961	A fidejussione	20.000	15	B
1039	TARANTO	65380090004	RCCGPP61E25H882O	RICCHIUTI GIUSEPPE		25/05/1961	A fidejussione	9.745	15	
1040	TARANTO	65380031727	MRNGNN61E02D463T	MARINO' GIOVANNI		02/05/1961	A fidejussione	8.500	15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
1041	BRINDISI	65380076052	ZZIGUO61C30C448G	IAZZI UGO		30/03/1961	A fidejussione	10.167	15	
1042	TARANTO	65380005143	SNTNTN61C27E995K	SANTORO ANTONIO		27/03/1961	A fidejussione	22.616	15	
1043	BRINDISI	65380056385	MMBTDR61B16B180L	MEMBOLA TEODORO		16/02/1961	A fidejussione	13.935	15	
1044	LECCE	65380099112	CNTGNN61B11B506N	CENTONZE GIOVANNI		11/02/1961	A fidejussione	4.141	15	
1045	BRINDISI	65380030414	RLNMSM61B10I930W	ORLANDI MASSIMO		10/02/1961	A fidejussione	7.700	15	
1046	TARANTO	65380053507	DSNBRM61B10I467U	DESANTIS ABRAMO		10/02/1961	A fidejussione	4.000	15	
1047	TARANTO	65380012743	RSSMMM61A62I467S	ROSSETTI MARIA IMMACOLATA		22/01/1961	A fidejussione	13.294	15	
1048	TARANTO	65380066509	ZNZGNN61A22I018V	ZANZARELLA GIOVANNI		22/01/1961	A fidejussione	5.173	15	
1049	TARANTO	65380095078	MCRGPP61A20I018X	MACRIPO' GIUSEPPE		20/01/1961	A fidejussione	6.800	15	
1050	TARANTO	65380040397	CVLCSM61A09L049B	CAVALLO COSIMO		09/01/1961	A fidejussione	45.931	15	
1051	TARANTO	65380010267	SNTGPP61A01I018F	SANTORO GIUSEPPE		01/01/1961	A fidejussione	27.500	15	
1052	TARANTO	65380098841	RCHSVT61A01I018Q	ROCHIRA SALVATORE		01/01/1961	A fidejussione	4.677	15	
1053	BRINDISI	65380061088	02270060748	SOC. COOP. AGRICOLA RINASCITA DEL SALENTO	SCHIENA GIUSEPPE	21/12/1960	A fidejussione	14.097	15	
1054	TARANTO	65380085707	SLVLRC60T01L049Q	SELVAGGI ALBERICO		01/12/1960	A fidejussione	7.800	15	
1055	LECCE	65380106123	REXRNN60S64E563D	RE ROSANNA		24/11/1960	A fidejussione	6.674	15	
1056	TARANTO	65380023872	DMGCSM60S49H090A	DI MAGGIO COSIMA		09/11/1960	A fidejussione	6.700	15	
1057	LECCE	65380077985	MCRSRG60R29F109C	MACRI' SERGIO		29/10/1960	A fidejussione	6.600	15	
1058	TARANTO	65380078611	MRRCMM60R09E882Z	MORRONE COSIMO MARINO		09/10/1960	A fidejussione	7.700	15	
1059	LECCE	65380080500	SCRTNN60P23E506D	SCARCIGLIA TONINO		23/09/1960	A fidejussione	7.083	15	
1060	LECCE	65380089998	PRRNNL60P47B506K	PERRONE ANTONELLA		07/09/1960	A fidejussione	3.600	15	
1061	TARANTO	65380114283	CVASVT60M08D422P	CAVA SALVATORE		08/08/1960	A fidejussione	5.000	15	
1062	LECCE	65380080450	CLCSRG60L15C978F	CALCAGNILE SERGIO		15/07/1960	A fidejussione	24.192	15	
1063	BRINDISI	65380093925	CRCFNC60L02D643D	CURCI FRANCESCO		02/07/1960	A fidejussione	7.500	15	
1064	TARANTO	65380062540	FRLCSM60L01H882O	FARILLA COSIMO		01/07/1960	A fidejussione	12.000	15	
1065	TARANTO	65380031255	LTRGPP60H08L294K	LATORRE GIUSEPPE		08/06/1960	A fidejussione	7.400	15	
1066	LECCE	65380089709	GRRGPP60D16E227A	GUERRIERI GIUSEPPE		16/04/1960	A fidejussione	5.897	15	
1067	LECCE	65380058704	CGNNSP60C26E563I	CAGNAZZO ENIO GIUSEPPE		26/03/1960	A fidejussione	9.974	15	
1068	TARANTO	65380027824	PRRSVT60C22E882I	PERRUCCI SALVATORE		22/03/1960	A fidejussione	5.600	15	
1069	TARANTO	65380081631	SNSGPP60C14D422G	SANASI GIUSEPPE SALVATORE		14/03/1960	A fidejussione	10.702	15	
1070	TARANTO	65380112816	DPSMRP60C51L294Y	DE PASCALE MARIA PIA		11/03/1960	A fidejussione	6.400	15	
1071	BRINDISI	65380029630	BTRFMN60C50B180V	BOTRUGNO FILOMENA		10/03/1960	A collaudo	7.300	15	
1072	BRINDISI	65380027634	CRBGNN60A58B180H	CARBONE GIOVANNA		18/01/1960	A fidejussione	8.300	15	
1073	TARANTO	65380074578	CPZCMG60A11I018L	CAPUZZIMATI COSIMO GIUSEPPE		11/01/1960	A fidejussione	5.300	15	
1074	LECCE	65380059017	RMNCLD59T11E563M	ROMANO CLAUDIO		11/12/1959	A fidejussione	3.820	15	
1075	TARANTO	65380018989	DLLMRN59S54D761Z	DELLA CORTE MARINA		14/11/1959	A fidejussione	7.200	15	
1076	TARANTO	65380036742	TRPPQL59S03E630A	TRIPALDI PASQUALE ANTONIO		03/11/1959	A fidejussione	6.600	15	
1077	LECCE	65380043466	PRCPTR59R31I066E	PURICELLA PIETRO		31/10/1959	A fidejussione	5.242	15	
1078	LECCE	65380113335	FRSMRA59R56E563M	FRISENDA MARIA		16/10/1959	A fidejussione	4.455	15	
1079	TARANTO	65380069826	DNZGTN59P16L049Y	DANZO AGOSTINO		16/09/1959	A fidejussione	8.200	15	
1080	LECCE	65380109317	MRCBRN59P03E563U	MARCIANTE BRUNO		03/09/1959	A fidejussione	11.548	15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
1081	LECCE	65380098122	CNSSVT59M24E563C	IACONISI SALVATORE		24/08/1959	A fidejussione	7.892	15	
1082	TARANTO	65380075658	MRNFNN59M13I467Z	MARINO FERNANDO ANTONIO		13/08/1959	A fidejussione	9.500	15	
1083	TARANTO	65380020217	RLRFNC59H05L294K	IURLARO FRANCESCO		05/06/1959	A fidejussione	6.400	15	
1084	LECCE	65380116619	NGSCLD59H05C978S	INGUSCIO CLAUDIO		05/06/1959	A fidejussione	4.894	15	
1085	TARANTO	65380031610	BCCNTG59H01I467P	BUCCOLIERO ONORATO GIOVANNI		01/06/1959	A fidejussione	8.200	15	
1086	LECCE	65380096241	DMTMRA59E55C978V	DE MATTEIS MARIA		15/05/1959	A fidejussione	5.788	15	
1087	BRINDISI	65380018039	02434260747	SOCIETA' AGRICOLA GIESSEGI SOCIETA' A RESPONSABILI	MILONE GIOVANNI	05/05/1959	A fidejussione	11.428	15	
1088	LECCE	65380103211	DGLMDD59D68E227R	DEGLI ATTI MARIA ADDOLORATA		28/04/1959	A fidejussione	4.322	15	
1089	LECCE	65380109218	DPSMSM59D25E506Q	DE PASCALIS MASSIMO		25/04/1959	A fidejussione	15.206	15	
1090	TARANTO	65380091515	FRLGPP59D14H882G	FARILLA GIUSEPPE		14/04/1959	A fidejussione	6.700	15	
1091	LECCE	65380104870	LZZGPP59C59E227B	LEZZI GIUSEPPINA		19/03/1959	A fidejussione	3.159	15	
1092	TARANTO	65380049042	DRNMDA59B23H090I	D'ORONZO AMEDEO		23/02/1959	A fidejussione	20.200	15	
1093	TARANTO	65380114986	MREDNC59B17I467T	MERO DAMIANO COSIMO		17/02/1959	A fidejussione	8.000	15	
1094	TARANTO	65380007578	MREMLS59A07I467C	MERO EMANUELE SALVATORE		07/01/1959	A fidejussione	6.100	15	
1095	BRINDISI	65380108855	FRLSRS59A01L280W	FRIOLI SAVERIO SALVATORE		01/01/1959	A fidejussione	10.000	15	
1096	TARANTO	65380008444	FBBPTR58T21H882G	FABBIANO PIETRO		21/12/1958	A fidejussione	15.900	15	
1097	TARANTO	65380010051	MCCGNN58S24E882O	MOCCIA GIOVANNI		24/11/1958	A fidejussione	8.200	15	
1098	TARANTO	65380076573	FLNLRD58S11E882G	FILANGIERI LEONARDO		11/11/1958	A fidejussione	15.050	15	
1099	TARANTO	65380042799	LCCGPP58R22A514Q	LECCESE GIUSEPPE ROMOLO		22/10/1958	A fidejussione	11.331	15	
1100	LECCE	65380113004	PRRFNN58P62H708O	PERRONE FERNANDA		22/09/1958	A fidejussione	4.164	15	
1101	TARANTO	65380056112	CNNSVN58P41I467R	CANNARILE SILVANA		01/09/1958	A fidejussione	7.940	15	
1102	LECCE	65380046626	LNDGPP58L47E563U	LANDOLFO GIUSEPPA		07/07/1958	A fidejussione	4.087	15	
1103	TARANTO	65380061344	FRNBGI58H06L294F	FRANZOSO BIAGIO		06/06/1958	A fidejussione	3.600	15	
1104	BRINDISI	65380025398	FRLMRA58H43C448H	FERULLI MARIA		03/06/1958	A fidejussione	15.379	15	
1105	LECCE	65380045487	PLTCLD58E28E563O	POLITANO CLAUDIO		28/05/1958	A fidejussione	4.528	15	
1106	TARANTO	65380033814	CMPNLC58E57L049Y	CAMPA ANNA LUCIA		17/05/1958	A fidejussione	3.100	15	
1107	LECCE	65380096498	CGNNNS58E03E563T	CAGNAZZO ANTONIO SALVATORE		03/05/1958	A fidejussione	7.580	15	
1108	TARANTO	65380007537	DPDSVT58E02L049S	DE PADOVA SALVATORE		02/05/1958	A fidejussione	5.500	15	
1109	FOGGIA	65380046733	GRNRCC58D29D643A	GRANDONE ROCCO		29/04/1958	A fidejussione	9.351	15	
1110	TARANTO	65380092950	DLENGL58D29L294V	D'ELIA ANGELO		29/04/1958	A fidejussione	22.600	15	
1111	FOGGIA	65380047756	DGSNMR58D67G131D	D'AGOSTINO ANNA MARIA		27/04/1958	A fidejussione	19.779	15	
1112	TARANTO	65380037609	FRNCCT58C69B808M	FIORINO CONCETTA		29/03/1958	A fidejussione	11.940	15	
1113	TARANTO	65380056781	CLSGPP58C25H882C	CALASSO GIUSEPPE		25/03/1958	A fidejussione	5.700	15	
1114	FOGGIA	65380110463	GNNFNC58A31B915G	GIANNELLA FRANCESCO		31/01/1958	A fidejussione	12.440	15	
1115	LECCE	65380077035	LBNNTN58A28E563I	ALBANO ANTONIO		28/01/1958	A fidejussione	3.491	15	
1116	TARANTO	65380087349	LEOGNN58A26E995O	LEO GIOVANNI		26/01/1958	A fidejussione	7.000	15	
1117	TARANTO	65380088057	MCCTRS58A54D754K	MICCOLI TERESA		14/01/1958	A fidejussione	3.100	15	
1118	TARANTO	65380067895	BCCNLN58A49I467U	BUCCOLIERO NATALINA		09/01/1958	A fidejussione	3.693	15	
1119	TARANTO	65380011349	SBTRSR57S63L049Z	SABATELLI ROSARIA		23/11/1957	A fidejussione	4.500	15	
1120	TARANTO	65380005002	BCCGNN57M26I467L	BUCCOLIERO GIOVANNI SANTO		26/08/1957	A fidejussione	10.947	15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
1121	TARANTO	65380007867	MEOFNC57M10H882J	MEO FRANCESCO		10/08/1957	A fidejussione	7.847	15	
1122	TARANTO	65380060015	CRCRMC57D50E205P	CIRACI' ROSA MICHELA		10/04/1957	A fidejussione	30.500	15	B
1123	TARANTO	65380080468	02993140736	EREDI DI GIUSEPPE CIRACI'	CIRACI' ROSA MICHELA	10/04/1957	A fidejussione	43.388	15	
1124	TARANTO	65380097678	RSTFNC57D07L049S	RESTANO FRANCESCO		07/04/1957	A fidejussione	6.000	15	
1125	TARANTO	65380003635	LTVRFL57C31D754G	ALTAVILLA RAFFAELE		31/03/1957	A fidejussione	5.100	15	
1126	TARANTO	65380100779	SCRCLD57C30H090A	SCARDINO CATALDO		30/03/1957	A fidejussione	11.000	15	
1127	TARANTO	65380083546	DPSCLN57C60L294P	DEPASCALE CAROLINA GIUSEPPA		20/03/1957	A fidejussione	6.800	15	
1128	FOGGIA	65380074560	LPRGPP57B14L273H	LIPARTITI GIUSEPPE		14/02/1957	A fidejussione	17.243	15	
1129	TARANTO	65380037476	FRLMNT57A51A263Z	FRIULI MARIA ANTONIETTA		11/01/1957	A fidejussione	8.899	15	
1130	BRINDISI	65380007297	SCGCSM57A05I467Z	SCAGLIOSO COSIMO		05/01/1957	A fidejussione	15.362	15	
1131	TARANTO	65380007164	FRLDNC57A02E882R	FRIOLO DOMENICO		02/01/1957	A fidejussione	7.100	15	
1132	BRINDISI	65380060767	BLDSVT56T21H822D	BALDASSARRE SALVATORE		21/12/1956	A fidejussione	5.000	15	
1133	TARANTO	65380067390	CRRFNC56T53B808L	CARRIERI FRANCESCA		13/12/1956	A fidejussione	33.306	15	
1134	BRINDISI	65380013162	FNTGPP56S28I066Q	FUNIATI GIUSEPPE		28/11/1956	A fidejussione	29.600	15	
1135	LECCE	65380030562	PMPRCC56P26E563H	PAMPO ROCCO		26/09/1956	A fidejussione	7.197	15	
1136	LECCE	65380030554	SPGSVT56P24E227U	SPAGNOLO SALVATORE		24/09/1956	A fidejussione	14.545	15	
1137	TARANTO	65380007834	VNNFNC56P23H882K	VENNERI FRANCESCO GIUSEPPE VITTORIO		23/09/1956	A fidejussione	10.000	15	
1138	LECCE	65380048291	CPTMRA56P18E563W	CAPUTO MARIO		18/09/1956	A fidejussione	7.548	15	
1139	TARANTO	65380059322	PNRNNA56L66E630U	PANARITI ANNA		26/07/1956	A fidejussione	5.830	15	
1140	TARANTO	65380098775	DMGVCN56H15D754B	DEMAGGIO VINCENZO ROBERTO SETTIMO		15/06/1956	A fidejussione	7.000	15	
1141	TARANTO	65380099062	DPDFNC56E64I018Y	DE PADOVA FRANCESCA		24/05/1956	A fidejussione	6.000	15	
1142	TARANTO	65380098734	MCRGNN56E11E630P	MACRI' GIOVANNI		11/05/1956	A fidejussione	10.829	15	
1143	LECCE	65380099088	CGNLGU56D69E563E	CAGNAZZO LUIGIA		29/04/1956	A fidejussione	9.516	15	
1144	BRINDISI	65380058290	CRLVCN56D24H822F	CARLA' VINCENZO		24/04/1956	A fidejussione	10.622	15	
1145	TARANTO	65380080674	02941270734	SOCIETA' AGRICOLA GIANGRANDE S.R.L. A CAPITALE RID	MICELLI FEDERICO	28/02/1956	A fidejussione	44.000	15	B
1146	TARANTO	65380016041	BRCGPP56B41E882B	BRECCIA GIUSEPPA		01/02/1956	A fidejussione	8.684	15	
1147	LECCE	65380030604	BGLMCS55S65H501K	BAGLIVO MARIA COSTANZA		25/11/1955	A fidejussione	14.877	15	
1148	TARANTO	65380037203	MNCGPP55S17E882O	MANCUSO GIUSEPPE		17/11/1955	A fidejussione	4.228	15	
1149	TARANTO	65380003270	DNIMLS55R56E882Z	DINOI MARIA LUISA		16/10/1955	A fidejussione	3.649	15	
1150	TARANTO	65380036619	CTGNTN55H13E630P	COTUGNO ANTONIO		13/06/1955	A fidejussione	6.800	15	
1151	TARANTO	65380058928	BSINTN55H12I467C	BIASI ANTONIO		12/06/1955	A fidejussione	8.418	15	
1152	TARANTO	65380049885	MSSGTN55E24E630M	MASSARO AGOSTINO		24/05/1955	A fidejussione	9.800	15	
1153	TARANTO	65380043649	FRLMRA55E20I467U	FRIOLI MARIO		20/05/1955	A fidejussione	7.600	15	
1154	TARANTO	65380036718	SCRMRA55C71L294C	SCARDINO MARIA		31/03/1955	A fidejussione	3.050	15	
1155	TARANTO	65380036577	LTRDMN55A15E630R	LATORRE DAMIANO		15/01/1955	A fidejussione	24.713	15	
1156	TARANTO	65380076698	SRCNGL55A11A514M	SARACINO ANGELO		11/01/1955	A fidejussione	8.000	15	
1157	TARANTO	65380017791	DLRTDS54S26L294U	DE LAURENTIS TEODOSIO		26/11/1954	A fidejussione	15.500	15	
1158	FOGGIA	65380007362	CCCNTN54S18I963N	CICCONE ANTONIO		18/11/1954	A fidejussione	22.085	15	
1159	BRINDISI	65380058175	CRLVCN54P29H822L	CARLA' VINCENZO		29/09/1954	A fidejussione	6.161	15	
1160	FOGGIA	65380016421	LMDGNN54E17L273G	LAMEDICA GIOVANNI		17/05/1954	A fidejussione	14.695	15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
1161	LECCE	65380116056	CZZVCN54E13D883H	CAZZELLA VINCENZO GIULIO		13/05/1954	A fidejussione	10.220	15	
1162	TARANTO	65380116551	02728510732	LAMA SAN MARCO SOCIETA' AGRICOLA SRL	TRISOLINI LUIGI	11/05/1954	A fidejussione	31.536	15	
1163	BRINDISI	65380103310	TRNPCR54E02I066T	TAURINO PANCRAZIO		02/05/1954	A fidejussione	9.844	15	
1164	LECCE	65380009095	02333410740	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AN.VE.PA. SALENTO A.	VETRANO SAVERIO	21/03/1954	A fidejussione	8.549	15	
1165	TARANTO	65380020076	TCCNTN54B12H882T	TOCCI ANTONIO		12/02/1954	A fidejussione	12.963	15	
1166	LECCE	65380059967	MRCLRS53E71E563J	MARCIANTE LUCIA ROSANNA		31/05/1953	A fidejussione	14.057	15	
1167	LECCE	65380072739	LNDDVD53E25E563G	LANDOLFO DAVIDE		25/05/1953	A fidejussione	6.940	15	
1168	BRINDISI	65380037195	TRNFNC53E04C448Q	TARANTINI FRANCESCO		04/05/1953	A fidejussione	10.595	15	
1169	BRINDISI	65380052947	SRCGPP53D30E506N	SERACCA GUERRIERI GIUSEPPE		30/04/1953	A fidejussione	35.000	15	B
1170	TARANTO	65380045552	SNSFNC53D16I467N	SANSONETTI FRANCO COSIMO		16/04/1953	A fidejussione	4.150	15	
1171	TARANTO	65380113194	BCCMHL53D16H882V	BICCHIERRI MICHELE		16/04/1953	A fidejussione	6.604	15	
1172	LECCE	65380046030	LCCSVT53D04E563Q	LECCISO SALVATORE		04/04/1953	A fidejussione	11.569	15	
1173	TARANTO	65380009368	BSINTN53C02I467N	BIASI ANTONIO		02/03/1953	A fidejussione	7.423	15	
1174	TARANTO	65380074495	DMGGDE52T16D754A	DIMAGGIO EGIDIO		16/12/1952	A fidejussione	6.293	15	
1175	TARANTO	65380070097	BCCGNN52S22I467Q	BUCCOLIERO GIOVANNI		22/11/1952	A fidejussione	3.400	15	
1176	LECCE	65380072614	ZCCMGH52S42E563A	ZECCA MARGHERITA MARIA		02/11/1952	A fidejussione	3.622	15	
1177	FOGGIA	65380007396	ZTTMRA52M52L447E	ZOTTOLA MARIA		12/08/1952	A fidejussione	23.011	15	
1178	TARANTO	65380108400	BNCLGU52M08H090E	BIANCO LUIGI		08/08/1952	A fidejussione	13.700	15	
1179	TARANTO	65380003957	MNCFNC52H19I467B	MANCINO FRANCESCO GIOVANNI		19/06/1952	A fidejussione	5.500	15	
1180	LECCE	65380116585	PRSGNN52H18H822A	PRESTA GIOVANNI		18/06/1952	A fidejussione	22.530	15	
1181	TARANTO	65380006471	MRBGLL52E04I535W	MIRABELLA GUGLIELMO		04/05/1952	A fidejussione	5.300	15	
1182	TARANTO	65380036676	GRCGTN52D65E630E	GRECO GAETANA		25/04/1952	A fidejussione	7.900	15	
1183	BRINDISI	65380090814	ZCCCSM52C01I396L	ZACCARIA COSIMO		01/03/1952	A fidejussione	14.619	15	
1184	BARI	65380005119	LRACRL52A16A048V	LAERA CARLO		16/01/1952	A fidejussione	10.000	15	
1185	TARANTO	65380015985	TTNNTN52A14E882Z	ATTANASIO ANTONIO		14/01/1952	A fidejussione	8.000	15	
1186	TARANTO	65380007222	RRESVT52A05E882Q	ERARIO SALVATORE		05/01/1952	A fidejussione	5.200	15	
1187	BARI	65380068760	PNTCRL51S19E645F	PINTO CARLO		19/11/1951	A fidejussione	5.080	15	
1188	TARANTO	65380009798	DPDDLR51R50D761D	DE PADOVA ADDOLORATA		10/10/1951	A fidejussione	6.300	15	
1189	TARANTO	65380023674	FNLTTV51P05H090C	FANELLI OTTAVIO		05/09/1951	A fidejussione	7.915	15	
1190	BRINDISI	65380003841	VTRGPP51M17I066L	VETRANO GIUSEPPE ORONZO		17/08/1951	A fidejussione	7.219	15	
1191	TARANTO	65380097348	SPDGPP51H15D754H	SPADA GIUSEPPE		15/06/1951	A fidejussione	4.483	15	
1192	TARANTO	65380075294	GNFCMD51E20E630J	GIANFREDA COSIMO DAMIANO SALVATORE		20/05/1951	A fidejussione	13.000	15	
1193	TARANTO	65380107469	LRSGPP51C23E645R	LORUSSO GIUSEPPE		23/03/1951	A fidejussione	25.334	15	
1194	TARANTO	65380087448	FRSLNZ51C04D754E	FERSURELLA LORENZO		04/03/1951	A fidejussione	3.590	15	
1195	LECCE	65380035678	LEINMR51B68B180U	ELIA ANNA MARIA		28/02/1951	A fidejussione	10.789	15	
1196	TARANTO	65380095029	CVLCMN51B62I018N	CAVALLO COSIMA ANNA		22/02/1951	A fidejussione	18.200	15	
1197	TARANTO	65380017189	TTNSVT51B13E882C	ATTANASIO SALVATORE		13/02/1951	A fidejussione	4.300	15	
1198	TARANTO	65380098858	CHLMNT51B42D754U	CHILOIRO MARIA ANTONIA		02/02/1951	A fidejussione	3.200	15	
1199	LECCE	65380060346	MNTNNE51A30E563B	MONTINARI ENNIO		30/01/1951	A fidejussione	6.604	15	
1200	TARANTO	65380070576	RZZNLN51A64H882Z	RIZZO NICOLINA		24/01/1951	A fidejussione	10.100	15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
1201	TARANTO	65380085970	NNZCRN51A60H090P	NUNZELLA CATERINA		20/01/1951	A fidejussione	8.415	15	
1202	TARANTO	65380069537	MCCMCS51A42I467U	MICCOLI MARIA COSIMA		02/01/1951	A fidejussione	7.400	15	
1203	TARANTO	65380054398	CRVCMD50S14I467A	CORVAGLIA COSIMO DAMIANO		14/11/1950	A fidejussione	5.200	15	
1204	TARANTO	65380084502	NTNNTN50S11L049G	ANTONUCCI ANTONIO		11/11/1950	A fidejussione	4.100	15	
1205	TARANTO	65380039431	PLTGNN50S04D422Q	POLITO GIOVANNI		04/11/1950	A fidejussione	14.232	15	
1206	TARANTO	65380058894	NSCLCU50R59H882J	NESCA LUCIA		19/10/1950	A fidejussione	11.800	15	
1207	TARANTO	65380077613	DLEMRA50R43I467P	D'ELIA MARIA		03/10/1950	A fidejussione	6.000	15	
1208	TARANTO	65380005259	MNZFNN50P07H090N	MENZA FERNANDO		07/09/1950	A fidejussione	50.000	15	B
1209	LECCE	65380058464	GRVPMP50M22H822F	GRAVILI POMPEO		22/08/1950	A fidejussione	21.209	15	
1210	BRINDISI	65380114713	BNFNCH50M61C448S	BONFRATE ENRICHETTA		21/08/1950	A fidejussione	18.860	15	
1211	LECCE	65380045677	PLTGNI50H11E563T	POLITANO IGINO		11/06/1950	A fidejussione	2.720	15	
1212	TARANTO	65380059462	LTGGRZ50H49D463B	LATAGLIATA GRAZIA		09/06/1950	A fidejussione	7.579	15	
1213	TARANTO	65380094709	FRNCSM50E27I018Q	FRANCO COSIMO		27/05/1950	A fidejussione	7.200	15	
1214	TARANTO	65380003403	GGNCML50E50I018Z	GIGANTE CARMELA		10/05/1950	A fidejussione	5.800	15	
1215	BRINDISI	65380094725	DMNNTN50D15F152Y	DIMONTE ANTONIO		15/04/1950	A fidejussione	14.000	15	
1216	TARANTO	65380101785	MLEGNN50C04E630X	MELE GIOVANNI		04/03/1950	A fidejussione	12.600	15	
1217	TARANTO	65380100829	NTRGRZ49S62I018A	INTERMITE GRAZIA		22/11/1949	A fidejussione	4.776	15	
1218	TARANTO	65380090467	MRNCSM49S21E630G	MAIORANO COSIMO		21/11/1949	A fidejussione	5.100	15	
1219	TARANTO	65380097702	FRSBGI49R30B808F	FRASCELLA BIAGIO		30/10/1949	A fidejussione	6.100	15	
1220	TARANTO	65380071335	PCCFNC49R29H882V	PICCOLI FRANCESCO		29/10/1949	A fidejussione	6.800	15	
1221	LECCE	65380073091	CGNMRT49R28E563R	CAGNAZZO UMBERTO		28/10/1949	A fidejussione	21.428	15	
1222	TARANTO	65380069933	02421390739	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.	CHIANURA EMIDIO	11/08/1949	A fidejussione	50.000	15	B
1223	TARANTO	65380098957	DQRRFL49L71E630U	DE QUARTO RAFFAELLA ANGELA		31/07/1949	A fidejussione	7.700	15	
1224	TARANTO	65380095938	ZTIDNC49L20I018K	ZITO DOMENICO		20/07/1949	A fidejussione	6.000	15	
1225	LECCE	65380045792	QRTGNN49L17L711P	QUARTA GIOVANNI		17/07/1949	A fidejussione	20.165	15	
1226	TARANTO	65380007289	MSSSVT49H30E882O	MASSARI SALVATORE		30/06/1949	A fidejussione	4.300	15	
1227	LECCE	65380046402	RLLDNT49D28L711K	ROLLO DONATO		28/04/1949	A fidejussione	9.841	15	
1228	TARANTO	65380016736	ZCCGNN49D01E995L	ZACCARIA GIOVANNI		01/04/1949	A fidejussione	8.300	15	
1229	TARANTO	65380036635	DLEGPP49C16E630J	D'ELIA GIUSEPPE		16/03/1949	A fidejussione	7.700	15	
1230	TARANTO	65380075336	DLEGPP49C16E630J	D'ELIA GIUSEPPE		16/03/1949	A fidejussione	7.500	15	
1231	TARANTO	65380021140	TCCGRZ49B41H882R	TOCCI GRAZIA		01/02/1949	A fidejussione	7.300	15	
1232	TARANTO	65380070253	FLNGNN48T13E882C	FILANGIERI GIOVANNI ANTONIO		13/12/1948	A fidejussione	25.800	15	
1233	TARANTO	65380063191	BRGLMM48T48E630U	BRIGANTE LIDIA IMMACOLATA		08/12/1948	A fidejussione	15.500	15	
1234	BARI	65380086200	GRDNGL48R28C975L	GIARDINO ANGELO		28/10/1948	A fidejussione	5.092	15	
1235	BRINDISI	65380015233	MRTMRS48R64F152M	MARTELLA MARIA ROSARIA		24/10/1948	A fidejussione	6.790	15	
1236	LECCE	65380030299	MRTMLD48P61B792W	MIRTO MARIA LIDIA		21/09/1948	A fidejussione	17.718	15	
1237	LECCE	65380057474	CNTRSO48P60L711B	CONTE ROSA		20/09/1948	A fidejussione	10.240	15	
1238	LECCE	65380070170	PPAMLS48P58H708K	PAPA MARIA ELISABETTA		18/09/1948	A fidejussione	7.647	15	
1239	TARANTO	65380095615	DSNLCU48M61I467G	DESANTIS LUCIA		21/08/1948	A fidejussione	11.000	15	
1240	LECCE	65380057417	CLBMLN48E70B506E	CALABRESE MARIA ELEONORA		30/05/1948	A fidejussione	13.816	15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
1241	TARANTO	65380029879	LPSMRA48E56E630Q	LAPESA MARIA		16/05/1948	A fidejussione	10.500	15	
1242	TARANTO	65380061534	LCTVLI48D66E630R	LACAITA VIOLA		26/04/1948	A fidejussione	6.400	15	
1243	TARANTO	65380064439	MRRGRZ48D46E630S	MORRONE GRAZIA		06/04/1948	A fidejussione	15.000	15	
1244	TARANTO	65380007347	BSCSVT48A01I467Y	BISCI SALVATORE		01/01/1948	A fidejussione	8.700	15	
1245	TARANTO	65380039951	BRGPTR47T12E630H	BRIGANTI PIETRO		12/12/1947	A fidejussione	9.600	15	
1246	TARANTO	65380034010	SCMGNN47T11E630V	SCIAMBARRUTO GIOVANNI		11/12/1947	A fidejussione	6.319	15	
1247	TARANTO	65380016488	MRNFNC47S22E630K	MAIORANO FRANCESCO		22/11/1947	A fidejussione	17.700	15	
1248	LECCE	65380079775	TFRPCR47R26E227D	TAFURO PANCRAZIO		26/10/1947	A fidejussione	3.677	15	
1249	BRINDISI	65380054083	09632160017	SAN COSIMO SNC DI MICHELE E SANZIA GHISLIERI	GHISLIERI MICHELE	05/10/1947	A fidejussione	87.684	15	B
1250	BARI	65380093941	STRNTN47P26C983X	STRIPPOLI ANTONIO		26/09/1947	A fidejussione	11.640	15	
1251	LECCE	65380104029	NSTRCC47M02E563P	NESTOLA ROCCO		02/08/1947	A fidejussione	3.641	15	
1252	TARANTO	65380080286	LCTNGL47L23E630H	LACAITA ANGELO		23/07/1947	A fidejussione	11.200	15	
1253	LECCE	65380109903	TRMRCC47L07E563K	TRAMACERE ROCCO		07/07/1947	A fidejussione	2.601	15	
1254	TARANTO	65380071095	CNTCMD47H30E630L	CONTE COSIMO DAMIANO		30/06/1947	A fidejussione	8.200	15	
1255	TARANTO	65380087430	FRNVNG47H66E630S	FRANZOSO EVERINA GRAZIA		26/06/1947	A fidejussione	17.100	15	
1256	TARANTO	65380039134	GNFGPP47E69E630K	GIANFREDA GIUSEPPA		29/05/1947	A fidejussione	13.800	15	
1257	TARANTO	65380075260	00093850733	VINICOLA SAVESE S.N.C. FIGLI PICHIERRI GAETANO	PICHIERRI VITTORIO	16/05/1947	A fidejussione	9.200	15	
1258	FOGGIA	65380113434	PRGMHL47E04B915P	PERGOLA MICHELE		04/05/1947	A fidejussione	7.415	15	
1259	TARANTO	65380082696	DRRPTR47E02H882R	D'ERRICO PIETRO		02/05/1947	A fidejussione	9.487	15	B
1260	LECCE	65380093909	TRMGPP47D30E563A	TRAMACERE GIUSEPPE		30/04/1947	A fidejussione	7.096	15	
1261	TARANTO	65380006778	SMMGGR47D07E882A	SAMMARCO GREGORIO		07/04/1947	A fidejussione	10.000	15	
1262	TARANTO	65380057706	DPSGPP47C18E630S	DEPASCALE GIUSEPPE		18/03/1947	A fidejussione	14.500	15	
1263	BRINDISI	65380030091	RNAFNN47B08I066V	ARIANO FERNANDO		08/02/1947	A fidejussione	5.462	15	
1264	LECCE	65380090582	RZZRSR47B46E227J	RIZZO ROSARIA		06/02/1947	A fidejussione	3.855	15	
1265	TARANTO	65380020795	CHNRMR47A66D754A	CHIANURA ROSA MARIA		26/01/1947	A fidejussione	50.000	15	B
1266	LECCE	65380072044	PRRNNA47A41E563I	PERRONE ANNA		01/01/1947	A fidejussione	5.019	15	
1267	TARANTO	65380010002	CVLCSM46T24E630P	CAVALLO COSIMO		24/12/1946	A fidejussione	18.563	15	
1268	TARANTO	65380052533	LNTNTN46R29E882X	LENTI ANTONIO		29/10/1946	A fidejussione	6.000	15	
1269	TARANTO	65380035116	CHNGTN46P05I467G	CHIANURA GAETANO		05/09/1946	A fidejussione	7.400	15	
1270	BRINDISI	65380096126	LEOVCN46P03H822M	LEO VINCENZO		03/09/1946	A fidejussione	5.086	15	
1271	TARANTO	65380033947	GLNVCN46M11D754X	GALEONE VINCENZO		11/08/1946	A fidejussione	6.960	15	
1272	LECCE	65380046667	REXGNN46H24E563T	RE GIOVANNI		24/06/1946	A fidejussione	5.100	15	
1273	TARANTO	65380071459	PGNGTN46H04H882M	PIGNATELLI GAETANO		04/06/1946	A fidejussione	14.900	15	
1274	TARANTO	65380093628	DNTNTN46E07H882Y	DE NITTO ANTONIO		07/05/1946	A fidejussione	14.646	15	
1275	TARANTO	65380040587	FSTNGL46C58H882L	FESTA ANGELA		18/03/1946	A fidejussione	5.613	15	
1276	TARANTO	65380098973	CRRGPP45T16E630R	CARRO GIUSEPPE		16/12/1945	A fidejussione	8.100	15	
1277	TARANTO	65380002322	BNCCSM45S25E882R	BIANCO COSIMO		25/11/1945	A fidejussione	16.348	15	
1278	LECCE	65380089055	MRCCSM45S20E227T	MARCUCCI COSIMO		20/11/1945	A fidejussione	33.195	15	
1279	TARANTO	65380007032	SCRGPP45R14E630X	SCARDINO GIUSEPPE		14/10/1945	A fidejussione	5.353	15	
1280	TARANTO	65380067275	MRLCRL45P01I018C	MORLEO CARLO		01/09/1945	A fidejussione	4.300	15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
1281	TARANTO	65380097637	PCASVT45L05F519U	PACE SALVATORE		05/07/1945	A fidejussione	10.000	15	
1282	TARANTO	65380007487	FRLCSM45L03I018K	FORLEO COSIMO		03/07/1945	A fidejussione	8.200	15	
1283	TARANTO	65380002371	RSSRLA45H15I467O	ROSSETTI AURELIO		15/06/1945	A fidejussione	3.500	15	
1284	TARANTO	65380074610	GLNNTN45E57B808O	GALEANO ANTONIA		17/05/1945	A fidejussione	17.200	15	
1285	TARANTO	65380105190	MLENNG45D23E882N	MELE ANTONIO GIUSEPPE		23/04/1945	A fidejussione	7.000	15	
1286	TARANTO	65380106735	DLLNTN45D21D422A	DELL'AQUILA ANTONIO		21/04/1945	A fidejussione	5.295	15	
1287	LECCE	65380087125	MDRNLC45D12L711A	MADARO ANGELICO		12/04/1945	A fidejussione	5.637	15	
1288	TARANTO	65380077340	RZZDNC45D04E882R	RIZZO DOMENICO		04/04/1945	A fidejussione	21.486	15	
1289	TARANTO	65380093701	DROPQL45C16E882I	D'ORIA PASQUALE		16/03/1945	A fidejussione	4.500	15	
1290	BARI	65380095540	DLAGNN45C03A055Z	D'ALO' GIOVANNI		03/03/1945	A fidejussione	9.882	15	
1291	TARANTO	65380075328	LCTCSM45B20E630I	LACAITA COSIMO		20/02/1945	A fidejussione	27.700	15	
1292	TARANTO	65380011521	PSTNTN44S53E630F	PASTORELLI ANTONIA		13/11/1944	A fidejussione	7.497	15	
1293	LECCE	65380059389	VRGCSM44S02E563Y	VERGINE COSIMO		02/11/1944	A fidejussione	8.539	15	
1294	TARANTO	65380063134	TTNCSM44R31E882J	ATTANASIO COSIMO		31/10/1944	A fidejussione	13.800	15	
1295	TARANTO	65380055304	STSNGL44M08H882P	STASI ANGELO		08/08/1944	A fidejussione	4.200	15	
1296	TARANTO	65380008261	SRSPQL44E13E882J	SIRSI PASQUALE		13/05/1944	A fidejussione	11.300	15	
1297	TARANTO	65380052905	BCCNTN44E02E630T	BUCCOLIERO ANTONIO		02/05/1944	A fidejussione	8.450	15	
1298	TARANTO	65380110109	02951090733	L'AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIM	PACIULLI ANGELO	07/04/1944	A fidejussione	55.342	15	
1299	TARANTO	65380115488	MLEPMN44D44I467B	MELE PALMINA		04/04/1944	A fidejussione	13.700	15	
1300	BRINDISI	65380029861	PNTDNC44C16H643S	PONTRELLI DOMENICO		16/03/1944	A fidejussione	5.200	15	
1301	TARANTO	65380085855	MRNGRG44C01H882C	MARANO' GIORGIO		01/03/1944	A fidejussione	48.025	15	
1302	TARANTO	65380008519	PNTGPP44B23E630V	PANTALEO GIUSEPPE		23/02/1944	A fidejussione	6.100	15	
1303	TARANTO	65380030703	DPSGNN44A28E630B	DE PASCALE GIOVANNI ADOLFO		28/01/1944	A fidejussione	7.860	15	
1304	TARANTO	65380070063	DLEMRA44A54E630U	D'ELIA MARIA		14/01/1944	A fidejussione	8.400	15	
1305	BRINDISI	65380012735	MSTRMN43T18Z133X	AMSTUTZ RAYMUND ANTON		18/12/1943	A fidejussione	9.100	15	
1306	LECCE	65380045537	TRNGRZ43T57C978F	TAURINO GRAZIA		17/12/1943	A fidejussione	8.321	15	
1307	TARANTO	65380013261	TRPRCS43P67E630F	TRIPALDI RITA COSIMA		27/09/1943	A fidejussione	11.116	15	
1308	TARANTO	65380037237	TRCRND43P26E630B	TURCO RAIMONDO		26/09/1943	A fidejussione	20.288	15	
1309	BRINDISI	65380082365	MLNFNC43P18H829E	MOLON FRANCESCO		18/09/1943	A fidejussione	100.000	15	
1310	TARANTO	65380020977	FRLMRA43P56H882Y	FORLEO MARIA		16/09/1943	A fidejussione	4.200	15	
1311	TARANTO	65380109325	VGLNGL43L26E630L	VAGALI ANGELO		26/07/1943	A fidejussione	10.820	15	
1312	LECCE	65380032782	PLDMGH43L54E563L	PALADINI MARGHERITA		14/07/1943	A fidejussione	6.957	15	
1313	TARANTO	65380048788	DVRNGL43H03E882R	DAVERSA ANGELO		03/06/1943	A fidejussione	4.000	15	
1314	LECCE	65380114002	PTRCSM43H01B506K	PATRUNO COSIMO		01/06/1943	A fidejussione	20.509	15	
1315	TARANTO	65380020613	ZCCNNR43D51H882N	ZACCARIA ANTONIA ROSA		11/04/1943	A fidejussione	26.200	15	
1316	TARANTO	65380002405	CRFDNC43D43H882Z	CARAFA DOMENICA		03/04/1943	A fidejussione	6.700	15	
1317	LECCE	65380108343	PLDVTR43C09E563L	PALADINI VITTORIO		09/03/1943	A fidejussione	7.800	15	
1318	LECCE	65380086895	MRTGTR43B56B792U	MARTINO GELTRUDE LIVIA		16/02/1943	A fidejussione	12.408	15	
1319	LECCE	65380028434	FRSTRS43A61E563G	FRISENDA TERESA		21/01/1943	A fidejussione	5.283	15	
1320	TARANTO	65380077357	ZZISVT42T21A514I	IAZZI SALVATORE		21/12/1942	A fidejussione	5.000	15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
1321	FOGGIA	65380115082	NNLPQL42T21A669I	NANULA PASQUALE		21/12/1942	A fidejussione	9.919	15	
1322	BRINDISI	65380112717	02360000745	TERRE MESSAPICHE SOC.COOP.AGRICOLA	DEMILITO COSIMO	30/11/1942	A fidejussione	51.702	15	
1323	TARANTO	65380085269	LCTGPP42R25E630X	LACAITA GIUSEPPE ROSARIO		25/10/1942	A fidejussione	5.000	15	
1324	LECCE	65380095169	LCENGL42R12E227D	LEUCI ANGELO		12/10/1942	A fidejussione	15.139	15	
1325	LECCE	65380060700	PDLCSM42P12H822L	PEDALI COSIMO		12/09/1942	A fidejussione	12.200	15	
1326	BARI	65380070261	MSLSMN42M07A048D	MASELLI SIMONE		07/08/1942	A fidejussione	8.054	15	
1327	TARANTO	65380011737	DRRGPP42L30H882K	D'ERRICO GIUSEPPE		30/07/1942	A fidejussione	24.500	15	B
1328	TARANTO	65380007412	MLECSM42E27E630W	MELE COSIMO		27/05/1942	A fidejussione	8.000	15	
1329	LECCE	65380067002	DRNNTN42E16E227S	DURANTE ANTONIO		16/05/1942	A fidejussione	5.685	15	
1330	TARANTO	65380010143	VGLGPP42D25E630W	VAGALI GIUSEPPE		25/04/1942	A fidejussione	48.000	15	B
1331	TARANTO	65380012008	MRENTN42C20I467N	MERO ANTONIO		20/03/1942	A fidejussione	7.800	15	
1332	TARANTO	65380003924	RSSVNC42C16I467X	ROSSETTI VINICIO		16/03/1942	A fidejussione	14.000	15	
1333	TARANTO	65380013253	DMLLGU41H28E882X	DIMILITO LUIGI		28/06/1941	A fidejussione	8.500	15	
1334	LECCE	65380042641	PRLRNZ41H07E563E	PERLANGELI ORONZO		07/06/1941	A fidejussione	10.789	15	
1335	TARANTO	65380113590	SCHNNA41H47D754Q	SCHIAVONE ANNA		07/06/1941	A fidejussione	6.730	15	
1336	FOGGIA	65380047459	GGLNNT41D42L273D	GAGLIARDI ANTONIETTA		02/04/1941	A fidejussione	23.816	15	
1337	TARANTO	65380072820	MREGNN41C03I467P	MERO GIOVANNI		03/03/1941	A fidejussione	9.119	15	
1338	TARANTO	65380114879	FBBGNN41B01H882Y	FABBIANO GIOVANNI		01/02/1941	A fidejussione	3.300	15	
1339	LECCE	65380116312	CNAPQL41A02B792V	CAIONE PASQUALE		02/01/1941	A fidejussione	9.057	15	
1340	TARANTO	65380098825	QRAGST40T29D754L	AQUARO AUGUSTO		29/12/1940	A fidejussione	6.400	15	
1341	BRINDISI	65380114051	PLTNTN40T22D422N	POLITO ANTONIO		22/12/1940	A fidejussione	8.914	15	
1342	TARANTO	65380045644	DMGNGL40S24I467P	DI MAGGIO ANGELO		24/11/1940	A fidejussione	26.400	15	
1343	FOGGIA	65380016470	MRNGPP40P27L273K	MARANGI GIUSEPPE		27/09/1940	A fidejussione	14.194	15	
1344	LECCE	65380063548	CMPRTI40M65A425Z	CAMPILONGO RITA		25/08/1940	A fidejussione	10.438	15	
1345	LECCE	65380088461	MRTLRT40D06H147Q	MARTE LIBERATO		06/04/1940	A fidejussione	14.487	15	
1346	TARANTO	65380046865	GNSNGL40B20E630K	AGNUSDEI ANGELO		20/02/1940	A fidejussione	12.500	15	
1347	TARANTO	65380037252	GNNBDT40A10E630G	GENNARO BENEDETTO		10/01/1940	A fidejussione	40.520	15	
1348	LECCE	65380089279	RLNNTN39R55H708I	ORLANDO ANTONIA		15/10/1939	A fidejussione	9.200	15	
1349	LECCE	65380105984	04616750750	LE TERRE DI NINO SOC. COOP. AGRICOLA	MUIA GIOVANNI	29/06/1939	A fidejussione	29.960	15	
1350	BRINDISI	65380059595	LEOVCN39H05H822H	LEO VINCENZO		05/06/1939	A fidejussione	11.588	15	
1351	LECCE	65380087232	DMTDMN39E17C978D	D'AMATO DAMIANO		17/05/1939	A fidejussione	8.450	15	
1352	LECCE	65380093370	LNECSM39C24E563K	LEONE COSIMO		24/03/1939	A fidejussione	5.736	15	
1353	LECCE	65380059405	LBNNNF39C09E563F	ALBANO ANTONIO FERNANDO		09/03/1939	A fidejussione	5.231	15	
1354	TARANTO	65380011240	RSSSVT39C07I467H	ROSSETTI SALVATORE ANTONIO		07/03/1939	A fidejussione	9.000	15	
1355	TARANTO	65380013451	DCTLSP39C04I467B	DECATALDO ELIO GIUSEPPE		04/03/1939	A fidejussione	14.400	15	
1356	TARANTO	65380082068	BCCVTR38R01I467S	BUCCOLIERO VITTORIO BENVENUTO		01/10/1938	A fidejussione	10.000	15	
1357	TARANTO	65380065642	PRTCHR38P62D463U	PRETE CHIARA		22/09/1938	A fidejussione	50.000	15	B
1358	TARANTO	65380031743	GRCNNA38P57E882Q	GRECO ANNA		17/09/1938	A fidejussione	7.900	15	
1359	LECCE	65380098361	CRGSVT38L27H708J	CORIGLIANO SALVATORE		27/07/1938	A fidejussione	6.104	15	
1360	TARANTO	65380063910	CLAPTR38L17E882G	CALO' PIETRO		17/07/1938	A fidejussione	6.100	15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
1361	TARANTO	65380018278	MLEGNN38H22E630J	MELE GIOVANNI		22/06/1938	A fidejussione	10.092	15	
1362	TARANTO	65380002298	LMRLNE38D45I467I	LOMARTIRE ELENA		05/04/1938	A fidejussione	23.000	15	B
1363	LECCE	65380058654	MDRVCN38D41F970Y	MADARO VINCENZA		01/04/1938	A fidejussione	22.528	15	
1364	TARANTO	65380074412	PFNLCU38A69I018G	EPIFANI LUCIA		29/01/1938	A fidejussione	12.300	15	
1365	TARANTO	65380071020	CLMGPP37S46E630W	CLEMENTE GIUSEPPA		06/11/1937	A fidejussione	5.200	15	
1366	TARANTO	65380092240	LTVGPP37S06D754C	ALTAVILLA GIUSEPPE		06/11/1937	A fidejussione	4.500	15	
1367	TARANTO	65380040256	LGRCSM37R49D754V	LAGROTTA COSIMA		09/10/1937	A fidejussione	8.300	15	
1368	TARANTO	65380031909	SBLMNG37P66B808C	SIBILLA MARIANGELA		26/09/1937	A fidejussione	6.000	15	
1369	TARANTO	65380061831	SPGGPP37M21I467K	SPAGNOLO GIUSEPPE		21/08/1937	A fidejussione	6.200	15	
1370	BRINDISI	65380018773	DLNPTR37M09L280G	DE LEONARDIS PIETRO		09/08/1937	A fidejussione	10.060	15	B
1371	TARANTO	65380114580	LCCMCN37L70E630M	LECCE MARIA CONCEPITA		30/07/1937	A fidejussione	10.562	15	
1372	TARANTO	65380087265	PZZGPP37L23E882I	PEZZAROSSA GIUSEPPE		23/07/1937	A fidejussione	5.746	15	
1373	LECCE	65380071269	TRMLGU37L14E563X	TRAMACERE LUIGI		14/07/1937	A fidejussione	10.720	15	
1374	TARANTO	65380088032	VRRRND37H23E630I	VERRENTI ARMANDO		23/06/1937	A fidejussione	9.203	15	
1375	TARANTO	65380100142	SPNCRN37H46A514N	SPINA CATERINA		06/06/1937	A fidejussione	5.500	15	
1376	TARANTO	65380011828	SCRNTN37D30E882T	SCORRANO ANTONIO		30/04/1937	A fidejussione	8.400	15	
1377	TARANTO	65380081102	MSSGPP37D01E630M	MASSARO GIUSEPPE		01/04/1937	A fidejussione	3.500	15	
1378	TARANTO	65380102916	GRCNTN37B15I018E	GRECO ANTONIO		15/02/1937	A fidejussione	8.917	15	
1379	TARANTO	65380011083	DMGGNN37A26I467P	DI MAGGIO GIOVANNI FEDELE		26/01/1937	A fidejussione	14.824	15	
1380	LECCE	65380098791	PMPGPP37A02E563O	PAMPO GIUSEPPE		02/01/1937	A fidejussione	5.331	15	
1381	LECCE	65380030620	03603250758	AGRISERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA	ZECCA GIUSEPPE SALVATORE	26/11/1936	A fidejussione	6.744	15	
1382	TARANTO	65380072671	SGRCMN36H43E882G	SGURA COSIMINA		03/06/1936	A fidejussione	11.200	15	
1383	BRINDISI	65380069248	SMMGRG36E29E506J	SAMMARCO GIORGIO		29/05/1936	A fidejussione	29.379	15	
1384	TARANTO	65380051337	SCGLNM36E28I467Z	SCAGLIOSO ALDINO MARIO VITTORIO		28/05/1936	A fidejussione	10.000	15	
1385	BRINDISI	65380026099	MNTGNN36E19D422R	MONETTA GIOVANNI		19/05/1936	A fidejussione	9.224	15	
1386	LECCE	65380087968	PRELGU36C05F842J	PERO' LUIGI		05/03/1936	A fidejussione	9.824	15	
1387	LECCE	65380046238	RLLNTN36B15L711P	ROLLO ANTONIO		15/02/1936	A fidejussione	9.700	15	
1388	TARANTO	65380086069	DSNGNN36A18I467C	DE SANTIS GIOVANNI		18/01/1936	A fidejussione	13.100	15	
1389	TARANTO	65380018187	DLEGNN36A07E630Q	D'ELIA GIOVANNI		07/01/1936	A fidejussione	3.200	15	
1390	TARANTO	65380003932	RSSVTR35T22I467H	ROSSETTI VITTORIO BENITO		22/12/1935	A fidejussione	5.300	15	
1391	TARANTO	65380072507	NBLCSM35S13H882S	NOBILE COSIMO		13/11/1935	A fidejussione	6.368	15	
1392	TARANTO	65380013345	MRECSM35S09E882V	MERO COSIMO		09/11/1935	A fidejussione	8.500	15	
1393	TARANTO	65380061914	DMRMFN35S41I467D	D'AMURI MARIA FONTANA		01/11/1935	A fidejussione	6.100	15	
1394	TARANTO	65380091879	DLRMPS35R65E882E	DILAURO MARIA PASANA		25/10/1935	A fidejussione	18.600	15	
1395	TARANTO	65380026438	PCCNTN35M03I467X	PICCINNI ANTONIO		03/08/1935	A fidejussione	6.400	15	
1396	TARANTO	65380101462	DPSGPP35H01E630G	DE PASCALE GIUSEPPE		01/06/1935	A fidejussione	6.400	15	
1397	TARANTO	65380019532	DLPGLI35C62I467D	DEL PRETE GIULIA		22/03/1935	A fidejussione	6.347	15	
1398	TARANTO	65380081474	PSTSVT35B18E882U	PASTORELLI SALVATORE		18/02/1935	A fidejussione	8.500	15	
1399	LECCE	65380095383	03179160753	AZIENDA AGRICOLA COMM. SPEDICATO SALVATORE & FIGLI	SPEDICATO SALVATORE	01/01/1935	A fidejussione	9.900	15	
1400	TARANTO	65380016553	SCLCSM34S23E882I	SCIALPI COSIMO		23/11/1934	A fidejussione	7.100	15	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
1401	TARANTO	65380070477	MNTCSM34H28B808D	MONTELEONE COSIMO		28/06/1934	A fidejussione	13.300	15	
1402	LECCE	65380036981	03971510759	MCS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	SABATO PASQUALE SILVIO	01/04/1934	A fidejussione	50.000	15	B
1403	LECCE	65380044704	MNTFMN34B65I066L	MONTAGNA FILOMENA		25/02/1934	A fidejussione	4.488	15	
1404	BRINDISI	65380109648	LGRRNZ34B15L920K	LIGORIO ORONZO		15/02/1934	A fidejussione	10.000	15	B
1405	TARANTO	65380009376	DSTGPP34A28E882C	DISTRATIS GIUSEPPE		28/01/1934	A fidejussione	17.533	15	
1406	TARANTO	65380042500	GNSFNC33T16D761D	AGNUSDEI FRANCESCO		16/12/1933	A fidejussione	11.194	15	
1407	TARANTO	65380065352	PTRFCN33S02D754K	PITARRA FELICIANO		02/11/1933	A fidejussione	6.700	15	
1408	TARANTO	65380030695	DPSNNZ33R54E630R	DEPASCALE ANNUNZIATA		14/10/1933	A fidejussione	6.400	15	
1409	TARANTO	65380030976	GLSFNC33D23D754V	GALASSO FRANCESCO PAOLO		23/04/1933	A fidejussione	9.691	15	
1410	TARANTO	65380047368	DMNRNZ32S18E882W	DIMONOPOLI ORONZO		18/11/1932	A fidejussione	6.600	15	
1411	BRINDISI	65380045883	MNUPTR32H29I066Q	MUNI PIETRO		29/06/1932	A fidejussione	12.662	15	
1412	TARANTO	65380021165	ZNGNTN32E55H882K	ZINGAROPOLI ANTONIA		15/05/1932	A fidejussione	7.034	15	
1413	LECCE	65380049653	MTNNTN32B08E563Z	MATINO ANTONIO		08/02/1932	A fidejussione	8.305	15	
1414	BRINDISI	65380031495	GRCMRA32A41L280S	GRECO MARIA		01/01/1932	A fidejussione	6.932	15	
1415	TARANTO	65380071897	PLMGTN31P19L049F	PALUMBO GAETANO		19/09/1931	A fidejussione	9.467	15	
1416	LECCE	65380098833	CLBRCC31M12E563Y	CALABRISO ROCCO		12/08/1931	A fidejussione	5.688	15	
1417	TARANTO	65380035827	LGRLCN31M46A662O	LAGUARDIA LUCIANA		06/08/1931	A fidejussione	10.000	15	
1418	LECCE	65380046592	ZCCLGR31D08E563H	ZECCA LUIGI GERARDO		08/04/1931	A fidejussione	3.641	15	
1419	TARANTO	65380007263	SCHGPP30R25E630E	SCHIFONE GIUSEPPE		25/10/1930	A fidejussione	5.000	15	
1420	LECCE	65380092315	LEIRNZ30M30E227Q	ELIA ORONZO		30/08/1930	A fidejussione	4.905	15	
1421	TARANTO	65380076847	FRRNGL30L54F784L	FERRARA ANGELA		14/07/1930	A fidejussione	6.200	15	
1422	TARANTO	65380102346	PCHMLS30A57I467W	PICHIERRI MARIA ELISABETTA		17/01/1930	A fidejussione	21.933	15	
1423	TARANTO	65380016397	STRFNC29R30E882Y	STRANIERI FRANCESCO		30/10/1929	A fidejussione	6.065	15	
1424	LECCE	65380042542	PLTGNN29R18E563J	POLITANO GIOVANNI MARIO		18/10/1929	A fidejussione	3.551	15	
1425	LECCE	65380111818	MPRFLC29P23E227C	IMPERIALE FELICE		23/09/1929	A fidejussione	6.885	15	
1426	TARANTO	65380042971	CLVPTR28T29D463R	CALVIELLO PIETRO		29/12/1928	A fidejussione	7.324	15	
1427	TARANTO	65380009731	LCTMHL28S26E630V	LACAITA MICHELE		26/11/1928	A fidejussione	6.700	15	
1428	TARANTO	65380002256	RAITTR27T12I467T	AIRO ETTORE		12/12/1927	A fidejussione	6.860	15	
1429	BRINDISI	65380076367	PTRFNC27E14D422D	PETARRA FRANCESCO		14/05/1927	A fidejussione	21.734	15	
1430	TARANTO	65380077399	CPGGPP27C27E882B	CAPOGROSSO ALBANO GIUSEPPE		27/03/1927	A fidejussione	11.800	15	
1431	TARANTO	65380021298	LCTPLA27A07E630O	LACAITA PAOLO		07/01/1927	A fidejussione	7.400	15	
1432	BRINDISI	65380077019	FREMRA26R43C448T	FERI' MARIA		03/10/1926	A fidejussione	10.300	15	
1433	TARANTO	65380007461	BRNLRD25B20E882E	BRUNETTI LEONARDO		20/02/1925	A fidejussione	8.000	15	
1434	LECCE	65380075492	MLNNTN23S23E563S	MILANESE ANTONIO		23/11/1923	A fidejussione	8.843	15	
1435	BRINDISI	65380008774	PSSNTN23B21E471Z	PASSERO ANTONIO		21/02/1923	A fidejussione	12.400	15	
1436	FOGGIA	65380093693	TSNNCL74L25I072M	TOSIANI NICOLA		25/07/1974	A fidejussione	11.000	10	
1437	TARANTO	65380086556	MLZFNC73D11D761D	MILIZIA FRANCESCO		11/04/1973	A fidejussione	10.400	10	
1438	BRINDISI	65380069115	FGGSNT70M66B180B	FAGGIANO SIMONETTA		26/08/1970	A fidejussione	8.903	10	
1439	BRINDISI	65380015522	DLLCML70C20A662A	DELLIMAURI CARMELO		20/03/1970	A fidejussione	16.421	10	
1440	FOGGIA	65380096282	DMRFVG67A41I641Y	DI MARTINO FLAVIA GIUSEPPINA		01/01/1967	A fidejussione	12.209	10	

POSIZIONE IN GRADUATORIA	SERVIZIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PRIORITA' DICHIARATA IN DOMANDA
1441	BRINDISI	65380098445	02310770744	SOCIETA' AGRICOLA VECCHI BARONI S.R.L.	ARIANO ANNALISA	20/05/1961	A fidejussione	55.724	10	
1442	FOGGIA	65380075807	CTLPQL60D29M132V	CETOLA PASQUALE		29/04/1960	A fidejussione	13.160	10	
1443	BARI	65380102502	DRNDNC59S27A285S	DI RENZO DOMENICO		27/11/1959	A fidejussione	42.308	10	
1444	BRINDISI	65380069016	DCRFNC57D12B180J	DE CARLO CHIMIENTI FRANCESCO		12/04/1957	A fidejussione	29.028	10	
1445	FOGGIA	65380006406	VLLGTN56E18G131L	AVELLA GAETANO		18/05/1956	A fidejussione	9.419	10	
1446	LECCE	65380070436	03724760750	PEZZO DELLA CASA S.S.	ZECCA MARIO	07/02/1956	A fidejussione	16.800	10	
1447	LECCE	65380087281	ZCCMRA56B07E506O	ZECCA MARIO		07/02/1956	A fidejussione	100.000	10	
1448	LECCE	65380097611	03755770751	RIFUGIO S.S.	ZECCA MARIO	07/02/1956	A fidejussione	81.527	10	
1449	FOGGIA	65380006281	FDEMGR55T45B584T	FEDE MARIA GRAZIA		05/12/1955	A fidejussione	22.042	10	
1450	FOGGIA	65380071509	LPRGPP45B05I072V	LA PORTA GIUSEPPE GIROLAMO PIO		05/02/1945	A fidejussione	38.723	10	
1451	BRINDISI	65380106412	LPTSFN80H23B180C	LOPETUSO STEFANO		23/06/1980	A fidejussione	40.651	5	
1452	LECCE	65380098536	VNTGLR72H63D883U	VENTURI GLORIA		23/06/1972	A fidejussione	50.000	0	B
1453	LECCE	65380098643	00591380753	VENTURI FERDINANDO & VITTORIO S.S.	VENTURI PAOLA	01/11/1970	A fidejussione	50.000	0	B
1454	LECCE	65380046659	CRLTMS66D07D883H	CARLINO TOMMASO PASQUALE		07/04/1966	A fidejussione	20.000	0	B
1455	LECCE	65380111214	03382490757	AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEMPL	ROCCA MARCO	01/01/1959	A fidejussione	99.929	0	B

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 29 marzo 2016, n. 589

FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI – Atto dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014". Ammissione delle proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Soggetto Proponente: DBA LAB S.p.A. – Villorba (Tv).

Il giorno 29 marzo, in Bari, nella sede della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTO:
- gli artt. 4 - 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. **N.** 29/93 e s.m.i;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Delibera n. 1518 del 31/7/2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA,
- il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, che contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

VISTA:
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

Visto altresì che:
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti

nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- il Dirigente dell'Ufficio incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha attivato una specifica procedura che ha permesso di verificare la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria medie imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - obiettivi specifici ed operativi 2007-2013;
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 del Servizio di Attuazione del Programma la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario Ill "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

Rilevato che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 — Settore d'intervento — Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015.
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente ***DBA LAB S.p.A. — Villorba (Tv)*** in data 24.09.2015 in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., prot. n. 1788/BA del 24.03.2016 acquisita agli atti della Sezione in data 24.03.2016 al prot. AOO_158/2745, allegata alla presente per farne parte integrante **(allegato A),** conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente ***DBA LAB S.p.A. — Villorba (Tv)*** (Codice progetto POMA5X7), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo in "Attivi Materiali, Servizi di Consulenza e Ricerca e Sviluppo" è pari ad **C. 823.593,75** a fronte di un investimento complessivo di **C. 1.485.225,00;**

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente **DBA LAB S.p.A.** con sede legale in **Villorba (Tv) —** Viale Gian Giacomo Felissent n. 20/D alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in Lecce - Via Bachelet n. 23.

VERIFICA Al SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA D.Lgs 118/11 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo prot. n. 1788/BA del 24.03.2016, acquisita agli atti della Sezione in data 24.03.2016 al prot. AOO_158/2475, allegata alla presente per farne parte integrante **(allegato A),** conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **DBA LAB S.p.A. — Villorba (Tv)** (Codice progetto POMA5X7), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- **di ammettere** l'impresa proponente **DBA LAB S.p.A.** con sede legale in **Villorba (Tv) —** Viale Gian Giacomo Felissent n. 20/D, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in Lecce - Via Bachelet n. 23 riguardante investimenti in "Attivi Materiali, Servizi di Consulenza e Ricerca e Sviluppo"con agevolazione massima concedibile pari ad C. **823.593,75** a fronte di un investimento complessivo di C. **1.485.225,00;**

- **di dare atto** che il presente atto dirigenziale non determina alcun diritto dell'impresa **DBA LAB S.p.A. — Villorba (Tv),** ne obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa **DBA LAB S.p.A. — Villorba (Tv);**

- alla **Segreteria della Giunta Regionale;**

Ai fini della comunicazione al soggetto organismo intermedio: **Puglia Sviluppo S.p.A.** il presente provvedimento sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato 1, sui portali: www.regione.puglia.it — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto, composto da n° 05 facciate, è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale ORLANDO

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 588 DEL 29 MAR. 2016

"ALLEGATO A"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: DBA LAB S.P.A.

Codice Progetto: POMA5X7

Protocollo istruttorio: 13

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso....3
1.1 Trasmissione della domanda....3
1.2 Completezza della documentazione....3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso....6
2.1 Soggetto proponente....6
2.2 Investimento....7
2.3 Requisito di premialità (cfr.procedure operative 5.6)....8
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso....9
3.1 Esame preliminare della domanda....9
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato....10
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)....10
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)....10
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)....12
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)....12
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti....14
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio....15
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)....16
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento....19
3.3 Investimenti in Attivi Materiali....20
3.4 Investimenti in R&S....21
3.5 Investimenti in Innovazione....24
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza....24
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento....25
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva....26
5. Conclusioni....27

Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 24/09/2015 alle ore 18:16;
2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui dalla lett. g) comma 6 dell'art. 3 dell'Avviso.
A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" ed, in particolare: *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

1) sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese", completa di firma digitale dell'istante;
2) Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale Francesco De Bettin;
3) Sezione 3 – n. 10 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia sottoscritte digitalmente da tutti i titolari di cariche all'interno della DBA LAB S.p.A.;
4) Sezione 4 - Business Plan;
5) Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, sottoscritta digitalmente dall'Ing. Raffele De Bettin, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Belluno con il n. 536;
6) Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante relativa alla sola unità produttiva sita nella Regione Puglia;
7) Statuto della società DBA LAB S.p.A.;
8) Bilanci degli ultimi due esercizi (2014 e 2013), completi di firma digitale del legale rappresentante;
9) Copia della procura speciale, sottoscritta in data 4 marzo 2015 innanzi al dott. Matteo Contento, Notaio in Montebelluna, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso (Repertorio N.18458 Raccolta N.11224) con la quale il sig. De Bettin Francesco, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Consigliere delegato e legale rappresentante della società "DBA LAB S.p.A." con unico socio, munito dei necessari poteri in forza del vigente statuto sociale e della delibera di delega adottata dal Consiglio di Amministrazione della società il giorno 03/11/2014, iscritta presso il competente Registro delle Imprese di Treviso il giorno 25/11/2014

- protocollo n. 73879/2014 del giorno 21/11/2014, con il presente atto nomina e costituisce quali procuratori speciali della "DBA LAB S.p.A." con unico socio l'Ing. Da Ros Diego e l'Ing. Politi Marco

10) Estratto del libro verbali delle assemblee dei soci della società G&G s.r.l. (denominazione precedente della DBA LAB) dal quale si evince l'atto costitutivo della G&G s.r.l., datato 12/12/2000 (rep.13319, racc.1851), sottoscritto innanzi al dott. Luca Sioni, notaio in San Vito al Tagliamento ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Pordenone completo di firma digitale dell'istante;
11) Estratto del libro soci (che porta ancora l'intestazione "G&G S.r.l.") dal quale si prende atto che in data 19/12/2012, a seguito di atto di scissione parziale agli atti del Notaio Matteo Contento (Rep.15082, Racc.9305), la società DBA Progetti S.p.A. ha scisso il 100% della partecipazione di DBA LAB S.p.A. a favore della DBA Group S.r.l.; pertanto, a seguito di tale atto, DBA Group S.r.l diviene socio unico della società DBA LAB S.p.A.
12) Contratto di locazione, sottoscritto il 10/08/2015 tra la società S.I.S. Sviluppo Immobiliare Salentino S.r.l. in qualità di "Locatore" e la società DBA LAB S.p.A. in qualità di "Conduttore", di un locale sito in Lecce all'interno dell'immobile denominato "Lo Spazio" alla via Bachelet n.23 distinto al Catasto Fabbricati di Lecce al foglio 215, particella 1541, subalterno 120[1];
13) Relazione sottoscritta digitalmente dall'Ing. Raffele De Bettin, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Belluno con il n. 536, con la quale attesta di aver preso visione dei dati catastali, delle relative planimetrie riguardanti il fabbricato sito in Lecce all'interno dell'immobile denominato "Lo Spazio" alla via Bachelet n.23 distinto al Catasto Fabbricati di Lecce al foglio 215, particella 1541, subalterno 20 e della dichiarazione di agibilità n.18/M/2013 prot. n. 31927/2013 e dichiara di *"aver eseguito un sopralluogo nello stesso, in data 03/08/2015 per confrontare lo stato dei luoghi con le predette planimetrie catastali; che la struttura ha la destinazione urbanistica adeguata per le attività da svolgere; che lo stato dell'immobile già esistente è tale da consentire un immediato insediamento dell'attività (direzionale/ufficio)"*;
14) Stralcio ortofotografico;
15) Marca da bollo n. 01140163021616 del 09/07/2015.

In data 18/12/2015, la DBA LAB ha inviato via PEC integrazioni spontanee acquisite da Puglia Sviluppo con prot. n.8943/BA del 21/12/2015 contenente la seguente documentazione:

1) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in data 18/12/2015 con la quale si attesta che *"la consistenza di occupati (ULA), fatturato consolidato e totale di bilancio consolidato[2] per gli esercizi economici al 31/12/2013 e al 31/12/2014 sono riportati nella seguente tabella:*

Tabella 1

	Occupati (ULA)	*Fatturato*	*Totale di bilancio*
2013	*222,39*	*€ 19.75.062,00*	*€ 19.659.725,00*
2014	*232,50*	*€ 23.603.857,00*	*€ 22.050.062,00*

La tabella 1 sostituisce la "tabella riepilogativa" della sezione 2 del Business Plan, riportata per chiarezza di seguito:

Tabella 2

Occupati (ULA)	*Fatturato*	*Totale di bilancio*
346,50	*€ 35.075.940,00*	*€ 34.215.929,00*

La suddetta "tabella riepilogativa", così come riportata nella sezione 2 del Business Plan, riporta valori scorretti dal momento che in essa sono stati ricompresi anche i valori ULA, fatturato e totale di bilancio relativi alla società ACTUAL d.d. che, negli esercizi 2013 e 2014, non apparteneva al perimetro DBA LAB S.p.A., essendo stata acquisita in data 21 aprile 2015.

[1] subalterno errato in quanto il corretto subalterno è il n.20 come da integrazione a rettifica inviata in data 08/03/2016.
[2] della controllante DBA LAB Group.

Con particolare riferimento al dato relativo alle ULA, si sottolinea pertanto che il valore corretto è da intendersi quello riportato in tabella 1 relativo all'anno 2014, pari a 232,50.
Le consistenze dichiarate in tabella 1 sono comprovabili da quanto riportato nei libri matricola e nei documenti di bilancio alla chiusura degli esercizi 2013 e 2014, certificati dalla società di revisione contabile PWC.
In conclusione: si richiede di non tener conto di quanto indicato, per mero refuso, nella schermata 2 del Business Plan e di voler considerare la tabella 1 della presente dichiarazione ai fini della definizione di Media Impresa di DBA LAB";

2) Bilancio consolidato 2013 e 2014 e relative relazioni della società di revisione *PricewaterhouseCoopers S.p.A.* allegate.

A seguito di richiesta d'integrazione, DBA LAB S.p.A. ha inviato via PEC, in data 08/03/2016, la seguente documentazione integrativa, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 1547/Ba del 14/03/2016:

1) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in data 14/01/2016 con la quale la società *limita da due a uno il numero di partecipazioni a Fiere specialistiche di settore, riducendo contestualmente da € 31.500 a € 21.000 il relativo importo. La tabella Partecipazione a fiere (cfr. art.67 e 68 del Reg. reg. n. 17/2014) del Business Plan allegato alla pratica POMA5X7 va, pertanto, modificata come segue:*

Partecipazioni e Fiere	
Descrizione	*Importo*
Partecipazione a fiere di settore. Attualmente si ipotizza la partecipazione al seguente evento internazionale: TRANSPORT LOGISTIC - fiera biennale internazionale dedicata alla logistica, alla mobilità, all'informatica applicata e alle tecnologie per la gestione della supply chain	*€ 21.000*

2) Dichiarazione con la quale si attesta che *"nel contratto di locazione della sede operativa, il dato catastale relativo al subalterno dell'immobile affittato è riportato in maniera errata. In tale contratto viene infatti specificato "subalterno 120" invece del corretto "subalterno 20". Si precisa che tale refuso, con l'eccezione del suddetto contratto di locazione, non compare in alcun altro documento e/o autocertificazione della pratica. Si precisa inoltre che, la registrazione del contratto di locazione presso l'Agenzia delle Entrate è avvenuto con il numero di subalterno corretto";*
3) Ricevuta di avvenuta registrazione del contratto di locazione presso l'Agenzia delle Entrate del 27/08/2015;
4) Atto costitutivo della DBA LAB S.p.A.
5) Visura catastale dell'immobile oggetto di investimento;

Infine, con integrazione inviata via PEC il 16/03/2016 ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n.1601/BA in pari data, la DBA LAB S.p.A. dichiara che *"il dato ULA nei 12 mesi antecedenti a quello di presentazione dell'istanza di accesso riferito alla sede operativa di DBALAB sita in via Friuli s/n a Leverano (LE), risulta pari a 0 (zero) unità".*

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa **DBA LAB S.p.A.**, Partita IVA 01431190931, è stata costituita in data 12/12/2000 con la ragione sociale G&G S.r.l., successivamente trasformata in G&G S.p.A. (23/04/2004), in Veniceplaza S.p.A. (22/12/2004), in Aquila S.r.l. (24/02/2005) e, infine, in DBA LAB S.p.A. il 22/06/2006.
La proponente ha avviato la propria attività in data 11/08/2006, ha sede legale ed operativa in viale Gian Giacomo Felissent n.20/D, Villorba (TV) oltre alle seguenti ulteriori sedi operative:

- Piazza Zanellato n.5, Padova;
- Via Lorenteggio n.280/2 P1, Milano;
- Via Natale Battaglia n.10, Milano;
- Largo Luigi Antonelli P.2 I.3, Roma;
- Via Porzio Centro Direzionale Isola G8, N/A, Napoli;
- Via Friuli, s/n, Leverano (Le).

✓ Descrizione della compagine

Alla data del 22/09/2015, il capitale sociale di € 275.000,00 è detenuto al 100% dalla DBA Group S.r.l.
Il Legale rappresentante dell'impresa è l'Ing. Francesco De Bettin, così come risulta dalla Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA sottoscritta digitalmente.

✓ oggetto sociale

La società ha per oggetto l'attività di produzione, commercializzazione, distribuzione e manutenzione di software di base ed applicativo.

✓ campo di attività:

DBA LAB S.p.A. opera dal 2006 nel campo dello sviluppo e manutenzione software e di *project management* (cod. ATECO 2007 62.01.00 - *Produzione di software non connesso all'edizione*).
Il codice Ateco 2007 dell'iniziativa proposta è il medesimo su menzionato, confermato in sede di istruttoria.

✓ requisiti del soggetto proponente

a. requisito dimensionale di media impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una media impresa, così come si evince da:
   1) dichiarazione di integrazione spontanea, a rettifica della "tabella riepilogativa" della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan", riportante i seguenti dati:

- Dati relativi alla dimensione di impresa da bilancio consolidato Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
232,50	23.603.857,00	22.050.062,00

2) Per completezza di informazione, si forniscono anche i dati sui parametri relativi alla sola impresa proponente. Tabella 1 - Informazioni sulla dimensione DBA LAB (cfr. Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i.) della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan", riportante i seguenti dati:

Dati singola impresa- Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
73,00	7.412.914,00	6.612.992,00

3) bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

b. requisito dei due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2013 e 2014.

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento

Il programma degli investimenti, denominato *"Pratica DBA LAB S.p.A."*, sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. Reg. n. 17/2014 e comma 1 dell'art. 6 dell'Avviso: *"la realizzazione di nuove unità produttive"*.

L'investimento proposto dalla DBA LAB S.p.A. prevede la realizzazione di una nuova unità produttiva in Puglia con l'obiettivo di concentrare in questa unità le attività di R&S, progettazione, sviluppo, erogazione e assistenza sui sistemi tecnologici per il monitoraggio e la gestione delle aree portuali, con specifico riferimento alla gestione ambientale e alla sicurezza degli operatori.

In particolare, l'intervento è relativo allo sviluppo di un sistema integrato per la valutazione, il monitoraggio ed il miglioramento delle prestazioni ambientali di filiere di trasporto e movimentazione delle merci, utilizzando le tecnologie dell'Internet of Things (IoT).

✓ requisiti dell'investimento

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:
La localizzazione degli investimenti è prevista nella sede legale ed operativa dell'impresa sita in Via Bachelet n.23, Lecce (LE). Pertanto, l'investimento è previsto presso una unità locale ubicata sul territorio pugliese, coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento e dall'art. 5 dell'Avviso.

b. dimensione del progetto integrato di importo compreso tra 1 e 40 milioni di euro:
il progetto prevede un investimento complessivo pari ad **€ 1.495.725,00**, così distinto:
- Attivi Materiali per € 359.625,00;
- Servizi di consulenza per € 31.500,00;
- R&S per € 1.104.600,00.

Pertanto, l'investimento rientra nei parametri richiesti dall'art. 2 dell'Avviso.

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S (o industrializzazione di risultati derivanti da attività di ricerca precedentemente svolte o sfruttamento di un brevetto) ed eventualmente anche in Innovazione:
il progetto prevede investimenti in R&S.

d. per la piccola e micro impresa aderente: presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione:
ipotesi non ricorrente.

e. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:
l'investimento in Attivi Materiali è pari al 24,04% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 comma 5 dell'Avviso.

f. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:
il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", settore "Green Blue economy (settori applicativi: Tecnologie per le energie, ambiente e territorio)" e Ket "Tecnologie di produzione avanzata".

Inoltre, il progetto integrato non prevede il coinvolgimento di altre PMI.

2.3 Requisito di premialità
L'impresa nel Business Plan dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità.

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. Analisi del profilo del proponente

La DBA LAB, così come esposto dal soggetto proponente nel Business Plan allegato all'istanza di accesso e da approfondimenti istruttori effettuati, è una società ICT che sviluppa piattaforme software a supporto dell'ingegneria, del *project* e *asset management*, della sicurezza e del controllo dell'automazione industriale. L'attività svolta dall'impresa proponente consiste nella implementazione di soluzioni per l'automazione dei processi correlati alla gestione del ciclo di vita e dell'esercizio di reti infrastrutturali tecnologiche, logistiche, stradali, autostradali e fornisce servizi di consulenza di *Information and Communication Technology* per la gestione di opere ed infrastrutture. La DBA LAB nasce nel 2005 su iniziativa della holding DBA Group che individua nelle attività ICT a supporto dell'ingegneria un ambito di specializzazione e di sviluppo. DBA LAB in pochi anni completa l'offerta di servizi tecnici del Gruppo con piattaforme e applicazioni basate su Web di *Project management* e per *business* verticali legati al ciclo di vita e di esercizio delle infrastrutture.
DBA LAB è detenuta al 100% dalla società DBA Group s.r.l.; detiene il 100% della società di diritto sloveno DBA Informacijske Technologije D.O.O. che a sua volta detiene, dal 21/04/2015, il 73,77% della società di diritto sloveno Actual Informacijske Technologije D.D.
L'organizzazione di DBA LAB è strutturata come segue:

- dg - direzione generale;
- acq – acquisti;
- sit - sistemi it;
- qua – qualità;
- rs - ricerca e sviluppo;
- comitato tecnico, per il coordinamento delle business unit produttive;
- produzione;
- commerciale (marketing, gare e qualifiche, commerciale estero);
- funzioni di staff (hr - *risorse umane*, certia - *certificazione e internal auditing*, recom - *relazioni esterne e comunicazioni*, spp - *servizio prevenzione e protezione*).

L'area di produzione, a sua volta, si compone di 4 settori (business unit):

1. Lisy - progetta e sviluppa sistemi e soluzioni software applicate al mondo della logistica e dei trasporti. il settore lisy opera come *system integrator* selezionando le migliori tecnologie disponibili sul mercato ed operando con i fornitori per la loro integrazione e messa in opera.
2. WBA - sviluppa ed implementa applicazioni software e database fruibili attraverso protocolli internet utili alla gestione dei processi interni alle aziende e personalizzati in base alle esigenze dei clienti e del mercato.
3. ITS - *intelligent transportation system* - si occupa dell'integrazione della telematica con l'ingegneria dei trasporti; fornisce servizi prevalentemente al settore autostradale attraverso la progettazione e l'integrazione di sistemi per il telepedaggio, per l'automazione dei sistemi di controllo, per i sistemi di trasmissione dati.
4. TLC – fornisce servizi di *project management*, progettazione, supporto tecnico, direzione lavori, *provisioning* e *deprovisioning* dei circuiti, realizzazione e swap tecnologici di reti infrastrutturali di telefonia fissa.

L'ultimo esercizio chiuso è l'anno 2014. In tale esercizio si è registrato un valore della produzione di € 7.467.859 cui corrisponde un margine operativo lordo di € 683.050 – pari al 9,41 % dei ricavi – un

risultato operativo lordo di € 311.122 – pari al 4,28% - ed un risultato netto di € 170.552. Il valore della produzione dell'esercizio 2013, invece, ammonta a complessivi € 6.544.174 cui corrispondono, a meno degli incrementi per immobilizzazioni interne per € 5.778.554:

- un margine operativo lordo di € 776.450 – pari al 13,61 % dei ricavi;
- un risultato operativo lordo di € 372.158 – pari al 6,53%;
- ed un risultato netto di € 143.843.

B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione delle singole categorie di spesa.

D. Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. In particolare, si segnala che la DBA LAB fonda il proprio core business, come già detto, nel campo della ICT ed è specializzata in soluzioni al servizio dell'ingegneria. Il presente investimento è finalizzato alla realizzazione di una nuova unità produttiva e prevede, oltre ad investimenti in Attivi materiali ed in Servizi di Consulenza, prevalentemente investimenti nell'ambito della R&S e, in particolare, allo sviluppo di un sistema informatico per la valutazione, il monitoraggio ed il miglioramento delle prestazioni ambientali di filiere di trasporto e movimentazione delle merci per il quale l'azienda elenca i seguenti obiettivi realizzativi:

- OR1 – Sviluppo del modello per la gestione ambientale e la safety di un'area portuale (Ricerca Industriale);
- OR2 – Analisi dei sensori e delle tecnologie per lo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica (Ricerca Industriale);
- OR3 – Progettazione e sviluppo di un prototipo dell'infrastruttura (Sviluppo Sperimentale).

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto industriale proposto

Il progetto industriale prevede un presidio attrezzato dotato di sistemi informatici atti alla gestione delle informazioni. Lo schema di produzione indicato prevede la misura e il prelievo dei dati direttamente da

siti sensibili, in questo caso un terminal portuale, mediante strumenti di misura atti al rilievo delle grandezze fisiche necessarie a determinare concentrazioni e distribuzioni dei parametri attestanti rischi di inquinamento. La gestione dei dati viene effettuata nella stazione di presidio dotata di sistemi informatici idonei alla elaborazione dati. I dati, che devono essere necessariamente correlati con le grandezze fisiche prelevate da altre banche dati (*e.g.* dati storici ARPAC dati termoigrometrici Aeronautica), potranno fornire scenari ed essere di supporto per decisioni relative a condizioni di attenzione e di politiche di ottimizzazione ambientale. Dal business plan si evince la capacità e l'esperienza della DBA LAB, con il supporto dell' Università del Salento, a poter gestire il progetto in modo ottimale.

1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)
Dal business plan si evince una ottima conoscenza dello stato dell'arte e delle attuali modalità di gestione di un sistema ambientale complesso. Si tenga conto che in questo settore l'innovatività è legata allo sviluppo di modelli di analisi dati e di codici fluidodinamici e chimici ed alla modalità di integrazione dei tre modelli (cfr. par.3.4). Solo dal business plan prodotto non è possibile dare un giudizio di merito. Ciò che si può invece valutare è la buona descrizione del progetto dalla quale si evince una conoscenza profonda dello stato dell'arte che, unita al supporto dato a DBA LAB dal Dipartimento di Ingegneria Gestionale, alle esperienze pregresse e alla documentata (pubblicazioni e riferimenti inseriti bel BP) capacità avanzata di gestire un sistema di rilievo e analisi dati, costituisce un buon elemento di innovatività.

2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:
L'area di innovazione coinvolta è la Green-Blue Economy e la Ket individuata è "Tecnologie di produzione avanzata".

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.
Il progetto è in linea con l'attuale stato dell'arte che pone l'attenzione nel considerare porti, aeroporti, e interporti come sorgenti inquinanti e, quindi, potenziali "distributori" di sostanze inquinanti. Visto il supporto di un unità locale quale l'Università del Salento che sicuramente ha già conoscenza dell'area di intervento, sarebbe opportuno definirla in fase di progetto in modo quanto più dettagliato. Considerato che il progetto è definito in accordo con l'Autorità Portuale la definizione dell'area oggetto del monitoraggio e le modalità di sviluppo dei punti di misura, seppure approssimati, renderebbero sicuramente più esaustiva la fase progettuale e fornirebbero indicazioni più chiare sulla distribuzione della sensoristica. Sarebbe, inoltre, esaustivo predefinire le attività portuali che saranno oggetto dell'analisi e del controllo ambientale. Il dettaglio di queste informazioni fornirebbero un'idea certa della griglia di misura e delle modalità di correlazione tra i dati letti, quelli storici. Inoltre, visto già l' accordo tre la DAB LAB, l'Unisalento e l'Autorità Portuale, una previsione ed un elenco dei sistemi di movimentazione (parco auto, macchinari, servizi etc..) fornirebbe un riferimento utile sulle risorse umane da utilizzare *in situ*.

4. Giudizio finale complessivo.
Progetto interessante ed in linea con le attuali politiche di green economy. Le unità coinvolte rispondono in modo corretto alle esigenze dettate dal progetto. Le "references" della DBLAB e di

UNISALENTO sono solide e concrete. Il progetto, inoltre, è ben riassunto e l'approccio adoperato, almeno in fase di descrizione sommaria, è corretto. Si ritiene, comunque, che alcuni aspetti dovranno essere ben approfonditi in fase di progettazione "cantierabile".

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

a) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,20	3

b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,71	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
DBA LAB S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla **DBA LAB S.p.A.**, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	39,04%	31,64%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,452	1,963
Indice di liquidità	1,214	1,344

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**Anno 2013**	**Anno 2014**
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	**9**	**9**

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:
- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
DBA LAB S.p.A.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata dalla DBA LAB, verificata e confermata in sede istruttoria calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

Analisi economica		
Indici	**Anno 2013**	**Anno 2014**
ROE	0,071	0,082
ROI	0,072	0,047

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
DBA LAB S.p.A.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Valutazione
DBA LAB S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo**.

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti

Il piano di copertura finanziaria inizialmente proposto, è sintetizzabile come dalla tabella seguente:

Fabbisogno in €	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Progettazione e direzione lavori	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Opere murarie e assimilate	0,00	5.250,00	0,00	**5.250,00**
Attrezzature, macchinari, impianti	0,00	354.375,00	0,00	**354.375,00**
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Partecipazione a fiere	0,00	10.000,00	21.500,00	**31.500,00**
Ricerca Industriale	0,00	547.050,00	0,00	**547.050,00**
Sviluppo sperimentale	0,00	79.650,00	477.900,00	**557.550,00**
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Breveti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Servizi di consulenza in materia di innovazione	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Totale investimento complessivo	**0,00**	**996.325,00**	**499.400,00**	**1.495.725,00**
IVA sugli acquisti	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Totale complessivo fabbisogni	**0,00**	**996.325,00**	**499.400,00**	**1.495.725,00**

Fonti di copertura in €	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	0,00	-16.631,25	
Apporto di mezzi propri	0,00	400.000,00	300.000,00	**700.000,00**
Finanziamenti a m / l termine	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Totale escluso agevolazioni	***0,00***	***400.000,00***	***300.000,00***	**700.000,00**
Agevolazioni in conto impianti	0,00	579.693,75	248.625,00	**828.318,75**
Totale fonti	**0,00**	**979.693,75**	**548.625,00**	**1.528.318,75**
Agevolazioni concedibili				**828.318,75**

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad 1.495.725,00, delle fonti di copertura, al netto della voce "eccedenza fonti anno precedente", per € 1.528.318,75, consistenti in un apporto di mezzi propri, pari ad € 700.000,00 e agevolazioni richieste per € 828.318,75 e concedibili per € 823.318,75.
Tuttavia, in considerazione della previsione dell'utilizzo, tra le fonti di finanziamento, di un apporto di mezzi propri per € 700.000,00, si procede all'analisi dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 2.092.251,00
(di cui riserve disponibili per € 1.271.624,00)	
Fondo per rischi e oneri	€ 0,00
TFR	€ 465.434,00
Debiti m/l termine	€ 634.252,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE	**€ 3.191.937,00**
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 1.388.673,00
Crediti m/l termine	€ 0,00
TOTALE	**€ 1.388.673,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**€ 1.803.264,00**

Da quanto esposto, si rileva un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti con la modalità della conversione di poste del Passivo nell'ambito dell'apporto di mezzi propri indicato.

Si rammenta, infine, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 15 c. 10 del Regolamento.

3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

L'immobile interessato dall'iniziativa è ubicato nella città di Lecce all'interno di un complesso edilizio costituito da tre piani fuori terra denominato "Lo spazio" alla via Barchelet, 23; nel NCEU del Comune di Lecce al Fg.215; P.lla1541; Sub. 20; Cat. A/10; Cl.3; Cons. 5 vani; Rendita €.1.807,60.
Sulla base della documentazione fornita dal richiedente, l'immobile risulta condotto in locazione dalla Società DAB LAB S.p.A. dal 01/10/2015 giusta Contratto di locazione stipulato in data 10/08/2015 e valevole fino al 31/08/2021, registrato all'Ag. delle Entrate il 27/08/2015 al n. 005374 serie 3T (pertanto compatibile con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento);
Il progetto industriale di DBA LAB prevede la realizzazione di una nuova unità produttiva in Puglia con l'obiettivo di concentrare in questa unità le attività di R&S, progettazione, sviluppo, erogazione e assistenza sui sistemi tecnologici per il monitoraggio e la gestione delle aree portuali, con specifico riferimento alla gestione ambientale e alla sicurezza degli operatori. L'unità produttiva in Puglia, situata presso un centro direzionale nella città di Lecce, ha una superficie di circa 100 mq e sarà allestita per

ospitare il personale previsto nel progetto di R&S. L'allestimento strutturale e tecnologico ricade nella voce Attivi Materiali del progetto presentato. Nello specifico, la predisposizione dell'unità produttiva prevede:

- Alcuni impianti specifici di modesta entità;
- La dotazione di mobili per ufficio, per le postazioni di lavoro e per la sala riunioni;
- Le postazioni di lavoro individuali (computer) e i dispositivi comuni (stampanti, gruppo di continuità, etc.);
- Un data center con sistema di condizionamento, gruppo di continuità e sistema antincendio dedicati;
- Le licenze software di: VMWare, Microsoft Windows Server, IBMTSM, necessarie per le attività di sviluppo.

L'investimento è compatibile con le norme previste dallo Strumento Urbanistico vigente nel Comune di Lecce in quanto l'immobile interessato possiede l'agibilità per uso ufficio e classificato catastalmente A/10; pertanto, è sufficiente la presentazione di una C.E.L. per l'adeguamento degli impianti e non ci sono elementi ostativi per una tempistica immediata dell'esecuzione delle opere.
In considerazione di quanto sopra descritto, il progetto risulta essere cantierabile.

PRESCRIZIONI/INDICAZIONE PER LA FASE SUCCESSIVA
Non ci sono prescrizioni per la fase successive.

3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

- Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico

DBA LAB è una società operante nel settore ICT - *Information Communication Technology*. Implementa soluzioni per l'automazione dei processi correlati alla gestione del ciclo di vita e dell'esercizio di reti infrastrutturali tecnologiche, logistiche, stradali, autostradali e fornisce servizi di consulenza in ambito ICT per la gestione di opere ed infrastrutture. DBA LAB dichiara di essere dotata di un software *factory* che sviluppa internamente tutte le soluzioni software che fanno parte della propria linea di prodotti commerciali; la software *factory* è descritta dalla proponente come un elemento che si caratterizza per l'elevato *know-how* tecnologico delle risorse umane che la compongono e per l'alto livello di competenze legate ai processi del mondo della logistica portuale ed autostradale.

- Caratteristiche generali e tecnologie del settore di riferimento e del mercato di sbocco

Il mercato di sbocco indicato per il progetto oggetto di finanziamento è quello dei settori legati alla logistica portuale che include, oltre ai porti stessi, anche i terminal (Ro-Ro e Ro-Pax), gli interporti, i nodi logistici marittimi (commerciali e turistici) in generale. L'andamento del mercato della logistica portuale, secondo l'analisi svolta dalla società proponente, ha conosciuto negli ultimi 3 anni una crescita moderata, seppure costante, in termini di traffico e di fatturato, per quanto i volumi pre-crisi risultino nel complesso ancora lontani da raggiungere; grazie al trend positivo dell'ultimo triennio gli investimenti in tecnologia negli ultimi anni sono aumentati, soprattutto nei confronti delle soluzioni in grado di offrire un controllo e una ottimizzazione delle tematiche "*green*" (ottimizzazione dei consumi energetici, aumento della qualità dell'aria e dell'acqua, riduzione dei rifiuti, dei rumori, delle acque di sentina, ecc.), che rappresentano una priorità consolidata del settore. Le barriere all'entrata tipiche del mercato portuale, indicate dalla DBA LAB, sono rappresentate dagli elevati costi di acquisizione del know-how legato ai processi gestionali che caratterizzano le attività del porto e che risultano, peraltro, variegati e

sensibilmente differenti da porto a porto. A questo la proponente aggiunge la mancanza di un livello gestionale centralizzato, in grado di indirizzare, anche dal punto di vista tecnico, scelte coerenti e univoche in merito alle funzionalità dei sistemi informativi portuali, al fine anche di permettere, ai fornitori tecnologici come DBA LAB, la possibilità di realizzare piattaforme tecnologiche valide per ogni realtà portuale. La presenza di tale livello centrale di standardizzazione, secondo le previsioni dell'impresa proponente, agevolerebbe i piani di internazionalizzazione di aziende come DBA LAB, consentendo di rivendere su un mercato molto vasto le proprie piattaforme tecnologiche che oggi hanno un valore ed un utilizzo prevalentemente "locale".

- Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento

La DBA LAB individua i potenziali clienti del progetto oggetto dell'intervento e sono rappresentati dai porti, dagli interporti nazionali e dai nodi logistici nazionali e dell'area mediterranea, con buona parte dei quali la società proponente ha stabilito negli anni un rapporto di reciproca conoscenza e concluso contratti di fornitura di prodotti e servizi.

- Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale

A valle della realizzazione del progetto oggetto di finanziamento, DBA LAB prospetta un aumento della competitività d'impresa nel settore *core* della logistica portuale, soprattutto nell'area del Sud Adriatico, considerata strategica per i piani di sviluppo e di internazionalizzazione aziendali. Tale strategicità è confermata dalla recente acquisizione della società di diritto sloveno: ACTUAL d.d., attiva principalmente nella realizzazione di sistemi tecnologici e informativi portuali. ACTUAL è partner tecnologico esclusivo di tali sistemi per il Porto di Capodistria ed è presente come fornitore nei porti di Bar (Montenegro) e Ploce (Croazia). La DBA prevede che nel prossimo triennio i *prospect* più interessanti riguardano l'acquisizione dei porti di Malta, Rijeka (Croazia) e Durazzo (Albania), nonché alcuni porti del Nord Africa. La società proponente dichiara che i *prospect* di Actual si sposano e si integrano con quelli di DBA LAB già presente con soluzioni tecnologiche nei porti italiani di Savona, Ancona, Livorno, Venezia, Trieste e che punta, inoltre, ad acquisire contratti di fornitura di prodotti e servizi nei porti di Bari, Brindisi, Augusta, Civitavecchia e Ravenna.

- Analisi della concorrenza

La DBA LAB afferma che i principali concorrenti sono rappresentati da un lato dalle grandi società attive nel settore delle soluzioni software per la logistica portuale (es. Vitrociset, Engineering, Almaviva per rimanere nell'ambito del panorama nazionale), dall'altro dalle piccole realtà di software house locali (es. IB Soft, HUB Telematica, ecc.) sviluppatesi grazie ai progetti di volta in volta affidati dai grandi Committenti (es. Autorità Portuali). Secondo la proponente, i concorrenti di grandi dimensioni non sono generalmente dotati di sufficiente flessibilità e reattività per garantire al proprio cliente di riferimento il livello di servizio richiesto e, pertanto, le soluzioni software di tali competitor risultano, talvolta, "ingessate" e per nulla inclini ad adattarsi alle esigenze del cliente; mentre le piccolissime software house garantiscono sicuramente maggiore flessibilità, ma a causa della loro dimensione spesso faticano a garantire prestazioni qualitativamente adeguate, livelli di servizio e di assistenza costanti e soprattutto presenza duratura sul mercato.

- Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento

La DBA LAB dichiara che il programma di investimenti punta, per la sua buona riuscita, sul capitale umano altamente specializzato disponibile presso l'Università del Salento, con la quale verrà attivata una collaborazione per lo sviluppo del modello matematico alla base del prodotto da realizzare. Questa

interazione virtuosa, secondo le previsione della proponente, qualificherà ulteriormente le competenze e le *expertise* specialistiche del polo universitario, contribuendo a identificarlo come centro di eccellenza per le tematiche oggetto del progetto. L'integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento si realizzerà anche attraverso l'interazione con il Porto di Bari, presso il quale la DBA LAB intende testare il prototipo di piattaforma tecnologica da realizzare. Secondo la proponente, la possibilità per il Porto di disporre, prima di eventuali altri "*competitor*", delle tecnologie per il monitoraggio e il miglioramento delle prestazioni ambientali, oggetto del progetto di finanziamento, permetterà all'Autorità Portuale di qualificarsi come una delle realtà di punta nella gestione delle tematiche ambientali.

- Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità

Strengths:

- Competenze tecniche specialistiche relative al modello di analisi dei parametri ambientali con metodologie big data tramite il supporto dell'Università di Lecce;
- Esperienza di integrazione di sistemi hardware *embedded*[3];
- Conoscenza dei processi portuali e del sistema PMIS , sistema informativo portuale di riferimento nazionale.

Weaknesses:

- Non elevata conoscenza delle tematiche relative all'utilizzo di metodologie big data per il trattamento di dati provenienti da sensori;
- Non elevata conoscenza nell'ambito del monitoraggio di parametri ambientali.

Threats:

- Non completa fattibilità implementativa delle proposte di minimizzazione degli impatti ambientali relativi ai processi portuali a causa di potenziali rigidità di tali processi o dei sistemi informativi che li gestiscono.

Opportunities:

- Incremento delle conoscenze in ambito big data tramite il supporto dell'Università di Lecce;
- Incremento delle conoscenze del contesto di monitoraggio dei parametri ambientali tramite il supporto dell'Università di Lecce;
- Grazie al lavoro congiunto con l'Autorità Portuale del porto di Bari, individuazione di *best practices* allo scopo di migliorare i processi portuali sotto gli aspetti di impatto ambientale;
- Scalabilità del prototipo anche ad altre realtà portuali e interportuali.

- Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

Il progetto è relativo alla realizzazione di una nuova unità produttiva all'interno della quale verrà realizzato ex-novo un prodotto di natura software che implementa un modello matematico e operativo per il monitoraggio e miglioramento delle prestazioni ambientali in ambito logistico. Tale prodotto, secondo quanto dichiarato dalla DBA LAB, non è attualmente esistente, pertanto, nella tabella "Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso", non è stato valorizzato alcun campo. Nella tabella "Esercizio a regime", a fronte di una capacità produttiva teorica massima di n.5 prodotti software per anno, si pianifica la vendita sul mercato di n.3 prodotti software che, al prezzo unitario medio di € 150.000/cad. generano un valore della produzione effettiva annua di € 450.000.

[3] tutti quei sistemi elettronici di elaborazione a microprocessore progettati appositamente per una determinata applicazione (special purpose) ovvero non riprogrammabili dall'utente per altri scopi, spesso con una piattaforma hardware ad hoc, integrati nel sistema che controllano ed in grado di gestirne tutte o parte delle funzionalità richieste.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Prodotto software che implementa un modello matematico e operativo per il monitoraggio e miglioramento delle prestazioni ambientali in ambito logistico	Kg/aa	-	-	-	-	-	-

Esercizio a regime (2018[4])							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Prodotto software che implementa un modello matematico e operativo per il monitoraggio e miglioramento delle prestazioni ambientali in ambito logistico	Kg/aa	5,00	1,00	5,00	3,00	150.000,00	**450.000,00**

3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

La DBA LAB dichiara che sono previste ricadute occupazionali a tempo determinato nel breve e medio termine con prospettive di consolidamento sul lungo termine a tempo indeterminato per alcune mirate figure professionali. In particolare, verranno assunte, inizialmente con contratto a tempo determinato, n.7 risorse qualificate (architetti e analisti software, sviluppatori senior e junior) per l'intera durata del progetto (2 anni). A valle di tale periodo almeno 3 risorse, tra le più meritevoli e qualificate, verranno definitivamente confermate con un contratto a tempo indeterminato. La DBA LAB non esclude di poter offrire la tipologia di contratto a tempo indeterminato anche prima della scadenza naturale del progetto.

Pertanto, si rileva quanto segue:

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	0	0	0

[4] Anno risultante dall'ipotesi di ultimazione dell'investimento al 31/12/2017 indicato nel Gantt allegato al business plan.

Impiegati	0	3	3
di cui donne	0	1	1
Operai	0	0	0
di cui donne	0	0	0
TOTALE	**0**	3	3
di cui donne	0	1	1

Di conseguenza, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n. 3 ULA.

L'analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti nel business plan e sarà volta a valutare la chiarezza ed attendibilità degli effetti occupazionali con riferimento al settore in cui ricade l'iniziativa. Particolare attenzione sarà rivolta all'occupazione generata dall'intervento (anche disaggregata per genere e con riferimento all'occupazione di persone disabili).

Poiché, come previsto dall'Allegato B dell'Avviso, il dato di partenza, preso in considerazione, è quello relativo al numero di dipendenti (in termini di ULA) nei dodici mesi precedenti quello della presentazione della istanza di accesso riferito all'organico aziendale presente nel territorio della **Regione Puglia**, si rileva che il dato iniziale deve tener conto anche del numero di ULA registrato presso la sede di Leverano (LE), per la quale l'impresa ha dichiarato, tramite DSAN, che non registra alcun ULA.

In relazione al principio delle pari opportunità, la DBA LAB afferma di garantire pari opportunità a tutti i lavoratori, di non ammettere alcuna forma di discriminazione e che il progetto prevede uguale opportunità di accesso a formazione, informazione, occupazione e servizi alle donne, agli immigrati ed alle persone disabili. Infatti, la stessa dichiara di applicare i medesimi criteri di valutazione, premialità, percorsi professionali, prescindendo da ogni elemento di *diversity*. L'azienda asserisce, altresì, che verranno promosse e realizzate politiche di conciliazione vita/lavoro per garantire, al personale impiegato, la cura dei bambini e delle persone non autosufficienti. Per favorire e promuovere la partecipazione femminile al progetto la DBA LAB assicura che mirerà a realizzare azioni a supporto dell'utilizzo degli strumenti della società dell'informazione per ridurre i fenomeni di *digital divide* e a promuovere il telelavoro.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti in **"Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad **€ 359.625,00**, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- **Opere murarie ed assimilate** (Adattamento impianto elettrico alle disposizioni interne delle postazioni di lavoro € 3.150,00; Adattamento rete e cablaggi interni al layout degli uffici € 2.100,00) per un totale di € 5.250,00;
- **Macchinari, impianti, attrezzature e software** (Condizionamento Datacenter per € 7.875,00; UPS, gruppo elettrogeno e sistema antincendio per Datacenter per € 26.250,00; Postazioni tecnologiche utenti e stampanti per € 12.600,00; Arredi uffici e sala meeting per € 34.650,00; Sensori laboratorio e altre attrezzature per € 52.500,00; Hardware per datacenter comprendente quanto segue: a) Lenovo Flex System Enterprise Chassis + N°3 lame x240 con 256GB RAM e doppio processore 6Core; b) IBM Storwize v7000 – 9TB (HD 600GB) – 800GB (HD SSD); c) EMC DD220 master + EMC DD220 secondario; d) Lenovo RackSwitch G8052; e) Lenovo Console Manager; f) APC Rack per € 199.500,00; Software VMWare, SO, Backup, ecc. per € 21.000,00), per un totale di € 354.375,00.

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	5.250,00	1.050,00	5.250,00	1.050,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	354.375,00	124.031,25	354.375,00	124.031,25
Brevetti, licenze, Know how	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**359.625,00**	**125.081,25**	**359.625,00**	**125.081,25**

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in considerazione dell'assenza del rating di legalità, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.
Si segnala che, in sede di progetto definitivo, l'ammissibilità delle spese sarà comparata con il numero di addetti impiegati nelle attività.

3.4 Investimenti in R&S
Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

* *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

Questo progetto analizza la produzione e la dispersione nell'aria di inquinanti prodotti dalle attività portuali in generale quali movimentazione merci, emissioni di motori marini, soprattutto di grandi dimensioni, attività di supporto etc.
Il progetto si propone come obiettivo il monitoraggio di aree dove la produzione di inquinanti è particolarmente concentrata e, quindi, si può ritenere come "sorgente" per la distribuzione di inquinanti sul territorio. Poiché si fa specifico riferimento alle aree portuali l'interesse primario è concentrato sul traffico commerciale navale con tutti i problemi che ne conseguono in quanto oltre alla produzione di inquinanti relativi ai motori marini, esistono le emissioni dovute alle attività di supporto portuale quale movimentazione merci con mezzi portuali, carico e scarico dei TIR etc.
Il progetto affronta una problematica importante e complessa atta a fornire soluzioni all'impatto ambientale oltre ad un'azione di monitoraggio e di supporto alle decisioni (si pensi ad esempio all'allerta per le polveri sottili).

* *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.*

Progetto abbastanza complesso nella sua messa in opera. Esso si basa su tre moduli principali che sono:

1) la creazione di una rete sensoristica integrata con la conoscenza della gestione dei servizi portuali;

2) la creazione di un sistema informativo gestionale del tipo noSQL[5];
3) l'utilizzo delle informazioni misurate ed elaborate per la definizione di un sistema di supporto alle decisioni di tipo "a guasto" e di tipo predittivo.

Interessante l'innovazione del network di gestione dati e dell'integrazione con misure "*on site*" e di tipo storico. Il programma di sviluppo è positivamente valutabile soprattutto in relazione alla volontà di rendere il sistema scalabile ed indipendente dal particolare sito di applicazione. Questa peculiarità rende il progetto potenzialmente competitivo scientificamente e industrialmente.

- *2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*

Il soggetto proponente DBALAB vanta una collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento, partner privilegiato presente anche in questo progetto. Vanta, inoltre, collaborazioni con altri enti di ricerca quali Politenico di Bari, CNR di Napoli, Università di Trieste sempre nel settore ITC. La conoscenza dei meccanismi di ricerca in associazione con enti universitari e di ricerca rende la DBLAB competitiva su quanto esposto nel progetto.

- *3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*

Il progetto è diretto proprio in questa direzione. Uno dei principali "*deliverables*" del progetto riguarda la possibilità di monitoraggio e controllo degli inquinanti in generale e, in modo meno diretto, dell'efficientamento delle risorse energetiche che, comunque, diventa un obbiettivo in derivazione delle misure effettuate.

- *4. Richiesta di premialità*

Viene chiesta una maggiorazione del 15% per le spese di R&S scegliendo la seguente fattispecie: "la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca". In sede di progettazione definitiva, la concedibilità della maggiorazione dovrà essere confermata sulla base delle informazioni di maggior dettaglio riportate nel formulario.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

Si ribadisce che il progetto è potenzialmente interessante. Il termine potenziale non è usato a caso in quanto, da quanto letto, si può solo analizzare cosa, in previsione, i proponenti intendono sviluppare. Per la complessità del progetto e l'ambizione di voler creare un modello di controllo scalabile ed indipendente dal sito, la fase progettuale dovrà essere particolarmente dettagliata. Tecnicamente ci si aspetta uno studio in cui le zone portuali con le relative attività quali, servizi, movimentazioni, approvvigionamenti etc. siano ben evidenziati. Inoltre, la fase di stesura progettuale dovrà già prevedere il layout di posizionamento dei sensori indicati nel business plan in funzione delle grandezze da monitorare. Poiché l'analisi dati, oltre alla valutazione statistica, dovrà essere supportata da modelli e griglie associati a dati metereologici, è opportuno dettagliare, in fase di progettazione, il tipo di

[5] In informatica, NoSQL (chiamato anche "non solo SQL") è una vasta classe di database di gestione dei sistemi che si differenziano dal modello classico di database relazionale del sistema di gestione (RDBMS) per importanti aspetti di cui il più importante è che non usano SQL ("Structured Query Language") come linguaggio di *query* primaria.

modellazione e le modalità con cui, in funzione della distribuzione della sensoristica si intende gestire la griglia per l'analisi della diffusione degli inquinanti.
Trattandosi, inoltre, di area portuale è importante definire la conoscenza delle normative per quanto riguarda le emissioni che sono attualmente in rapida evoluzione. Inoltre, sebbene la compagine abbia ben supportato mediante curricula e riferimenti bibliografici la propria competenza, risulta poco descritto il lavoro da svolgere. Poco viene detto sull'analisi preliminare e in che modo l'Autorità Portuale interviene. Si ritiene che oltre alla fase di progettazione e gestione del sistema, esista anche una fase di lavoro *in situ* che dovrà essere sviluppata e quotata economicamente nel progetto definitivo.

- *6. Giudizio finale complessivo*

Il giudizio sull'aspetto tecnico-economico è positivo ma, in sede di progetto definitivo, devono essere colmate alcune mancanze quali un dettaglio degli interventi dell'area oggetto dell'intervento e l'analisi dei costi relativi alle operazioni in situ. Sarebbe opportuno prevedere uno studio di fattibilità in relazione al sito oggetto delle misure.
La previsione di rendere il sistema indipendente dal tipo di sito, ovviamente con le necessarie condizioni al contorno, rende il progetto ambizioso ma importante.

Gli investimenti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, complessivamente pari ad **€ 1.104.600,00** risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (importo in €)**	**Spese riconosciute dal valutatore (importo in €)**	**Agevolazioni concedibili**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*		445.200,00	445.200,00	333.900,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		73.500,00	73.500,00	55.125,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		28.350,00	28.350,00	21.262,50
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Totale spese per ricerca industriale		**547.050,00**	**547.050,00**	**410.287,50**
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (importo in €)**	**Spese riconosciute dal valutatore (importo in €)**	**Agevolazioni concedibili**

Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*		413.700,00	413.700,00	206.850,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		63.000,00	63.000,00	31.500,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		52.500,00	52.500,00	26.250,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		28.350,00	28.350,00	14.175,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		**557.550,00**	**557.550,00**	**278.775,00**
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**1.104.600,00**	**1.104.600,00**	**689.062,50**

Inoltre, si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo rispettivamente richieste e concesse nel limite del 75% e del 50%, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.
Infine, il limite del 18% per le spese generali e gli altri costi di esercizio, risulta rispettato.

3.5 Investimenti in Innovazione
Ipotesi non ricorrente.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza
Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza in materia ambientale, etica e di internazionalizzazione:
L'impresa DBA LAB S.p.A., nel Business Plan, afferma che gli investimenti concernenti l'acquisizione dei servizi di consulenza sostenuti negli ultimi cinque anni sono i seguenti:

2011	2012	2013	2014	2015
€ 14.000	€ 15.000	€ 42.000	€ 28.000	€ 52.000

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:
L'impresa, secondo quanto dichiarato nel Business Plan, dichiara di non aver realizzato alcun fatturato all'estero negli ultimi tre anni.

Le spese relative ai Servizi di Consulenza proposti prevedono un investimento per la partecipazione a fiere specialistiche del settore logistico, al fine di informare e promuovere adeguatamente, presso una platea di operatori più vasta possibile, i risultati dell'iniziativa industriale. La partecipazione alle fiere è prevista in qualità di *"Exhibitor"* e prevede l'acquisto di uno spazio espositivo opportunamente attrezzato. Inizialmente, all'interno del business plan, si ipotizzava la partecipazione, per complessivi € 31.500,00, ai seguenti eventi internazionali:

1. *"Transport Logistic"*: fiera biennale internazionale dedicata alla logistica, alla mobilità, all'informatica applicata e alle tecnologie per la gestione della supply chain.
2. *"Its World Congress"*: rappresenta il più grande evento a livello mondiale dedicato al settore dell'Intelligent Transport System e ai relativi servizi, con un focus particolare sulle tecnologie "green".

Successivamente, a seguito delle integrazioni inviate, la DBA LAB ha indicato, adeguandosi a quanto previsto dall'art. 67, Capo 2 del Regolamento Regionale n.17/2014 la partecipazione esclusivamente al primo degli eventi internazionali sopra descritti (*Transport Logistic*) per un importo pari ad € 21.000,00.

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	31.500,00	21.000,00	9.450,00
TOTALE	**31.500,00**	**21.000,00**	**9.450,00**

Le agevolazioni richieste ed ammesse per l'investimento in "Servizi di Consulenza" rispettano i limiti massimi ammissibili stabiliti dal comma 4 lett. e) dell'art. 2 e comma 8 dell'art. 11 dell'Avviso.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'Investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

Sezione 5:

Nessuna nota.

Sezione 5a:

DBA LAB è una società operante nel settore ICT - Information Communication Technology. Implementa soluzioni per l'automazione dei processi correlati alla gestione del ciclo di vita e dell'esercizio di reti infrastrutturali tecnologiche, logistiche, stradali, autostradali e fornisce servizi di consulenza in ambito ICT per la gestione di opere ed infrastrutture.

L'attività prevista nella sede di Lecce è relativa alla progettazione ed allo sviluppo di un sistema integrato (software+hardware) in grado di monitorare in tempo reale una serie di parametri ambientali all'interno di nodi logistici (in particolare logistica portuale e interportuale) e generare analisi predittive al fine di supportare i decision-makers nella fase di adozione di eventuali azioni preventive o correttive che portino al miglioramento delle prestazioni ambientali della filiera. I parametri ambientali monitorati saranno di tipo emissivo diretto (emissioni in aria, acqua, suolo, rumore) e indiretto (consumi energetici delle attività portuali). Il sistema di elaborazione dati consentirà di visualizzare in tempo reale lo stato e l'evoluzione dei processi monitorati e di ottenere alert automatici legati a fenomeni puntuali particolarmente pericolosi per i lavoratori e per l'ambiente.
L'attività non utilizza impianti per la trasformazione di materie prime e non produce beni materiali.
Pertanto, dall'analisi di quanto descritto e dichiarato nella documentazione fornita, l'investimento proposto si configura, nel suo complesso, come a valenza ambientale positiva.

Relativamente alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa ha evidenziato quanto segue:

Dalla valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento effettuata sulla base della documentazione fornita e, in particolare dell'allegato 5a, l'Autorità rileva come l'investimento proposto possa tipologicamente configurarsi, nel suo complesso, a valenza ambientale positiva.
Lo sviluppo del sistema in progetto ha, di fatto, la finalità di monitorare in tempo reale parametri ambientali all'interno di nodi logistici (in particolare logistica portuale e interportuale) e generare analisi predittive al fine di supportare i *decision-makers* nella fase di adozione di eventuali azioni preventive o correttive che portino al miglioramento delle prestazioni ambientali della filiera. Il sistema è, inoltre, finalizzato ad ottenere alert automatici legati a fenomeni puntuali particolarmente pericolosi per i lavoratori e per l'ambiente.
Ciò detto l'Autorità ritiene, tuttavia, necessario che, in fase di realizzazione, nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali sono stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore) tali prodotti e servizi vengano scelti sulla base di detti criteri.
Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, l'Autorità richiede che sia data evidenza all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi del recepimento delle prescrizioni formulate.
Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.
L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente che, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

1) Prescrizioni in merito al progetto di R&S (cfr. 3.2.2 e 3.4);
2) Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento (cfr. 3.7).

Le stesse saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

5. Conclusioni

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento è pari ad **€ 1.495.725,00** e le agevolazioni richieste, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad **€ 828.318,75**.
A seguito dell'attività istruttoria effettuata, l'importo ammesso è pari ad € **1.485.225,00** e le agevolazioni ammesse sono pari ad **€ 823.593,75**.

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	359.625,00	125.081,25	359.625,00	125.081,25
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza	31.500,00	14.175,00	21.000,00	9.450,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	547.050,00	410.287,50	547.050,00	410.287,50
	Sviluppo Sperimentale	557.550,00	278.775,00	557.550,00	278.775,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.495.725,00	828.318,75	1.485.225,00	823.593,75

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.
Si rammenta che, in sede di progetto definitivo, **l'ammissibilità delle spese sarà comparata con il numero di addetti impiegati nelle attività.**

Modugno, 24/03/2016

Il valutatore
Eugenio Maria Crudele

Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI
Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 27 FOGLI

IL DIRIGENTE
Pasquale ORLANDO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 29 marzo 2016, n. 61

Variante plano - volumetrica sul lotto compreso tra via selva e zona A parcheggio pubblico, facente parte del P.D.L. approvato e convenzionato "Berloco - Spaziante" in zona C2 di P.R.G. Proponente: Edil Colonna S.r.l. ID_5255.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 4 della l.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, secondo il quale "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, "*[…] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale*";

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l'Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia.

PREMESSO che:

- la Città metropolitana di Bari - Servizio Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente, con nota prot. n. 24337 del 19/02/2016, acquisita al prot. AOO_089/03/03/2016 n. 2729 trasmetteva, per competenza, la documentazione relativa alla variante in oggetto;

atteso che:

- in forza della delega, prevista dai commi 3 e 7bis del citato art. 4 della l.r. 44/2012, nel caso di istanze di verifica di assoggettabilità a VAS, anche semplificata, inerenti ai piani e programmi approvati in via definitiva dalle amministrazioni comunali, che, alla data di entrata in vigore della predetta legge regionale di semplificazione 4/2014, risultano avviate o presentate in Regione, l'esercizio della competenza relativamente all'espletamento dei procedimenti è attribuito alla medesima amministrazione comunale;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 2162 del 28.02.2014, ha rappresentato la circostanza di cui sopra ai Comuni delegati;
- ai sensi dell'art. 17 comma 1 "*la valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma*" e comma 3 "*il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza*" della l.r. 44/2012;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

Il presente provvedimento è riferito, sulla base di quanto riportato matrice di screening, alla realizzazione di due corpi di fabbrica denominati "A" e "B" aventi le seguenti caratteristiche:

Corpo "A"

- piano interrato destinato ad autorimessa e deposito con accesso da via Selva tramite rampe carrabili con pendenza < 20% e avente altezza netta > 2,70 m;
- piano rialzato destinato ad abitazione con altezza netta 2,70 m;
- sottotetto destinato a deposito occasionale con altezza media interna 1,50 m

Corpo "B"

- piano interrato destinato ad autorimessa e deposito con accesso da via Selva tramite rampe carrabili con pendenza < 20% e avente altezza netta > 2,70 m;
- piano rialzati 1° e 2° destinati ad abitazione con altezza netta 2,70 m;
- sottotetto destinato a deposito occasionale con altezza media interna 1,50 m

La superficie di intervento è pari a mq 2.180 di cui 1.430 occupata dai fabbricati e mq 750 dalla sistemazione esterna a giardini. Si afferma cha saranno scavati circa mc 8.500 di cui 1.200 riutilizzati e 5.600 da trasportare in impianti di riciclaggio.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è individuata catastalmente dalle particelle n. 1677, 1678, 1679, 1981, 1982, 1983, 1685, 1687, 1688, 2066, 2067, 2069 e 2071 del foglio 155 del Comune di Altamura in zona classificata dal vigente PRG come"C2".

La superficie di intervento è ricompresa nel SIC – ZPS "Murgia Alta" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE	
Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (*)	**25%**
Querceti di *Quercus trojana*	**15%**
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*)	**15%**
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	**5%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II	
Mammiferi:	*Myotis myotis, Rhinophulus euryale.*
Uccelli:	*Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella ; Caprimulgus ; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.*
Rettili e anfibi:	*Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.*
Invertebrati:	*Melanargia arge*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano*

considerato che:

- le tipologie d'intervento proposti sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Città metropolitana di Bari e il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm

integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. Si richiama la necessità di rispettare quanto previsto dalla normativa regionale in materia (R.r. n. 26 del 9.12.2013 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*");
2. tutte le aree a verde siano realizzate utilizzando specie vegetali autoctone ai sensi del D.lgs. 386/2003;
3. si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*", in particolare privilegiando l'adozione:
   - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
   - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
   - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
   - di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
   - sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;
4. per le fasi di cantiere, da gestire in accordo con quanto previsto dalla l.r. 3/2002, si persegua il contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
5. si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la Variante plano - volumetrica sul lotto compreso tra via selva e zona A parcheggio pubblico, facente parte del P.D.L. approvato e convenzionato "Berloco - Spaziante" in zona C2 di P.R.G. per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ecologia, al soggetto proponente: Edil Colonna S.r.l.;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Città metropolitana di Bari,alla Sezione Assetto del Territorio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Comune di Altamura e al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe TEDESCHI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 29 marzo 2016, n. 126

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione alla relativa erogazione (istanze pervenute fino alla data del 23.02.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla

GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al

Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";

- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del

lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;

- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;

- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative al primo bimestre di attività svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al primo bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;

RILEVATO CHE:

- con A.D. n. 27 del 26.01.2016 del Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro è stata rigettata, tra le altre, la istanza di erogazione della indennità di partecipazione relativa al primo bimestre (periodo dal 17.07.2015 al 16.09.2015) presentata dalla tirocinante Giustizieri Giulia, in quanto, da una verifica effettuata sul Sistema Informativo Percettori (SIP), era risultato che la stessa fosse, nel bimestre rendicontato, già titolare di un ammortizzatore sociale;
- con istanza pervenuta a mezzo pec in data 25.02.2016, acquisita agli atti (prot. n. 2355 del 3.03.2016), è stato richiesto, nei termini prescritti, il riesame del provvedimento di rigetto in ragione della cessazione della misura di sostegno al reddito alla data di avvio delle attività formative;
- dalla documentazione prodotta risulta che la durata del trattamento è compatibile con il riconoscimento della indennità di tirocinio relativa al primo bimestre;
- ne consegue che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della istanza di riesame ed il riconoscimento del diritto alla indennità di partecipazione del primo bimestre in favore della tirocinante Giustizieri Giulia, per il periodo e nella misura indicata nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività

formative inserite in piattaforma fino alla data del 23.02.2016, alla data di adozione del presente atto risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, risultano sussistere i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 361.350,00 (euro trecentosessantunomilatrecentocinquanta/00);
- dalla verifica effettuata alla data di adozione del presente atto, per il tramite del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, si rende necessario:
- accogliere l'istanza di riesame avverso la D.D. n. 27 del 26.01.2016, presentata dalla tirocinante Giustizieri Giulia, e, per l'effetto, riconoscere il diritto alla indennità di partecipazione del primo bimestre in favore della tirocinante Giustizieri Giulia, per il periodo e nella misura indicata nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al I bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto; il tutto per un importo complessivo pari ad € 361.350,00 (euro trecentosessantunomilatrecentocinquanta/00).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co.

1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di accogliere l'istanza di riesame avverso la D.D. n. 27 del 26.01.2016, presentata dalla tirocinante Giustizieri Giulia, e, per l'effetto, riconoscere il diritto alla indennità di partecipazione del primo bimestre in favore della tirocinante Giustizieri Giulia, per il periodo e nella misura indicata nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisato all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 361.350,00 (euro trecentosessantunomilatrecentocinquanta/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al I bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 22 pagine in originale, di cui n. 11 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

Allegato A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Mensilità riconosciute
1	BRID1X3	GIUSTIZIERI	GIULIA	17/07/2015	16/09/2015	B76D14000810006	2
2	CQI87G8	URGO	ELISABETTA	01/07/2015	31/08/2015	B57E14002430006	2
3	KQ1U2Y4	PERRINO	GIANLUCA	24/07/2015	23/09/2015	B56D14001890006	1 (24/08/2015 - 23/09/2015)
4	B16MOP0	RINALDI DELEONIBUS	DANIELA	12/08/2015	11/10/2015	B67E14001970006	2
5	9MB8CP4	DE LUCA	ADRIANA	04/09/2015	03/11/2015	B76D14002540006	1 (04/10/2015 - 03/11/2015)
6	63ZNNG8	FAVULLO	RICCARDO	07/09/2015	06/11/2015	B87E14002900006	2
7	XT2SVU3	MALERBA	STEFANIA	15/09/2015	14/11/2015	B87E14002860006	2
8	NF5VT28	DE MITRY	ROBERTO	21/09/2015	20/11/2015	B27E14002760006	2
9	HA0HQ95	PALUMBO	FRANCESCA	24/09/2015	23/11/2015	B17E14001090006	2
10	9YD2I81	MONGIELLO	LOREDANA	22/09/2015	21/11/2015	B57E14002310006	2
11	3W8ECY3	LEGGIERI	FELICIA MARIAROSARIA	26/09/2015	25/11/2015	B77E14003060006	2
12	DTC6OJ4	ANTONACI	ELISABETTA	01/10/2015	30/11/2015	B37E14001910006	2
13	X8QS618	SINESI	ILARIA	28/09/2015	27/11/2015	B27E14002770006	2
14	BWS5IS4	DEL COCO	TIZIANA	01/10/2015	30/11/2015	B67E14002130006	2
15	VZVN6J2	LOCONTE	MARIANNA	01/10/2015	30/11/2015	B87E14003030006	2
16	077DUR2	ARCHIVIO	ALESSANDRA	05/10/2015	04/12/2015	B97E14002600006	2
17	157ONX7	CARAMIA	DORIANNA	30/09/2015	29/11/2015	B97E14002610006	2
18	X4OMWS2	ROLLO	PAOLO	01/10/2015	30/11/2015	B77E14003350006	2
19	MX1K7N1	BRILLANTINA	LORENZO	01/10/2015	30/11/2015	B27E14002780006	2
20	KSPSVE3	INGROSSO	FRANCESCA	06/10/2015	05/12/2015	B77E14002840006	2
21	NFZM783	PUGLIESE	GIANLUCA	07/10/2015	06/12/2015	B77E14003220006	2
22	UUKRHK3	FRISULLO	BEATRICE	09/10/2015	08/12/2015	B77E14002950006	2
23	4IFMCF8	FRASSANITO	GIAMMARIA	23/09/2015	22/11/2015	B47E14001330006	2
24	7ABOFS2	CARANGELO	MARCO	10/10/2015	09/12/2015	B37E14001920006	2
25	XMZ1K34	SERRA	MICHELA	07/10/2015	06/12/2015	B47E14001430006	2
26	WDYYPG7	VITOBELLO	GRAZIA	08/10/2015	07/12/2015	B57E14002330006	2
27	GOKXGG5	MARTANO	SILVANA	05/10/2015	04/12/2015	B57E14002100006	2
28	CMBODR5	MONTEVERDE	ISABELLA	05/10/2015	04/12/2015	B27E14002800006	2
29	CFY31A3	DEL GIUDICE	ANDREA	07/10/2015	06/12/2015	B57E14002370006	2
30	TGF5UL6	ESPOSITO	RICCARDO	07/10/2015	06/12/2015	B57E14002380006	2
31	4FB9LA4	PENNA	GIOVANNI	07/10/2015	06/12/2015	B57E14002390006	2
32	SXRPSX9	RIGNANESE	ROSA	12/10/2015	11/12/2015	B77E14003450006	2
33	X8P8LT4	ZIPPONE	ANGELA	12/10/2015	11/12/2015	B87E14002870006	1 (12/10/2015 - 11/11/2015)
34	3ZRTNG6	BUTTITTA	AGATA VALENTINA	12/10/2015	11/12/2015	B57E14002040006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

35	6WJJBU0	FRACCHIOLLA	LUCIA STEFANIA	12/10/2015	11/12/2015	B57E14002060006	2
36	01CJHL5	SCORCIA	LUCREZIA	15/10/2015	14/12/2015	B97E14002620006	2
37	V1VNTO3	CAMPAGNA	ANGELA LORETA	12/10/2015	11/12/2015	B87E14001500006	2
38	68P25C7	SATTILE	PAOLO	12/10/2015	11/12/2015	B87E14002920006	1 (12/10/2015 - 11/11/2015)
39	7OUEK56	MARCONE	FRANCESCA	13/10/2015	12/12/2015	B57E14002090006	2
40	HQCOQ85	CURTATONE	LUIGI	12/10/2015	11/12/2015	B57E14002520006	2
41	36448P1	ANSELMI	DORIANA	12/10/2015	11/12/2015	B16D14002390006	2
42	H7WBTV2	FIOSCHI	FABIANA	14/10/2015	13/12/2015	B47E14001360006	2
43	75XIHN4	CARDELLICCHIO	MARCO	16/10/2015	15/12/2015	B77E14003370006	2
44	ESHE227	LANZO	VITO	19/10/2015	18/12/2015	B37E14001950006	2
45	AHGEVF2	CURCI	MARIAPIA	19/10/2015	18/12/2015	B77E14003340006	2
46	3T2J4A4	VANTAGGIATO	RICCARDO GIUSEPPE	19/10/2015	18/12/2015	B97E14002590006	2
47	2YTAPP2	GUIDA	MICHELE	19/10/2015	18/12/2015	B87E14002910006	2
48	S56PZ40	SALICANDRO	FRANCESCO	19/10/2015	18/12/2015	B67E14002120006	2
49	UO4REN1	CAPOZZA	SILVIA ROSARIA	21/10/2015	20/12/2015	B57E14002350006	2
50	D2TXAT6	VITUCCI	ANTONIA	19/10/2015	18/12/2015	B97E14002320006	2
51	J1NJYR8	HUANG	JUNFENG	27/10/2015	26/12/2015	B57E14002360006	2
52	YQZ0RY4	MUSICCO	ANGELICA	21/10/2015	20/12/2015	B77E14003470006	2
53	KABCEL4	DI FRENZA	STEFANO	26/10/2015	25/12/2015	B57E14002400006	2
54	7J8RQQ7	LONGO	BENEDETTA	24/10/2015	23/12/2015	B87E14002890006	2
55	A5ANEL3	MONGELLI	CRISTIANO	02/10/2015	01/12/2015	B97E14002420006	2
56	TBFIVA7	FACCIORUSSO	VALERIO	26/10/2015	25/12/2015	B97E14002330006	2
57	PYHQBK4	MUNDO	LUCIA	02/11/2015	01/01/2016	B97E14002680006	2
58	LK5PC15	CASTELLUCCIO	DOMENICO	02/11/2015	01/01/2016	B57E14002540006	2
59	ODVN8O5	MAGGIO	ANNACHIARA	02/11/2015	01/01/2016	B47E14001480006	2
60	LEQRRA6	MASSARO	GIUSEPPE	29/10/2015	28/12/2015	B57E14002420006	2
61	LT86394	PALIS	FABRIZIO	02/11/2015	01/01/2016	B77E14002920006	1 (02/11/2015 - 01/12/2015)
62	IYOR0A5	DE LILLO	ORESTE	02/11/2015	01/01/2016	B67E14002110006	2
63	R3S3KJ7	PALMIROTTA	CARMELO	04/11/2015	03/01/2016	B37E14001800006	2
64	T79I7M6	FORINO	AUGUSTO	20/10/2015	19/12/2015	B97E14002400006	2
65	YI102H7	BONFITTO	RACHELE	09/11/2015	08/01/2016	B27E14002740006	2
66	1TAEOT0	D'AMICO	MARIA LUCIA	30/10/2015	29/12/2015	B87E14002830006	2
67	MFR0PS1	LEO	VALENTINA	11/11/2015	10/01/2016	B77E14003110006	2
68	UTKD4B1	CUTRUZZOLA'	FRANCESCA	12/11/2015	11/01/2016	B27E14002640006	2
69	9KHSJ21	NETTI	CLAUDIA	02/11/2015	01/01/2016	B27E14002790006	2
70	EXFWRM3	MONTICELLI	PIETRO	09/11/2015	08/01/2016	B67E14002090006	2
71	X8FJ423	CAFAGNA	RUGGIERO	09/11/2015	08/01/2016	B97E14002710006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

72	1RFI1B6	CHIRONNA	CATERINA	09/11/2015	08/01/2016	B77E14002880006	2
73	R2ELR00	SCHIDO	MIRIAM	15/10/2015	14/12/2015	B47E14001390006	2
74	8A5G0I3	DE NITTIS	PIO	03/11/2015	02/01/2016	B77E14003400006	2
75	PB1ULH2	MANIELLO	MARIALUISA	12/11/2015	11/01/2016	B27E14002600006	2
76	6KIZG80	VALENTE	DANIELE	13/11/2015	12/01/2016	B97E14002310006	2
77	G4ZDQL4	NOCCA	FRANCESCA	28/10/2015	27/12/2015	B57E14002220006	2
78	4PB09J7	BOROS	ENIKO	26/10/2015	25/12/2015	B97E14002360006	2
79	4BHGC63	ZACCARIA	GIULIA	09/11/2015	08/01/2016	B97E14002370006	2
80	X5N3IG1	DI TERLIZZI	FEDERICA	09/11/2015	08/01/2016	B77E14003480006	2
81	LX2UD37	TORALDO	GAIA	18/11/2015	17/01/2016	B87E14002960006	2
82	G1U3916	BARBIERI	EMANUELE	26/10/2015	25/12/2015	B77E14002970006	2
83	YE7HUR0	BANDELLO	GABRIELE	18/11/2015	17/01/2016	B87E14003020006	2
84	51S3RQ5	BELMONTE	MARIAGRAZIA	16/11/2015	15/01/2016	B27E14002610006	2
85	MPQIMZ2	RAINO'	LUCA	17/11/2015	16/01/2016	B47E14001420006	2
86	Y3MUDQ2	PICCIOLO	MARIA TERESA	18/11/2015	17/01/2016	B47E14001460006	2
87	PXSGTU3	LEOMANNI	ROBERTA	16/11/2015	15/01/2016	B67E14002000006	2
88	AB8PDL3	LOCOROTONDO	ALESSANDRA	18/11/2015	17/01/2016	B97E14002460006	2
89	EZAQF68	PICCINONNO	LUISA	16/11/2015	15/01/2016	B47E14001410006	2
90	6EXIIH8	DI CANDIA	ALESSANDRA	18/11/2015	17/01/2016	B57E14002440006	2
91	RGB3T11	PARTIPILO	DOMENICA	18/11/2015	17/01/2016	B57E14002450006	2
92	76SRN38	CASTRIGNO	CLAUDIA	16/11/2015	15/01/2016	B57E14002050006	2
93	CN7QAR3	RANALDO	VITO MICHELE	18/11/2015	17/01/2016	B87E14002840006	2
94	IYNVDW6	SUGLIA	LEONARDO	18/11/2015	17/01/2016	B57E14002460006	2
95	61B0RF1	VANTAGGIATO	MARIA LUCIA	16/11/2015	15/01/2016	B87E14002950006	2
96	HTL6I88	DELL'ANNA	ANDREA	24/11/2015	23/01/2016	B77E14002990006	1 (24/11/2015 - 23/12/2015)
97	JI7Z1Z5	FRIGERIO	DEBORA	23/11/2015	22/01/2016	B27E14002470006	2
98	SE4X4T5	CONOCI	EMANUELA	24/11/2015	23/01/2016	B87E14002470006	2
99	ZS9P767	PERRONE	STEFANO	23/11/2015	22/01/2016	B87E14003040006	2
100	GK07P62	MIRAGLIA	PIERLUIGI	23/11/2015	22/01/2016	B77E14001940006	2
101	TH6X1O1	LAMANNA	CRISTINA	18/11/2015	17/01/2016	B47E14001160006	2
102	3KHT022	ZITOLI	DOMENICO	23/11/2015	22/01/2016	B57E14002280006	2
103	JFTWD13	CECI	FABIOLA	23/11/2015	22/01/2016	B27E14002830006	2
104	X2UX8L1	FANIA	SIMONE	23/11/2015	22/01/2016	B27E14002490006	2
105	NE0DRM5	ALEMANNI	MARIA SARA	20/11/2015	19/01/2016	B87E14001840006	2
106	6LZ7SY7	FERRANTE	ILARIA	16/11/2015	15/01/2016	B27E14002860006	2
107	Q329CV5	DE CAMPI	ALICE	24/11/2015	23/01/2016	B77E14002820006	2
108	3RLE5D6	DE STEFANO	MARIA	23/11/2015	22/01/2016	B77E14003050006	2
109	A3IJA52	TAURISANO	EMANUELE	23/11/2015	22/01/2016	B67E14002060006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

110	9B0EJW8	PALAZZO	MICAELA	27/11/2015	26/01/2016	B27E14002560006	2
111	LKO19F6	PIAZZOLLA	DEBORA	23/11/2015	22/01/2016	B97E14002220006	2
112	RBPNH69	DILONARDO	FRANCESCA	23/11/2015	22/01/2016	B97E14002350006	1 (23/11/2015 - 22/12/2015)
113	XZDF9U4	CRISANTI	TERESA	17/11/2015	16/01/2016	B97E14002450006	2
114	SVDAPZ3	LITTORIO	DAVIDE	27/11/2015	26/01/2016	B97E14002270006	2
115	NU6GKD9	FRISULLO	STEFANIA VINCENZA	27/11/2015	26/01/2016	B37E14001820006	2
116	BW82337	ANDRIANO	ALESSIA	27/11/2015	26/01/2016	B97E14002210006	2
117	RF2EZ83	CIOCIO	MARCO PIO	25/11/2015	24/01/2016	B77E14002750006	2
118	1L94VG8	SODA	MARCO	23/11/2015	22/01/2016	B87E14002430006	2
119	DEFBCY7	MARZIO	VALENTINA	25/11/2015	24/01/2016	B77E14002960006	2
120	OBTC307	IGNOMERIELLO	ANNA	25/11/2015	24/01/2016	B57E14001980006	2
121	J8ZBC44	SCARASCIA	MATTEO	27/11/2015	26/01/2016	B27E14002410006	2
122	LC9SW84	SAMMARCO	MARCO ANTONIO	23/11/2015	22/01/2016	B17E14001200006	2
123	KSY6NC7	INTRANOVA	ANTONIO	23/11/2015	22/01/2016	B17E14001190006	2
124	BVKASR6	AZZARONE	LUIGI	23/11/2015	22/01/2016	B77E14002790006	2
125	2BMQQE6	SOLLAZZO	GIUSEPPE	23/11/2015	22/01/2016	B27E14002440006	2
126	2E68IE9	DE SANTIS	DANIELE	24/11/2015	23/01/2016	B17E14001120006	2
127	A8W8KC4	TRAMACERE	VALENTINA	25/11/2015	24/01/2016	B77E14002760006	2
128	A0QOOD5	DI VAGNO	PASQUALE	11/11/2015	10/01/2016	B67E14001940006	2
129	YUGEN55	BENONE	ISABELLA	29/10/2015	28/12/2015	B87E14002440006	2
130	FAOQ3O6	ARNESE	VINCENZO	23/11/2015	22/01/2016	B47E14001130006	2
131	UXFS8J1	DE MATTEIS	GABRIELE	25/11/2015	24/01/2016	B47E14001120006	2
132	KMAB1A3	FRACCALVIERI	FELICIANA	16/11/2015	15/01/2016	B87E14002610006	1 (16/12/2015 - 15/01/2016)
133	VLLT944	FAUZZI	FABRIZIO	23/11/2015	22/01/2016	B37E14001740006	2
134	4CS99N4	IURLARO	SABRINA	23/11/2015	22/01/2016	B77E14002770006	2
135	PRI82O2	LOBUONO	MARCO	27/11/2015	26/01/2016	B87E14002450006	2
136	EVBJUI2	DI RUSCIO	GRAZIA	24/11/2015	23/01/2016	B57E14002000006	1 (24/11/2015 - 23/12/2015)
137	8VVY843	MINNELLA	FRANCESCA	26/11/2015	25/01/2016	B47E14001140006	1 (26/11/2015 - 25/12/2015)
138	T9XRG97	ACQUAFREDDA	SERGIO	27/11/2015	26/01/2016	B57E14001990006	2
139	JO4FJD7	PALANO	MARIA GRAZIA	24/11/2015	23/01/2016	B37E14001760006	2
140	7V2FJK1	TRONO	GIOVANNI	25/11/2015	24/01/2016	B47E14001150006	2
141	4TGXEV0	GRIECO	VALENTINA	28/11/2015	27/01/2016	B37E14001750006	2
142	OHLDFB5	BASILE	SABINA	23/11/2015	22/01/2016	B57E14002010006	2
143	H8SBJ67	MILANO	FRANCESCA	24/11/2015	23/01/2016	B67E14001930006	2
144	LY2AG65	CARAPELLA	RAFFAELE	20/11/2015	19/01/2016	B27E14002620006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

145	AYAN256	CAPUTO	TIZIANA	26/11/2015	25/01/2016	B27E14002460006	2
146	7BNF760	MATERA	AZZURRA NOEMI	19/11/2015	18/01/2016	B57E14002020006	2
147	N1YODN3	CAMPANELLA	MARIANNA	27/11/2015	26/01/2016	B97E14002230006	2
148	HNBAT37	NUZZO	VINCENZO	24/11/2015	23/01/2016	B77E14002850006	2
149	D0E5MG6	MONOSI	ILARIA	23/11/2015	22/01/2016	B17E14001040006	2
150	LH3JAN7	CORONEO	PAOLO CESARE	27/11/2015	26/01/2016	B47E14001280006	2
151	6A8TL20	D'ONGHIA	CINZIANA	26/11/2015	25/01/2016	B27E14002480006	2
152	T4875D4	DE MITA	GABRIELE	25/11/2015	24/01/2016	B77E14002830006	2
153	8CXS6C4	RICCHIUTO	FEDERICA	23/11/2015	22/01/2016	B17E14001220006	2
154	NJONIF1	GEMINO	VINCENZO	24/11/2015	23/01/2016	B17E14001030006	2
155	RTYMNO5	MASTRIA	VALENTINA	26/11/2015	25/01/2016	B37E14001770006	2
156	PVI8JG9	GIORGI	MARIKA	25/11/2015	24/01/2016	B97E14002470006	2
157	YFH2B50	COLUCCI	GIUSEPPE	25/11/2015	24/01/2016	B57E14002230006	2
158	9EEV5P1	MARTINA	SARA	24/11/2015	23/01/2016	B37E14001790006	2
159	VMFN3A2	CANTORO	MARIA	25/11/2015	24/01/2016	B97E14002390006	2
160	MFN1SB6	LOTITO	FRANCESCO	25/11/2015	24/01/2016	B57E14002070006	2
161	CT25MA4	MINTRONE	MARIATERESA	25/11/2015	24/01/2016	B77E14002910006	2
162	4LVM2B8	FARUCCI	DORITA	25/11/2015	24/01/2016	B57E14002480006	2
163	OFGMED7	LISI	SIMONE	24/11/2015	23/01/2016	B47E14001370006	2
164	IY8VKH1	TARANTINO	PAOLA	24/11/2015	23/01/2016	B37E14001850006	2
165	H8LZ4N5	GUIDO	LORENZO	26/11/2015	25/01/2016	B77E14002900006	2
166	78UNVX4	FILIERI	FEDERICA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14002500006	2
167	1FA29I2	GUERRA	MORRYS	30/11/2015	30/01/2016	B37E14001780006	2
168	RPR32J5	POLATI	NATASCIA	01/12/2015	31/01/2016	B97E14002300006	2
169	D1E28F9	GRIECO	ALESSIO	30/11/2015	30/01/2016	B77E14003030006	2
170	2Y9PIA7	GRISORIO	LUIGI	30/11/2015	30/01/2016	B47E14001190006	2
171	LSLCOO8	PELLEGRINO	MARIEL	26/11/2015	25/01/2016	B17E14001070006	2
172	XDUJVN2	PATRICELLI	GLORIA CRISTINA	01/12/2015	31/01/2016	B57E14002120006	2
173	R9XJRS2	ALEMANNO	ANDREA	30/11/2015	30/01/2016	B47E14001170006	2
174	PGMKSD3	SCHIPA	CRISTINA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14002560006	2
175	478XBI4	MANELLI	ALBERTO	30/11/2015	30/01/2016	B27E14002550006	2
176	PSETBF3	DE MARINIS GALLO	GIUSEPPE	01/12/2015	31/01/2016	B97E14002260006	2
177	GO95BN3	OGGIANO	SUSANNA	01/12/2015	31/01/2016	B97E14002290006	2
178	32PNT63	LOFORESE	DANIELE	30/11/2015	30/01/2016	B67E14002150006	2
179	15LQLL6	PETCU	MARIUS AURELIAN	01/12/2015	31/01/2016	B47E14001210006	2
180	ZDQ5WO9	FRAGASSO	ALBERTO	24/11/2015	23/01/2016	B57E14002410006	1 (24/12/2015 - 23/01/2016)
181	5IL3KM5	ORLANDO	VITTORIA	30/11/2015	30/01/2016	B67E14001960006	2
182	Q5G6JU3	FRITTELLA	MICHELE	30/11/2015	30/01/2016	B27E14002540006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

183	WC87466	GESUALDO	MANUELE	30/11/2015	30/01/2016	B77E14002890006	2
184	XM553K9	RUBINI	MARICA	02/12/2015	01/02/2016	B17E14001080006	2
185	YGNHYN2	CAPOBIANCO	ROBERTA	01/12/2015	31/01/2016	B27E14002580006	2
186	882Y242	NICOLARDI	PIERPAOLO	01/12/2015	31/01/2016	B57E14002510006	2
187	MTLARX5	LI BERGOLIS	CATERINA	20/11/2015	19/01/2016	B27E14002590006	2
188	P5LU8F7	MONTERISI	MARGHERITA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14002530006	2
189	BQ16QR8	SAPONARO	DAVIDE	28/11/2015	27/01/2016	B87E14002550006	2
190	CA2O662	DI LAURO	SIMONA	01/12/2015	31/01/2016	B37E14001870006	2
191	FAPNRL2	BRASCIA	MICHELA	01/12/2015	31/01/2016	B97E14002250006	2
192	FSRJZZ4	DASCANIO	MARIANO	30/11/2015	30/01/2016	B87E14002490006	2
193	X6JT3I0	NESTOLA	FEDERICA	01/12/2015	31/01/2016	B47E14001200006	2
194	CSSID62	PATERA	IRENE	30/11/2015	30/01/2016	B27E14002650006	2
195	QH2UEP5	BRISACANI	STEFANIA	01/12/2015	31/01/2016	B67E14001950006	2
196	N3JLB21	PIEMONTESE	LAURA	01/12/2015	31/01/2016	B37E14001830006	2
197	5FTZMH4	SACCOTELLI	ANNARITA	30/11/2015	30/01/2016	B27E14002570006	2
198	I51BVM1	PETITO	MARIAPIA	30/11/2015	30/01/2016	B27E14002660006	2
199	QFMVUU7	SPEDICATO	ANDREA	30/11/2015	30/01/2016	B87E14002590006	2
200	A49MMF1	GRAZIOSO	VALENTINA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14002510006	2
201	BWXO297	CANDINI	ALESSIO	30/11/2015	30/01/2016	B77E14002870006	2
202	KSWPF95	MITA	ANGELO COSIMO	30/11/2015	30/01/2016	B97E14002280006	2
203	5WN1W95	CIANCIULLI	ANTONIA PIA	30/11/2015	30/01/2016	B67E14001980006	2
204	BKLIFL9	MASCIOCCA	FRANCESCO	30/11/2015	30/01/2016	B77E14003020006	2
205	K7QK776	RAHO	EMANUELE	01/12/2015	31/01/2016	B47E14001250006	2
206	E3N6EZ5	CITRO	FRANCESCO PIO	30/11/2015	30/01/2016	B77E14002980006	2
207	LVDWY88	LEGGIERI	FRANCESCO PAOLO	02/12/2015	01/02/2016	B57E14002150006	2
208	099E8P5	SACCINTO	FLORIANA	24/11/2015	23/01/2016	B27E14002670006	2
209	TAM78L7	OCCHIELLO	GIOVANNI FELICE	01/12/2015	31/01/2016	B27E14002750006	2
210	RP7QNA4	SARANELLI	FRANCESCO	30/11/2015	30/01/2016	B37E14001840006	2
211	67RSO18	DANESE	ALESSIO	01/12/2015	31/01/2016	B87E14002740006	2
212	9NWV1N8	FEDELE	FEDERICA	01/12/2015	31/01/2016	B77E14003380006	2
213	19BWFP8	MARIANO	SIMONE	30/11/2015	30/01/2016	B97E14002430006	2
214	6BV9DF6	SCHIRINZI	MARIA GRAZIA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14002650006	2
215	56O6KP0	MONTICELLI	GIANLUISA	02/12/2015	01/02/2016	B87E14002630006	2
216	6TKCID1	PEDARRA	ANGELA	25/11/2015	24/01/2016	B67E14002020006	2
217	7UGW7A2	D'ANGELO	SERGIO	02/12/2015	01/02/2016	B97E14002410006	2
218	137IWB2	CARDONE	VIVIANA	01/12/2015	31/01/2016	B57E14002260006	2
219	1GSTMH4	MASCIA	ROSSELLA	30/11/2015	30/01/2016	B77E14003090006	2
220	UYKF5K1	STEFANIZZI	MELANIE	30/11/2015	30/01/2016	B17E14001130006	2
221	MTCTW28	SQUEO	SONIA	01/12/2015	31/01/2016	B97E14002440006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

222	XNCR4N9	CIRILLO	LORETTA	01/12/2015	31/01/2016	B37E14001860006	2
223	BC7T5N5	ROSATO	PASQUALE LEONARDO	30/11/2015	30/01/2016	B87E14002700006	2
224	22RQC98	LAGIOIA	MONICA	01/12/2015	31/01/2016	B97E14002480006	2
225	X1X7DH9	NUZZO	RITA	02/12/2015	01/02/2016	B37E14001970006	2
226	G8OUQ63	PIPOLI	BENITO	16/11/2015	15/01/2016	B77E14003260006	2
227	KXCEJW0	BRUNO	NUNZIA SIMONA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14002750006	2
228	KESSDL6	DI GIOIA	PIETRO	30/11/2015	30/01/2016	B27E14002680006	2
229	QTNJCJ9	MATARRESE	FRANCESCA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14002760006	2
230	QZ65MO7	BALDUCCI	MARIAGIOVANNA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14002680006	2
231	SC2PAD9	CICIRIELLO	MADDALENA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14002880006	2
232	H4NQU59	BALICE	VITO	30/11/2015	30/01/2016	B47E14001260006	2
233	1TO1GH1	PIZZUTO	MONICA	30/11/2015	30/01/2016	B27E14002690006	2
234	4SL4K62	PALUMBO	MARIKA	01/12/2015	31/01/2016	B27E14002700006	2
235	N134HK2	SCHIAVONE	SERENA	30/11/2015	30/01/2016	B57E14002170006	2
236	8S67PX4	LEONE	ANTONELLA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14002690006	2
237	DY76FC0	CAPPETTA	RAFFAELLA	01/12/2015	31/01/2016	B97E14002490006	2
238	F49JNH1	COLASUONNO	LUCIA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14002770006	2
239	UPYUMO4	NEGRI	PAOLA	02/12/2015	01/02/2016	B47E14001290006	2
240	N3P2IV2	MUSCELLA	PIERLUIGI	02/12/2015	01/02/2016	B47E14001300006	2
241	9N85R48	MEMEO	SABRINA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14002710006	2
242	15FJYN4	TAMBONE	ALFONSINA	30/11/2015	30/01/2016	B57E14002180006	2
243	HRGVDR6	OSTUNI	MARILENIA	30/11/2015	30/01/2016	B77E14003140006	2
244	27WQC53	CASTO	STEFANIA	27/11/2015	26/01/2016	B67E14002030006	2
245	0BOTSN3	ZIZZARI	ANTONIO	26/11/2015	25/01/2016	B77E14003240006	2
246	NE1PP62	PARADISO	ROSA	03/12/2015	02/02/2016	B87E14002670006	2
247	73CZ5Q5	GABALLO	ALESSIO	01/12/2015	31/01/2016	B47E14001340006	2
248	SQEU4R8	GAGLIONE	ANGELO	01/12/2015	31/01/2016	B97E14002560006	2
249	U177RG7	SCARANO	FRANCESCA CIRA	01/12/2015	31/01/2016	B27E14002730006	2
250	PUL2TN5	CASIERO	ILARIA	01/12/2015	31/01/2016	B27E14002450006	2
251	3JJ54U9	MONGIELLO	GRAZIA	02/12/2015	01/02/2016	B77E14003150006	2
252	FFHYHQ9	FARINA	FRANCESCO	04/11/2015	03/01/2016	B17E14001140006	2
253	K3OAYI0	GELSOMINO	ANGELA	30/11/2015	30/01/2016	B37E14001890006	2
254	UUDDJ12	DONGIOVANNI	MARIANNA	30/11/2015	30/01/2016	B77E14003160006	2
255	IEESQ32	CONTESSA	MICHELA	01/12/2015	31/01/2016	B77E14003250006	2
256	HWJ6QO3	SICOLO	NICOLA	30/11/2015	30/01/2016	B57E14002190006	2
257	1WU7AK6	ARSENI	GIUSEPPE	01/12/2015	31/01/2016	B97E14002500006	2
258	747K7X6	DE CRISTOFARO	CARMELA	23/11/2015	22/01/2016	B47E14001350006	2
259	3XQ61E6	CHIELLA	GIULIANA	30/11/2015	30/01/2016	B77E14003190006	2
260	IZFJFB8	CAPODIFERRO	ANASTASIA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14002810006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

261	N6QPDB3	ORECCHIA	SABINA	30/11/2015	30/01/2016	B47E14001310006	2
262	182JCG2	DE BENEDETTO	HILLARY	23/11/2015	22/01/2016	B17E14001160006	2
263	ICUN4D4	MASTROTOTARO	VITO	01/12/2015	31/01/2016	B57E14002270006	2
264	KCSVSO1	TASCA	TANIA	03/12/2015	02/02/2016	B57E14002290006	2
265	J4IX7O7	MONACO	NUNZIO	30/11/2015	30/01/2016	B87E14002820006	2
266	V2073Y1	DE LEO	TERESA	02/12/2015	01/02/2016	B97E14002520006	2
267	B9X8HP2	ARIANO	MAIRA	30/11/2015	30/01/2016	B57E14002300006	2
268	PL0YV54	TRICARICO	MICHELA	30/11/2015	30/01/2016	B47E14001320006	2
269	NED3AQ7	MUSCELLA	ALBERTO	03/12/2015	02/02/2016	B17E14001150006	2
270	LM0W1M5	DE MARCO	MARILINA	30/11/2015	30/01/2016	B77E14003440006	2
271	ABHMMR7	DI LORENZO	OLGA MONALISA	01/12/2015	31/01/2016	B77E14002580006	2
272	CGEMOH3	MARZANO	VALENTINA MARIA	02/12/2015	01/02/2016	B77E14003200006	2
273	NOP7O11	LONGO	ANTONELLA	01/12/2015	31/01/2016	B87E14002940006	2
274	SVCKVH9	CAGGIANELLI	FRANCESCO	02/12/2015	01/02/2016	B57E14002340006	2
275	P7I9E50	GORGOGLIONE	VENANZIO	20/11/2015	19/01/2016	B27E14002720006	2
276	FWD2474	COSTA	MARIA SAVIA	02/12/2015	01/02/2016	B37E14001960006	2
277	3BLKFI2	FONSECA	MARIA CRISTINA	02/12/2015	01/02/2016	B37E14001900006	2
278	8Y1M1T9	CONTARDO	FRANCESCO	01/12/2015	31/01/2016	B67E14002170006	2
279	6C3X201	BINETTI	FILOMENA FANNJ	30/11/2015	30/01/2016	B77E14003390006	2
280	G5K86O7	MARTINA	MATTIA	01/12/2015	31/01/2016	B67E14002100006	2
281	PFSVQ67	IACOVINO	FELICIA	03/12/2015	02/02/2016	B77E14003420006	2
282	LPWGPJ8	PAGANELLI	DAVIDE	27/11/2015	26/01/2016	B57E14002320006	2
283	SYUEN80	STRAGAPEDE	ALBERTO ANTONIO	01/12/2015	31/01/2016	B97E14002240006	2
284	HDFXRS4	TAFUNI	MELINDA	03/12/2015	02/02/2016	B77E14003290006	2
285	16ESPU2	DININNI	LOREDANA	01/12/2015	31/01/2016	B97E14002570006	2
286	7B6WK33	BASILE	PATRIZIA	02/12/2015	01/02/2016	B47E14001180006	2
287	D2E35P8	FILIERI	LORENZO	02/12/2015	01/02/2016	B77E14002800006	2
288	5KIL9A2	FRANCO	GIUSEPPE	02/12/2015	01/02/2016	B47E14001470006	2
289	YHGDF82	CAZZATO	PORZIA	30/11/2015	30/01/2016	B97E14002090006	2
290	6R4VGX6	COPPOLECCHIA	GIOVANNI	03/12/2015	02/02/2016	B97E14002660006	2
291	XH58N03	RUSSO	MICHELE	30/11/2015	30/01/2016	B97E14002670006	2
292	P6NU590	ROMANELLI	ROBERTA	05/12/2015	04/02/2016	B87E14002980006	2
293	1T81W13	MAZZEO	MATTIA	03/12/2015	02/02/2016	B37E14001990006	2
294	PT6A079	LAVACCA	MARIANNA	03/12/2015	02/02/2016	B37E14001980006	2
295	PGH2ZE6	CAROLI	FRANCESCA	05/12/2015	04/02/2016	B87E14002990006	2
296	FO2EV33	LOTITO	ANDREA SAVERIO	30/11/2015	30/01/2016	B87E14002850006	2
297	BPOCWN7	MONTAGNOLO	SIMONA	04/12/2015	03/02/2016	B27E14002400006	2
298	1LL76A5	CAMPA	VALENTINA	05/12/2015	04/02/2016	B77E14003040006	2
299	CWXRJW9	RUSSO	ALESSANDRO	02/12/2015	01/02/2016	B57E14002110006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

300	FL528D8	CHARNI	HAMZA	07/12/2015	06/02/2016	B87E14002460006	2
301	N5LQEI3	CLEOPAZZO	CRISTIANA	07/12/2015	06/02/2016	B27E14002520006	2
302	9FS9M37	BRUDAGLIO	MARIA ALESSIA	25/11/2015	24/01/2016	B27E14002500006	2
303	J0B88L9	MALDARIZZI	MARICA	07/12/2015	06/02/2016	B67E14001920006	2
304	3RVPJH8	SPINELLI	FEDERICO	03/12/2015	02/02/2016	B87E14002570006	2
305	OPEHER7	LIVERA	NOEMI	03/12/2015	02/02/2016	B87E14002520006	2
306	Q5TFP93	CRISCIO	LAURA	09/12/2015	08/02/2016	B77E14003310006	2
307	9IW2852	LAFRANCESCHINA	ADELE	09/12/2015	08/02/2016	B17E14001060006	2
308	YJQC681	RANIERI	STEFANIA	03/12/2015	02/02/2016	B87E14002540006	2
309	AHG6F57	PELUSO	FEDERICA	04/12/2015	03/02/2016	B57E14002130006	2
310	5VQDSE2	LIMITONE	NADIA	07/12/2015	06/02/2016	B27E14002420006	2
311	G13QKX4	CRUCIANI	ANDREA	09/12/2015	08/02/2016	B87E14002480006	2
312	RCS5RX3	PANIZZA	PAMELA	09/12/2015	08/02/2016	B87E14002580006	2
313	51DPF11	SPARTA	ANDREA	07/12/2015	06/02/2016	B77E14002780006	2
314	RD531B2	DI GIOIA	DEBORA	10/12/2015	09/02/2016	B27E14002530006	2
315	9SVUM93	CUNA	GIANLUCA	07/12/2015	06/02/2016	B97E14002340006	2
316	URYNAS5	DE SARIO	GIUSEPPE	07/12/2015	06/02/2016	B57E14002140006	2
317	W3PEPC5	LAURIERI	MICHELE	07/12/2015	06/02/2016	B77E14003080006	2
318	YXS8MT2	CAVALERA	VALERIA LUCIA	07/12/2015	06/02/2016	B77E14002930006	2
319	CFNJQX2	PAOLICELLI	MARIA	07/12/2015	06/02/2016	B77E14002940006	2
320	BL5HAI1	LEONETTI	GIANVITO	10/12/2015	09/02/2016	B87E14002600006	2
321	L75OYE8	PERSANO	FABRIZIA	09/12/2015	08/02/2016	B17E14001110006	2
322	7VCXH05	MERCUTELLO	ALESSANDRA	09/12/2015	08/02/2016	B47E14001220006	2
323	M6P8TL9	ASTORE	ANNA CHIARA	10/12/2015	09/02/2016	B77E14002810006	2
324	WA45AW3	BIANCO	DILETTA RITA	11/12/2015	10/02/2016	B47E14001230006	2
325	QQ8FTF2	ESPOSITO	IRENE	10/12/2015	09/02/2016	B77E14003000006	2
326	AFJ6OO2	VIOLINO	MARIANGELA	10/12/2015	09/02/2016	B77E14003010006	2
327	AU8VVH6	BELLOMO	VALERIA	09/12/2015	08/02/2016	B97E14002380006	2
328	PKMQC92	LA VECCHIA	PASQUALE	08/12/2015	07/02/2016	B27E14002630006	2
329	DGWYR73	FREDELLA	MARIKA	07/12/2015	06/02/2016	B77E14003130006	2
330	AKUB364	SIMONE	EMANUELE PASQUALE	07/12/2015	06/02/2016	B77E14002860006	2
331	QUREOK5	MAGGIULLI	FRANCESCO	09/11/2015	08/01/2016	B47E14001240006	2
332	7VZ5840	SANTORO	LAURA	11/12/2015	10/02/2016	B17E14001100006	2
333	WP494G4	CINELLI	GIUSY	12/12/2015	11/02/2016	B67E14001990006	2
334	H8DX3E1	DE BONIS	KRISTEL	07/12/2015	06/02/2016	B67E14002050006	2
335	KZLA3I4	MATERA	BIANCA	07/12/2015	06/02/2016	B77E14003070006	2
336	83CLYI1	LOVASCIO	EMANUELE	07/12/2015	06/02/2016	B57E14002080006	2
337	2MYDQ25	INFANTE	ANGELO	09/12/2015	08/02/2016	B87E14002620006	2
338	AKMUNJ5	VERDEROSA	VANESSA ITALIA	07/12/2015	06/02/2016	B77E14003100006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

339	GP582T6	DE CHIRICO	GIUSEPPE	09/12/2015	08/02/2016	B47E14001270006	1 (09/12/2015 - 08/01/2016)
340	5SSBTW9	AZZILONNA	ROSMARY	09/12/2015	08/02/2016	B87E14002660006	2
341	T8QK4R5	CIARMOLI	CONCETTA	01/12/2015	31/01/2016	B97E14002540006	1 (01/12/2015 - 31/12/2015)
342	C92BBI6	FIORE	REBECCA	07/12/2015	06/02/2016	B77E14003120006	1 (07/12/2015 - 06/01/2016)
343	GLFRMD3	RICCHIUTO	IPPAZIO	10/12/2015	09/02/2016	B77E14003170006	2
344	71V0N74	TUCKETT	SHANNON EMMA	15/12/2015	14/02/2016	B87E14002730006	2
345	MOJEOT7	QUERO	ALESSANDRA	16/12/2015	15/02/2016	B67E14002010006	2
346	V4MAUO1	LEONE	ADRIANA	10/12/2015	09/02/2016	B57E14002160006	2
347	XOKOR57	CIULLO	FEDERICA	15/12/2015	14/02/2016	B87E14002780006	2
347	BT7W252	MUCEDOLA	FRANCESCA	15/12/2015	14/02/2016	B77E14003180006	2
349	G4F9LQ8	CARLINO	MADDALENA	14/12/2015	13/02/2016	B57E14002240006	2
350	N8LOVL7	SEMERARO	GIUSEPPINA	14/12/2015	13/02/2016	B57E14002250006	2
351	HVBBE53	PIARULLI	VINCENZO	30/11/2015	30/01/2016	B57E14002200006	2
352	BQFXEB2	MARRA	CHIARA	14/12/2015	13/02/2016	B27E14002710006	2
353	0X4A6R2	URSO	DESIREE	12/12/2015	11/02/2016	B37E14001880006	2
354	UN7BI83	DI POTENZA	LUCA	11/12/2015	10/02/2016	B87E14002790006	2
355	9KODJ71	FANELLI	GIULIA	15/12/2015	14/02/2016	B97E14002510006	2
356	51RMQL4	PRIMAVERA	FRANCESCO	16/12/2015	15/02/2016	B87E14002640006	2
357	H8E7QS0	FRANCAVILLA	GIULIANA	14/12/2015	13/02/2016	B67E14002040006	2
358	6K16WT0	SUDOSO	GIANFRANCO	14/12/2015	13/02/2016	B87E14002720006	2
359	PFYVEI2	BALICE	SABATINA	16/12/2015	15/02/2016	B77E14003210006	2
360	LQEHGR1	NUCCI	ANDREA	14/12/2015	13/02/2016	B57E14002210006	2
361	IWJYNQ3	MONTANARO	PAMELA	15/12/2015	14/02/2016	B67E14002070006	2
362	7CQE6S3	IUDICI	FRANCESCO	09/12/2015	08/02/2016	B97E14002580006	2
363	IOGJMJ4	ALESSANO	SABRINA	16/12/2015	15/02/2016	B47E14001380006	2
364	AW1NZ82	DI RUGGIERO	SABRINA	02/11/2015	01/01/2016	B77E14003320006	1 (02/11/2015 - 01/12/2015)
365	SATDTV4	LANOTTE	DOMENICO	09/12/2015	08/02/2016	B87E14002800006	2
366	9UUVNO6	LA PIETRA	GIOVANNA	16/12/2015	15/02/2016	B77E14003270006	2
367	NPGPLE2	FORMICOLA	ELISABETH ILINECA	14/12/2015	13/02/2016	B97E14002530006	2
368	FB1G067	GADALETA	ANTONIO	14/12/2015	13/02/2016	B97E14002550006	2
369	CD59P87	CAPRA	SERENA	14/12/2015	13/02/2016	B37E14001940006	2
370	1QDZMN6	GALLO	MARISTELLA	14/12/2015	13/02/2016	B17E14001170006	2
371	H22JBB3	DE CHIRICO	GIORGIO	14/12/2015	13/02/2016	B17E14001180006	2
372	VW3KKS6	STASOLLA	ARIANNA	16/12/2015	15/02/2016	B77E14003230006	2
373	1XPWWJ3	MONOPOLI	GABRIELE	16/12/2015	15/02/2016	B37E14002010006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

374	AWFYF62	MARANGIO	LUCA	15/12/2015	14/02/2016	B27E14002810006	2
375	Z7NMEW6	GARGANESE	SERENA	14/12/2015	13/02/2016	B77E14003360006	2
376	YYMQ1N3	ZUPA	MICHELE	15/12/2015	14/02/2016	B47E14001450006	2
377	K3D0712	GRECO	ADDOLORATA	16/12/2015	15/02/2016	B57E14002470006	2
378	HHRZIW3	NOVIELLO	FLORIANA	16/12/2015	15/02/2016	B67E14002080006	2
379	GV8W2I2	SANARICA	PORSIA	03/12/2015	02/02/2016	B97E14002640006	2
380	MN85ES2	CUTECCHIA	CHIARA	14/12/2015	13/02/2016	B77E14003280006	2
381	EK09S71	PACIFICO	LUIGIA	15/12/2015	14/02/2016	B67E14002140006	2
382	4F6VE63	GARZIA	FRANCESCO	15/12/2015	14/02/2016	B97E14002630006	2
383	5KDP254	RENZO	EMANUELE	17/12/2015	16/02/2016	B77E14003430006	2
384	QJ8GG52	DE CEGLIA	ALEX	14/12/2015	13/02/2016	B57E14002500006	2
385	A6OS8O3	ROSSETTI	LUCA	14/12/2015	13/02/2016	B87E14002970006	2
386	COHXYM7	LARICCHIUTA	CLAUDIO	14/12/2015	13/02/2016	B57E14002530006	1 (14/12/2015 - 13/01/2016)
387	P638RA2	MANSUETO	FLORINDA	17/12/2015	16/02/2016	B67E14002160006	2
388	WWUM2E8	DE PANDIS	MARTA	18/12/2015	17/02/2016	B37E14002000006	2
389	6OH4FN3	BUONADONNA	IDA	30/10/2015	29/12/2015	B97E14002650006	2
390	NXJE5L6	MARTINA	ROSARIO ISAIA	15/12/2015	14/02/2016	B27E14002840006	2
391	COWPFV4	BIANCO	LORENZO	18/11/2015	17/01/2016	B77E14003460006	1 (18/11/2015 - 17/12/2015)
392	9MER012	SACCINTO	MORENA	15/12/2015	14/02/2016	B27E14002850006	2
393	0CFDGQ6	TARALLO	FRANCESCO	17/12/2015	16/02/2016	B47E14001490006	2
394	LY74HQ5	FLACE	VALERIA	14/12/2015	13/02/2016	B77E14003330006	2
395	Q46ZRJ3	LEVANTE	ROBERTO	10/12/2015	09/02/2016	B37E14002030006	2
396	28OPJM1	PALMIROTTA	ANGELICA	18/12/2015	17/02/2016	B37E14001930006	2
397	OTU1QQ7	FERRULLI	VITO BENEDETTO	18/12/2015	17/02/2016	B47E14001400006	2
398	LYFE208	TREPICCIONI	ALESSANDRO	17/12/2015	16/02/2016	B87E14003000006	2
399	2DSALU3	CUNA	CRISTIANO	15/12/2015	14/02/2016	B27E14002820006	2
400	QHPUTV1	CASSATELLA	ALESSIO	25/11/2015	24/01/2016	B97E14002700006	2
401	KOO2TX8	SPRONATI	ENZA	14/12/2015	13/02/2016	B87E14003010006	2
402	52A9LM9	CASALINO	VALENTINA	16/12/2015	15/02/2016	B47E14001440006	2
403	ISN5XP6	GATTULLO	FILOMENA	17/12/2015	16/02/2016	B77E14003410006	2
404	34CVG92	TURCO	ANDREINA ANNA	18/12/2015	17/02/2016	B57E14002490006	2
405	6OCFH07	NAPOLETANO	GIUSEPPE	21/12/2015	20/02/2016	B97E14002690006	2
406	W3U68D0	MANZARI	FRANCESCO	21/12/2015	20/02/2016	B47E14001500006	2
407	LAUFBJ8	BRAJ	LUCA	18/12/2015	17/02/2016	B37E14002040006	2
408	2M1JD89	MAZZARELLO	VALENTINA	21/12/2015	20/02/2016	B27E14002870006	2
409	IKMDN97	CAPUTO	EMANUELE	22/12/2015	21/02/2016	B47E14001520006	2
410	LRF2OM7	ARMIROTTA	BRUNA	14/12/2015	13/02/2016	B17E14001230006	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 29 marzo 2016, n. 64

Casa di Cura "Clinica San Francesco" con sede in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4. Attuazione pre intese approvate con D.G.R. n. 3007/2012. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, della L.R. n. 8/2004 e fascia funzionale di appartenenza ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 della L.R. 26/2006.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità *"Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".*
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 dei 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità *"Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";*
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";*
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto *"Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 — Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";*
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".*

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, prescrive che *"tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune",* allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che *"alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero*

1.1", tra cui quella oggetto del presente provvedimento. La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica — ai sensi del successivo comma 5 — l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n, 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

L'articolo 24 della medesima L.R n.8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che *"Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità dello struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia lo fase istruttoria e delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sona effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedano l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale" e che "In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all'interessato nel termine di otto mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l'adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell'articolo 26"*

Il D.M. 30 giugno 1975 - recante, ai sensi dell'art. 18 della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli schemi di convenzione tra le Regioni e gli Enti nello stesso D.M. indicati - prevede che le case di cura private, *"ai fini della corresponsione della diaria di degenza e dell'eventuale compenso ai sanitari curanti",* vengano assegnate a quattro "fasce funzionali" (denominate A, B, C e D), individuate in base al possesso dei requisiti (prescrizioni igienico-edilizie, servizi, attrezzature, dotazioni di personale) specificati per ciascuna di esse.

L'art. 12 della Legge Regionale n. 51 del 30/05/1985 (Disciplina concernente le case di cura private), prevede che *"la Giunta regionale classifica le case di cura private, al fine della stipulazione delle convenzioni, secondo gli indirizzi stabiliti a livello nazionale, le prescrizioni degli schemi - tipo di cui all' art. 44 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, fermo quanto stabilito dalle norme di cui al successivo comma, previ accertamenti eseguiti dal servizio di igiene pubblica dell' Unità Sanitaria Locale competente per territorio, sentita una Commissione così composta:*

Assessore regionale alla Sanità, o suo delegato, che la presiede; due sanitari di livello apicale del ruolo sanitario regionale; due rappresentanti, di cui un sanitaria, dell'associazione più rappresentativa delle case di cura private".

L'art. 17 della L.R. n. 26/2006, ha successivamente previsto che *"nella stipula degli accordi contrattuali le AUSL tengono conta della riclassificazione delle Case di cura ai sensi della legge regionale 30 maggio 1985, n. 51 (Disciplina concernente le Case di cura private), a cui provvede il Dirigente del competente Settore dell'Assessorato alle politiche della salute, secondo apposita copertura da assicurare con il DIEF".*

Con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 7 gennaio 2013 questa Sezione ha provveduto alla nomina della Commissione competente all'attribuzione della fascia funzionale.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012 avente ad oggetto *"Legge Regionale 2/2011 Rideterminazione, rimodulazione e qualificazione del fabbisogno dei posti letto accreditati rientranti nello rete ospedaliera privata accreditata. Approvazione pre-intese e modifica R.R. n. 15/2006" è* stato, tra l'altro precisato e disposto che: *"l'approvazione delle presenti pre intese assolve le strutture private interessate, dall'onere riguardante il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 5* [rectius art. 7] *co. 3 della L.R. 8/2004, ove lo stesso non risulti in contrasto con le norme vigenti in materia, mentre rimane a carico delle strutture private, l'obbligo di richiedere l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, che potrà anche essere richiesto contestualmente ai sensi art. 12 lett. f) della L.R. 26/2006".*

Tale rimodulazione, così come risulta nella scheda della pre-intesa relativa alla Clinica San Francesco s.r.l. approvata con la sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012, ha determinato una nuova configurazione delle discipline/posti letto della medesima Clinica nella seguente misura:

- chirurgia generale	n. 16 p.l. accreditati	n. 3 p.l. autorizzati
- medicina generale	n. 16 p.l. accreditati	n. 2 p.l. autorizzati
- oculistica	n. 2 p.l. accreditati	n. 1 p.l. autorizzati
- ginecologia	n. 6 p.l. accreditati	n. 2 p.l. autorizzati
- otorinolaringoiatria	n. 6 p.l. accreditati	n. 2 p.l. autorizzati
- urologia	n. 3 p.l. accreditati	n. 1 p.l. autorizzati

Con nota prot. 20130022806 del 21/06/2013 il Comune di Galatina ha trasmesso l'autorizzazione alla realizzazione n. 44 del 18/06/2013 rilasciata alla "Clinica San Francesco s.r.l." per la modifica delle discipline/posti letto rispetto a quelli già autorizzati all'esercizio, secondo il prospetto ivi indicato, dal quale risulta la seguente rimodulazione:

n. 4 p.l. da ostetricia e ginecologia a n. 4 p.l. di chirurgia generale;
n. 3 p.l. da ostetricia e ginecologia a n. 3 p.l. di medicina generale;
n. 3 p.l. da ostetricia e ginecologia a n. 3 p.l. di oculistica;
n. 2 p.l. da ostetricia e ginecologia a n. 2 p.l. di urologia;
n. 2 p.l. da otorinolaringoiatria a n. 2 p.l. di urologia.

Con istanza del 24/06/2013 il Legale Rappresentante della Società "Clinica San Francesco s.r.l.", giusta pre-intesa di cui sopra, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per:

n. 4 p.l. di chirurgia generale
n. 3 p.l. di medicina generale
n. 3 p.l. di oculistica
n. 4 p.l. urologia

nonché l'accreditamento istituzionale per:

n. 1 p.l. di chirurgia generale
n. 1 p.l. di medicina generale
n. 2 p.l. di oculistica
n. 3 p.l. di urologia;

dichiarando che la struttura è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e che il responsabile sanitario è il dott. Francesco Sanapo.

La contestuale richiesta dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, presentata ai sensi dell'art. 12, lett. f) della L.R. 26/2006, nell'ambito del processo di rimodulazione e riqualificazione della nuova rete ospedaliera privata di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 3007 sopra citata, ha reso opportuna una verifica altrettanto contestuale dei requisiti minimi ed ulteriori, disposta da questa Sezione con nota prot. n. AOO/081/3523/APS1 del 30/09/2014, incaricando i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS. LL. LE e BT ad effettuare, rispettivamente, la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento della "Clinica San Francesco s.r.l." nella nuova configurazione delle discipline/posti letto così come individuata nella scheda della pie-intesa relativa "Clinica San Francesco s.r.l." approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 3007 del 27/12/2012.

Con nota prot. n. AOO/081/279/APS1 del 28/01/2014 questa Sezione ha sollecitato i Dipartimenti sopra citati a concludere le verifiche e a trasmetterne con urgenza gli esiti.

Con nota prot. 2014/0023109 del 10/02/2014 il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha comunicato gli esiti delle verifiche dei requisiti minimi con riferimento alle nuove discipline e posti letto di cui alla D.G.R. n. 3007/2012.

Con nota prot. n. AOO/081/727/APS1 del 18/02/2014 questa Sezione, oltre a conferire incarico al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT di verifica dei requisiti ai fini della attribuzione della fascia funzionale alla Casa di cura in oggetto ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 51/1985, ha precisato che la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori disposta con nota prot. n. AOO/081/3523/APS1 del 30/09/2014 dovesse essere effettuata *"con riferimento allo complessiva configurazione delle discipline/pasti letta risultante dalla D.G.R. n. 3007/2012 e non limitatamente alle sale modifiche di discipline e/a pasti letta apportate dalla stessa".*

Con nota prot. 09007/14 del 12/02/2014 il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha comunicato gli esiti delle verifiche dei requisiti ulteriori con riferimento alle nuove discipline e posti letto di cui alla D.G.R. n. 3007/2012.

Con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 21/03/2014, ad oggetto *"Casa di Cura "Clinica San Francesco" con sede in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4. Attuazione pre intese approvate con D.G.R. n. 3007/2012. Autorizzazione all'esercizio ed Accreditamento istituzionale ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004"* questa Sezione ha disposto *"in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 3007/2012 ed in conformità all'allegata "A13" ivi contenuta di:*

- *revocare l'autorizzazione all'esercizio della Casa di Cura "Clinica San Francesco s.r.l." con sede in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4, per n. 12 posti letto di ostetricia e ginecologia e n. 2 posti letto di otorinolaringoiatria;*
- *autorizzare all'esercizio ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 la Casa di Cura "Clinica San Francesco s.r.l." con sede in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4, per le seguenti discipline e relativi pasti letta:*
  - *CHIRURGIA GENERALE (piano 1° - 2°) n. 4 posti letto;*
  - *MEDICINA GENERALE (piano 3°) n. 3 posti letto;*
  - *OCULISTICA (piano 1°) n. 3 posti letto;*
  - *UROLOGIA (piano 1°) n. 4 posti letto;*
- *di rilasciare l'accreditamento istituzionale alla Casa di Cura "Clinica San Francesco s.r.l." per le seguenti discipline e relativi pasti letta:*
  - *CHIRURGIA GENERALE n. 1 p.l.;*
  - *MEDICINA GENERALE n. 1 p.l.;*
  - *OCULISTICA n. 2 p.l.;*
  - *UROLOGIA n. 3 p.l.*
- *revocare l'accreditamento istituzionale della Casa di Cura "Clinica San Francesco s.r.l." per n. 10 posti letto di ostetricia e ginecologia e di n. 4 di otorinolaringoiatria".*

Nel frattempo, con nota prot. 2014/0043862 del 13/03/2014 il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, facendo seguito al parere trasmesso con nota prot. 2014/0023109 del 10/02/2014 e in riscontro alla predetta nota di questa Sezione prot. n. A00/081/727/APS1 del 18/02/2014 ha comunicato che *"questo Dipartimento ha concluso le verifiche ispettive tese all'accertamento della permanenza dei requisiti che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio presso la Casa di Cura in oggetto indicata.*

Sulla base degli accertamenti effettuati risulta che la precitata Casa di Cura è in possesso dei requisiti strutturali, impiantistici, organizzativi e tecnologici previsti dal RR n. 3/05, per l'esercizio di n. 60 posti letto complessivi in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo programmato attualmente attivi e casi distribuiti:

n. 15 posti letto di chirurgia generale
n. 20 posti letto di ginecologia e ostetricia
n. 10 posti letto di otorinolaringoiatria
n. 15 posti letto di medicina

La casa di cura è dotata di un blocca operatorio con due sale operatorie rispondenti ai requisiti previsti dalla succitata normativa e del blocco parta.

Inoltre la CDC è dotata:

di servizi di diagnosi e cura che erogano anche prestazioni per utenti non decenti:

- *Laboratorio di analisi di base (accreditato)*
- *Diagnostica per immagini (accreditato) con TAC (riservata ai degenti)*

Nonché dei seguenti ambulatori specialistici:

- *Chirurgia endoscopica (accreditato)*
- *Ostetricia e ginecologia (accreditato)*
- *Otorinolaringoiatria (accreditato)*
- *Cardiologia*
- *Urologia*
- *Oculistica*

Direttore Sanitario della Clinica è il Dott. Francesco SANAPO".

Con nota prot. 59066/14 del 21/10/2014, in riscontro ai sopra citati incarichi, il Direttore SISP del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha comunicato che *"a completamento di quanto delegato si è proceduto alle verifiche indicate in oggetto, nonché alla valutazione di atti, documenti, procedure tecniche e requisiti organizzativi secondo quanto previsto dal R.R. 03/2005 e s.m.i. e del D.M. 30.06.75, e dall'art. 12 della L.R. 51/85.*

A conclusione del procedimento:

- Visto l'esito dei controlli eseguiti;

- esaminati gli atti presentati;

*si esprime **GIUDIZIO FAVOREVOLE** sulla persistenza dei requisiti per un totale di **49 P.L.** accreditati casi come di seguita specificati*

Chirurgia Generale	*posti letto 12*
Medicina Generale	*posti letto 16*
Oculistica	*posti letto 02*
Ostetricia e Ginecologia	*posti letto 06*
O.R.L.	*posti letto 06*
Urologia	*posti letto 03*

Mentre, tanto al fine di mettere nelle condizioni l'Organo Regionale per l'attribuzione della relativa fascia di appartenenza, si allegano Griglia di Verifica unitamente all'elenco del personale operante pressa la suddetto Casa di Cura.

*Si precisa che la verifica, relativa alla fascia, è stato effettuata esclusivamente sui **49 posti letto** accreditati".*

Con successiva nota prot. 60339/14 del 29/10/2014 il Direttore SISP del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha comunicato che i posti letto di Chirurgia Generale sono n. 16 e non n. 12 come erroneamente riportato nella nota prot. 59066/14 del 21/10/2014.

Con nota PEC dei 30/10/2014 il Direttore SISP del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha trasmesso l'allegato alla nota prot. 59066/14 del 21/10/2014.

Con nota prot. A00_081/3787/APS1 del 06/11/2014, a firma del Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, é stata convocata, per il giorno 13 novembre 2014, la Commissione per l'attribuzione della fascia di competenza delle case di cura private.

In tale sede, *alla luce del D.M. 30 giugno 1975 e della Legge Regionale n. 51 del 1985,*

- esaminata la documentazione trasmessa dal Direttore del Dipartimento della ASL BT con nota prot. 59066/14 del 21/10/2015;
- *verificato dal prospetto riepilogativo, siglato dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, che il numero dei dipendenti sanitari, para — sanitari, tecnici e ausiliari di corsia a rapporto di lavoro dipendente soddisfa il requisito per l'attribuzione di fascia B (0,8 per pasto letta);*
- *verificata la persistenza di cinque servizi caratterizzanti identificati in: attrezzatura per l'esecuzione di esami istologici estemporanei, fisiopatologia respiratoria, radiodiagnostica intraoperatoria, diagnostica endoscopica e poliambulatorio";*

la Commissione ha espresso parere favorevole alla classificazione in fascia B.

Con nota prot. AOO_151/22661 del 23/11/2015 questa Sezione ha rilevato al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE che gli esiti trasmessi con nota prot. 2014/0043862 del 13/03/2014 dallo stesso si *"riferiscono alla complessiva configurazione delle discipline/posti letto precedente rispetto a quello approvato per la medesima Casa di Cura dalle pre intese di cui alla D.G.R. n. 3007/2012"* e pertanto ha chiesto di *"trasmettere con sollecitudine gli esiti delle verifiche dei requisiti minimi per le discipline/posti letto di cui alla D.G.R. n. 3007/2012, così come specificate al punto "3." della nota di questa Sezione prot. AOO_081/3523/1 del 30/09/2013".*

Con nota prot. 7152 del 19/01/2016 il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, in riscontro alla precedente nota ha chiarito che *"per mero errore materiale nella nota del 13/3/2014 non è stato riportato l'esitao relativo ai complessivi requisiti ma solo quello di cui alla precedente configurazione dei pp.ll. ancorché i requisiti accertati pressa la "Casa di Cura S. Francesco" di Galatina fossero quelli di cui allo schema indicato in calce alla nota del 12/2/2014 e relativa alla nuova rimodulazione dei 60 posti letto complessivi autorizzabili, per maggiore chiarezza si riporta di seguito e che si conferma con la presente:*

- *N. 19 posti letto di CHIRURGIA GENERALE*
- *N. 18 posti letto di MEDICINA GENERALE*
- *N. 3 posti letto di OCULISTICA*
- *N. 8 posti letto di GINECOLOGIA*
- *N. 8 posti letto di OTORINOLARINGOIATRIA*
- *N. 4 posti letto di UROLOGIA".*

Per quanto suesposto si propone:

a) di confermare, ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004, in attuazione delle pre intese approvate con D.G.R. n. 3007/2012 ed in conformità all'allegato "A 13" ivi contenuto, alla Casa di Cura "Clinica San Francesco s.r.l.", con sede in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4, l'autorizzazione all'esercizio per le seguenti discipline e relativi posti letto:
   - Chirurgia Generale per n. 19 posti letto;
   - Medicina Generale per n. 18 posti letto;
   - Oculistica per n. 3 posti letto;
   - Ginecologia per n. 8 posti letto;
   - Otorinolaringoiatria per n. 8 posti letto
   - Urologia per n. 4 posti letto
b) di confermare, ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 in attuazione delle pre intese approvate con D.G.R. n. 3007/2012 ed in conformità all'allegato "A 13" ivi contenuto, alla Casa di Cura "Clinica San Francesco s.r.l.", con sede in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4, l'accreditamento istituzionale per le seguenti discipline e relativi posti letto:
   - Chirurgia Generale per n. 16 posti letto;
   - Medicina Generale per n. 16 posti letto;
   - Oculistica per n. 2 posti letto;

- Ginecologia per n. 6 posti letto;
- Otorinolaringoiatria per n. 6 posti letto
- Urologia per n. 4 posti letto;

c) di dare atto che l'attuale configurazione della Casa di Cura "Clinica San Francesco s.r.l.", con sede in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4 è la seguente:

- Chirurgia Generale	n. 16 p.l. accreditati	n. 3 p.l. autorizzati
- Medicina Generale	n. 16 p.l. accreditati	n. 2 p.l. autorizzati
- Oculistica	n. 2 p.l. accreditati	n. 1 p.l. autorizzati
- Ginecologia	n. 6 p.l. accreditati	n. 2 p.l. autorizzati
- Otorinolaringoiatria	n. 6 p.l. accreditati	n. 2 p.l. autorizzati
- Urologia	n. 3 p.l. accreditati	n. 1 p.l. autorizzati;

d) di prendere atto di quanto attestato dai dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ossia che la *"casa di cura è dotata di un blocco operatorio con due sale operatorie rispondenti ai requisiti previsti dalla succitata normativa e del blocco parto.*

Inoltre la CDC è dotata:

di servizi di diagnosi e cura che erogano anche prestazioni per utenti non degenti:

- *Laboratorio di analisi di base (accreditato)*
- *Diagnostico per immagini (accreditato) con TAC (riservata ai degenti)*

Nonché dei seguenti ambulatori specialistici:

- *Chirurgia endoscopica (accreditato)*
- *Ostetricia e ginecologia (accreditato)*
- *Otorinolaringoiatria (accreditata)*
- *Cardiologia*
- *Urologia*
- *Oculistica*

Direttore Sanitaria della Clinica é *il Dott. Francesco SANAPO";*

e) di confermare ai sensi dell'art. 17, commi **1** e 2 della **L.R.** 26 del 09 agosto 2006, l'attribuzione della fascia funzionale "B" alla Casa di Cura "Clinica San Francesco s.r.l.", con sede in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE OELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti.

DETERMINA

a) di confermare, ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004, in attuazione delle pre intese approvate con D.G.R. n. 3007/2012 ed in conformità all'allegato "A 13" ivi contenuto, alla Casa di Cura "Clinica San Francesco s.r.l.", con sede in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4, l'autorizzazione all'esercizio per le seguenti discipline e relativi posti letto:
   - Chirurgia Generale per n. 19 posti letto; - Medicina Generale per **n.** 18 posti letto; - Oculistica per n. 3 posti letto;
   - Ginecologia per n. 8 posti letto;
   - Otorinolaringoiatria per n. 8 posti letto - Urologia per n. 4 posti letto;

b) di confermare, ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 in attuazione delle pre intese approvate con D.G.R. n. 3007/2012 ed in conformità all'allegato "A 13" ivi contenuto, alla Casa di Cura "Clinica San Francesco s.r.l.", con sede in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4, l'accreditamento istituzionale per le seguenti discipline e relativi posti letto:
   - Chirurgia Generale per n. 16 posti letto;
   - Medicina Generale per n. 16 posti letto;
   - Oculistica per **n.** 2 posti letto;
   - Ginecologia per n. 6 posti letto;
   - Otorinolaringoiatria per n. 6 posti letto
   - Urologia per n. 4 posti letto;

c) di dare atto che l'attuale configurazione della Casa di Cura "Clinica San Francesco s.r.l.", con sede in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4 è la seguente:

- Chirurgia Generale	n. 16 p.l. accreditati	n. 3 p.l. autorizzati
- Medicina Generale	n. 16 p.l. accreditati	n. 2 p.l. autorizzati
- Oculistica	n. 2 p.l. accreditati	n. 1 p.l. autorizzati
- Ginecologia	n. 6 p.l. accreditati	n. 2 p.l. autorizzati
- Otorinolaringoiatria	n. 6 p.l. accreditati	n. 2 p.l. autorizzati
- Urologia	n. 3 p.l. accreditati	n. 1 p.l. autorizzati;

d) di prendere atto di quanto attestato dal dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ossia che la *"casa di cura è dotata di un blocco operatorio con due sale operatorie rispondenti ai requisiti previsti dalla succitata normativa e del blocco parto.*
   Inoltre la CDC è dotata:
   di servizi di diagnosi e cura che erogano anche prestazioni per utenti non degenti:
   - *Laboratorio di analisi di base (accreditato)*
   - *Diagnostica per immagini (accreditata) con TAC (riservata ai degenti)*

Nonché dei seguenti ambulatori specialistici:
- *Chirurgia endoscopica (accreditata)*
- *Ostetricia e ginecologia (accreditato)*
- *Otorinolaringoiatria (accreditato)*
- *Cardiologia*
- *Urologia*
- *Oculistica*

Direttore Sanitario della Clinica è il Dott. Francesco SANAPO";

e) di confermare ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 della L.R. 26 del 09 agosto 2006, l'attribuzione della fascia funzionale "B" alla Casa di Cura "Clinica San Francesco s.r.l.", con sede in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4;

f) di notificare il presente provvedimento:
   - Al legale rappresentante Casa di Cura "Clinica San Francesco s.r.l.", con sede in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4;
   - Al Direttore Generale della ASL LE;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
   viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 29 marzo 2016, n. 65

Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base "Paolo VI S.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo della sede di Taranto - Via Latorre n. 204 alla sede di Taranto – Piazza Pertini 2/D, ai sensi degli artt. 24 e 29, co. 6 ter della L.R. n. 8/2004 e dell'art. 1 del R.R. n. 18/2009.

Il Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98; Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161; Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 dei 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 — Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale -- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

in Bari presso la sede della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dei Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il laboratorio di analisi "Paolo VI S.r.l.", con sede nel Comune di Taranto alla Via La Torre n. 204, già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate quale laboratorio generale di base, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i..

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 6 ter, introdotto con L.R. n. 14 del 17/06/2013, stabilisce che *"Le procedure di trasferimento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie ancora in corso alla data dell'entrata in vigore del presente comma, restano disciplinate dalle norme previgenti in materia. L'accreditamento nella nuova sede in occasione delle suddette procedure non costituisce nuovo accreditamento anche ai sensi e per gli effetti del comma 32 dell'articolo 3 della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40, (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008 - 2010 della Regione Puglia) e della lettera u) del comma 796 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007).".*

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., nel disciplinare il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, dispone in

particolare ai commi 4, 5 e 6, che *"Al Comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art.5, comma 1, lettera b), numero 1.2. La Regione e il Comune, avvalendosi del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie), e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista. L'accertamento da parte del Dipartimento di prevenzione deve essere effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al Comune interessato, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro sessanta giorni dalla data di notifica degli accertamenti di cui al comma 5, fatta salva l'interruzione dei termini effettuata ai sensi delle vigenti disposizioni.".*

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, dispone in particolare ai commi 2 e 3 che "I *soggetti privati nonché i professionisti che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale inoltrano la domanda con la relativa documentazione al Settore sanità del competente Assessorato regionale. [...] Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sano effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.".*

Il Regolamento Regionale n. 18 del 30/07/2009 prevedeva all'art. 1, punto 1 che *"il trasferimento definitivo e/o la nuova realizzazione deve avvenire nell'ambito dello stesso territorio coincidente con quello del Distretto Socio Sanitario'.*

In virtù del combinato disposto delle norme sopra richiamate (articoli 8 e 24 della L.R. n. 8/2004 e art. 1 del R.R. n. 18/2009), costituente la disciplina vigente per le procedure ancora in corso alla data dell'entrata in vigore del sopra riportato comma 6 ter dell'art. 29, per il trasferimento definitivo di strutture già autorizzate ed accreditate, non soggette ad autorizzazione alla realizzazione, che svolgono le attività di cui all'art. 5, co. 1 lett. b), punto 1.2 della L.R. 8/2004 e s.m.i. *("le strutture e gli studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ancorché non soggetti all'autorizzazione alla realizzazione",* tra cui quelle di cui al punto 1.2.4 — *"attività di medicina di laboratorio"):*

- il Comune di destinazione — a cui deve essere presentata la domanda di trasferimento – rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, previa verifica dei requisiti minimi, nella nuova sede;
- in quanto accreditate, al mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede provvede la Regione con apposito provvedimento, previa verifica dei requisiti ulteriori nella nuova sede.

Con *PEC* del 23/12/2014, acquisita agli atti del Servizio PAOSA in data 08 gennaio 2015, il Dott. Alberto Colapietro, in qualità di Amministratore Unico del Laboratorio di Analisi "Paolo VI S.r.l.', ha inoltrato al medesimo Servizio istanza *"di trasferimento definitivo del su detta laboratorio dalla sede di Via La Torre 204 al Quartiere Paolo VI di Taranto, alla nuova sede, nello stesso distretto, di Piazza Pertini 2/0, sempre al Quartiere Paolo VI di Taranto",* ivi precisando che "Il *trasferimento è richiesto poiché stando a quanto previsto dal regolamento i locali di via La Torre 204, sia per dimensione che per tipologia strutturale dei servizi igienici non permettono la messa a norma per utenza, disabili, personale e l'abbattimento delle barriere architettoniche*

per l'accesso, essendo il laboratorio situato su un piano romano con la presenza di 5 gradini costituenti anche l'accesso alle abitazioni dei piani superiori, sui su detti gradini non è possibile per dimensioni istallare alcun sistema di sollevamento, che in ogni cosa insisterebbe su un area non di proprietà del laboratorio stesso" e che *"già nel 02/2010 il laboratorio ha inviato alla Regione Puglia ed alla ASL di TA Ufficio di Prevenzione la su detta istanza".*

Con nota prot. n. AOO_151/14671 del 17/04/2015 il Servizio PAOSA ha precisato al rappresentante legale del Laboratorio di Analisi "Paolo VI S.r.l.", tra l'altro, quanto segue:

"(...) dall'esame degli atti d'Ufficio è emerso che in data 02/11/2010 il Rappresentante Legale del Laboratorio di Analisi "Paolo VI S.r.l." titolare di status di "Accreditamento Provvisorio", ho inoltrato l'istanza per l'accesso alla fase di "Accreditamento istituzionale" indicando quale sede legale ed operativa quella di Taranto - Piazza Pertini 2 D.

Risulta pertanto evidente che il laboratorio di analisi "Paolo VI S.r.l." è ubicato nella sede di Piazza Pertini n. 2/0 a far data almeno dal mese di novembre 2010.

Per quanto sopra, e considerata che il comma 6 ter dell'art. 29, inserito nella L.R. n. 8/2004 dall'art. 4, comma 1, lett. b) della L.R. n. 14 del 17 giugno 2013, precisa che "Le procedure di trasferimento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie ancora in corso alla data dell'entrata in vigore del presente comma, restano disciplinate dalle norme previgenti in materia" (...) si rileva che non è applicabile al caso di specie l'articolo 28 bis ("trasferimento definitivo delle strutture accreditate"), inserito nella L.R. n. 8/2004 e s.m.i. dall'art. 3, comma 1 della L.R. n. 14 del 17 giugno 2013, il quale per le strutture accreditate prevede, tra l'altro, che l'autorizzazione comunale all'esercizio nella nuova sede sia preceduta da apposita istanza di trasferimento definitiva di sede alla Regione e dal relativo provvedimento autorizzativo regionale.

Posto quanto sopra, e considerata che:

(...)

- *il possesso dell'autorizzazione all'esercizio (nella nuova sede) è condizione essenziale per (il Mantenimento del) l'accreditamento, e quindi propedeutico alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento nella attuale sede da porte del Dipartimento di Prevenzione che sarà incaricato dalla scrivente Ufficio ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;*

si invita la S.V. a trasmettere copia del provvedimento sindacale di autorizzazione all'esercizio (per trasferimento) dell'attività nella attuale sede di Piazza Pertini 2/b.

(...)".

In riscontro alla sopra riportata nota del Servizio PAOSA, con *PEC* del 07/05/2015 il legale rappresentante del Laboratorio di Analisi "Paolo VI S.r.l." ha, tra l'altro, trasmesso l'Autorizzazione prot. n. 15 dell'11/08/2011 con cui il Sindaco del Comune di Taranto *"AUTORIZZA La S.r.l. Laboratorio Analisi "Paolo VI" in persona del Dott. Alberto Colapietro, quale Amministratore Unico della predetta società, in premessa generalizzato, a trasferire e a proseguire la gestione dell'attività di laboratorio di Analisi per l'esecuzione di esami chimico-clinici aperto al pubblico nei locali siti in Taranto Quartiere Paolo VI Piazza Pertini n. 2, così come descritti e riportati nella planimetria che fa parte integrante del presente atto autorizzativo.".*

Con nota prot. n. A00_151/17731 del 19/06/2015 il Servizio PAOSA, considerato che:

"

- *l'art. 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede che "(...) Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendono necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.";*
- *non é stata mai verificata la "persistenza dei requisiti di accreditamento" nella nuova sede di Piazza Pertini 2/D;*

ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede ha invitato ***"il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ad effettuare, ai sensi degli arti. 24, comma 3 e 29, comma 2 della L.R. n.8/2004 e s.m.i., idoneo sopralluogo pressa il Laboratorio di Analisi "Paolo VI S.r.l." con sede in Taranto Quartiere Paolo VI Piazza Pertini n. 2, finalizzata alla verifica dei requisiti ulteriori previsti dal Regolamento Regionale 13 gennaio 2005 n. 3 e s.m.i..".***

Con nota prot. 2261 del 14/01/2016, in riscontro al predetto incarico di verifica il Direttore del SISP - Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha comunicato a questa Sezione che "il *personole di questo Dipartimento, all'uopo preposta, ha concluso l'istruttoria finalizzata dell'accreditamento della nuova sede di Piazza Pertini 2/D a Taranto del laboratorio di analisi di cui all'oggetto.*

La stessa ha dato esito favorevale, determinando il possesso dei requisiti ulteriori previsti dal Regolamento Regionale 13.01.2005, n. 3 e s.m.i. per laboratorio di Analisi".

Per quanto sopra, considerato:
- l'autorizzazione all'esercizio rilasciata dal Sindaco del Comune di Taranto per la struttura ubicata alla Piazza Pertini 2/D;
- l'esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori presso la nuova sede, trasmesso a questa Sezione dal Direttore del SISP - Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;

si propone di disporre, ai sensi degli articoli 24 e 29, comma 6 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e dell'art. 1 del R.R. 18/2009, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale quale laboratorio generale di base dei Laboratorio di Analisi "Paolo VI S.r.l.", con sede in Taranto alla Piazza Pertini 2/D, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

VERIFICA Al SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti peri cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di disporre, ai sensi degli articoli 24 e 29, comma 6 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e dell'art. **1** del R.R. 18/2009, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale quale laboratorio generale di base del Laboratorio di Analisi "Paolo VI S.r.l.' con sede in Taranto alla Piazza Pertini 2/D, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del Laboratorio di Analisi "Paolo VI S.r.l." con sede in Taranto alla Piazza Pertini 2/D;
  - al Direttore Generale dell'Azienda ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Taranto;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico *(ove disponibile);*
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 4 aprile 2016, n. 72

Ente Casa Divina Provvidenza - Presidio di Riabilitazione "Villa San Giuseppe" sito in Bisceglie alla via Bovio n. 80. Accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 75 (3 moduli) prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, del R.R. n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal R.R. n. 20 del 04.08.2011.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione, Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'articolo 24 della medesima L.R n.8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale*" e che "*In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all'interessato nel termine di otto mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l'adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell'articolo 26*".

L'art. 9, penultimo capoverso, del regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, modificato dal regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, ha previsto che per le prestazioni domiciliari, le strutture di cui al primo capoverso del medesimo articolo, ossia "*i presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale ed i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, pubblici e privati, di cui al comma 1 lett. a) punto 1.2.1 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2004 e s.m.i., provvisoriamente e istituzionalmente accreditati per l'erogazione delle prestazioni riabilitative ex art. 26 legge n. 833/1978* […]" dovranno presentare istanza al Direttore Generale dell'ASL territorialmente competente autocertificando il possesso degli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dallo standard minimo.

Tale standard minimo è stato fissato all'art. 9, dove si stabilisce che: "*Per n. 25 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere si richiede la presenza di:*

- *N. 1 Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione o Medico con specializzazione affine per 13 ore settimanali (Profilo professionale Aiuto Dirigente del Contratto Nazionale AIOP – ARIS);*
- *N. 7 Fisioterapisti per 36 ore settimanali o in alternativa un numero di fisioterapisti tale da assicurare un equivalente monte orario settimanale con un minimo di 12 ore ciascuno, assunti a tempo indeterminato (11).*

Per ogni 3 moduli di prestazioni di riabilitazione domiciliare (n. 75 prestazioni) deve essere garantita la presenza di n. 1 Logopedista per 36 ore settimanali assunto a tempo indeterminato. Pertanto, per n. 75 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere si richiede la presenza di:

- *Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione o Medico con specializzazione affine per 39 ore settimanali (Profilo professionale Aiuto Dirigente del Contratto Nazionale AIOP – ARIS); • N. 20 Fisioterapisti per 36 ore settimanali assunti a tempo indeterminato;*
- *N. 1 Logopedista per 36 ore settimanali assunti a tempo indeterminato. Se presso ogni struttura ambulatoriale o residenziale sono previsti meno di tre moduli di riabilitazione domiciliare deve comunque essere garantita la presenza di un logopedista per ciascun modulo per non meno di 12 ore settimanali (12) .*

Il personale assunto per l'erogazione delle prestazioni riabilitative domiciliari, dipende funzionalmente dal Direttore Sanitario della struttura accreditata per tale attività.

Ogni prestazione domiciliare del Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione o del Medico con specializzazione affine deve durare non meno di 20 minuti.

Ogni prestazione riabilitativa domiciliare effettuata dal fisioterapista deve durare non meno di 45 minuti.

Il numero annuo massimo delle prestazioni riabilitative domiciliari per una struttura che eroga 25 prestazioni giornaliere è il seguente:

25 prestaz. giornaliere x 312 giorni lavorativi annui (escluse le domeniche) = 7.800 prestazioni di riabilitazione domiciliare all'anno.

Il Medico specialista in Medicina fisica e riabilitativa o del Medico con specializzazione affine deve garantire 13 accessi domiciliari a settimana per un numero massimo di 56 accessi mensili".

Lo stesso capoverso prevede che il Direttore Generale, "*prima dell'eventuale sottoscrizione dell'accordo contrattuale, provvederà all'accertamento di tali ulteriori requisiti organizzativi per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, trasmettendo gli esiti della verifica al competente Servizio Accreditamento Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la ratifica dell'accreditamento delle attività di cui trattasi*".

Ai sensi dell'articolo 12, della L.R. n. 4/2010, il quale dispone ai commi 2 e 3 che "2. *In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 796, lettera t), della l. 296/2006, come modificato dalla l. 191/2009 e dal d.l. 225/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 10/2011, le strutture private ospedaliere e ambulatoriali che alla data del 31 dicembre 2010 abbiano superato positivamente la fase del provvisorio accreditamento di cui all'articolo 36 della l.r. 10/2007, a partire dal 1° gennaio 2011 accedono alla fase dell'accreditamento istituzionale, purché in possesso dei requisiti strutturali e tecnologici di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazioni ed accreditamento delle strutture sanitarie); tutte le altre strutture sanitarie e socio-sanitarie private, nonché gli stabilimenti termali che alla data del 31 dicembre 2012 abbiano superato positivamente la fase del provvisorio accreditamento di cui all'articolo 36 della l.r. 10/2007, a partire dal 1° gennaio 2013 accedono alla fase dell'accreditamento istituzionale, purché in possesso dei requisiti strutturali e tecnologici di cui al regolamento regionale 3/2005. 3. L'accesso alla fase di accreditamento istituzionale di cui al comma 2 avviene previa presentazione di apposita istanza contenente l'autocertificazione, resa ai sensi di legge, circa il possesso dei requisiti strutturali e tecnologici previsti dal Reg. reg. n. 3/2005*", su presentazione di istanza di accesso alla fase di accreditamento istituzionale del 30/12/2010, con autocertificazione del possesso dei requisiti strutturali e tecnologici ulteriori ex R.R. n. 3/2005 e R.R. n. 3/2010, il Presidio di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78 sito in Bisceglie, denominato "Villa San Giuseppe" opera attualmente in regime di accreditamento istituzionale per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione residenziale estensiva ex art. 26 L. 833/1978 ed intensiva (cod. A1), con una dotazione complessiva di n. 70 posti letto, nonché di riabilitazione ambulatoriale.

Con nota prot. 18559 del 12/10/2011 il legale rappresentante della Casa Divina Provvidenza ha chiesto al Direttore Generale "*la stipula dell'accordo contrattuale tra ASL BT e questa struttura "Ente Casa Divina Provvidenza" per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78 di assistenza domiciliare, organizzate in 3 moduli e pari ad un volume di attività di 75 prestazioni giornaliere*", autocertificando l'adeguamento agli "*ulteriori requisiti organizzativi per l'erogazione delle prestazioni di assistenza riabilitativa domiciliare, come previsti dallo standard minimo del Regolamento Regionale 4 agosto 2011 n. 20 "Regolamento Regionale di modifiche al Regolamento Regionale 4 novembre 2010 n. 16, calcolato su n. 3 moduli (n. 75 prestazioni die)*".

Con nota prot. 18102 del 06/03/2012 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha espresso "*parere favorevole per l'accreditamento di nr 3 (tre) moduli pari a 75 prestazioni giornaliere di riabilitazione domiciliare*".

Con nota prot. 63759/1/4 del 28/09/2012 il Direttore Generale dell'ASL BT ha trasmesso copia dei verbali di accertamento dei requisiti previsti per l'autorizzazione e l'accreditamento, di alcune strutture di riabilitazione, tra cui anche quello relativo al presidio "Villa San Giuseppe", con accluso elenco del personale adibito alle prestazioni domiciliari.

Con nota prot. 15407-I-12 del 17/03/2015, il Commissario Straordinario dell'ASL BT, richiamato l'art. 9 del R.R. n. 20/2011 e precisate alcune circostanze in ordine alla pregressa erogazione delle prestazioni domiciliari da parte del presidio di riabilitazione in oggetto, ha trasmesso "*in allegato alla presente, suddetti atti al fine di poter dar seguito alla procedura di ratifica dell'accreditamento di competenza regionale, come previsto dalla vigente e sopra richiamata normativa*", ossia la suddetta richiesta di stipula accordo contrattuale ed il relativo parere del Dipartimento di Prevenzione ASL BT.

Preso atto della congruità del personale adibito all'erogazione delle prestazioni di riabilitazione domiciliare, così come risultante dall'elenco allegato al parere del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT del 06/03/2012, in ordine alla sussistenza delle figure professionali, consistenza numerica ed impegno orario settimanale richiesti.

Considerato l'obiettivo della riabilitazione domiciliare, che ai sensi dell'articolo 4 citato Regolamento n. 16/2010 è quello: "*di permettere il completamento del programma riabilitativo ai pazienti che non possono accedere al trattamento ambulatoriale; di evitare i ricoveri e i trattamenti in regime residenziale e semiresidenziale inappropriati; di fare in modo che il paziente, soprattutto i soggetti fragili, possa rimanere nel proprio ambito familiare, usufruendo ugualmente dell'assistenza di cui ha bisogno*".

Considerato altresì che, nel perseguimento di tale obiettivo, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento n. 16/2010, l'ASL competente definisce mediante accordo contrattuale il volume e le tipologie delle attività riabilitative domiciliari in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.

Per quanto suesposto, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04/08/2011, si propone:

- di conferire al Presidio di riabilitazione "Villa San Giuseppe", sito in Bisceglie alla via Bovio n. 80, nella titolarità dell'Ente "Casa Divina Provvidenza", l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 75 complessive prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare;

- di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti.

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questa Sezione provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti.

DETERMINA

ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04/08/2011:

- di conferire al Presidio di riabilitazione "Villa San Giuseppe", sito in Bisceglie alla via Bovio n. 80, nella titolarità dell'Ente "Casa Divina Provvidenza", l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 75 complessive prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare;

- di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti.

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

- notificare il presente provvedimento:
  - Al legale rappresentante p.t. dell'Ente "Casa Divina Provvidenza", titolare del presidio "Villa San Giuseppe", con sede legale in Bisceglie alla via Bovio, 80;

  - Al Direttore Generale della ASL BT;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 09 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 1 aprile 2016, n. 50

P.S.R. Puglia 2014-2020 - Misura 11 - "AGRICOLTURA BIOLOGICA"– Sottomisure 11.1 e 11.2 . Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento. Approvazione bandi per la presentazione delle domande di sostegno

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della .R. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari, Dott. Giuseppe Clemente e Dott. Roberto Zecca, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CE) n. 2092/91;

VISTO il Regolamento (CE) n. 889/2008 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;

VISTO il Regolamento (UE) N. 392/2013 della Commissione del 29/04/2013, che modifica il Reg. (CE) n. 889/2008 per quanto riguarda il sistema di controllo per la produzione biologica;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola

comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 ed il Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6/08/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241" Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1/12/1999 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO il D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, lett. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";

VISTA la Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al Dec. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";

VISTO il D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al Dec. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

VISTO il Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 - 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

VISTA la Legge n. 190 del 6/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo n. 218 del 15/11/2012 "Disposizioni integrative e correttive al Dec. Lgs. 6/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2013 n. 15962 "Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008, n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 01/02/2012 n. 2049, riportante le disposizioni per l'attuazione del Reg. (UE) n. 426/2011 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'Art. 28 del Reg. (CE) n. 834 del 28/06/2007;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 03/02/2014 n. 7869, riportante le disposizioni concernenti la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e relative modalità di presentazione;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n.1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTO il D.M. prot. N. 3536 del 8 febbraio 2016 - pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 –"Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1706 del 19/07/2010 "Istituzione di sportelli informativi dell'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia";

VISTA la Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 403 del 08/08/2013 "Nuove procedure regionali e modalità di gestione on-line delle notifiche biologiche mediante il portale informatico www.biologicopuglia.it";

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21/02/2014 "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2014.702 del 31/10/2014 "Artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 – pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente – definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale";

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e s.m.i.;

VISTE le Istruzioni Operative Agea n.25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA;

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.119 del 01/03/2016 Riforma Pac – Reg. (UE) n. 1307/2013 e DM 18 novembre 2014 - livello minimo di informazioni da indicare nella Domanda Unica a partire dalla campagna 2016;

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 Riforma della politica agricola comune - domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici;

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.121 del 01/03/2016 Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 – agricoltore in attività – modificazioni ed integrazioni alla circolare Agea prot. n. ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015 e revisione complessiva delle relative disposizioni;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA N° 9 prot. n. UMU/515 del 25 marzo 2016 – "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione – Campagna 2016";

VISTA la Circolare AGEA prot. n. UMU/515 del 29/03/2016 - "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2016";

VISTA la circolare AGEA n° 19 del 3/05/2012, in cui l'Organismo Pagatore detta le disposizioni per l'erogazione dell'aiuto tramite l'utilizzo della procedura di istruttoria automatizzata;

CONSIDERATO che è stata attivata la procedura di istruttoria automatizzata, per la cui gestione il sistema ha previsto specifiche anomalie di tipo: ITC, ITM, ITF, SRC ed SRB, che se presenti (accese) o assenti (spente) determinano se la domanda di pagamento seguirà l'iter di istruttoria automatizzata o di istruttoria regionale, oppure ne impediscono il pagamento;

CONSIDERATO che ai sensi del DM 2049/2012 art. 6, i documenti giustificativi devono essere inseriti sul SIB e pertanto non è necessario acquisire il cartaceo;

CONSIDERATO che sono attive sul portale SIAN dell'AGEA, le procedure per la presentazione delle domande di aiuto;

RILEVATO che, in particolare, tra i compiti dell'Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2014-2020 della Regione Puglia rientrano la predisposizione e l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTI i seguenti allegati predisposti dalla Regione Puglia:

- Allegato A recante **"Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie - Sottomisure 11.1 e 11.2";**
- Allegato B recante "**Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento provenienti dalla misura 214 azione 1 Agricoltura Biologica del P.S.R. PUGLIA 2007-2013";**
- Allegato C recante **"Bando per la presentazione delle domande di sostegno";**

RITENUTO di dover approvare i suddetti Allegati A, B e C, al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 11 – Sottomisure 11.1 e 11.2;

SENTITO in merito l'Organismo pagatore AGEA, il quale è tenuto all'applicazione dei relativi provvedimenti

regionali.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare:
  - l'Allegato A recante **"Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie - Sottomisure 11.1 e 11.2"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - l'Allegato B recante "**Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento provenienti dalla misura 214 azione 1 Agricoltura Biologica del P.S.R. PUGLIA 2007-2013",** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - l'Allegato C recante **"Bando per la presentazione delle domande di sostegno",** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- stabilire che i termini per la presentazione delle domande per la campagna 2016 sono i seguenti:
  a) Domande iniziali: 16 maggio 2016, ai sensi dell'art. 13 del reg. 809/2014, tenuto conto che il 15 Maggio 2016 cade di domenica;
  b) Domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: 31 maggio 2016;
  c) Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
- stabilire che l' accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno e delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare**:
  - l'Allegato A recante **"Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie - Sottomisure 11.1 e 11.2"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - l'Allegato B recante "**Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento provenienti dalla misura 214 azione 1 Agricoltura Biologica del P.S.R. PUGLIA 2007-2013",** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - l'Allegato C recante **"Bando per la presentazione delle domande di sostegno",** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di stabilire** che i termini per la presentazione delle domande per la campagna 2016 sono i seguenti:
  a) Domande iniziali: **16 maggio 2016**, ai sensi dell'art. 13 del reg. 809/2014, tenuto conto che il 15 Maggio 2016 cade di domenica;
  b) Domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: 31 maggio 2016;
  c) Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;

- **di stabilire** che l' accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno e delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- **di dare atto** che il presente provvedimento immediatamente esecutivo:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è composto da n° 7 facciate timbrate e vidimate, da un Allegato A composto da n° 27 facciate , un Allegato B composto da n° 7 facciate ed un Allegato C composto da n° 9 facciate, tutte timbrate e vidimate, ed è adottato in originale.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
Dr. Gianluca Nardone

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO A
alla D.A.G. n. 50 del 01/04/2016

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

Programma Sviluppo Rurale
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020

Misura 11 – Agricoltura Biologica
Art. 29 Reg. (UE) n.1305/2013

Sottomisura 11.1 – Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica
Sottomisura 11.2 – Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER LE MISURE A SUPERFICIE - SOTTOMISURE 11.1 E 11.2

INDICE

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
2. PRINCIPALI DEFINIZIONI 6
3. OBIETTIVI DELLE SOTTOMISURE E CONTRIBUTO PER PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2020 8
4. LOCALIZZAZIONE 9
5. GESTIONE FINANZIARIA DELLA MISURA E DEI BANDI 9
6. NORME E PRINCIPI REGOLAMENTARI PER I PAGAMENTI A SUPERFICIE 10
7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO O DI PAGAMENTO 10
8. CASISITICA DEGLI ERRORI PALESI 14
9. ENTITA' DEGLI AIUTI 14
10. COMPATIBILITÀ TRA MISURE E TIPO DI OPERAZIONE 16
11. MODIFICA DEGLI IMPEGNI 16
12. TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI 17
13. CASISTICA DI FORZA MAGGIORE E DI CIRCOSTANZE ECCEZIONALI 17
14. DOMANDE DI CONFERMA/PAGAMENTO DELLE ANNUALITÀ SUCCESSIVE 18
15. RICORSI 18
16. CONTROLLI, SANZIONI E REVOCHE DEGLI AIUTI 19
17. CONDIZIONALITÀ E BASELINE 19
18. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 20
19. CONTROLLI IN LOCO 21
20. CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI 21
21. PROCEDURE DI RECUPERO DI SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE 22
22. DISPOSIZIONI GENERALI 22
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 23
24. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 23
25. ALLEGATO 1 24

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Direttiva Comunitaria 79/409/CEE** e s.m.i. relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;
- **Direttiva Comunitaria 92/43/CEE** e s.m.i. relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- **Regolamento (CE) n. 1698/2005,** relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche.
- **Regolamento (CE) n. 1974/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche.
- **Regolamento (CE) n. 834/2007** del Consiglio, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CE) n. 2092/91;
- **Regolamento (CE) n. 889/2008** della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;
- **Regolamento (UE) N. 392/2013** della Commissione del 29/04/2013, che modifica il Reg. (CE) n. 889/2008 per quanto riguarda il sistema di controllo per la produzione biologica;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) n. 1307/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 ed il Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014** della Commissione del 11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- **Regolamento (UE) n. 640/2014** della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014** della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014** della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) n. 809/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 834/2014** della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014** della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014** della Commissione del 6/08/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2333/2015** della Commissione del 14/12/2015 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412** del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Legge 7 agosto 1990, n. 241"** Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3/06/1998** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1/12/1999** "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";
- **Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003)** "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
- **D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O.** "Codice dell'amministrazione digitale";
- **Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004**, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, lett. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";
- **Legge n. 136 del 13/08/2010** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "**Modifiche ed integrazioni al Dec. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al Dec. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 - 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge 12/11/2011, n. 183** "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";
- **Legge n. 190 del 6/11/2012** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- **Decreto Legislativo n. 218 del 15/11/2012** "Disposizioni integrative e correttive al Dec. Lgs. 6/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n.240 del 13 ottobre 2008) "**Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **D.P.C.M. 22-7-2011** - Pubblicato nella G.U. 16 novembre 2011, n. 267 **"**Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2013 n. 15962** "Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008, n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 01/02/2012 n. 2049,** riportante le disposizioni per l'attuazione del Reg. (UE) n. 426/2011 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'Art. 28 del Reg. (CE) n. 834 del 28/06/2007;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 03/02/2014 n. 7869,** riportante le disposizioni concernenti la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e relative modalità di presentazione;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513,** riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013**;**
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180,** riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n.1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420,** riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922 "**Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **D.M. prot. N. 3536 del 8 febbraio 2016** - pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 –"Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- **Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006,** e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1706 del 19/07/2010** "Istituzione di sportelli informativi dell'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia";
- **Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 403 del 08/08/2013 "**Nuove procedure regionali e modalità di gestione on-line delle notifiche biologiche mediante il portale informatico www.biologicopuglia.it";
- **Circolare AGEA n. 56 del 6 dicembre 2011**: Regg. CE n.73/2009, n. 1698/2005, n. 1234/07 - Criteri e modalità per il calcolo dell'importo da recuperare e delle eventuali sanzioni da applicare in seguito all'aggiornamento ("refresh") del SIPA-SIG sulle Domande di aiuto nel settore degli aiuti per superficie a partire dal 2010;

- **Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21/02/2014 "**Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";
- **Circolare AGEA ACIU.2014.702 del 31/10/2014** "Artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 – pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente – definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale";
- **Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015** – "Piano di Coltivazione" e s.m.i.;
- **Istruzioni Operative Agea n.25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.**
- **Circolare AGEA ACIU.2016.119 del 01/03/2016** Riforma Pac – Reg. (UE) n. 1307/2013 e DM 18 novembre 2014 - livello minimo di informazioni da indicare nella Domanda Unica a partire dalla campagna 2016.
- **Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016** Riforma della politica agricola comune - domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici.
- **Circolare AGEA ACIU.2016.121 del 01/03/2016** Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 – agricoltore in attività – modificazioni ed integrazioni alla circolare Agea prot. n. ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015 e revisione complessiva delle relative disposizioni.
- **Istruzioni Operative AGEA N° 9 prot. n. UMU/515 del 25 marzo 2016 –** "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione – Campagna 2016".
- **Circolare AGEA prot. n. UMU/515 del 29/03/2016** - "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2016".

2. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Organismo pagatore (di seguito **OP**): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 8, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1290/2005, ed in tale fattispecie AGEA.

Organismo di Controllo (di seguito **OdC**): ente di certificazione riconosciuto a livello Ministeriale per le attività di controllo e certificazione in agricoltura biologica ai sensi del Reg. (CE) 834/2007 e relative norme applicative.

Domanda di Sostegno (DdS): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno, ed in tale fattispecie alla Misura 11, Sottomisure 11.1 e 11.2.

Domanda di Pagamento/conferma (DdP): la domanda che un beneficiario presenta annualmente per ottenere il pagamento.

Agricoltore Attivo: Agricoltore in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. UE n. 1307/2013, come disciplinato dall'art.3 del DM n. 6513 del 18/11/2014 e, ai sensi dell'art.1 comma 4 del DM n.1420 del 26/02/2015, verificato e validato da Agea conformante alla circolare ACIU.2016.121 del 01/03/2016

Associazione di Agricoltori, come definite nel paragrafo 8 del PSR Puglia 2014-2020, si intendono:

1. Organizzazioni di Produttori e loro associazioni, riconosciute ai sensi delle normative vigenti;
2. i gruppi definiti all'art. 3, comma 2, del Reg. (UE) n. 1151/2012, compresi i consorzi di tutela delle Dop, Igp o Stg riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della Legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della Legge 526/1999 ove pertinente;
3. i gruppi di produttori indicati all'art. 95 del Reg. (UE) n. 1308/2013, compresi i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 17 del DLgs 61/2010 ove pertinente;

4. le Cooperative agricole di conduzione e cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli e loro Consorzi;

5. reti di imprese, gruppi o organismi costituiti in ATI od ATS o forme associate dotate di personalità giuridica.

Azienda ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013: tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

Attività agricola ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:

- la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli, oppure
- il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione, oppure
- lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Accordo collettivo (di seguito A.C.): accordo definito nell'ambito di una Associazione di agricoltori per l'adesione alla misura 11 secondo quanto previsto dall'Allegato 8 del PSR Puglia 2014-2020**.**

Consistenza territoriale del Fascicolo: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensivo dei dati aereofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR 503/99 art.3, co 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.

Dichiarazione di assoggettamento: documento rilasciato dall'OdC che attesta l'ingresso dell'azienda nel regime di agricoltura biologica, in seguito al rilascio e presentazione di notifica.

Documento giustificativo/Certificato di conformità: documento rilasciato da un OdC ai sensi dell'Allegato XII del Reg. CE 889/2008, che attesta l'inserimento dell'Operatore nel sistema di controllo dell'intera S.A.U.

Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (DLgs 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico.

Le informazioni relative ai dati aziendali, comprese quelle inerenti le consistenze aziendali e il titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).

Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione: documento univocamente identificato all'interno del fascicolo aziendale elettronico, di cui all'art. 9 del DPR del 1° dicembre 1999 n. 503 e all'articolo 13 del D.Lgs del 29 marzo 2004, n. 99, contenente la pianificazione dell'uso del suolo dell'intera azienda dichiarato e sottoscritto dall'agricoltore;

Quaderno di campagna: il quaderno costituito dal registro dei trattamenti a norma dell'art. 16 del D.Lgs 14 agosto 2012, n. 150, e dal registro delle concimazioni;

Notifica attività con metodo biologico (di seguito **Notifica**): atto amministrativo con il quale l'operatore comunica alla Regione di competenza ed all'OdC prescelto, l'assoggettamento dell'azienda e delle relative produzioni al metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (CE) 834/2007 e relative norme applicative; essa viene distinta in Prima Notifica (per il primo ingresso al sistema di controllo) ed in Notifica di Variazione (per la comunicazione delle successive variazioni).

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della sottomisura di adesione.

Inadempienza:

- con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, qualsiasi inottemperanza a tali criteri di ammissibilità, impegni o altri obblighi; oppure,
- con riferimento alla condizionalità, l'inosservanza dei criteri di gestione obbligatori previsti dalla legislazione dell'Unione, delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali definite dagli Stati membri conformemente all'articolo 94 del regolamento (UE) n. 1306/2013 o del mantenimento dei pascoli permanenti di cui all'articolo 93, paragrafo 3, dello stesso regolamento.

S.A.U.: Superficie Agricola Utilizzata, s'intende l'insieme delle superfici aziendali destinate all'utilizzo agricolo. Essa comprende quindi le superfici investite a seminativi, coltivazioni legnose agrarie, prati permanenti e pascoli, vivai, castagneti da frutto e coltivazioni sotto serra e serra-tunnel. È esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed appositi edifici, e boschi.

S.O.I.: Superficie Oggetto di Impegno, si intendono le superfici aziendali, distinte per le singole categorie colturali a premio, oggetto di impegno ed ammesse agli aiuti della sottomisura.

I.C.O: Impegni, Criteri ed Obblighi connessi all'ammissibilità agli aiuti delle sottomisure, a cui i Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al bando e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati: in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).

3. OBIETTIVI DELLE SOTTOMISURE E CONTRIBUTO PER PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

Il PSR Puglia 2014-2020 ha individuato i seguenti fabbisogni di intervento coerenti con l'attuazione della Misura 11:

- n. 22 - Diffusione di pratiche di razionalizzazione di input chimici, con particolare riferimento all'utilizzo delle tecniche di agricoltura biologica;
- n. 18 - Sostenere e sviluppare ulteriormente la diversità delle specie autoctone vegetali, animali, e forestali tipiche degli ecosistemi agro-forestali, anche attraverso interventi finalizzati a liberare il potenziale economico delle risorse genetiche nella catena del valore, il ripristino di condizioni di seminaturalità diffusa e la connettività ecologica nonché la diffusione di pratiche specifiche, ivi compreso il metodo di produzione biologico e di altri sistemi di certificazione del rispetto della biodiversità;
- n. 24 - Diffusione di tecniche di coltivazione rispettose della risorsa suolo, in grado di attivare processi di immagazzinamento del carbonio nel profilo del terreno.

In dettaglio la Misura 11 soddisfa direttamente il fabbisogno n. 22 ed indirettamente i fabbisogni n. 18 e 24.

Nell'ambito dei suddetti fabbisogni definiti, l'applicazione dei metodi di agricoltura biologica, secondo l'art.3 del Reg. CE n.834/2007, persegue le seguenti finalità:

1. Instaurare un sistema di gestione sostenibile che:
   a) Rispetti i sistemi e i cicli naturali e mantenga o migliori lo stato del suolo, dell'acqua, delle piante e degli animali e l'equilibrio tra di essi;
   b) Contribuisca ad un elevato livello di biodiversità e promuova un uso responsabile dell'energia e delle risorse naturali quali acqua, suolo, sostanza organica e aria;
   c) Rispetti elevati standard di benessere degli animali e i loro specifici fabbisogni comportamentali;
2. Ottenere prodotti di alta qualità;
3. Produrre alimenti ed altri prodotti agricoli che rispondano alla domanda, da parte dei consumatori, di beni derivanti da processi rispettosi dell'ambiente, della salute umana, della salute e del benessere della flora e della fauna.

Nell'ambito della misura 11, la sottomisura 11.1 intende favorire la conversione al metodo di produzione biologico delle superfici coltivate con il metodo di agricoltura convenzionale o integrata, mentre la sottomisura 11.2 sostiene la prosecuzione delle pratiche di agricoltura biologica sulle superfici già coltivate con tali metodi.

In funzione delle suddette finalità e delle baseline di riferimento, sono previsti premi di entità differente per le singole sottomisure, maggiori per la sottomisura 11.1 rispetto alla sottomisura 11.2.

In riferimento alle priorità e focus area, si delineano le seguenti corrispondenze:

Priorità	Codice Focus Area	Focus	Contributo
P4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	4.b	Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi	Diretto (prevalente)
	4.a	Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, anche nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.	Indiretto (secondario)
	4.c	Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi	Indiretto (secondario)

4. LOCALIZZAZIONE

Le sottomisure 11.1 e 11.2 sono applicabili sull'intero territorio regionale della Puglia.

5. GESTIONE FINANZIARIA DELLA MISURA E DEI BANDI

Le risorse attribuite alla Misura 11 per l'intero periodo 2014-2020, sono riportate nel **Capitolo 10 Piano di Finanziamento** del PSR Puglia 2014-2020, par. 10.3. *Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR*.

Per le operazioni in transizione dal PSR Puglia 2007-2013, quali l'Agricoltura Biologica, il **Capitolo 19 Disposizioni Transitorie** del PSR Puglia 2014-2020, paragrafi 19.1 e 19.2, riporta i fabbisogni finanziari indicativi per gli impegni assunti negli anni precedenti che comportano una transizione degli impegni e dei pagamenti fino al 2019.

Il quadro degli impegni finanziari per la misura 11 viene riepilogato nella seguente Tabella A.

Tabella A – Riepilogo dati Finanziari della Misura 11 PSR Puglia 2014-2020:

Misura - Tipo di operazione	Disponibilità totale	Di cui per trascinamenti
M 11 – Agricoltura Biologica	**Totali 207.909,00 Meuro di cui 125,840 Meuro quota FEASR**	**Totali 90,909 Meuro di cui 55,000 Meuro quota FEASR**

Sulla base dei dati sopra riportati, la previsione di approvazione dei bandi sulle Operazioni della Misura 11 "Agricoltura Biologica" viene riportata nella successiva Tabella B.

Tabella B – Previsione di attivazione bandi per le sottomisure e relativa dotazione finanziaria prevista

Sottomisura	2016 (Meuro)	2017 (Meuro)	2018 (Meuro)	2019 (Meuro)	2020 (Meuro)
11.1	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00
11.2	35,60	35,60	35,60	35,60	35,60

Le seguenti disposizioni di carattere generale si applicano, ove pertinenti, alla gestione dei procedimenti relativi alle DdS e DdP per le sottomisure 11.1 e 11.2 riferite alle successive disposizioni di carattere specifico di cui agli Allegati B e C.

Tali disposizioni trovano fondamento nella Normativa Comunitaria e Nazionale, nonché nel PSR Puglia 2014-2020 e nelle disposizioni dell'OP Agea.

6. NORME E PRINCIPI REGOLAMENTARI PER I PAGAMENTI A SUPERFICIE

Le norme ed i principi regolamentari per i pagamenti a superficie sono indicati nel capitolo 8 del PSR Puglia 2014-2020, par. 8.1 lettera d), che fanno riferimento all'art. 47 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Tale articolo stabilisce che, il numero di ettari cui si applicano gli impegni previsti agli articoli 28, 29 e 34 può variare da un anno all'altro purché tale possibilità sia prevista dal PSR della singola regione e che non sia compromessa la finalità dell'impegno.

Nel caso specifico della Misura 11 del PSR Puglia 2014-2020 tale possibilità non è prevista dalla stessa scheda di Misura.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO O DI PAGAMENTO

Le procedure di gestione delle DdS e DdP sono fissate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, con i propri atti amministrativi, e dall'OP AGEA con le relative circolari di campagna. Il tutto in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

I soggetti che intendono presentare DdS e DdP, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale e compilare il piano di coltivazione sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

In dettaglio l'articolo 9, paragrafo 3 del DM del 12/01/2015 N. 162 prevede che l'aggiornamento del **Piano di coltivazione aziendale** sia condizione di ammissibilità per le misure di aiuto unionali, nazionali e regionali basate sulle superfici e costituisca la base per l'effettuazione delle verifiche connesse. Gli usi del suolo saranno quindi recuperati esclusivamente dal Piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale.

Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di Coltivazione sono definite nella Circolare ACIU 2015 prot. N. 141 del 20 marzo 2015, che al paragrafo 2 definisce che, dalla campagna 2016, i dati dichiarabili nel piano di coltivazione sono i seguenti:

- Occupazione del suolo
- Destinazione
- Uso
- Qualità
- Varietà

7.1 Dichiarazione di mantenimento dell'impegno in assenza di domanda di pagamento

A partire dal 2016, ai sensi dell'art. 3, paragrafo 2, secondo comma del Reg. UE n. 65/2011, per gli impegni pluriennali, è prevista la compilazione, da parte del beneficiario che non intende presentare domanda di pagamento, di una dichiarazione di mantenimento dell'impegno sebbene in assenza di domanda di pagamento.

7.2 Presentazione domande

Per la casistica di adesione alla Misura 11 come Associazione di Agricoltori, la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale potrà riguardare unicamente dati di tipo anagrafico, finalizzati all'identificazione nel S.I.G.C. dell'Associazione di Agricoltori. In tal caso, infatti, l'erogazione degli aiuti a superficie è vincolata alla presentazione, da parte dei singoli agricoltori componenti l'Associazione ed aderenti all'Accordo Collettivo, di una domanda singola con l'indicazione delle superfici e delle colture oggetto di richiesta.

Le **domande di sostegno** e le **domande di pagamento** devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA

sul portale SIAN, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato, oppure, in alternativa, con l'assistenza di un libero professionista, accreditato dalla Regione e munito di opportuna delega (come da modello **allegato 1**) appositamente conferita dal richiedente gli aiuti.

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno munirsi di idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN, da richiedersi al Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN. (come da modello **allegato 1**)

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

Le domande di sostegno e di pagamento possono essere compilate, stampate e rilasciate sul portale SIAN a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

In applicazione dell'art. 67, par. 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013, per i tipi di operazione afferenti alle misure a superficie, le domande di sostegno e di pagamento devono essere presentate entro i termini fissati all'art. 13 par. 1 del Reg. (UE) n. 809/2014.

In base a tali disposizioni le domande di sostegno e di pagamento delle misure a superficie devono essere presentate entro il 15 maggio di ogni anno. Qualora il termine di presentazione di una domanda coincida con un giorno non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

I termini per la presentazione delle domande per la campagna 2016 sono i seguenti:

a) Domande iniziali: **16 maggio 2016**, ai sensi dell'art. 13 del reg. 809/2014, tenuto conto che il 15 Maggio 2016 cade di domenica;
b) Domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: **31 maggio 2016**;
c) Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

I termini di presentazione di cui ai precedenti punti a), b) e c) possono essere anticipati qualora disposizioni o bandi regionali prevedano termini di presentazione della domanda di aiuto antecedenti ai termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

7.3 Presentazione tardiva delle domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013

Ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 16 maggio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Le domande pervenute oltre il 10 giugno 2016 sono irricevibili.

Ai sensi dell'art. 13, par. 3 del reg. (UE) 640/2014, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15" oltre il termine del **31 maggio 2016** comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al **10 giugno 2016**. Le domande di modifica pervenute oltre il termine del **10 giugno 2016**, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva della domanda, sono irricevibili.

Le riduzioni per ritardo delle domande iniziali e delle domande di modifica sono calcolate sulla base del numero massimo di giorni di ritardo tra le due domande.

In caso di presentazione tardiva della domanda di modifica art. 15, la riduzione per ritardo viene applicata alla sola parte della domanda oggetto di modifica.

Nel caso di presentazione tardiva sia della domanda iniziale che di quella di modifica, si applica la sanzione relativa ai giorni di ritardo della domanda iniziale alla parte di domanda non modificata, mentre si applica la sanzione da giorni di ritardo maggiore alla parte di domanda modificata.

Le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) pervenute dopo la comunicazione al beneficiario delle irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco sono irricevibili. Il termine per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

In caso di domanda presentata in ritardo, i giorni di ritardo saranno applicati alla domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale).

Le **domande di pagamento** per la conferma degli impegni devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN, per gli anni di impegno previsti dall'adesione alla sottomisura.

Ulteriori dettagli relativi alle domande di pagamento sono indicati nel successivo paragrafo 14.

7.4 Termini di presentazione per le Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale)

Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro totale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

7.5 Termini di presentazione per le Comunicazioni di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) n. 1974/2006 (Clausola di revisione)

Il termine per la presentazione della Comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione) è fissato al **10 giugno 2016**.

7.6 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014

E' possibile presentare una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 che consente di modificare alcuni dati dichiarativi della domanda precedentemente presentata. Occorre indicare il numero della domanda precedente, che si intende modificare e sostituire, nel campo "in sostituzione della domanda".

Le variazioni che possono essere effettuate sono di seguito elencate:

- modifiche riguardanti gli appezzamenti/particelle richiesti a premio, anche in aumento;
- modifica o aggiunta dei codici allevamento dichiarati;
- modifiche dei riferimenti bancari/postali relativi alle modalità di pagamento.

Le seguenti modifiche:

- aggiunta di singole particelle catastali;
- modifiche di singole particelle catastali anche in aumento rispetto alla domanda iniziale (riferimenti catastali, superfici dichiarate);
- modifiche riguardanti le destinazione d'uso in relazione alle particelle catastali già dichiarate nella domanda iniziale; sono variazioni che interessano la consistenza territoriale.

Qualora vengano presentate, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile e viene presa in considerazione la domanda di modifica valida o quella iniziale.

7.7 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale)

Una domanda di modifica, presentata ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2013, permette di ritirare in parte la domanda in qualsiasi momento, successivamente alla presentazione, per iscritto. Sono ammesse soltanto le seguenti variazioni:

- cancellazione di singoli appezzamenti/particelle dichiarati nella domanda iniziale ai fini delle domande di pagamento per superficie;
- riduzione di superficie dichiarata per singoli appezzamenti/particelle;
- aggiornamento consistenza zootecnica e riduzione delle quantità richieste a premio;

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile e viene presa in considerazione la domanda di modifica valida o quella iniziale.

Se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate irregolarità nella DdS/DdP o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità, non sono autorizzati ritiri parziali.

Il termine per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande

di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

7.8 Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro totale)

Una domanda di aiuto, una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata, totalmente, in qualsiasi momento per iscritto, tramite compilazione di un modello di comunicazione. Il ritiro della domanda e i documenti attestanti sono registrati dall'autorità competente.

E' possibile, a questo scopo, presentare una *Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014* con la quale il beneficiario richiede di ritirare totalmente la domanda precedentemente presentata.

L'autorità competente esegue l'istruttoria della comunicazione di ritiro, valutandone gli effetti connessi all'interruzione degli impegni assunti dal beneficiario.

Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

7.9 Modifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 809/2014 (errori palesi)

La modifica, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2013, permette di correggere e adeguare la domanda precedentemente presentata e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario in caso di errori palesi.

L'autorità competente dell'istruttoria, in caso di individuazione e accettazione dell'errore palese, sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede, procede alle operazioni di correttiva tramite le funzionalità messe a disposizione sul portale SIAN.

E' possibile riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nella domanda stessa.

I cosiddetti errori palesi sono di norma riferiti a fattispecie che comportano un'ammissibilità della domanda diversa da quella effettivamente riconosciuta. Tuttavia, le casistiche di errori palesi, non prevedono le seguenti fattispecie:

- mancata dichiarazione in domanda di superfici condotte;
- dichiarazione di superfici che non sono più legittimamente condotte dal dichiarante;
- errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità ad un aiuto;
- dichiarazione di superfici nelle more di definire gli esiti di accertamenti riferiti ad annualità precedenti conclusisi con esito sfavorevole al dichiarante.

Per le aziende estratte per il controllo in loco, le modifiche possono essere valutate ed eventualmente autorizzate solo dopo il completamento delle attività di controllo e in ogni caso non sono accettati errori palesi che rendano incompleti o incoerenti i risultati dell'accertamento svolto in fase di controllo in loco.

7.10 Comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione)

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., è prevista una clausola di revisione per gli impegni assunti conformemente agli articoli, 39, 40 e 47 del Reg. (CE) n. 1698/2005, se tali impegni si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione in corso, al fine di consentirne l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione successivo.

Vi è infatti la possibilità che il contenuto degli impegni possa variare, alla luce di modifiche del quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020.

Il beneficiario ha la facoltà di non accettare tali variazioni attraverso un modulo di rinuncia che consente di terminare l'impegno senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Il beneficiario deve compilare l'apposito modello di rinuncia che farà decadere l'impegno assunto in precedenza senza obbligo di rimborso degli importi già percepiti nelle annualità precedenti.

La presentazione della domanda di pagamento esclude la possibilità di recesso dall'impegno ai sensi dell'art. 46 del Reg. CE 1974/2006.

7.11 Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, viene introdotta la firma elettronica e pertanto il beneficiario che ha registrato la propria anagrafica sul portale Agea (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Attivando questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

7.12 Posta Elettronica Certificata (PEC)

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della PEC.

L'obbligo dell'utilizzo della PEC è previsto per i soggetti di seguito indicati:

Pubbliche Amministrazioni, società di capitali e di persone, professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici, cittadini privati.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. La casella PEC è la seguente: protocollo@.pec.agea.gov.it.

L'azienda agricola che comunica il proprio indirizzo di PEC può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA direttamente all'indirizzo di posta comunicato.

8. CASISITICA DEGLI ERRORI PALESI

L'art. 4 del Reg. (UE) n.809/2014 precisa che le DdS e DdP possono essere modificate in qualsiasi momento dopo la presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo sulla base della documentazione a disposizione dell'istruttore.

Al fine di garantire un'omogenea applicazione delle procedure di selezione e una uniforme gestione degli errori, al momento della presentazione della DdS/DdP non sono considerabili errori palesi:

- CUAA: errata o mancata indicazione;
- Partita IVA: errata o mancata indicazione;
- Firma del richiedente sul modulo della domanda: mancata apposizione al documento;
- Interventi componenti l'operazione: errata o mancata indicazione;
- Punteggi richiesti per l'operazione: errata o mancata indicazione.

Per "errata indicazione" si intende l'errata scelta:

- dell'intervento o dell'importo della spesa indicato per difetto dal soggetto richiedente nella domanda,
- del criterio di selezione o l'indicazione per difetto del punteggio.

9. ENTITA' DEGLI AIUTI

L'aiuto è concesso sotto forma di pagamento per unità di superficie in base al tipo di coltura e al tipo di beneficiario.

Sono ammesse a premio le seguenti colture con i relativi premi unitari:

	Premi Sottomisura 11.1		Premi Sottomisura 11.2	
Coltura	**Beneficiario Singolo (euro/ha)**	**Beneficiario Associato (euro/ha)**	**Beneficiario Singolo (euro/ha)**	**Beneficiario Associato (euro/ha)**
Olivo da olio	447,60	482,60	377,00	380,40
Vite da vino	900,00	900,00	852,30	855,70
Vite da tavola	900,00	900,00	900,00	900,00
Agrumi	900,00	900,00	900,00	900,00
Ciliegio	900,00	900,00	900,00	900,00
Altri Fruttiferi	900,00	900,00	900,00	900,00
Cereali, Leguminose da granella e Foraggere	173,60	193,40	144,70	148,10
Pomodoro	600,00	600,00	443,70	447,70
Patata	378,00	409,50	293,70	297,10
Altri Ortaggi	469,20	500,60	327,70	331,10
Pascolo	20,40	22,10	18,00	19,50

Ai fini delle domande di pagamento 2016 valide come conferma impegni derivanti dalla Misura 214 azione 1 del PSR Puglia 2007-2013, si applicano i premi previsti dalla sottomisura 11.2 per i Beneficiari singoli.

I premi sono determinati secondo quanto definito nell'Allegato 8 al PSR Puglia 2014-2020 "*Metodologia di calcolo di costi aggiuntivi e mancato guadagno".*

La superficie agricola in serra e serra tunnel sarà esclusa dal premio, pur essendo assoggettata agli impegni di conduzione con metodi di agricoltura biologica ed ai controlli svolti dagli OdC.

Il beneficiario può partecipare contemporaneamente ad entrambe le sottomisure 11.1. e 11.2 per particelle diverse, con la presentazione di una domanda per sottomisura di adesione, sulla base dei requisiti delle superfici aziendali.

Al fine di evitare il doppio finanziamento (no double funding), all'interno del suddetto allegato 8, viene eseguita una specifica valutazione per l'eventuale sovra compensazione per la stessa tipologia di impegni e/o obblighi.

Nell'ambito del regime dei Pagamenti Diretti erogati con la Domanda Unica, gli impegni relativi al **greening** prevedono:

1. l'adozione della **diversificazione colturale** per le superfici a seminativi superiori ai 10 ettari con colture appartenenti a generi botanici differenti;
2. il **mantenimento dei prati e pascoli permanenti**;
3. qualora la superficie a seminativi superi i 15 ettari si dovrà tenere anche **un'area di interesse ecologico** (**EFA**) di estensione pari al 5% della superficie stessa.

Il pagamento è subordinato al rispetto congiunto delle pratiche agricole sopra menzionate, tuttavia, nel caso di aziende biologiche i metodi di produzione adottati da tali aziende sono considerati ipso facto greening adempienti.

Nella metodologia di calcolo dei pagamenti a valere sulla Misura 11 del PSR (Allegato 8 PSR Puglia 2014-2020) non è stata presa in considerazione la componente **Avvicendamento** che, pertanto, non risulta remunerato.

Per quanto riguarda l'impegno **Diversificazione della componente greening, non sussiste il rischio di doppio finanziamento con il premio erogato dalla Misura per l'agricoltura biologica**.

Per quanto riguarda l'impegno della **componente EFA, analogamente non si ravvisa il rischio di doppio finanziamento, in quanto le superfici eventualmente utilizzate per soddisfare gli obblighi previsti dalle Aree di interesse ecologico ai sensi del Reg. (UE) 1307/2013, non beneficiano del premio erogato dalla Misura 11 per l'agricoltura biologica**.

Per quanto riguarda la sovrapposizione con i premi accoppiati previsti dall'art. 52 del Reg. (UE) 1307/13 si è invece rilevata una possibile sovra compensazione per i beneficiari dell'azione di **"vendemmia verde"** in funzione dei minori costi che l'agricoltore deve sostenere dopo l'intervento

di eliminazione del prodotto verde. **Di conseguenza qualora l'agricoltore aderisca alla "vendemmia verde" non potrà beneficiare del premio previsto dalla Misura 11 per la coltura "Vite da vino", dovendo comunque condurre le stesse superfici con metodi di agricoltura biologica.**

10. COMPATIBILITÀ TRA MISURE E TIPO DI OPERAZIONE

La combinazione tra le Misure e Tipo di Operazione nell'ambito delle Misure 10 e 11 è riportata nell'allegato 9 del PSR Puglia 2014-2020.

Nella seguente tabella sono riportate le sovrapposizioni consentite sulle medesime superfici tra i tipi di operazione delle Misure 10 e 11, ai sensi dell'art.11 del Reg. UE n.808/2014.

Possibilità sovrapposizione a livello di singola superficie	Misura 10.1 Operazione 1 Produzione Integrata	Misura 10.1 Operazione 2 Incremento sostanza organica e difesa dei suoli	Misura 10.1 Operazione 3 Agricoltura Conservativa	Misura 10.1 Operazione 4 Tutela biodiversità vegetale	Misura 10.1 Operazione 5 Tutela biodiversità zootecnica	Misura 10.1 Operazione 6 Conversione seminativi in prati, prati-pascoli, pascoli	Misura 10.2 Operazione 1 Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura	Misura 11.1 Misura 11.2 Agricoltura Biologica
Misura 10.1 Operazione 1 Produzione Integrata		NO	NO	SI	SI	NO	SI	NO
Misura 10.1 Operazione 2 Incremento sostanza organica e difesa dei suoli	NO		NO	SI	SI	NO	SI	NO
Misura 10.1 Operazione 3 Agricoltura Conservativa	NO	NO		SI	SI	NO	SI	NO
Misura 10.1 Operazione 4 Tutela biodiversità vegetale	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI
Misura 10.1 Operazione 5 Tutela biodiversità zootecnica	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI
Misura 10.1 Operazione 6 Conversione seminativi in prati, prati-pascoli, pascoli	NO	NO	NO	SI	SI		SI	NO
Misura 10.2 Operazione 1 Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura	SI	SI	SI	SI	SI	SI		SI
Misura 11.1 Misura 11.2 Agricoltura Biologica	NO	NO	NO	SI	SI	NO	SI	

11. MODIFICA DEGLI IMPEGNI

La scheda della Misura 11 del PSR 2014-2020 non prevede la possibilità di variazione degli ettari ammissibili prevista dall'articolo 47 del Reg. (UE) 1305/2013, nè la modifica sostanziale degli impegni assunti con la DdS, pena l'applicazione del regime sanzionatorio previsto dalle Schede di Riduzione ed Esclusione della Misura.

12. TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI

Ai sensi dell'art. 47 comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013, se, durante il periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde al terreno trasferito per il restante periodo, oppure l'impegno può estinguersi senza l'obbligo di richiedere il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.
Ai sensi dell'art. 8 del Reg. (UE) n. 809/2014 si intende per «cessione di un'azienda»: la vendita, l'affitto o qualunque tipo analogo di transazione relativa alle unità di produzione considerate, identificando il «cedente», come il beneficiario la cui azienda è ceduta a un altro beneficiario e il «cessionario», il beneficiario al quale è ceduta l'azienda.

La possibilità di variazione del soggetto beneficiario in relazione ad una DdS si differenzia in base al momento in cui si verifica la fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, nell'arco del procedimento.

A) Dalla data ultima per la presentazione della DdS e fino alla chiusura del termine per il provvedimento di concessione dell'aiuto: non è ammesso il subentro del nuovo soggetto nella titolarità della domanda. **Ciò comporta la decadenza della DdS presentata dal cedente.**

B) Durante il periodo di esecuzione dell'impegno (dopo la concessione dell'aiuto): al beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) il quale può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde al terreno trasferito per il restante periodo.

Il subentro può avvenire nel caso in cui:

- Il cessionario comunichi entro 30 giorni dall'avvenuta cessione e sottoscriva, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda;
- L'ufficio istruttore abbia verificato, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità. Nel caso l'ufficio accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta il subentro e lo comunica, al nuovo beneficiario. Qualora, invece, l'ufficio accerti il difetto dei requisiti comunica per iscritto al cessionario la non ammissibilità della richiesta di subentro e le modalità per attivare l'eventuale ricorso.

Al par. 3 del medesimo art. 47 è definito che qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere agli impegni assunti, in quanto, la sua azienda o parte di essa è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, gli Stati membri adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa, e gli Stati membri non hanno l'obbligo di richiedere il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

In tali casi il beneficiario è tenuto ad informare la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, entro 30 giorni dal verificarsi dei suddetti eventi.

Il rimborso dell'aiuto ricevuto non è richiesto in caso di forza maggiore e di circostanze eccezionali (art. 2 Reg. (UE) n. 1306/2013).

13. CASISTICA DI FORZA MAGGIORE E DI CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2 Reg. (UE) n. 1306/2013, ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

a. il decesso del beneficiario;
b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
d. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
e. un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;

f. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

14. DOMANDE DI CONFERMA/PAGAMENTO DELLE ANNUALITÀ SUCCESSIVE

Relativamente ai successivi anni di impegno, ciascun beneficiario ammesso agli aiuti delle sottomisure 11.1 e 11.2 dovrà presentare la Domanda di Pagamento /Conferma delle annualità successive per la sottomisura di pertinenza.

I termini e le modalità procedurali, per la presentazione delle successive DdP/Conferma sono stabilite con apposito provvedimento della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente da pubblicarsi sul B.U.R.P., oltre che con le specifiche circolari di campagna emesse dall'OP AGEA.

La mancata presentazione della Domanda di Pagamento /Conferma determina la non erogabilità del sostegno per l'annualità di riferimento.

La mancata presentazione della Domanda di Pagamento /Conferma determina altresì che, in tutti i casi, le aziende saranno oggetto di specifici controlli, finalizzati alla verifica da parte della Regione Puglia della continuità dell'impegno (che resta in vigore fino alla sua scadenza naturale) i cui esiti possono determinare:

- in caso di accertamento della continuità dell'impegno, la permanenza degli obblighi all'applicazione degli impegni: la domanda di sostegno manterrà validità ai fini della presentazione e concessione delle ulteriori domande di pagamento nelle restanti annualità di impegno;
- in caso di accertamento del mancato rispetto della continuità di impegno: l'applicazione di sanzioni/riduzioni/recuperi di aiuti già erogati previsti dalle regolamentazioni comunitarie, nazionali e regionali.

A partire dal 2016, ai sensi dell'art. 3, paragrafo 2, secondo comma del Reg. UE 65/2011, per gli impegni pluriennali, è prevista la compilazione, da parte del beneficiario che non intende presentare domanda di pagamento, di una dichiarazione di mantenimento dell'impegno sebbene in assenza di domanda di pagamento.

In caso di mancata presentazione delle domande di pagamento/conferma per due anni nell'arco del periodo di impegno residuo, verrà applicata la decadenza identificando la violazione come intenzionale ai sensi dell'art.17 D.M. n.180/2015.

Alla casistica della mancata presentazione delle Domande di Pagamento/Conferma, si applicano le eccezioni dovute ad eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, come precisato nel precedente paragrafo 13.

15. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi emessi nel corso del procedimento potrà essere inoltrato **ricorso gerarchico** al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'ambiente - Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari - Pec: direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it - entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori**.**

Qualora entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermato quanto stabilito nel provvedimento oggetto di ricorso.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e dalla Regione Puglia possono essere presentati ricorsi con le modalità e con i tempi precisati dalla normativa vigente:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria regionale definitiva nel BURP;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria regionale definitiva nel BURP.

16. CONTROLLI, SANZIONI E REVOCHE DEGLI AIUTI

Per tutte le misure dello sviluppo rurale, la normativa comunitaria prevede un impianto di sanzioni e riduzioni e le regole per la loro applicazione. Per quanto riguarda le riduzioni, il corpus normativo è stato declinato a livello nazionale dal Decreto del Mipaaf n. 180/2015 e ss.mm.ii., ed è reso applicativo a livello regionale con le apposite Schede di Riduzione ed Esclusione approvate con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR), rispetto ai tipi di intervento previsti nel PSR, che valuta le inadempienze rispetto alla gravità, all'entità alla durata e alla ripetizione in base all'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014.

I controlli tecnici e amministrativi e le eventuali sanzioni sono disciplinati dai Regg. (UE) n.1306/2013, n.640/2014, n.809/2014 e dal **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del n. 180 del 23/01/2015,** che stabiliscono modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e per gli impegni correlati.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, saranno applicate le riduzioni, le esclusioni e/o la decadenza secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Le modalità e l'entità di applicazione delle riduzioni e delle sanzioni sono disciplinate dagli artt. 5 e 6 del **Reg. (UE) n.809/2014.**

Nei casi di sanzioni, riduzioni, esclusioni e decadenze con l'eventuale recupero delle somme già erogate, la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, con proprio atto, procede ad adottare, nei confronti del Beneficiario, **quanto previsto dall'art.7 del Reg. (UE) n.809/2014:**

1. In caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato conformemente al paragrafo 2.

2. Gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti. Il tasso di interesse da applicare è calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale, ma non è comunque inferiore al tasso di interesse previsto dalla legislazione nazionale per la ripetizione dell'indebito.

3. L'obbligo di restituzione di cui al paragrafo 1 non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario.

Tuttavia, qualora l'errore riguardi elementi fattuali rilevanti per il calcolo del pagamento, il primo comma si applica solo se la decisione di recupero non è stata comunicata entro 12 mesi dalla data del pagamento.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Mipaaf n.180 del 23/01/2015, ai sensi dell'art. 97, paragrafo 3, del Reg. (UE) n.1306/2013, le riduzioni ed esclusioni non si applicano quando l'importo complessivo delle stesse è pari o inferiore a 100 euro per beneficiario e per anno civile.

17. CONDIZIONALITÀ E BASELINE

Il rispetto delle norme di condizionalità e baseline è fissato nel capitolo 8 del PSR Puglia 2014-2020, par. 8.1 lettera c).

Le norme relative all'applicazione della condizionalità sono contenute nel Reg. (UE) n. 1306/2013, titolo VI artt. 91-101.

La condizionalità è recepita in Italia attraverso specifici Decreti Ministeriali e di attuazione nelle Regioni mediante delibere regionali per rendere coerente l'applicazione della condizionalità con l'evoluzione normativa di riferimento.

Il Decreto Mipaaf 23/01/2015, n.180 ha emanato le disposizioni applicative in materia di condizionalità al fine di dare attuazione al Reg. (UE) n. 1306/2013.

Gli impegni e le sanzioni di cui al capo II del DM 180/2015 si applicano ai beneficiari dei pagamenti diretti, ai beneficiari che ricevono pagamenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del Reg. (UE) n. 1308/2013

(misure di ristrutturazione e riconversione dei vigneti e vendemmia verde) e ai beneficiari delle seguenti Misure dello Sviluppo Rurale: forestazione e imboschimento, allestimento di sistemi agroforestali, pagamenti agro-climatico-ambientali (ad eccezione del sostegno per la conservazione delle risorse genetiche), agricoltura biologica, Indennità Natura 2000, indennità connesse alla Direttiva Quadro sulle Acque, indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici, benessere degli animali, servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta.

In applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 le regole di condizionalità per il 2016 contengono i criteri di gestione obbligatori e le norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali di cui agli artt. 93-94 dell'Allegato II del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Con il Reg. (UE) n. 1306/2013 è stata introdotta una sostanziale riorganizzazione e razionalizzazione della disciplina della condizionalità che ha riclassificato i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) per settori e temi, così come stabilito con DM n. 180 del 23/01/2015 e s.m.i.. I requisiti sono suddivisi in settori tematici, riconducibili agli obiettivi che si intendono perseguire con la PAC: ambiente, cambiamento climatico e buone condizioni del terreno, sanità pubblica, salute degli animali e delle piante, benessere degli animali.

La Regione Puglia ha recepito il DM n.180/2015 con DGR n. 911 del 6 maggio 2015 e DGR n. 1149 del 26 maggio 2015 dove sono stati definiti i CGO e le BCAA applicate a livello regionale.

I beneficiari del sostegno all'Agricoltura Biologica previsto dalla Misura 11, oltre agli impegni pertinenti di sottomisura, indicati nei successivi Allegati B e C, devono rispettare gli obblighi di condizionalità, le condizioni di base (baseline) e possono essere compensati solo per esigenze di coltivazione e gestione che vanno oltre tali condizioni.

Le condizioni di base sono realizzate quando si applicano:

- Le regole della condizionalità comprendente i CGO e le norme relative alle BCAA, ai sensi del Titolo IV, Capo I del Regolamento UE n.1306/2013;
- I criteri pertinenti e le attività minime come stabilito ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Regolamento UE n.1307/2013;
- Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e prodotti fitosanitari (Direttiva CE n.128/2009);
- Pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla normativa nazionale (D.Lgs. n.150/2012 e n.22/2013).

Il DM n. 180 del 23/01/2015 stabilisce i requisiti minimi in materia di fertilizzanti e prodotti fitosanitari applicabili ai beneficiari delle misure di cui agli artt. 28 e 29 del Reg. (UE) 1305/2013.

Oltre ai suddetti requisiti di baseline, per la definizione degli impegni delle misure agroclimatiche e ambientali si è tenuto conto anche della cosiddetta "componente di inverdimento" del pagamento diretto o greening. Questa componente, che sarà percepita da tutti gli agricoltori che ricevono il pagamento diretto di base, prevede che gli agricoltori introducano nella propria azienda le seguenti misure: diversificazione dei seminativi, prati permanenti e aree di interesse ecologico.

Nel calcolare l'importo del premio spettante, come da allegato 8 del P.S.R. PUGLIA 2014-2020, tale componente è tenuta in considerazione per evitare doppi pagamenti secondo le indicazioni relative al non-double funding, come precisato al precedente paragrafo 9.

18. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione del bando di misura sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

19. CONTROLLI IN LOCO

L'OP AGEA stabilisce sulla base di quanto indicato negli artt. 32 e 33 del Reg. (UE) n. 809/2014 la selezione di un campione non inferiore al 5% delle domande ammissibili, secondo i criteri di rischio definiti all'art. 34 del Reg. (UE) 809/2014.
L'esecuzione dei controlli amministrativi viene effettuata sul 100% delle domande prima della fase di estrazione del campione.
La procedura informatica di selezione delle aziende da controllare è realizzata per estrarre il campione in modo incrementale, vale a dire che individua il 5% sulla base del numero di domande presenti nel sistema alla data di estrazione e secondo i criteri di selezione generali e specifici disponibili a sistema.
L'art. 35 del Reg. (UE) 809/2014 prevede: "Se *i controlli in loco evidenziano inadempienze significative nell'ambito di un particolare regime di aiuto o di una particolare misura di sostegno in una regione o parte di essa, l'autorità competente aumenta in misura appropriata la percentuale dei beneficiari da sottoporre a controlli in loco nell'anno successivo."*
L'OP AGEA effettua l'analisi delle irregolarità riscontrate a seguito dei controlli in loco e, qualora necessario, procede ad effettuare controlli in loco supplementari per l'anno in corso e ad aumentare la quota percentuale delle domande da sottoporre a controllo in loco nella campagna successiva.

20. CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Le superfici dichiarate da un beneficiario alle quali si applica la stessa aliquota di aiuto nell'ambito di una determinata misura sono considerate come un unico gruppo di coltura.
Ai sensi dell'art 18, par. 5 del Reg. (UE) n. 640/2014, qualora si constati che la superficie determinata per un gruppo di colture è superiore a quella dichiarata nella domanda di pagamento, l'importo dell'aiuto viene calcolato in base alla superficie dichiarata.
Qualora la superficie dichiarata nella domanda di pagamento sia superiore a quella determinata per il gruppo di colture in questione, l'importo dell'aiuto viene calcolato sulla base della superficie determinata per tale gruppo di colture.
Tuttavia, se la differenza tra la superficie complessiva determinata e la superficie complessiva dichiarata sulla domanda di pagamento per una misura non è superiore a 0,1 ettari, la superficie determinata è considerata uguale alla superficie dichiarata (art. 18 par. 6 Reg. (UE) 640/2014). Per tale calcolo, sono prese in considerazione solo le dichiarazioni eccessive di superfici a livello di gruppo di colture.

La suindicata tolleranza non si applica se la differenza rappresenta più del 20% della superficie complessiva dichiarata ai fini dei pagamenti.
Di seguito si riepiloga quanto previsto dall'art. 19 del Reg.UE 640/2014 "Sanzioni amministrative in caso di sovradichiarazione".

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER GRUPPO COLTURA (stessa aliquota di aiuto)		
ESITO	**% SCOSTAMENTO**	**EFFETTO**
In tolleranza	[0%-3%] e al massimo 2 ha	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata (art. 19 par. 1 Reg. (UE) n. 640/2014)
In tolleranza	[0% - 3%] e > 2 ha oppure (3%- 20%]	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata meno due volte la differenza constatata (art.19 par. 1 Reg. (UE) 640/2014)
Fuori tolleranza	Oltre 20%	Non è pagato alcun aiuto per il gruppo di colture di cui trattasi (articolo 19 par. 1 Reg. (UE) 640/2014))
Fuori tolleranza	Oltre 50%	Esclusione dal pagamento dell'aiuto ancora una volta per un importo che può ammontare fino alla differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata (art. 19 par. 2, del Reg. (UE) 640/2014). Se l'importo calcolato in ottemperanza paragrafi 1 e 2 art. 19 del Reg. 640/2014 non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, in conformità delle norme stabilite dalla Commissione in base all'art. 57, par. 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013, il saldo restante è azzerato. (art. 19 comma 3 del Reg. 640/2014)

Ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni a cui è subordinata la concessione dell'aiuto, diversi da quelli connessi alla dimensione della superficie o al numero di animali dichiarati, l'aiuto viene ridotto o rifiutato.
Le modalità di applicazione delle riduzioni ed esclusioni imputabili al mancato rispetto degli impegni sono stabilite dal Decreto MIPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale."

21. PROCEDURE DI RECUPERO DI SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE

L'OP Agea, ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013, ha l'obbligo di attivare le procedure volte al recupero degli importi indebitamente percepiti dai beneficiari a titolo di contributi comunitari, secondo quanto precisato al precedente paragrafo 16.
AGEA ha definito con apposita Circolare la procedura di registrazione dei debiti (PRD) per l'acquisizione sul portale SIAN dei verbali di contestazione e dei provvedimenti amministrativi per il recupero dei crediti. Tale procedura, che rientra nelle attività relative alla fase "istruttoria" di competenza delle Regioni, in quanto delegate dall'Organismo Pagatore, consente di regolare il flusso delle informazioni relative alle posizioni debitorie connesse al recupero di indebite percezioni di aiuti già erogati a vario titolo (anticipo, saldo, ecc.). In tal modo, si garantisce la corretta contabilizzazione ai Servizi della Commissione dei recuperi effettuati.

22. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2014-2020 e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda della Misura 11 e dalla normativa vigente attinente le tipologie di intervento sovvenzionabili ai sensi del presente bando.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'OP AGEA, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, ai beneficiari viene proposta la **"clausola compromissoria"** riportante il seguente contenuto: "*Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare".*

Tale clausola, secondo le diposizioni dell'OP AGEA, sarà comunque riportata in calce alle domande di aiuto/pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari e la sua accettazione è comunque facoltativa.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i beneficiari della misura 11 sono inoltre tenuti a:

- Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di premio con la misura 11;
- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di igiene, sicurezza e regolarità dei lavoratori (ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 saranno trasmessi ai competenti organismi di controllo gli elenchi delle aziende ammesse agli aiuti) dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Informazioni potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.svilupporurale.regione.puglia.it, o contattando:

- **Il Dott. Roberto Zecca:** tel. 080 / 5405316 e-mail: r.zecca@regione.puglia.it
- **I Referenti provinciali:**

	Referente	e-mail	telefono
UPA Bari	Dott.ssa Buttiglione Elena	e.buttiglione@regione.puglia.it	080-5405101
UPA Brindisi	Per. Agr. Vinci Mario	m.vinci@regione.puglia.it	0831-544348
UPA Foggia	Dott. Luciano Ciciretti	l.ciciretti@regione.puglia.it	0881-706517
UPA Lecce	Per. Agr. Delle Donne Angelo	a.delledonne@regione.puglia.it	0832-373441
UPA Taranto	Dott. Dimitri Pasquale	p.dimitri@regione.puglia.it	099-7307529

- **Il Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN**
  Sig. Nicola CAVA: Tel 080/5405148, fax 080/5409509, e-mail n.cava@regione.puglia.it
- **L'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica :** Tel . 080/5405317
  e-mail : osservatorio.bio@regione.puglia.it; www.biologicopuglia.it.

24. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

25. ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

Oggetto: PSR PUGLIA 2014-2020 – BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO MISURA 11 - BANDO 2016 - RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL PORTALE SIAN (PRIMO ACCESSO).

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

☐ **CREDENZIALI** (1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: **n.cava@regione.puglia.it**

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

(1) La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

Timbro e firma

_____

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,

_____

SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA DI
.....
E p.c. RESPONSABILE UTENZE SIAN ([2])
LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO – CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI** Compilazione-Stampa e Rilascio Domande PSR 2014-2020 Regione Puglia MISURA 11 – Sottomisure 11.1-11.2

Il sottoscritto
_____

Nato a _____ il _____ , residente in
_____

Alla Via _____ n° ____ CAP _____CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, alla presentazione delle domande relative al **PSR 2014 – 2020 - MISURA 11 - BANDO 2016**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

- ***Elenco Ditte – CUAA***
- ***Mandato/Delega n° _____ Ditte***
- ***Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAA***

[2] Da inviare al Responsabile delle Utenze Regionali unicamente in caso di primo accesso

DELEGA

Il sottoscritto _____

Nato a_____ il_____ residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Dott.Agr. /For/_____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____

TEL. _____ FAX _____Email: _____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di aiuto relativa al **PSR 2014 – 2020 - MISURA 11 - BANDO 2016**

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della domanda per la **campagna 2016,** nonché alla **presentazione** della documentazione cartacea nei termini previsti dalla Regione Puglia;

DICHIARA (in caso di variazione)
DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

_____, lì _____

Firma

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento**
- **Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA**

Elenco Ditte – Aderenti al PSR 2014-2020 della Regione Puglia
Misura 11 – Sottomisure (SM) 11.1 - 11.2 - Campagna 2016

N°	Intestazione Ditta	CUAA	P. IVA	SM 11.1	SM 11.2
1				□ DdS	□ DdS □ DdP
2				□ DdS	□ DdS □ DdP
3				□ DdS	□ DdS □ DdP
4				□ DdS	□ DdS □ DdP
5				□ DdS	□ DdS □ DdP
6				□ DdS	□ DdS □ DdP
7				□ DdS	□ DdS □ DdP
8				□ DdS	□ DdS □ DdP
9				□ DdS	□ DdS □ DdP
10				□ DdS	□ DdS □ DdP
11				□ DdS	□ DdS □ DdP
12				□ DdS	□ DdS □ DdP
13				□ DdS	□ DdS □ DdP
14				□ DdS	□ DdS □ DdP
15				□ DdS	□ DdS □ DdP
16				□ DdS	□ DdS □ DdP
17				□ DdS	□ DdS □ DdP
18				□ DdS	□ DdS □ DdP
19				□ DdS	□ DdS □ DdP
20				□ DdS	□ DdS □ DdP

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

_____

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO B
alla D.A.G. n. 50 del 01/04/2016

Misura 11 agricoltura biologica del P.S.R. Puglia 2014-2020

Sottomisura 11.2 – Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica

Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento provenienti dalla misura 214 azione 1 Agricoltura Biologica del P.S.R. PUGLIA 2007-2013

INDICE

1. SOGGETTI BENEFICIARI....2
2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO....2
3. DOMANDE DI PAGAMENTO/CONFERMA IMPEGNI IN TRANSIZIONE....3
4. IMPEGNI CONNESSI ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO/CONFERMA IMPEGNI....4
5. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO....4
6. APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL REG. CE 1974/2006....6
7. SUBENTRO NEGLI IMPEGNI E NELLA CONDUZIONE DERIVANTI DALLE DOMANDE DI AIUTO MISURA 214 AZIONE 1 PSR PUGLIA 2007-2013....6

1. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti Beneficiari previsti dalla Misura 11 Agricoltura Biologica del PSR Puglia 2014-2020 sono:

- Agricoltori attivi in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 9 del Reg. UE n. 1307/2013, come disciplinato dall'art.3 del DM n.6513 del 18/11/2014 e, ai sensi dell'art.1 comma 4 del DM n.1420 del 26/02/2015, verificati e validati dall'Organismo di Coordinamento Agea;
- Associazioni di agricoltori attivi.

Sono di seguito elencate le forme giuridiche ammissibili in riferimento alla tipologia di beneficiario riconosciute dall'art.29 del Reg. UE n.1305:

Tipo Beneficiario	Forma Giuridica
Agricoltori attivi	Imprenditore individuale agricolo (ditta individuale) Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria Società di Persone Società di Capitali
Associazione di Agricoltori:	1. Organizzazioni di Produttori e le loro Associazioni, riconosciute ai sensi della normativa vigente; 2. Gruppi definiti all'art. 3, c. 2, del Reg. (UE) n.1151/2012, compresi i Consorzi di Tutela delle DOP, IGP o STG riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della Legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della Legge 526/1999 ove pertinente; 3. Gruppi di produttori indicati all'art. 95 del Reg. (UE) n.1308/2013, compresi i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 17 del DLgs 61/2010 ove pertinente; 4. Cooperative agricole di conduzione e cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli e loro Consorzi; 5. Reti di imprese gruppi o organismi costituite in ATI od ATS o forme associate dotate di personalità giuridica.

Ai fini delle **Domande di Conferma per l'annualità 2016 della sottomisura 11.2 del PSR Puglia 2014-2020**, i Beneficiari della stessa sottomisura 11.2 sono tutti i soggetti ammessi agli aiuti della Misura 214 Azione 1 del PSR Puglia 2007-2013 con impegni in corso, derivanti dalla presentazione di una Domanda di Aiuto con i precedenti bandi (2012 e 2015) della stessa Misura 214 azione 1.

Tali soggetti dovranno possedere i suddetti requisiti soggettivi relativi alla tipologia di beneficiario ***Agricoltori Attivi***.

Tali beneficiari, in caso di mancato possesso dei suddetti requisiti, potranno invocare la ***clausola di revisione*** prevista dall'art. 48 del Reg. (UE) n.1305/2013, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 6.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

I beneficiari devono possedere, alla data del 16 maggio 2016, e mantenere per l'intero periodo di impegno, i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) Iscrizione Anagrafe Aziende Agricole, tramite costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale come previsto dal DM n.162 del 12/01/2015;

b) S.A.U. minima di 1 ettaro ~~accorpato~~;

c) Legittima conduzione delle superfici oggetto del premio secondo quanto previsto dalla circolare Agea n.120 del 01/03/2016;

d) Per le forme di conduzione non in proprietà, il titolo di conduzione dovrà avere una validità almeno pari alla durata dell'impegno relativo alla DdP/Conferma annuale, ossia dal 16/05/2016 al 15 Maggio 2017, con l'obbligo di presentazione delle successive DdP/Conferme annuali, come precisato ai successivi paragrafi 3 e 4;

e) Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA, come Impresa Attiva;
f) Assoggettamento ai metodi di agricoltura biologica dell'intera superficie aziendale con apposita Notifica di Produzione Biologica all'OdC ed alla Regione Puglia rilasciata sul portale **www.biologicopuglia.it** alla sezione **"*notifiche on line*"**;
g) Le particelle dichiarate in domanda devono risultare in mantenimento, ossia derivanti da impegni assunti con domanda di aiuto della misura 214 Azione 1 Agricoltura Biologica del PSR 2007/2013;
h) Le superfici aziendali investite a serre e serre-tunnel dovranno essere indicate in Notifica di Produzione Biologica e condotte con metodi di Agricoltura Biologica, ma non potranno beneficiare dei premi corrispondenti alle colture praticate;
i) Le superfici dichiarate in domanda devono essere mantenute in uno stato idoneo e soggette allo svolgimento di un'attività minima, come previsto dalla Circolare Agea n. 425 del 29/09/2015 e s.m.i.;
j) Le superfici dichiarate in domanda devono rispettare i criteri di compatibilità e demarcazione con altri regimi di sostegno come specificato nell'Allegato A delle disposizioni di carattere generale ***"Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie – sottomisure 11.1. e 11.2"***.

In merito al termine "*accorpato*" di cui al requisito del precedente punto b), trattandosi di un refuso della scheda della misura 11, sarà oggetto di eliminazione con la prima procedura di modifica del PSR Puglia 2014-2020.

Relativamente ai requisiti di cui ai punti e) ed f) è consentito il loro possesso entro i termini del rilascio della domanda.

3. DOMANDE DI PAGAMENTO/CONFERMA IMPEGNI IN TRANSIZIONE

Sono tenuti alla presentazione dell'annuale "Domanda di Pagamento", cosiddetta di "Conferma" per l'annualità 2016, della Sottomisura 11.2, i beneficiari della Misura 214 Azione 1 Agricoltura Biologica che non hanno ancora concluso il periodo di impegno.
Per la compilazione, stampa, rilascio delle domande di pagamento e per gli adempimenti conseguenti si rinvia a quanto previsto dalle disposizioni di carattere generale dell'Allegato A, *"Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie – sottomisure 11.1. e 11.2"*, in particolare al paragrafo 7 - *Presentazione delle domande di sostegno o di pagamento.*
La mancata presentazione della domanda di pagamento determina la non erogabilità del sostegno per l'annualità di riferimento.
La mancata presentazione della domanda di pagamento determina altresì che, in tutti i casi, le aziende saranno oggetto di specifici controlli, finalizzati alla verifica da parte della Regione Puglia della continuità dell'impegno (che resta in vigore fino alla sua scadenza naturale) i cui esiti possono determinare:

- in caso di accertamento della continuità dell'impegno, la permanenza degli obblighi all'applicazione degli impegni; la domanda di aiuto Misura 214 azione 1 manterrà validità ai fini della presentazione e concessione delle ulteriori domande di pagamento nelle restanti annualità di impegno,
- in caso di accertamento del mancato rispetto della continuità di impegno l'applicazione di sanzioni/riduzioni/recuperi di aiuti già erogati previsti dalle regolamentazioni comunitarie, nazionali e regionali.

In caso di mancata presentazione delle domande di pagamento/conferma per due anni nell'arco del periodo di impegno residuo, verrà applicata la decadenza identificando la violazione come intenzionale ai sensi dell'art.17 D.M. n.180/2015.
Alla casistica della mancata presentazione delle Domande di Pagamento/Conferma, si applicano le eccezioni ad eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, come precisato al paragrafo 13 dell'Allegato A *"Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie – sottomisure 11.1. e 11.2"*

4. IMPEGNI CONNESSI ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO/CONFERMA IMPEGNI

Con l'adesione alla sottomisura 11.2 vengono assunti i seguenti impegni:

a) Mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità della DdP di cui al precedente paragrafo 2;
b) Obbligo di presentazione delle successive domande annuali di pagamento per la conferma degli impegni in corso;
c) Mantenimento per il periodo di impegno residuo delle superfici (particelle) dichiarate in DdS e assoggettate al regime di controllo dell'Agricoltura Biologica, con tolleranza massima fino al 20% della superficie assoggettata agli impegni con la domanda di aiuto Misura 214 Azione 1. In ogni caso l'eventuale sottrazione di superfici agli impegni dopo l'esecuzione di pagamenti relativi alla stessa superficie determina la restituzione degli importi già percepiti.
d) Osservanza delle norme di produzione biologica previste dai Reg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008, secondo le procedure di controllo e certificazione svolte dagli OdC ed i relativi adempimenti documentali e di tecniche di produzione vegetale. Tale obbligo alla conduzione con metodo biologico è esteso anche alle superfici ampliate nel corso del periodo di impegno.
e) Nel caso di cambio di conduzione di parte o dell'intera azienda ammessa agli aiuti ed aderente agli impegni, è consentito il cambio del beneficiario ed il nuovo conduttore deve subentrare agli obblighi ed agli impegni del beneficiario iniziale. Il tutto nel rispetto di quanto precisato nel paragrafo 12 dell'Allegato A *"Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie – sottomisure 11.1. e 11.2*".
f) Inoltre, i beneficiari degli aiuti previsti dalla Misura 11, come previsto dall'art.6 del D.Lgs. n.150/2012 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari), dovranno avvalersi della consulenza di un professionista in possesso del certificato di abilitazione alla consulenza (rif. A.1.3 del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari).

I suddetti impegni pertinenti per la sottomisura 11.2, saranno oggetto di controllo, nell'ambito dei controlli amministrativi e dei controlli in loco svolti in conformità a quanto previsto dal Reg. UE n.809/2014, e saranno applicate le sanzioni definite in termini di riduzione graduale, esclusione o decadenza ai sensi dello stesso regolamento e del DM n.180/2015.

Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze viene definito con apposito provvedimento adottato con Delibera di Giunta Regionale, le cosiddette *Schede di Riduzione ed Esclusione.*

5. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

La gestione delle DdP si articola nelle fasi di seguito elencate, che seguono le operazioni preventive di costituzione e/o aggiornamento del Fascicolo Aziendale, secondo i dettagli riportati nel paragrafo 7 dell'Allegato A *"Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie – sottomisure 11.1. e 11.2*":

5.1 Presentazione della Notifica on-line.

La presentazione dell'eventuale prima notifica o notifica di variazione, in caso di cambio della titolarità o della consistenza aziendale, rappresenta un prerequisito per l'adesione alla sottomisura 11.2.

Eventuali notifiche di variazione devono essere compilate e rilasciate sul portale regionale www.biologicopuglia.it alla sezione "Notifiche on line" entro e non oltre il 16 maggio 2016 e dovranno riportare l'intera S.A.U. aziendale assoggettata a regime di agricoltura biologica.

Le modalità procedurali specifiche per l'accesso al portale www.biologicopuglia.it e per l'esecuzione delle operazioni finalizzate alla compilazione, stampa e rilascio della Notifica, sono disciplinate dalla D.D.S.A. n. 403 del 08/08/2013 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 129 del 03/10/2013), nonché dal "*Manuale Utente Operatore Agricoltura Biologica*" scaricabile dallo stesso portale, al quale si rimanda.

5.2 Domanda di Pagamento (DdP)

I soggetti, in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 2, con impegni in corso derivanti dai precedenti bandi della Misura 214 azione 1 del PSR Puglia 2007-2013, procedono alla compilazione/stampa/rilascio della DdP per la sottomisura 11.2.

La domanda di pagamento deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN secondo le modalità ed i termini precisati nell'Allegato A *"Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie – sottomisure 11.1. e 11.2",* in particolare al paragrafo 7 - *Presentazione delle domande di sostegno o di pagamento.*

Nel corso della compilazione delle DdP l'operatore dovrà indicare la modalità di partecipazione come prosecuzione degli impegni derivanti dalla Misura 214 azione 1 del PSR Puglia 2007-2013.

La DdP è unica per tutte le particelle aziendali assoggettate agli impegni della tipologia di operazione.

Il possesso dei requisiti previsti dal paragrafo 2 deve sussistere alla data del 16 maggio 2016.

I requisiti di accesso alla sottomisura 11.2 saranno verificati, in fase di istruttoria della DdP, sul portale www.sian.it.

Il tecnico libero professionista o operatore del CAA delegato alla compilazione, stampa e rilascio della DdP, insieme al titolare della stessa domanda, si assumono la responsabilità di quanto dichiarato nel modello di domanda e negli eventuali specifici quadri di personalizzazione regionale degli impegni.

Il mancato rilascio informatico della DdP sul Portale SIAN nei termini previsti, comporta le sanzioni previste dalle schede di riduzione ed esclusione.

5.3 Raccolta informatizzata delle domande di pagamento

Concluse le fasi di rilascio delle DdP si procede alle raccolta informatizzata delle stesse domande.

5.4 Controlli di Ammissibilità

I controlli di ammissibilità delle DdP sono finalizzati alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi 1 e 2 e vengono svolti con procedure di istruttoria automatizzata, implementate secondo specifiche tecniche definite e concordate tra la Regione Puglia e dall'OP Agea.

5.4.1. Istruttoria automatizzata

Le procedure di istruttoria automatizzata sono finalizzati alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle DdP di cui ai precedenti paragrafi 1 e 2.

Tali controlli di ammissibilità riguardano tutte le DdP rilasciate.

Nel corso di esecuzione di questa fase la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, si riserva di chiedere ai beneficiari eventuale documentazione probante il possesso di specifici requisiti di ammissibilità che:

- non è possibile verificare con i controlli automatizzati;
- a seguito dei controlli automatizzati sono risultati negativi.

5.4.2. Valutazione esiti dei controlli:

In termini generali, il flusso procedurale di gestione delle DdP procede in modo differenziato in funzione dell'esito dei suddetti controlli:

- **Esiti completamente Positivi** → avvio delle procedure di liquidazione degli aiuti secondo le specifiche procedure fissate dall'OP Agea;
- **Esisti parzialmente positivi** → vengono disposti eventuali controlli amministrativi supplementari → comunicazioni al beneficiario circa la richiesta di eventuale documentazione probante → acquisizione documentazione → verifica della documentazione e completamento

controlli di ammissibilità → avvio delle procedure di liquidazione degli aiuti secondo le specifiche procedure fissate dall'OP Agea;

- **Esiti Negativi** (derivanti dai controlli automatizzati o dagli esiti parzialmente positivi) → si procede alla comunicazione al beneficiario della non ammissibilità della domanda di pagamento. Il beneficiario potrà eventuale controdedurre secondo quanto specificato nell'Allegato A "*Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie – sottomisure 11.1. e 11.2*"

Concluse le operazioni relative alle fasi illustrate ai precedenti punti, la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, procede all'espletamento delle operazioni istruttorie delle DdP, secondo le procedure fissate dall'OP Agea, utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

5.5 Liquidazione degli aiuti

La Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, in seguito alla conclusione delle operazioni istruttorie delle domande di pagamento, procede all'elaborazione degli elenchi di liquidazione, secondo le procedure fissate dall'OP Agea utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I suddetti elenchi di liquidazione vengono inviati all'OP Agea, utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN, che avvia le procedure per l'erogazione degli aiuti ai beneficiari.

6. APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL REG. CE 1974/2006

L'applicazione delle "clausola di revisione" è prevista nel capitolo 8 del PSR Puglia 2014-2020, par. 8.1 lett. e).
Per permetterne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori previsti negli articoli di riferimento, al di là dei quali devono andare gli impegni assunti, l'art. 46 del Reg. CE n.1974/2006 prevede una "clausola di revisione" per gli interventi realizzati ai sensi degli articoli 39, 40 e 47 del Reg. CE 1698/2005.
È prevista, pertanto, tale clausola di revisione per gli interventi la cui durata oltrepassa il periodo di programmazione in corso, per garantirne l'adeguamento al quadro giuridico del periodo di programmazione successivo.
Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di richiedere il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.
In caso di comunicazione della non accettazione degli adeguamenti sopra citati si rinvia a quanto previsto nelle disposizioni definite dall'OP Agea, che fissa i termini e le modalità di presentazione di una specifica comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. CE n.1974/2006 (clausola di revisione), secondo quanto indicato nell'Allegato A *"Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie – sottomisure 11.1. e 11.2",* in particolare al paragrafo *7 - Presentazione delle domande di sostegno o di pagamento.*
Il beneficiario dovrà compilare, sul portale SIAN, l'apposito modello di rinuncia che farà decadere l'impegno assunto in precedenza senza obbligo di rimborso relativamente agli importi già percepiti nelle annualità precedenti.
La presentazione della domanda di pagamento esclude la possibilità di recesso dall'impegno ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 1305/2013.

Si precisa che non è possibile invocare la clausola di revisione ed aderire ad una tipologia di operazione con impegni analoghi attraverso una nuova domanda di sostegno a valere sul PSR Puglia 2014-2020.

7. SUBENTRO NEGLI IMPEGNI E NELLA CONDUZIONE DERIVANTI DALLE DOMANDE DI AIUTO MISURA 214 AZIONE 1 PSR PUGLIA 2007-2013

Ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1305/2013, se durante il periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il

beneficiario cede la sua azienda, o parte di essa, a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno fermo restando la sussistenza dei requisiti di accesso.

In relazione alla cessione si dovrà procedere come di seguito indicato, secondo quanto disposto dall'art. 8 “Cessione di aziende” del Reg. (UE) n. 809/2014, qualora la procedura di subentro sia attivata:

- prima del 15 maggio di ogni anno di impegno, la domanda di pagamento sarà presentata dal cessionario e pertanto tutti i diritti e gli obblighi del cedente, derivanti dalla domanda di pagamento sono conferiti al cessionario;
- dopo il 15 maggio di ogni anno di impegno, la domanda di pagamento sarà presentata dal cedente e pertanto tutti i diritti e gli obblighi del cedente, derivanti dalla domanda di pagamento permangono a carico del cedente fino alla presentazione della domanda di pagamento successiva.

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO C
alla D.A.G. n. 50 del 01/04/2016

Misura 11 agricoltura biologica del P.S.R. Puglia 2014-2020

Sottomisura 11.1 – Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica

Sottomisura 11.2 – Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica

Bando per la presentazione delle domande di sostegno

INDICE

1. SOGGETTI BENEFICIARI 2
2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 2
3. TIPOLOGIA DI IMPEGNI 4
4. DURATA DEGLI IMPEGNI PER LE SOTTOMISURE 11.1 E 11.2 5
5. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DELLE SOTTOMISURE 11.1 E 11.2 5
6. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 6
7. GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI 9

1. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti Beneficiari previsti dalla Misura 11 Agricoltura Biologica del PSR Puglia 2014-2020 sono:

- Agricoltori attivi in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 9 del Reg. UE n. 1307/2013, come disciplinato dall'art.3 del DM n.6513 del 18/11/2014 e, ai sensi dell'art.1 comma 4 del DM n.1420 del 26/02/2015, verificati e validati dall'Organismo di Coordinamento Agea;
- Associazioni di agricoltori attivi.

Sono di seguito elencate le forme giuridiche ammissibili in riferimento alla tipologia di beneficiario riconosciute dall'art.29 del Reg. UE n.1305:

Tipo Beneficiario	Forma Giuridica
Agricoltori attivi	Imprenditore individuale agricolo (ditta individuale), Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria, Società di Persone, Società di Capitali
Agricoltori Associati:	1. Organizzazioni di Produttori e le loro Associazioni, riconosciute ai sensi della normativa vigente; 2. Gruppi definiti all'art. 3, c. 2, del Reg. (UE) n.1151/2012, compresi i Consorzi di Tutela delle DOP, IGP o STG riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della Legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della Legge 526/1999 ove pertinente; 3. Gruppi di produttori indicati all'art. 95 del Reg. (UE) n.1308/2013, compresi i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 17 del DLgs 61/2010 ove pertinente; 4. Cooperative agricole di conduzione e cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli e loro Consorzi; 5. Reti di imprese gruppi o organismi costituite in ATI od ATS o forme associate dotate di personalità giuridica.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I Requisiti di Ammissibilità applicabili a livello di Domanda di Sostegno sono correlati alla tipologia di adesione alla sottomisura 11.1 e 11.2, in qualità di Agricoltore Attivo Singolo o Associazione di Agricoltori.

2.1. Requisiti di Ammissibilità per Domanda di Sostegno dell'Agricoltore Attivo Singolo

I beneficiari devono possedere, alla data del 16 maggio 2016, e mantenere per l'intero periodo di impegno, i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) Iscrizione Anagrafe Aziende Agricole, tramite costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale come previsto dal DM n.162 del 12/01/2015;
b) S.A.U. minima di 1 ettaro ~~accorpata~~;
c) Legittima conduzione delle superfici oggetto del premio secondo quanto previsto dalla circolare Agea n.120 del 01/03/2016.
a) Per le forme di conduzione non in proprietà il titolo di conduzione dovrà avere una validità almeno pari alla durata dell'impegno relativo alla DdS/DdP annuale, ossia dal 16/05/2016 al 15 Maggio 2017, con l'obbligo di presentazione delle successive DdP/Conferme annuali, come precisato ai successivi paragrafi 3 e 4;
d) Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA, come Impresa Attiva;
e) Assoggettamento ai metodi di agricoltura biologica dell'intera superficie aziendale con apposita Notifica di Produzione Biologica all'OdC ed alla Regione Puglia rilasciata sul portale **www.biologicopuglia.it** alla sezione **"*notifiche on line*"**;
f) Le superfici aziendali investite a serre e serre tunnel dovranno essere indicate in Notifica di Produzione Biologica e condotte con metodi di Agricoltura Biologica, ma non potranno beneficiare dei premi corrispondenti alle colture praticate;

g) Le superfici dichiarate in domanda devono essere mantenute in uno stato idoneo e soggette allo svolgimento di un'attività minima, come previsto dalla Circolare Agea n.425 del 29/09/2015 e s.m.i.;

h) Le superfici dichiarate in domanda devono rispettare i criteri di compatibilità e demarcazione con altri regimi di sostegno come specificato nell'Allegato A" *Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie – sottomisure 11.1. e 11.2*"

Inoltre ai fini dell'adesione alla sottomisura 11.1 o 11.2, le superfici interessate dovranno avere i seguenti requisiti:

i) **Per l'adesione alla sottomisura 11.1 Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica -** le particelle dichiarate in domanda non devono risultare in mantenimento (ai sensi del Reg. CE 834/2008 e s.m.i.), non devono aver mai usufruito dei premi della misura 214 Azione 1 del PSR 2007/2013 (o non devono risultare ammissibili dal bando 2015), non devono essere mai state notificate all'OdC a partire dal 1/01/2013;

j) **Per l'adesione alla sottomisura 11.2 - Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica** Le particelle dichiarate in domanda devono risultare in mantenimento.

In merito al termine "*accorpata*" di cui al requisito del precedente punto b), trattandosi di un refuso della scheda della misura 11, sarà oggetto di eliminazione con la prima procedura di modifica del PSR Puglia 2014-2020.

Relativamente ai requisiti di cui ai punti e) ed f) è consentito il loro possesso entro i termini del rilascio della domanda.

2.2. Requisiti di Ammissibilità per Domanda di Sostegno dell'Agricoltore Associato

Gli Agricoltori Associati beneficiari devono possedere, alla data del 16 maggio 2016, e mantenere per l'intero periodo di impegno, i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) L'Associazione di Agricoltori Attivi, nelle forme giuridiche definite al precedente paragrafo 1, dovrà preesistere alla data del 16 Maggio 2016;

b) Tra i singoli componenti dell'Associazione aderenti alla sottomisura dovrà sussistere un Accordo Collettivo (A.C.), secondo quanto previsto dall'allegato 8 al PSR Puglia 2014-2020, con i seguenti requisiti minimi:

i. Deve essere stipulato entro il 16 maggio 2016;

ii. l'A.C. deve aggregare un numero minimo di associati pari a due unità;

iii. l'A.C. deve aggregare una S.A.U. minima di 50 Ha ~~accorpata~~;

iv. l'A.C. deve avere una durata minima non inferiore a 7 anni;

v. l'A.C. deve definire vincoli di adesione tra i singoli componenti al fine di garantire la sussistenza dell'aggregazione nell'arco del periodo di impegno, ossia la compagine dell'A.C. non potrà ridursi, per i componenti, a meno di due aderenti nè potrà ridursi, per la S.A.U. aggregata, a meno di 50 Ha;

vi. l'A.C. deve definire i vincoli di comunicazione tra i singoli aderenti ed in particolare prevedere che i singoli aderenti dovranno comunicare eventuali variazioni relative a: titolarità dell'azienda, variazioni catastali, variazioni in termini di superfici assoggettate al controllo bio, eventuali provvedimenti sanzionatori da parte dell'OdC. Tali variazioni dovranno essere comunicate da parte del singolo aderente al legale rappresentante dell'Associazione di Agricoltori ed alla Regione Puglia. Tali comunicazioni dovranno essere fatte entro 30 gg dal verificarsi degli eventi suddetti;

vii. l'A.C. deve definire i servizi comuni attuati dall'associazione per i singoli componenti aderenti, quali per esempio: programmazione delle colture, assistenza tecnica agronomica e fitopatologica per la gestione dei cicli colturali, controlli di qualità, eventuale programmazione ed assistenza per le fasi di raccolta, post-raccolta e commercializzazione;

viii. disciplina delle eventuali sanzioni che l'Associazione degli Agricoltori aderente alla sottomisura potrà applicare ai singoli aderenti che non rispettino gli impegni previsti dall'A.C;

ix. altri dettagli rilevanti ai fini del mantenimento degli impegni e degli obiettivi della Misura 11 o collegamenti ad altre misure del PSR Puglia 2014-2020;

x. l'A.C. deve essere sottoscritto dai singoli aderenti.

In merito al termine "accorpata" di cui al requisito del precedente punto iii, trattandosi di un refuso della scheda della misura 11, sarà oggetto di eliminazione con la prima procedura di modifica del PSR Puglia 2014-2020.

c) L'Associazione che intende aderire al bando della sottomisura dovrà costituire/aggiornare il Fascicolo Aziendale dove viene riportata la Forma Giuridica risultante all'Anagrafe Tributaria (ai fini del controllo della Forma Giuridica ammissibile di cui al paragrafo 1);

d) L'Associazione, che intende aderire al bando, se non già notificata, dovrà presentare Notifica di produzione biologica (sul portale **www.biologicopuglia.it**) con la relativa indicazione dell'attività svolta (produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione e/o intermediazione);

e) I singoli agricoltori attivi che aderiscono all'A.C. dell'Associazione devono, a loro volta, possedere i requisiti soggettivi di cui al precedente punto 2.1.

3. TIPOLOGIA DI IMPEGNI

Gli impegni assunti sono correlati alla tipologia di adesione alla sottomisura, in qualità di Agricoltore Attivo Singolo o Associazione di Agricoltori.

3.1 Agricoltore Attivo Singolo

Gli impegni pertinenti delle sottomisure 11.1 e 11.2 sono i seguenti:

a) Mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità della Domanda di Sostegno.

b) Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno, secondo i dettagli indicati al successivo par. 4 "*Durata degli Impegni*".

c) Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici (particelle) dichiarate in Domanda di Sostegno e assoggettate al regime di controllo dell'Agricoltura Biologica, con tolleranza massima fino al 20% della superficie assoggetta agli impegni con la DdS. In ogni caso l'eventuale sottrazione di superfici agli impegni dopo l'esecuzione di pagamenti relativi alla stessa superficie determina la restituzione degli importi già percepiti.

d) Osservanza delle norme di produzione biologica previste dai Reg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008, secondo le procedure di controllo e certificazione svolte dagli OdC ed i relativi adempimenti documentali e di tecniche di produzione vegetale. Tale obbligo alla conduzione con metodo biologico è esteso anche alle superfici ampliate nel corso del periodo di impegno.

e) Nel caso di cambio di conduzione di parte o dell'intera azienda ammessa agli aiuti ed aderente agli impegni, è consentito il cambio del beneficiario ed il nuovo conduttore deve subentrare agli obblighi ed agli impegni del beneficiario iniziale, secondo quanto indicato nell'Allegato A "*Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie – sottomisure 11.1. e 11.2*".

f) Inoltre, i beneficiari degli aiuti previsti dalla Misura 11, come previsto dall'art.6 del D.Lgs. n.150/2012 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari), dovranno avvalersi della consulenza di un professionista in possesso del certificato di abilitazione alla consulenza (rif. A.1.3 del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari).

3.2. Associazione di Agricoltori Attivi

Gli impegni pertinenti delle sottomisure 11.1 e 11.2 per le Associazioni di agricoltori attivi sono correlati al mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 2.2.

In particolare:

a) Sussistenza dell'aggregazione minima di due aziende;

b) Sussistenza dell'adesione all'Accordo Collettivo per ogni annualità successiva al primo anno, con la presentazione delle DdP/Conferma annuale come Agricoltore Associato (e l'indicazione

dell'Associazione a cui il singolo Agricoltore Attivo aderisce), secondo i dettagli indicati al successivo paragrafo 4 "*Durata degli Impegni*";

c) Mantenimento dell'aggregazione minima di 50 Ha di S.A.U.;

d) I singoli agricoltori attivi che aderiscono all'A.C. dell'Associazione devono, a loro volta, rispettare gli impegni di cui al punto 3.1.

e) Obbligo, da parte de rappresentante legale dell'Associazione di Agricoltori di comunicare eventuali variazioni inerenti rispetto alle precedenti lettere a), b), c) e d).

Gli impegni previsti, sia per gli Agricoltori singoli che Associati, saranno verificati nel corso dei controlli amministrativi ed in loco previsti dal Reg. (UE) n.809/2014 e saranno applicate le sanzioni definite in termini di riduzione graduale, esclusione o decadenza ai sensi dello stesso regolamento e del DM n.180/2015.

Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze viene definito con apposito provvedimento adottato con Delibera di Giunta Regionale, le cosiddette *Schede di Riduzione ed Esclusione.*

4. DURATA DEGLI IMPEGNI PER LE SOTTOMISURE 11.1 E 11.2

L'impegno della sottomisura 11.1 è di 2 o 3 anni in funzione della coltura in atto, 2 anni per le superfici destinate alle colture annuali e 3 anni per le superfici destinate alle colture arboree.

Successivamente, il beneficiario deve obbligatoriamente passare nella fase di mantenimento (sottomisura 11.2) per una durata residua necessaria a completare il quinquennio.

Pertanto, alla conclusione del periodo di impegno per la sottomisura 11.1 il beneficiario dovrà presentare Domanda di Pagamento/Conferma Impegni per la sottomisura 11.2 per il residuo periodo di impegno quinquennale.

La non prosecuzione dell'impegno nella fase di mantenimento comporterà la decadenza della domanda e la restituzione dei premi percepiti.

L'impegno della sottomisura 11.2 è di 5 anni.

Tuttavia, la Regione Puglia potrà prevedere l'estensione annuale dell'impegno al termine del periodo di mantenimento e, comunque, dopo i primi 5 anni di impegno fino ad arrivare massimo ad una durata complessiva di 7 anni, in funzione dell'andamento della spesa di attuazione del PSR 2014-2020.

5. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DELLE SOTTOMISURE 11.1 E 11.2

I criteri di selezione sono definiti sulla base dei principi riportati nella scheda della Misura 11, ed è prevista la loro applicazione unicamente in caso di insufficienza di fondi del bando rispetto alla numerosità delle domande di sostegno ed al montante delle richieste di aiuto.

In tal caso saranno applicati i seguenti punteggi previsti dai Criteri di Selezione approvati nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16 marzo 2016:

Requisiti	punti
Agricoltore attivo che si associa con altri	30
Azienda con un unico corpo aziendale	10
Aree della Rete "Natura 2000"	30
Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola	30
Punteggio massimo totale	***100***

In caso di aziende ricadenti in più tipologie di aree soggette a criticità ambientali e/o di elevato valore ambientale, il punteggio sarà attribuito in maniera proporzionale.

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che riguardano superfici oggetto di intervento più estese.

Non è previsto un punteggio per l'accesso agli aiuti della misura.

6. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le procedure di partecipazione al bando per la richiesta degli aiuti delle sottomisure 11.1 e 11.2, e le modalità di presentazione delle DdS, sono differenziante in base alla tipologia del soggetto richiedente gli aiuti, in qualità di Agricoltore Attivo Singolo o Associazione di Agricoltori.

La gestione delle DdS si articola nelle fasi di seguito elencate, che seguono le operazioni preventive di costituzione e/o aggiornamento del Fascicolo Aziendale, secondo i dettagli riportati nel paragrafo 7 dell'Allegato A *"Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie – sottomisure 11.1. e 11.2*":

6.1. Presentazione della Notifica on-line.

La presentazione di prima notifica di produzione biologica o di una eventuale notifica di variazione, ove pertinente, rappresenta un prerequisito per l'adesione alle sottomisure 11.1 e 11.2.

Tali notifiche devono essere compilate e rilasciate sul portale regionale www.biologicopuglia.it alla sezione "Notifiche on line" entro e non oltre il 16 maggio 2016 e dovranno riportare l'intera S.A.U. aziendale assoggettata a regime di agricoltura biologica.

Le modalità procedurali specifiche per l'accesso al portale www.biologicopuglia.it e per l'esecuzione delle operazioni finalizzate alla compilazione, stampa e rilascio della Notifica, sono disciplinate dalla D.D.S.A. n. 403 del 08/08/2013 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 129 del 03/10/2013), nonché dal "*Manuale Utente Operatore Agricoltura Biologica*" scaricabile dallo stesso portale, al quale si rimanda.

6.2. Stipula dell'Accordo Collettivo (A.C.) - Associazioni di Agricoltori

Per la casistica di adesione alle sottomisure 11.1 e 11.2, come Associazioni di Agricoltori, un altro prerequisito è rappresentato dalla stipula, tra i singoli aderenti alla sottomisura entro la data del 16 Maggio 2016, di un Accordo Collettivo contenente i seguenti requisiti minimi:

a) Numero minimo di aderenti: due aziende;
b) Superficie agricola utilizzata (SAU aggregata) di almeno 50 ettari;
c) Sussistenza dell'adesione all'Accordo Collettivo e relativa durata;
d) Rispetto dei vincoli e delle limitazioni previste dall'Accordo Collettivo stipulato;
e) Obbligo di presentazione della DdP/Conferma annuale degli impegni assunti con la DdS secondo i dettagli indicati al precedente paragrafo 4 "*Durata degli Impegni*";
f) I singoli agricoltori attivi che aderiscono all'A.C. dell'Associazione devono, a loro volta, rispettare gli impegni di cui al precedente paragrafo 3.1.

Gli impegni previsti, sia per gli Agricoltori singoli che Associati, saranno verificati nel corso dei controlli amministrativi ed in loco previsti dal Reg. (UE) n.809/2014 e saranno applicate le sanzioni definite in termini di riduzione graduale, esclusione o decadenza ai sensi dello stesso regolamento e del DM n.180/2015.

6.3. Domanda di Sostegno

6.3.1 Compilazione, stampa e rilascio della domanda di sostegno (DdS) sul portale SIAN

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN secondo le modalità ed i termini precisati nel precedente Allegato A *"Disposizioni di carattere generale per le misura a superficie – sottomisure 11.1. e 11.2".*

In fase di compilazione delle DdS l'operatore dovrà indicare la modalità di partecipazione al bando come Agricoltore Attivo singolo o come Agricoltore Attivo aderente ad un Accordo Collettivo, in quest'ultimo caso andranno indicati gli estremi dell'Associazione di Agricoltori (CUAA e/o denominazione).

La DdS è unica per tutte le particelle aziendali assoggettate agli impegni della specifica sottomisura.

Il possesso dei requisiti previsti dal bando deve sussistere alla data del 16 maggio 2016.

Il possesso dei requisiti di accesso alla specifica sottomisura (11.1 e/o 11.2) e le condizioni che determinano l'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di selezione, saranno verificati in fase di istruttoria della DdS, sul portale www.sian.it.

Il tecnico libero professionista o operatore del CAA delegato alla compilazione, stampa e rilascio della DdS, insieme al titolare della domanda di aiuto, si assumono la responsabilità di quanto dichiarato nel modello di domanda e negli eventuali specifici quadri di personalizzazione regionale degli impegni.

Il mancato rilascio informatico della DdS sul Portale SIAN nei termini previsti, comporta l'esclusione dall'elenco delle domande rilasciate sul portale, di cui al successivo punto 6.5, determinando conseguentemente la non ammissibilità alle ulteriori successive fasi istruttorie.

I soggetti, in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 2, che non hanno impegni in corso derivanti dai precedenti bandi della Misura 214 azione 1 del PSR Puglia 2007-2013, procedono alla compilazione/stampa/rilascio della DdS per la sottomisura 11.1 e/o 11.2, in base ai requisiti delle superfici interessate, come indicato ai punti i) e j) del precedente paragrafo 2.1.

I beneficiari con impegni in corso derivanti dai precedenti bandi della Misura 214/1 del PSR Puglia 2007-2013, in possesso di superfici che non hanno mai usufruito dei premi della misura 214 Azione 1 Agricoltura Biologica del PSR 2007/2013 e che non sono mai state notificate all'Organismo di Controllo a partire dal 1 gennaio 2013, potranno presentare:

- una DdP/conferma impegno 2016 con adesione alla sottomisura 11.2, secondo quanto previsto dall'Allegato B "*Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento provenienti dalla misura 214 azione 1 Agricoltura Biologica del P.S.R. PUGLIA 2007-2013 – Sottomisura 11.2";*
- una DdS annualità 2016 con adesione alla sottomisura 11.1 o 11.2, per le nuove superfici, in base ai requisiti delle stesse superfici interessate, come indicato ai punti i) e j) del precedente paragrafo 2.1.

6.4. Raccolta informatizzata delle DdS, attribuzione dei punteggi e priorità previste dai Criteri di Selezione

Concluse le fasi di rilascio delle DdS, vengono elaborati i dati relativi agli importi complessivamente richiesti dalle DdS rilasciate, al fine di valutare il fabbisogno finanziario delle richieste rispetto alla dotazione finanziaria del bando.

In caso di insufficienza dei fondi rispetto alle domande di sostegno presentate, vengono ulteriormente implementati ed elaborati controlli automatizzati specifici, nell'ambito del S.I.G.C. Agea/SIAN, finalizzati alla elaborazione dei punteggi e delle priorità previste dai criteri di selezione.

6.5. Elaborazione e pubblicazione dell'elenco delle DdS secondo i Criteri di Selezione previsti dal bando

Concluse le operazioni informatiche di cui al precedente punto 6.4, la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, con apposito provvedimento amministrativo, elabora ed approva l'elenco delle DdS rilasciate sul portale SIAN ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria, determinando gli adempimenti conseguenti.

Tali elenchi saranno distinti per singola sottomisura e formulati quale graduatoria di ammissibilità all'istruttoria, con inserimento del punteggio derivante dai criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 5.

Il provvedimento di ammissibilità alla fase di istruttoria, con l'allegato elenco, sarà pubblicato sul BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it.

La pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Tale provvedimento disciplinerà, inoltre, le modalità di gestione della documentazione cartacea: DdS, eventuale documentazione tecnico-amministrativa, copia dell'A.C. per le forme di adesione come Agricoltori Associati.

6.6. Controlli di Ammissibilità

I controlli di ammissibilità delle DdS sono finalizzati alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi 1 e 2, eseguiti con procedure di istruttoria automatizzata, che vengono implementate secondo specifiche tecniche predefinite e concordate tra la Regione Puglia e dall'OP Agea.

Per gli Agricoltori Attivi Singoli, le suddette operazioni riguardano la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle DdS di cui ai precedenti paragrafi 1 e 2.1.

Per gli Agricoltori Attivi Associati aderenti ad un A.C., le suddette operazioni, riguardano la verifica dei requisiti di ammissibilità delle DdS dei precedenti paragrafi 1, 2.1 e 2.2.

6.6.1. Istruttoria automatizzata

Le procedure di istruttoria automatizzata sono finalizzate alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle DdP di cui al precedente paragrafo 2.

Tali controlli di ammissibilità riguardano tutte le DdS rilasciate per le sottomisure 11.1 e 11.2.

Nel corso di esecuzione di quest'ultima fase, la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, si riserva di chiedere ai beneficiari eventuale documentazione probante il possesso di specifici requisiti di ammissibilità che:

- non è possibile verificare con i controlli automatizzati;
- a seguito dei controlli automatizzati sono risultati negativi.

6.6.2. Valutazione esiti dei controlli - DdS Agricoltori Attivi:

In termini generali, il flusso procedurale di gestione delle domande di sostegno procede in modo differenziato in funzione dell'esito dei suddetti controlli:

- **Esiti completamente Positivi** → comunicazione al beneficiario dell'ammissibilità della DdS → la DdS ha validità di DdP → avvio delle procedure di liquidazione degli aiuti della sottomisura, secondo le specifiche procedure fissate dall'OP Agea;
- **Esisti parzialmente positivi** → vengono disposti eventuali controlli amministrativi supplementari → comunicazione al beneficiario dell'ammissibilità della DdS → la DdS ha validità di DdP → avvio delle procedure di liquidazione degli aiuti della sottomisura, secondo le specifiche procedure fissate dall'OP Agea;
- **Esiti Negativi** → si procede alla comunicazione al beneficiario della non ammissibilità della DdS. Il beneficiario potrà eventualmente controdedurre secondo quanto specificato nell'Allegato A "*Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie – sottomisure 11.1. e 11.2*"

6.6.3. Valutazione esiti dei controlli - DdS Agricoltori Associati:

Nel caso specifico di tali controlli, relativi alla sussistenza dei requisiti delle DdS dei singoli aderenti all'Associazione, gli esiti sono così classificati:

- Esiti completamente Positivi, ossia le DdS dei singoli aderenti all'Associazione superano tutti i controlli di ammissibilità (Requisiti soggettivi, Requisiti aziendali, Assoggettamento BIO intera SAU, Notifica di Produzione BIO, Conformità Accordo Collettivo, ecc.) → Ammissibilità della forma di partecipazione di Agricoltore Attivo → concessione degli aiuti della sottomisura ai singoli aderenti all'Associazione (premio per Agricoltore Associato) → pagamento importi delle DdS dei singoli aderenti all'Associazione con gli importi previsti per la specifica sottomisura e per gli Agricoltori Associati.
- Esiti parzialmente Positivi, ossia solo un numero X < N di DdS dei singoli aderenti all'Associazione superano tutti i controlli di ammissibilità (Requisiti soggettivi, Requisiti aziendali, Assoggettamento BIO intera SAU, Notifica di Produzione BIO, ecc.) senza inficiare i requisiti minimi (almeno due aderenti all'A.C. e almeno 50Ha→ Ammissibilità della forma di partecipazione di Agricoltore Attivo → concessione degli aiuti ai singoli aderenti all'Associazione (premio per Agricoltore Associato) → pagamento importi delle DdS dei singoli aderenti all'Associazione con gli importi previsti per la specifica sottomisura e per gli Agricoltori Associati.
- Esiti completamente Negativi, ossia solo un numero Y ≤ N DdS dei singoli aderenti all'Associazione non superano tutti i controlli di ammissibilità (Requisiti soggettivi, Requisiti aziendali, Assoggettamento BIO intera SAU, Notifica di Produzione BIO, Conformità Accordo Collettivo, ecc.) → Non Ammissibilità della forma di partecipazione di Agricoltore Attivo → nessun pagamento degli importi previste per le forme aggregate → pagamento degli importi previsti per gli agricoltori singoli delle singole DdS ritenute ammissibili.

6.7. Comunicazioni di Ammissibilità

Concluse le operazioni relative ai controlli di ammissibilità illustrati ai precedenti punti, la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, con apposito provvedimento amministrativo, elabora ed approva elenchi distinti per singola sottomisura, riportanti:

- le domande di sostegno ammissibili;
- le domande di sostegno non ammissibili;
- gli adempimenti conseguenti.

Esclusivamente per le domande ritenute non ammissibili, ai sensi della Legge 241/90, sarà data comunicazione all'interessato, da parte dell'U.P.A. competente tramite PEC/raccomandata A.R., specificandone le motivazioni.

In caso di ridotta disponibilità finanziaria del bando rispetto alla numerosità delle DdS ammissibili, tale provvedimento sarà redatto in forma di graduatoria definitiva di ammissibilità agli aiuti della sottomisura, elaborata sulla base dei criteri di selezione previsti dal bando, con l'indicazione delle DdS finanziate e delle DdS non finanziate.

La gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, saranno disciplinate con l'adozione di appositi *Manuali delle Procedure e dei Controlli*, emessi di concerto con l'OP Agea.

7. GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI

7.1. Gestione delle domande di pagamento

A seguito del provvedimento amministrativo di cui al precedente punto 6.7 (graduatoria delle domande ammissibili al pagamento degli aiuti delle singole sottomisure), le DdS hanno validità di DdP e vengono sottoposte alle procedure istruttorie secondo quanto stabilito dall'OP Agea utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

7.2. Liquidazione degli aiuti

La Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, in seguito alla conclusione delle operazioni istruttorie delle domande di pagamento, procede all'elaborazione degli elenchi di liquidazione secondo le procedure fissate dall'OP Agea utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I suddetti elenchi di liquidazione vengono trasmessi all'OP Agea, utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN, che avvia le procedure per l'erogazione degli aiuti ai beneficiari.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Decreto 16 novembre 2015, n. 1832
Esproprio.

Oggetto: "Lavori di costruzione di una intersezione in piano (Rotatoria) tra la S.P. 374 e la S.P. 362".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso:

- che, con deliberazione consiliare n. 4 del 28/04/2011, il Comune di Ruffano ha approvato il progetto di " Lavori di costruzione di una intersezione in piano (Rotatoria) tra la S.P. 374 e la S.P. 362", in variante al vigente strumento urbanistico, apponendo così sui terreni interessati dai lavori il vincolo preordinato all'esproprio;
- che con deliberazione di G.P. n. 139 del 09.06.2011 è stato approvato il progetto definitivo dei "Lavori di costruzione di una intersezione in piano (Rotatoria) tra la S.P. 374 e la S.P. 362", l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e successive modifiche ed integrazioni ed è stato fissato in mesi 60 (sessanta) il termine. per l'emanazione del Decreto d'Esproprio, decorrente dalla data di adozione di detta deliberazione;
- che, con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1579 del 14/06/2012, è stata disposta in favore della stessa Provincia l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni;
- che in data 03 luglio 2012 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni mediante la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso;
- che in seguito alla redazione dei tipi di frazionamento catastale si sono accertate le superfici effettivamente occupate;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 1195 del 10/07/2015 è stato disposto il pagamento diretto del saldo delle indennità di espropriazione e di occupazione spettanti alle ditte catastali che hanno accettato l'indennità offerta ed hanno concordato la cessione bonaria dei loro beni;
- che, essendo stati corrisposti gli importi alle ditte concordatarie, questa Provincia, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall'art. 20 comma 11 del D.P.R.' 327/2001 e s.m.i.;
- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d'esproprio ;
- che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 12.8.2000 n. 267 e dell'art 3 comma 2 della Legge Regionale 22.2.2005 n. 3;

Visti i tipi di frazionamento catastale predisposti dall'impresa esecutrice e approvati dall'Agenzia delle Entrate — Ufficio Provinciale di Lecce Territorio, con il quale sono stati identificati i beni da espropriare;

DECRETA

- E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.f. 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, la superficie da espropriare e l'indennità di espropriazione e di occupazione corrisposta.

- Il presente decreto, sarà registrato, trascritto e volturato presso l'Agenzia i delle Entrate ed inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente delSettore Lavori Pubblici e Mobilità
Ing. Rocco Merico

Costruzione rotatoria intersezione tra S.P.374 e la S.P. 362

Allegato al Decreto d'Esproprio

N° d'ord.	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota di poss.	Codice fiscale	Dati catastali				Sup. espr. mq	Indennità		
							Comune	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.		Espropriazione	Occupazione	Totale
1	**DE PASCA Donata**	RUFFANO	16/5/1952	Prop.	1/1	DPSDNT52E56H632U	Ruffano	37	299	550	404	931,50	235,67	1.167,17
2	**MACCHIA Roberto Rocco**	SVIZZERA	30/05/1972	Prop.	1/1	MCCRRT72E30Z133G	Ruffano	37	118	548	142	184,60	53,84	238,44
3	**DE PASCA Favorita**	RUFFANO	21/2/1935	Prop.	1/1	DPSFRT35B61H632K	Ruffano	37	117	546	26	83,50	15,17	98,67
4	**STASI Giuseppe**	RUFFANO	05/08/1953	Prop.	1/1	STSGPP53M05H632O	Ruffano	38	391	989	301	1.856,30	212,71	2.069,01
									392	392	169			
5	**STASI Francecso**	RUFFANO	17/7/1965	Prop.	1/1	STSFNC65L17H632M	Ruffano	38	630	991	2	44,60	0,76	45,36
6	**MACRI' Maria Antonietta**	SUPERSANO	6/2/1950	Prop.	1/9	MCRMNT50B46L008M	Ruffano	40	325	482	14	1.189,75	2,04	1.191,79
	MACRI' Anna Rita	SUPERSANO	6/1/1967			MCRNRT67A46L008L								
	MACRI' Salvatore	SUPERSANO	22/2/1954			MCRSVT54B22L008A								
	MACRI' Domenica	SUPERSANO	9/12/1947			MCRDNC47T49L008J								
	MACRI' Michele	SUPERSANO	25/5/1952			MCRMHL52E25L008I								
	MACRI' Vito	SUPERSANO	4/4/1956			MCRVTI56D04L008H								
	MACRI' Antonio	SUPERSANO	9/8/1958			MCRNTN58M09L008D								
	MACRI' Francesco	SUPERSANO	18/6/1963			MCRFNC63H18L008L								
	MACRI' Settimio	SUPERSANO	24/9/1959			MCRSTM59P24L008J								
7	**De LUCA Luigi**	RUFFANO	06/11/1960	Prop.	1/4	DLCLGU60S06H632L	Ruffano	40	97	480	14	497,90	8,17	506,07
	CIURLIA Giuliana	LECCE	03/08/1962		1/4	CRLGLN62M43E506X								
	DE LUCA Andrea Gennaro	CASARANO	9/1/1984		2/4	DLCNRG84A09B936F								
8	**MACRI' Antonio**	SUPERSANO	9/8/1958	Prop.	1/1	MCRNTN58M09L008D	Ruffano	40	479 (ex 323)	486	16	3.112,19	46,66	3.158,85
									324	484	64			
9	**VETRUCCIO Rocco**	RUFFANO	1/5/1936	Prop.	1/1	VTRRCC36E01H632J	Ruffano	40	415	487	36	794,49	13,65	808,14
10	**VETRUCCIO Donata**	RUFFANO	4/11/1937	Prop.	1/1	VTRDNT37S44H632S	Ruffano	40	212	489	337	4.366,87	196,58	4.563,45
11	**VETRUCCIO Giuseppe**	SVIZZERA	25/3/1965	Prop.	1/1	VTRGPP65C25Z133G	Ruffano	40	213	491	137	3.852,00	79,92	3.931,92
12	**TOMA Antonio**	TRICASE	23/11/1980	Prop.	1/1	TMONTN80S23L419D	Ruffano	40	447	493	122	4.440,00	71,17	4.511,17
13	**VETRUCCIO Maria Angela**	CASARANO	16/7/1979	Prop.	1/1	VTRMNG79L56B936J	Ruffano	40	336	495	117	2.267,08	68,25	2.335,33

PROVINCIA DI LECCE

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici e Mobilità
(Ing. Rocco Marco)

COMUNE DI CONVERSANO

Delibera C.C. 23 marzo 2016, n. 6

Approvazione variante allo strumento urbanistico. Ditta Genco Domenico.

OGGETTO: Realizzazione di un opificio artigianale, in variante allo strumento urbanistico vigente ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, da destinare all'attività di balestraio e da ubicare a Conversano (Ba), lungo la S.P. 101 Conversano-Putignano, presso il lotto censito in Catasto al foglio di mappa n. 83, particelle nn. 9 - 11 – 698 della ditta "Genco Domenico".

A relazione del sig. Assessore all'Urbanistica, arch. Girolamo Mancini, e sulla base dell'istruttoria tecnica eseguita dal Direttore dell'Area Urbanistica, ing. Andrea Lorusso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

a) che il sig. Genco Domenico, titolare della ditta "Genco Domenico", in data 10/12/2014 ha presentato presso il SUAP Sistema Murgiano (Pratica SUAP n. 11683 - avvio procedimento del 11/12/2014 prot. 64630) istanza per la realizzazione di un opificio artigianale, in variante allo strumento urbanistico vigente ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, da destinare all'attività di balestraio e da ubicare a Conversano (Ba), lungo la S.P. 101 Conversano-Putignano, presso il lotto censito in Catasto al foglio di mappa n. 83, particelle nn. 9 - 11 - 698;
b) che ……..(omissis)

DELIBERA

1. **Di approvare** il progetto, costituito dagli elaborati e documenti elencati nelle premesse, per la realizzazione di un opificio artigianale, in variante allo strumento urbanistico vigente ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, da destinare all'attività di balestraio e da ubicare a Conversano (Ba), lungo la S.P. 101 Conversano-Putignano, presso il lotto censito in Catasto al foglio di mappa n. 83, particelle nn. 9 - 11 - 698.

2. **Di prendere atto** che non sono dovuti gli oneri di urbanizzazione secondaria, vista la cessione al Comune delle aree a standard con contestuale realizzazione da parte della ditta istante delle opere di urbanizzazione secondaria (verde e parcheggi), così come definiti nell'allegata istruttoria del Direttore dell'Area Urbanistica.

3. **Di approvare** lo Schema di Convenzione e le Norme Tecniche di Attuazione allegati alla presente deliberazione.

4. **Di stabilire** che l'intervento sia subordinato alla stipulazione di convenzione, come da schema allegato al presente atto, entro 6 (sei) mesi dalla data di notifica della deliberazione di competenza del Consiglio Comunale, pena la decadenza della variante urbanistica ed il ripristino della precedente destinazione urbanistica di zona.

5. **Di delegare** al Direttore dell'Area Urbanistica e LL.PP., ing. Andrea Lorusso, gli adempimenti conseguenti al presente atto deliberativo.

6. **Di sottoporre** la realizzazione dell'intervento in oggetto all'approvazione del Consiglio Comunale.

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Prot. n. 9703 del 05/04/ 2016
Avviso deposito PUG.

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30.03.2016 con la quale é stato adottato il Piano Urbanistico Generale, comprensivo della VAS, del Comune di San Giovanni Rotondo (FG);

Vista la Legge Regionale n.20/2001 e ss.mm.ii.; Vista la Legge Regionale n. 44/2012;

Vista la Circolare Regionale n. 1/2014, approvata con D.G.R. n. 2570/2014,

SI RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 —comma 4- della L.R. n. 44/2012, il P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) del Comune di San Giovanni Rotondo, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 30.03.2016, unitamente ai documenti correlati alla Valutazione Ambientale Strategica,

E' DEPOSITATO

- Per 60 (sessanta) giorni, a partire dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP avvenuta in data odierna, presso la Segreteria di questo Comune, presso la Provincia di Foggia, presso la Regione Puglia- Servizio Ecologia — Ufficio V.A.S., oltre che pubblicato sui siti web istituzionali di questo Comune e della Regione Puglia.

- Durante il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti ed eventualmente presentare e/o inviare osservazioni, all'Ufficio Protocollo di questo Comune, nei 60 (sessanta) giorni a decorrere dal medesimo deposito ed ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2011 e dell'art. 9 della Legge n. 241/90 e ss.mm. ii.-

San Giovanni Rotondo, lì 07.04.2016.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
Arch. Modesto De Angelis

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BT

Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse alla stipula di accordo contrattuale, con la Asl di Barletta – Andria – Trani (ASL BT), per Centro diurno socio-educativo e riabilitativo, ex articolo 60 del Regolamento Regionale del 18 gennaio 2007 n.4.

Ai sensi dell'art. 33 lett. f) "Assistenza Socio Sanitaria" della D.G.R. 20 dicembre 2010, n. 2866 "Documento di Indirizzo Economico – Funzionale del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2010 e per il triennio 2010-2012", è stata prevista *l'attivazione o il potenziamento di adeguati programmi di assistenza semi residenziale a ciclo diurno con obiettivi socio educativi e riabilitativi di cui agli artt. 60 e art 60- ter del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. (1 centro diurno/30 posti utente ogni 50.000 abitanti residenti).*

In attuazione di quanto disposto con la Deliberazione del Direttore Generale della ASL BT n. 636 del 24/03/2016*, si pubblicizza la disponibilità di:*

- *n. 1 modulo da massimo **30 posti utente** ex articolo 60* del R. R. n. 04/2007*,* nell'ambito del **Distretto Socio Sanitario n. 1 (Margherita di Savoia – San Ferdinando di Puglia – Trinitapoli).**
- *n. 1 modulo da **15 posti utente** ex articolo 60* del R. R. n. 04/2007, nell'ambito del Distretto Socio Sanitario n. 2 di Andria.
- n. 1 modulo *da **5 posti utente** ex articolo 60* del R. R. n. 04/2007, nell'ambito del **Distretto Socio Sanitario n. 3** (Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola).
- *n. 1 modulo da massimo **30 posti utente** ex articolo 60* del R. R. n. 04/2007*,* nell'ambito del **Distretto Socio Sanitario n. 4 (Barletta)**.

La ASL BT intende acquisire manifestazioni di interesse dei rappresentanti legali dei Centri Diurno socio – educativo e riabilitativo, per l'avvio delle procedure di stipula di Accordo contrattuale, a durata triennale, esclusivamente nel rispetto e nei limiti della disponibilità sopra indicata.

Possono presentare domanda i legali rappresentanti dei Centri Diurno Socio – Educativo e Riabilitativo ex articolo 60 del R. R. n. 04/2007 che, alla data di scadenza del presente Avviso Pubblico, hanno la sede operativa nel Distretto Socio Sanitario per cui esiste la disponibilità.

In assenza di offerte di strutture insistenti nei succitati ambiti distrettuali ovvero in presenza di istanze di strutture non ritenute idonee, sarà valutata l'assegnazione di posti utente a strutture operanti in ambiti distrettuali limitrofi.

Gli interessati al presente Avviso, a pena di esclusione, nell'istanza dovranno indicare l'indirizzo di posta certificata a cui la ASL BT farà pervenire ogni comunicazione afferente il presente Avviso.

Unitamente all'istanza dovrà, altresì, a pena di esclusione, prodursi tutta la seguente documentazione:

1. Provvedimento regionale di iscrizione della struttura al registro di cui all'art. 53 della l.r. n. 19/2006.
2. Autorizzazione definitiva al funzionamento della struttura corredata della documentazione di cui all'articolo 39, lettere da a) ad n) del R. R. n.4/2007 e s.m.i..
3. Planimetrie dell'immobile.
4. Attrezzature tecniche.
5. Elenco nominativo del personale addetto distinto per qualifica professionale, ai sensi dell'art. 60 del R.R. n. 04/2007 e s.m.i., compresi i contratti stipulati secondo l'art. 109 del R. R. n. 04/2007 e

s.m.i. e relazione sull'assetto organizzativo del personale.

6. Carta dei Servizi.
7. Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.
8. Copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del rappresentante legale della Struttura il

quale sottoscrive l'istanza.

9. Possesso al momento della Convenzione degli standard previsti per il personale recata dalla *D.G.R. n.1037/2012.*

La manifestazione di interesse dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo della ASL BT entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP. Se di giorno festivo, il termine è spostato al primo giorno feriale successivo, esclusivamente tramite raccomandata A/R indirizzata a: Direttore Generale ASL BT – Via Fornaci, 201 – 76123 ANDRIA.

La ASL BT non sarà responsabile nel caso di plichi pervenuti oltre il suddetto termine.

Il plico contenente la manifestazione di interesse e la relativa documentazione deve recare sulla busta la dicitura: "Partecipazione avviso pubblico per manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale, con la ASL BT, per Centro Diurno ex articolo 60 del R. R. n. 04/2007" e riportare, sempre sulla busta, il mittente.

Le manifestazioni di interesse che perverranno saranno valutate da apposita Commissione per i successivi provvedimenti al fine della contrattualizzazione nei soli ed esclusivi limiti del numero di posti utente del DSS per cui si partecipa.

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa al presente Avviso Pubblico è considerato, in via esclusiva, foro competente quello di Trani.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa su indicata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenuti i soggetti pubblici.

Il presente avviso non rileva quale impegno a contrarre da parte della ASL BT e l'offerta non attribuisce alcun diritto in ordine alla sottoscrizione del contratto.

Per informazioni scrivere alla U.O. Affari Generali dott.ssa Daniela Prudente indirizzo e-mail daniela.prudente@auslbatuno.it o telefonare al numero 0883299451.

Il Responsabile U.O. Affari Generali
Dott. Maurizio De Nuccio

Il Direttore Generale
Dott. Ottavio Narracci

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

Zone carenti straordinarie di medicina pediatrica di libera scelta. Errata Corrige.

Allegato I

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 28\07\09 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI
RILEVATI Al SENSI DELL'ART. 27 BIS AIR/2008

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI L.re Starita, 6 — 70123 BARI			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
59	BITETTO	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 09/03/2016**

AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA P.za Libertà, 1— 71121 Foggia			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
53	PESCHICI	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 09/03/2016**

AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE Via Miglietta, 5 — 73100 Lecce			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
59	COLLEPASSO	1 INCARICO	**VERBALE CPR del 09/03/2016**

"Possono concorrere al conferimento dell' incarico delle suddette zone carenti:

a) I pediatri che risultano iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti, a condizione che risultino iscritti da almeno tre anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.
b) I pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2016.

Gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alla Azienda Sanitaria L cale, apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più degli ambiti territoriali carenti pubblicati."

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Giovanna Labate

ASL BT

Avviso pubblico, per l'individuazione di componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) dell'ASL BT

In esecuzione della deliberazione D.G n._del_, i cui contenuti devono intendersi interamente richiamati, è indetto avviso pubblico per l'individuazione dei candidati alla nomina di n.3 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell' ASL BT, scelti tra persone non dipendenti dell' ASL BT.

L'OIV dell'ASL BT , a norma del comma 4 dell'art. 14 del D.lgs n.150/2009, è deputato a svolgere le seguenti funzioni:

1. monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
2. comunicare tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla commissione di cui all'articolo 13 del citato D.lgs.;
3. validare la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 e assicurare la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
4. garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quando previsto dal presente decreto, dai contratti nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
5. proporre, sulla base del sistema di cui all'articolo 7, all'organo di indirizzo politico amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione dei premi di cui al Titolo 1I1;
6. presidiare la corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti della Commissione di cui all'art.13;
7. promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al presente Titolo III del D.lgs. 150/2009;
8. verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

Organo competente a nominare l'OIV

La formulazione della richiesta del parere al Dipartimento della Funzione Pubblica e il successivo provvedimento di nomina spettano al Direttore Generale.

Possono partecipare all'avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

1. Requisiti generali

a) Cittadinanza:
possono essere nominati cittadini italiani e cittadini dell'Unione europea

b) Età:
non possono essere nominati componenti coloro che abbiano superato il limite di età stabilito dall'ordinamento per il pensionamento di vecchiaia.

2. Equilibrio di genere

La scelta dei componenti deve essere tale da favorire anche il rispetto dell'equilibrio di genere, in coerenza

con quanto previsto dal' punto 3.3 della delibera dell'ANAC n. 12/2013.

3. Requisiti attinenti all'area delle conoscenze

Ai fini della scelta la Direzione Generale terrà conto dei requisiti e degli elementi di seguito indicati.

a) Titolo di studio
Il componente deve essere in possesso di diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi. E' valutabile il possesso di titoli riconosciuti equivalenti rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea.

b) Tipologia del percorso formativo
E' richiesta la laurea in scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, o ingegneria gestionale. Per le lauree in discipline diverse è richiesto, altresì, un titolo di studio post- universitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione della performance. In alternativa al possesso di un titolo di studio post-universitario, è sufficiente il possesso dell'esperienza, prevista dal paragrafo 4 di almeno cinque anni.

c) Titoli formativi ulteriormente valutabili
Sono valutabili i titoli di studio, nelle materie di cui al paragrafo 3b, conseguiti successivamente al diploma di laurea e rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primari istituzioni formative pubbliche. Sarà necessario distinguere, ai fini della ponderatezza del titolo, tra i titoli conseguiti all'esito del percorso formativo di durata superiore a quella annuale (dottorato di ricerca, master di Il livello, corsi di specializzazione) e altri titoli di specializzazione.

d) Studi o stage all' estero
E' valutabile, se afferente alla materia di cui al paragrafo 3b un congruo periodo postuniversitario di studi o di stage all'estero.

4. Requisiti attinenti all'area delle esperienze professionali.

I componenti devono essere in possesso di un'esperienza di almeno tre anni in posizioni di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico -amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della L. n.190/2012.

Ai fini del rinnovo o della nomina dell'OIV, assume rilievo l'esperienza già maturata all'interno degli OIV/ Nucleo di valutazione anche presso altre amministrazioni, fermo restando quanto previsto dal punto 3.5 lett. i) della Deliberazione dell' ANAC n. 12/20 13 in ordine alla rilevanza di una eventuale rimozione dall'incarico prima della scadenza.

5. Requisiti attinenti all'area delle capacità.

I componenti dell'OIV devono possedere, anche in relazione alla natura e ai compiti dell'amministrazione, adeguate competenze e capacità manageriali e relazionali, dovendo promuovere i valori del miglioramento continuo della performance e della qualità del servizio, nonché della trasparenza e della integrità. L'interessato

deve essere chiamato ad illustrare, in una relazione di accompagnamento al curriculum, le esperienze che ritenga significative in relazione al ruolo da svolgere. Qualora il candidato abbia già rivestito un ruolo all'interno di un OIV o di un Nucleo di Valutazione, anche presso altra amministrazione, deve darne indicazione nel curriculum e nella relazione di accompagnamento e illustrare l'attività precedentemente svolta nella qualità.

6. Requisito linguistico.

Il componente deve avere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese. Se di cittadinanza non italiana, deve altresì possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana.

7. Conoscenze informatiche.

Il componente deve avere buone conoscenze informatiche.

8. Situazioni giuridiche e personali, ostative alla nomina nell'OIV

a) Divieto di nomina

Ai sensi dell'articolo 14 D.lgs. n.150/2009, i componenti dell'Organismo indipendente di valutazione non possono essere nominati Componenti dell'OIV dell'ASL BT i soggetti che:

- rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali;
- abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
- abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

L'assenza delle situazioni di cui al presente punto deve essere oggetto di una formale dichiarazione del candidato, all'atto della presentazione della domanda.

b) Conflitto di interessi e cause ostative
In analogia con le previsioni della L. n. 190/2012, non possono essere nominati nell 'OIV dell' ASL BT coloro che:
- siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo li del libro del Codice Penale;
- abbiano svolto incarichi di indirizzo politico presso l'ASL BT;
- siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la stessa amministrazione;
- si trovino, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, di coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- abbiano riportato in carriera una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgano le funzioni nello stesso ambito territoriale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV;
- abbiano svolto non episodicamente attività di consulenza in favore o contro l'amministrazione;
- abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV, o con il vertice politico - ammnistrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico - amministrativo;
- siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
- siano revisori dei conti presso la stessa amministrazione.

L'assenza delle situazioni di cui al presente punto deve essere oggetto di una formale dichiarazione del candidato, all'atto della presentazione della domanda.

9. Esclusività del rapporto

Non è consentita la contemporanea appartenenza a più Organismi di Valutazione o Nuclei di Valutazione.

10. Durata del mandato e eventuale revoca dell'incarico.

Il mandato ha durata **triennale**, con decorrenza dalla data indicata nel provvedimento di nomina, ed è svincolata dalla scadenza del mandato del Direttore Generale. L'eventuale revoca dell'incarico prima della scadenza deve essere adeguatamente motivata e preceduta dal parere dell' ANAC.

11. Indicazione del compenso.

Il compenso annuo spettante ai membri dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ASL BT, al netto degli oneri di legge e di eventuali rimborsi per spese documentate, è quello stabilito dalla L.R. n. 32/2001, con le riduzioni previste dalla L.R. n. 40/2007 e dalla L. R. n. 1/2011.

12.Termini e modalità per la presentazione della domanda.

La domanda di ammissione, redatta su carta semplice, secondo il modulo pubblicato nel Sito Web dell' Azienda Sanitaria Locale BT "www.sanita.puglia.it sezione Asl Barletta-Andria-Trani", datata a e firmata dall'aspirante ed indirizzata al Direttore Generale dell' Azienda Sanitaria Locale BT, deve essere trasmessa entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con una delle seguenti modalità:

- tramite spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della sede legale dell' Azienda Sanitaria Locale Asl BT, via Fornaci n. 201-76011 ANDRIA. Le istanze dovranno recare sulla busta il riferimento "candidatura componente organismo indipendente di valutazione (OIV) dell'ASL BT.
- tramite consegna diretta dalle ore 9.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì presso gli uffici protocollo dell' Asl BT al seguente indirizzo: via Fornaci n. 201-76011 ANDRIA.
- Ai fini del rispetto dei termini previsti per la presentazione delle istanze, per le istanze presentate a mezzo postale fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante, e per le istanze presentate manualmente, la data del timbro dell'amministrazione dell' ASL BT.
- apposta sulla copia dell'istanza stessa.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'istante, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, ovvero per gli eventuali disguidi postali in ogni modo imputabili a caso fortuito o a forza maggiore.

NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE

- le istanze presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- le istanze presentate oltre il termine previsto;
- le istanze presentate in difformità all' Avviso;

La domanda di partecipazione deve essere accompagnata da:

1. copia di documento di identità valido;
2. documento che reca la sottoscrizione dell'assenza di cause di incompatibilità, di inconferibilità e di conflitto di interesse con l'incarico OIV dell' ASL BT, redatto ai sensi del DPR 445 e s.m.i.;
3. Curriculum formativo, lavorativo e professionale con l'indicazione di esperienze in Nuclei di Valutazione e/o in Organismi Indipendenti di Valutazione;
4. Relazione sulle più significative esperienze professionali, che:

   a) dimostri le "capacità intellettuali, manageriali, relazionali" utili per l'incarico;
   b) qualora, il candidato abbia già rivestito in ruolo all'interno di Nuclei di Valutazione o di Organismi Indipendenti di Valutazione anche presso altra Amministrazione, dia conto di questa specifica attività precedentemente svolta.

l documenti delle precedenti lettere 2.,3.,4. vanno redatti secondo la falsariga pubblicata nel sito Web dell' Azienda Sanitaria Locale BT www.sanita.puglia.it sezione ASL Barletta-Andria-Trani.

Alla domanda inoltre deve essere accluso, in duplice copia, un elenco dei documenti e dei titoli eventualmente allegati.

I titoli devono essere prodotti in originali o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le dichiarazioni sostitutive incomplete o non chiare non saranno ritenute valide.

13. Conferimento incarico.

La valutazione, finalizzata ad accertare capacità e competenze specifiche di livello manageriale, intellettuale e relazionale, terrà conto del curriculum formativo, della relazione trasmessa e dei titoli presentati.

Non verrà stilata alcuna graduatoria di merito o per titoli, né vi sarà l'attribuzione dei punteggi, la presentazione delle richieste di partecipazione non vincola in alcun modo l'Azienda.

L'Azienda si riserva la possibilità di prevedere un colloquio conoscitivo con i candidati.

L'assegnazione dell'incarico sarà disposta, previo parere favorevole del Dipartimento Funzione Pubblica sulle scelte motivate dal Direttore Generale operate fra gli aspiranti, con provvedimento deliberativo dello stesso Direttore Generale.

L'affidamento dell'incarico non determina l'istaurazione di alcun rapporto subordinato o di pubblico impiego.

14. Riserve dell' Amministrazione.

La procedura di cui al presente avviso non ha carattere comparativo, pertanto, non vincola in alcun modo

l'Amministrazione, che si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso.

15. Norma finale.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore. Per ogni eventuale informazioni, rivolgersi all' ASL BT –U.O. Affari Generali – Dott.ssa Daniela Prudente 0883-299451.

16. Informativa ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i.

I dati personali e giudiziari riferiti all'istante saranno oggetto di trattamento da parte della ASL BT esclusivamente ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse all'acquisizione delle disponibilità alla designazione a componente dell'organismo indipendente di valutazione (OIV) dell'ASL BT, alla formulazione della designazione stessa ed all'esercizio delle verifiche di cui al D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).*

I dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, anche con strumenti informatici, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento connesse, in termini compatibili con i succitati scopi.

L'interessato può far valere i diritti attribuiti dall'articolo 7 del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i.("codice in materia di protezione dei dati personali"), nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto.

Il Dirigente U.O. Affari Generali
Dott. Maurizio De Nuccio

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ottavio Narracci

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO, PER L 'INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELL 'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV) - ASL BT

AI Direttore Generale ASL BT

Via Fornaci n. 201

76123 ANDRIA

OGGETTO: **Domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per l'individuazione dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) dell'ASL BT.**

II/La sottoscritto/a_____ , Cod. Fisc_____-
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico, per l'individuazione dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) dell'ASL BT di cui al D.Lgs. n. 150/2009, alla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 12/2013 ed alla Legge Regionale della Regione Puglia n. 1 del 04.01.2011.

A tal fine, giovandosi della facoltà riconosciuta dal DPR n.450/2000 agli articoli 46 e 47, e conscio delle responsabilità penali, che l'articolo 76 dello stesso Decreto, pone in carico a chi rende dichiarazioni mendaci ad una Pubblica Amministrazione al fine di ottenere dalla stessa un beneficio;

DICHIARA

1. di essere natola a_____ (prov. __) il ___/___/_____
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'unione Europea _____);
3. di godere dei diritti civili e politici;
4. di non aver riportato condanne penali;
5. di essere residente nel Comune di _____(prov. __), CAP _____
   Via _____n._____ tel._____ cell._____
   presso _____(se diverso dal luogo di residenza);

6. di non avere un'età superiore alla soglia pensionabile;
7. di non rivestire la qualifica di componente di altro OIV o Nucleo di Valutazione;
8. di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero di non avere rivestito simili incarichi o cariche ovvero di non avere avuto simili rapporti nei tre anni precedenti alla partecipazione del presente avviso;
9. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____conseguito nell'anno _____presso la Facoltà di _____dell'Università degli Studi di _____.
10. di aver conseguito i seguenti ulteriori titoli e/o attestati di perfezionamento e/o specializzazione _____ _____ _____
11. di avere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese (ovvero italiana per i cittadini di altri stati membri dell'unione Europea) _____;
12. di avere buone e comprovate conoscenze informatiche;
13. di essere in possesso delle seguenti esperienze professionali _____ _____ _____ _____
14. di essere in possesso delle richieste capacità intellettuali, manageriali e relazionali.

II sottoscritto dichiara di aver preso visione del bando relativo all'avviso e di accettare tutte le disposizioni ivi contenute e chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso avvenga al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione di tali dati: _____ _____ _____

Allegati:

a) dichiarazione di assenza di cause di incompatibilita', di inconferibilita' e di conflitto di interessi con l'incarico di componente dell'organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'ASL BT.

b) dettagliato curriculum professionale datato e sottoscritto a pena di esclusione;

c) relazione di accompagnamento al curriculum;

d) fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Data_____ **Firma _____**

Il/La sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa, resa dall'ASL BT sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 196/2003 per l'avviso di selezione, ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali, unicamente per le finalità della presente istanza.

Data_____ **Firma _____**

Allegato B)

AVVISO PUBBLICO, PER L 'INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELL 'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV) - ASL BT

AI Direttore Generale ASL BT

Via Fornaci n. 201

76123 ANDRIA

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA', DI INCONFERIBILITA' E DI CONFLITTO DI INTERESSI CON L'INCARICO DI COMPONENTE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (0IV) DELL'A.SL BT.

Il/La sottoscritto/a_____ ,Cod.Fisc. _____nato a _____,il_____ residente a_____, Prov._____, in via _____,n._____ telefono _____.

all'atto di presentare la domanda per la nomina a Componente Esterno dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) A. S.L. BT, giovandosi della facoltà riconosciuta dal DPR 450/2000 agli articoli 46 e 47, e conscio delle responsabilità penali che l'articolo 76 dello stesso decreto pone in carico a chi rende dichiarazioni mendaci ad una Pubblica Amministrazione al fine di ottenere dalla stessa un beneficio;

DICHIARA

a**. in merito alle cause di inconferibilità dell'incarico di componente di un OIV**, previste dal punto 3.4 della deliberazione dell'A.N.AC. n.12/2013:

1. di non rivestire incarichi pubblici elettivi;
2. di non rivestire cariche in partiti politici;
3. di non rivestire cariche in organizzazioni sindacali;
4. di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con organizzazioni sindacali;
5. di non aver rivestito incarichi pubblici elettivi negli ultimi 3 anni a far data da oggi;
6. di non aver rivestito cariche in partiti politici negli ultimi 3 anni a far data da oggi;
7. di non rivestire cariche in organizzazione sindacali negli 3 anni a far data da oggi;
8. di non aver rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con organizzazioni sindacali negli ultimi 3 anni a far data da oggi.

b. in merito alle cause di conflitto di interessi ed alle cause ostative con l'incarico di Componente OIV, previste dalla deliberazione dell'A.N.A.C n. 12/2003 al punto 3.5.:

1. di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo Il del libro secondo del Codice Penale;
2. di non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'ASL BT negli ultimi 3 anni a far data da oggi;
3. di non trovarsi, nei confronti dell'ASL BT in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
4. di non avere riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
5. di non essere Magistrato o Avvocato dello Stato, che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'ASL BT;
6. di non aver svolto se non episodicamente attività professionale di consulenza in favore o contro l'ASL. BT;
7. di non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti di Struttura Complessa e con il Direttore Generale dell'ASL BT;
8. di non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di Componente di un OIV prima della scadenza del mandato;
9. di non essere Componente del Collegio Sindacale ASL BT.

c. esclusività del rapporto previste dalla deliberazione dell'ANAC n. 12/2013 al punto 9**:**

- di non essere Componente dell'OIV di altro ente.

Data_____ **Firma** _____

II/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa, resa da/l'ASL BT ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. per l'avviso di selezione, ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali, unicamente per le finalità della presente istanza.

Data_____ **Firma** _____

Allegato C)

AVVISO PUBBLICO, PER L 'INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV) - ASL BT.

AI Direttore Generale ASL BT

Via Fornaci n. 201

76123 ANDRIA

CURRICULM FORMATIVO, PROFESSIONALE E DI ESPERIENZE, ALLEGATO ALLA DOMANDA PER LA NOMINA QUALE COMPONENTE ESTERNO DELL'ORGANISMO INDPENDENTE DI VALUTAZIONE (O.I.V.) DELL' A.S.L. BT.

Il/La sottoscritto/a_____,Cod.Fisc._____nato a _____, Prov._____, il_____residente_____in via _____,n._____ telefono _____.

all'atto di presentare la domanda per la nomina a Componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) A. S.L. BT, giovandosi della facoltà riconosciuta dal DPR 450/2000 agli articoli 46 e 47, e conscio delle responsabilità penali che l'articolo 76 dello stesso decreto pone in carico a chi rende dichiarazioni mendaci ad una Pubblica Amministrazione al fine di ottenere dalla stessa un beneficio;

dichiara le seguenti voci costituenti il proprio specifico

CURRICULUM FORMATIVO, PROFESSIONALE E DI ESPERIENZE

di essere in possesso, pena la non ammissibilità della domanda (1*), della Laurea specialistica/di Laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi, conseguita (anche presso un Istituto universitario estero) il _____presso_____ in_____

- Scienze economiche e statistiche,
- Giurisprudenza;
- Scienze Politiche;
- Ingegneria Gestionale;

  ovvero in _____(2*) completata dal Titolo di studio post universitario in_____ conseguito (presso un Istituto universitario italiano o estero, ovvero primaria Istituzione formativa pubblica) il _____presso _____di _____, concernente profili afferenti alle materie economico statistiche, giuridiche, sociopolitiche, gestionali ed ai settori dell'organizzazione della pianificazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione o della misurazione e valutazione della performance, ovvero dall'esperienza di _____(almeno 5 anni, pena l'esclusione) in posizione di responsabilità come _____ , presso l'Ente Pubblico/Azienda

Asbat
BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Privata di_____ nel campo di management, della pianificazione e controllo di gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, nel campo giuridico-amministrativo, nei compiti, che derivano dall'applicazione della Legge 190/2012 sulla "Prevenzione della Corruzione e sulla Trasparenza";

(2*) di essere, inoltre, in possesso di **titoli valutabili nel campo formativo**, come indicato dalla deliberazione dell'A.N.A.C. n. 12/2013, ossia:

a) dei seguenti **titoli**, afferenti alle materie oggetto dell'attività di Componente dell'OIV conseguiti all'esito di un percorso formativo di durata superiore all'annuale:

- Dottorato di ricerca, in _____conseguito (presso un Istituto universitario italiano o estero, ovvero primaria Istituzione formativa pubblica) il_____ presso _____di_____ ;
- Master di II livello, in _____,conseguito (presso un istituto universitario italiano o estero, ovvero primaria Istituzione formativa pubblica) il _____presso _____di_____;
- Corso di specializzazione, di durata superiore all'anno, in_____ , conseguito (presso Istituto universitario italiano o estero, ovvero primaria Istituzione formativa pubblica) il_____presso il/la _____di_____;

b) dei seguenti **titoli di specializzazione**, afferenti alle materie oggetto dell'attività di Componente dell'OIV, conseguiti all'esito di un percorso formativo di durata annuale o inferiore:

corso di specializzazione, in_____ conseguito (presso un Istituto universitario italiano o estero, ovvero primaria Istituzione formativa pubblica) il presso_____di_____;

c) dei seguenti **titoli, conseguiti all'estero**, all'esito di un percorso formativo di durata superiore all'annuale:

corso di specializzazione post universitario, in_____conseguito il presso l'Istituto universitario estero _____di _____;

d) **dell'attestazione dell'effettuazione dei seguenti stage all'estero**, attinenti all'attività di Componente dell'OIV:

dal _____al_____ presso _____

di _____,come _____;

In merito **all'esperienza lavorativa e professionale**
di aver maturato l'esperienza complessiva (3*) di anni _____(almeno 3/tre) in posizioni di responsabilità nel campo management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico - amministrativo nei compiti, che derivano dall'applicazione della legge 190/2012 sulla "Prevenzione della Corruzione e sulla Trasparenza":

a) in Enti della Pubblica Amministrazione : dal _____al _____presso _____di _____come _____;

b) presso le Imprese di diritto privato : dal _____al _____presso _____

di _____come_____;

Di aver maturato l'esperienza (2*) all'interno di un Nucleo di Valutazione/Organismo Indipendente della valutazione dal_____ al presso_____di_____in qualità di _____ essendone/essendone rimosso dall'incarico prima della scadenza dell'incarico per il motivo _____.

In merito alle conoscenze linguistiche (art. 7 deliberazione dell'A.N.A.C. n. 12/2013)

di avere una buona e comprovata conoscenza della Lingua Inglese (2*) .

(3*) pur essendo cittadino straniero di avere una buona e comprovata conoscenza della Lingua Italiana, eventualmente comprovata da _____;

In merito alle conoscenze informatiche (2*) (art. 8 deliberazione dell'A.N.A.C. n. 12/2013):
di essere in possesso di buone e comprovate conoscenze informatiche.

Data_____ **Firma _____**

II/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa, resa dall'ASL BT ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 196/2003 per l'avviso di selezione, ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali, unicamente per le finalità della presente istanza.

Data_____ **Firma _____**

1 cancellare la voce o le parti della voce, che non interessano.*

2 completare la voce se interessa, altrimenti cancellarla.*

3 completare la voce, cancellandone le parti, che non interessano.*

Allegato D)

AVVISO PUBBLICO, PER L 'INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV) - ASL BT.

AI Direttore Generale ASL BT

Via Fornaci n. 201

76123 ANDRIA

RELAZIONE SULLE ESPERIENZE DICHIARATE NEL" CURRICULM FORMATIVO, PROFESSIONALE E DI ESPERIENZE", RITENUTE SIGNIFICATIVE PER IL RUOLO DI COMPONENTE DELL'OIV DELL'ASL BT, ATTE A DIMOSTRARE LE "CAPACITA' INTELLETTUALI, MANAGERIALI, RELAZIONALI" UTILI PER L'INCARICO.

All'atto Della PRESENTAZIONE Della Domanda.

Il/La sottoscritto/a_____ ,Cod.Fisc. _____nato a _____,il_____residente a _____in via _____,n._____

all'atto di presentare la domanda per la nomina a Componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'ASL BT, giovandosi della facoltà riconosciuta dal DPR 450/2000 agli articoli 46 e 47, e conscio delle responsabilità penali, che l'articolo 76 dello stesso decreto, pone in carico a chi rende dichiarazioni mendaci ad una Pubblica Amministrazione al fine di ottenere dalla stessa un beneficio;

presenta la seguente

relazione sulle esperienze dichiarate nel "curriculum formativo, professionale e di esperienze", ritenute significative per il ruolo di componente dell'OIV dell'ASL BT, atte a dimostrare le "capacità intellettuali, manageriali, relazionali" utili per l'incarico:

a) considerazioni sulle esperienze derivanti dal corso di studi universitario;

b) considerazioni sulle esperienze derivanti dall'ulteriore attività formativa ai compiti nell'OIV con eventuale frequenza di corsi di studio all'estero o di stage all'estero (*1);

c) considerazioni sulle esperienze lavorative e professionali attinenti ai compiti nell'OIV;

d) considerazioni sulle esperienze come componente di nuclei di valutazione o di OIV (*1) .

Data_____ **Firma _____**

II/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa, resa dall'ASL BT ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 196/2003 per l'avviso di selezione, ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali, unicamente per le finalità della presente istanza.

Data_____ **Firma _____**

**1 completare la voce, solo se è stata dichiara nel Curriculum questa esperienza.*

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico della riabilitazione Psichiatrica – CTG. "D".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 613 del 23/03/2016

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, di: **Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della riabilitazione psichiatrica – ctg. "D"** - ;

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui:
- all'art 9 della legge 20/05/1985;
- all'art. 31 del CCNL 20/09/2001 integrativo del CCNL del 07/04/1999 per l'area comparto;
- al D.P.R. n.220 del 27/03/2001, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale del comparto del SSN;
- alla Legge 10/04/91 n. 125;
- all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i.;
- al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- all'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;
- al D.M. n.182 del 29/03/2001;

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

1) Ai sensi degli artt. 1, comma 1, e 2, comma 1, del DPR 27/3/2001, n. 220 possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:
   a) Essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art.38 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art.7 della L. 6/8/2013, n.97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 4/09/2013):
      • gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
      • i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
      • i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
      • i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
      • i titolari di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. **Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;**
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi

delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego,

f) titoli di studio e accademici per l'accesso alla carriera di Tecnico della riabilitazione psichiatrica:
   - **Laurea in Tecnico della riabilitazione psichiatrica** (triennale) ovvero Diploma Universitario di "Tecnico della riabilitazione psichiatrica", conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.L.gs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni (D.M. 182/2001), che abilita all'esercizio dell'attività professionale;

g) iscrizione all'albo professionale, se prevista. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE:

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate**, **pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.**

Le domande di ammissione possono essere presentate scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Per finalità esclusivamente organizzative, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere apposta la dicitura: "*Istanza di partecipazione all'avviso pubblico per* **Tecnico della riabilitazione psichiatrica** – *COD. 12 -;*

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@mailcert.aslbat.it**. In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ai sensi dell'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), la validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo riportato in calce;
- curriculum vitae reso in forma di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 redatto usando lo schema esemplificativo;
- elenco documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale).

L'ASL BT qualora l'istanza di amissione al concorso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante.

Per finalità esclusivamente organizzative, nell'oggetto dell'email della domanda di partecipazione al concorso inviata tramite PEC, dovrà essere apposta la dicitura: "*Istanza di partecipazione all'avviso pubblico per* Tecnico della riabilitazione psichiatrica – *COD. 12 -;*

Al di fuori delle 2 succitate modalità, è esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione al concorso, pena la non ammissione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'azienda in occasione di altre procedure amministrative

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili in ogni caso a colpa dell'amministrazione stessa;
- mancato funzionamento della posta certificata o eventuali disguidi tecnici e/o informatici (invio tramite PEC), non imputabili in ogni caso a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server;
- da atti comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano comportare il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento della prima prova, anche se inoltrate in tempo utile.

Dichiarazioni da formulare nella domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, **datata e firmata a pena di esclusione**, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;

3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali;
5. il titolo di studio posseduto, richiesto dal presente bando per la partecipazione al presente avviso, con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare); in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 1) che precede, **nonché obbligatoriamente l'indirizzo pec**;
9. idoneità fisica all'impiego;
10. l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli di studio accademici e delle pubblicazioni;
11. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
12. di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
13. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di selezione possano avvenire oltre che per racc. r.r., anche a mezzo posta certificata all'indirizzo indicato al precedente punto 9) o tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.aslbat.it - sezione Concorsi e Avvisi;
14. di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003, per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di acceso agli atti;
15. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria;
16. i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
    - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
    - di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia

Si rende noto che:

1. la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;
2. la omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso;
3. **per tutte le comunicazioni e/o convocazioni inerenti la procedura nonché le comunicazioni e/o convocazioni inerenti l'utilizzo della graduatoria, il candidato è tenuto a comunicare nella domanda un indirizzo pec, anche diverso da quello personale, a cui questa Azienda può inoltrarle;**
4. **il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo atteso che l'indirizzo indicato per le comunicazioni sarà utilizzato dall'ASL BT non solo ai fini della procedura selettiva ma anche per l'instaurazione del rapporto di lavoro. Pertanto, l'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni relative o alla convocazione a sostenere le prove concorsuali o relative al conferimento di incarichi, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da variazioni di indirizzo, ivi compreso l'indirizzo pec, non comunicate a mezzo PEC all'ASL BT al seguente indirizzo:** protocollo@mailcert.aslbat.it **con specifico riferimento alla procedura e/o alle procedure concorsuali cui il candidato ha partecipato.**

Questa Azienda, prima della stipula del contratto a tempo determinato, verificherà la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione. In caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano l'esperienza professionale e/o formativa posseduta dal candidato;
- eventuali pubblicazioni;
- elenco in triplice copia, datato e firmato, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso;

Si dà atto che:

- la documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal candidato e formulata nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione;
- nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli e servizi ai sensi del DPR 445/2000 devono essere chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario saranno ritenute non valutabili;

- per quanto riguarda i **servizi prestati** dovrà essere specificato:
  - l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
  - la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
  - l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
  - la qualifica rivestita e la disciplina (se prevista) in cui il servizio è reso;
  - le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro specificando motivo e data di inizio e fine periodo (aspettativa, sospensione cautelare, etc.)

- per quanto riguarda la posizione nei riguardi degli **obblighi militari di leva e/o servizio civile** dovrà essere specificato:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);

- il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista, etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione;

• per quanto riguarda i **titoli accademici e di studio** dovrà essere specificato:
- l'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;
- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

• per quanto riguarda le pubblicazioni:
- devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione;

• per quanto riguarda il **curriculum formativo e professionale** dovrà essere specificato:
- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento ed i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a e la durata e la disciplina;
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito

• non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

In ogni caso, le dichiarazioni rese dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione nei casi previsti dalla legge - devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del DPR n. 445/2000 e della L. 12/11/2011 n. 183, art. 15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.

445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n. 220/2001, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- il solo invio dei documenti non accompagnati dalla presentazione della domanda;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- l'invio della domanda a mezzo PEC senza i requisiti di cui al paragrafo **Modalità e termine di presentazione delle domande** del presente bando;
- l'invio della domanda con modalità differenti rispetto a quelle indicate nel paragrafo **Modalità e termine di presentazione delle domande** del presente bando;
- l'invio delle istanze prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando;
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'avviso pubblico, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti dichiarati.

In ogni caso, l'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione ala concorso.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, potrà essere integrata, ove necessario, da componenti aggiunti per l'accertamento delle competenze specifiche e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli.

Ai fini della valutazione dei candidati, la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando anche quelli previsti dal DPR n. 220/2001, disponendo di un punteggio di 40 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli di cui:
  - Titoli di carriera punti 10
  - Titoli accademici e di studio punti 2
  - Pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
  - Curriculum formativo e professionale punti 6*;*

- 20 punti per la prova colloquio e/o prova selettiva.
  - Il colloquio verterà, principalmente, sull'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata, la verifica del possesso delle specifiche competenze in relazione all'incarico da conferire;

In relazione al numero dei candidati, la data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate, con un preavviso non inferiore a sette giorni, seguendo una delle seguenti modalità:

- a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione;
- a ciascun candidato a mezzo telegramma all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione;
- a ciascun candidato a mezzo PEC, all'indirizzo PEC indicato nella domanda di ammissione;

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità del sottoscrittore.

I candidati che non si presenteranno alla prova colloquio e/o prova selettiva dell'avviso al quale sono stati ammessi saranno considerati decaduti dall'avviso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà

Il superamento della suddetta prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo il colloquio e/o prova selettiva medesimi, limitatamente ai soli candidati che abbiano superato il colloquio e/o prova selettiva.

La commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati, che abbiano superato il colloquio e/o prova selettiva, un punteggio complessivo formulando la valutazione con riferimento sia alla prova che ai titoli.

GRADUATORIA

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria.

Gli incarichi a termine saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a termine nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio.

Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dai CC.CC.NN.LL. vigenti per il profilo di **Tecnico della riabilitazione psichiatrica** – ctg. "D".

Trascorsi due anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso, comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BT, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, nonché all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo o assuntivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Norme finali

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale preso il SSN e SSR.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel BUR della Regione Puglia.**

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Mobilità", nella sede di Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299443 - 299752 – 299465 – 299440 – 299433 - 299471, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito http://www.aslbat.it/.

ET/SU

Il Direttore Area del Personale
Dott. Francesco NITTI

Il Direttore Generale
Dott. Ottavio NARRACCI

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT

Via Fornaci, 201 - 76123 A N D R I A (BT)

Schema di domanda *Allegato A*
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

AI Direttore Generale ASL BT
Via Fornaci , 201
76123 ANDRIA

Il/La sottoscritt_ ..... chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi professionali di base, a tempo determinato, per **Tecnico della riabilitazione psichiatrica – ctg. "D"**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
6. di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
7. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....;
8. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio..... …..... in data..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M.....;
9. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione …… conseguito/a presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della salute n. …….. del ……. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);

di essere **di non essere**

☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____

di aver **di non aver** riportato condanne penali (2) _____

☐ ☐

di aver **di non aver** prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il

☐ ☐ cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____

_____

10. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;

11. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
12. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
13. di necessitare, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104/1992, dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap come da allegata certificazione della Commissione Medica preposta all'accertamento dell'handicap _____;

14. di aver preso visione del bando di concorso e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
15. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____ (**obbligatorio**)

17. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – Ufficio Assunzioni e Gestione del Ruolo e a riconoscere che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
18. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di selezione possano avvenire oltre che per telegramma e racc. r.r., anche a mezzo posta certificata all'indirizzo indicato al precedente punto 16);
19. di autorizzare l'ASL BT ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura di selezione, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso;
20. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'avviso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria;

Allega alla presente:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (5);
2. curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
3. elenco in triplice copia dei documenti presentati, datato e firmato.

Data, ……. Firma ……..

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;
5) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso.

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale – ctg. "D". Revoca.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della deliberazione n. 613 del 23/03/2016

RENDE NOTO

che è stato revocato l'avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, di seguito elencato:

1. Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per collaboratore professionale sanitario -Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale - bandito con deliberazione n. 352 del 25.02.2016, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n.21 del 3/03/2016;

Si comunica che le istanze già pervenute per partecipare al bando di C.P.S. Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, già pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Il presente avviso vale come notifica a tutti i candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione al suddetto avviso pubblico.

IL DIRETTORE AREA PERSONALE
dott. Francesco Nitti

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di pubblica selezione per n. 3 contratti di Ricerca Scientifica

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 161 del 30.03.2016, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 3 contratti di ricerca scientifica in applicazione del Regolamento approvato con deliberazione n. 67/2016, come di seguito riportato:

SETTORE DI RICERCA: U.O.C. ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA

1) **N. 1 contratto di ricerca scientifica, per titoli ed esame, presso il settore di ricerca: U.O.C. Anatomia e istologia patologica,** per laureato/a in Scienze Biologiche, e/o lauree equipollenti ai sensi di legge, specializzato/a in Patologia clinica.
Il contratto di ricerca ha la durata di 12 mesi con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile a condizione che permangano in capo all'assegnatario le condizioni di idoneità, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria. Il conferimento del contratto non dà luogo a rapporto di impiego.
Progetto di ricerca corrente dal titolo: "*Modulazione morfologica e funzionale della Colte Ulcerosa mediante l'utilizzo di sottopopolazioni cellulari TNFα-KO nel modello murino Winnie".*
Responsabile scientifico: Dott.ssa Caruso Maria Lucia
Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale (quinquennale) in Scienze Biologiche, e/o lauree equipollenti ai sensi di legge, con specializzazione in Patologia clinica.
Requisiti utili per la valutazione di merito:
- Corso di perfezionamento in tecniche di anatomia patologica ed immunoistochimica

Compenso: euro 20.000,00= annuo lordo comprensivo di oneri e IRAP a carico dell'Ente, su fondo della ricerca corrente.
Oggetto dell'incarico: Tecniche morfometriche ed istochimiche, attività di laboratorio su modelli murini, Biologia molecolare.
COMMISSIONE:

Prof. Leandro Gioacchino	Presidente
Dott.ssa Caruso Maria Lucia	Componente
Dott. Pirrelli Michele - esperto della materia	Componente
Dott. Armentano Raffaele	Supplente
Dott.ssa Pastorelli Liliana	Segretario

SETTORE DI RICERCA: BIOBANCA

2) **N. 1 contratto di ricerca scientifica, per titoli ed esame, presso il settore di ricerca Biobanca** per laureato/a in Scienze Biologiche, e/o lauree equipollenti ai sensi di legge, specializzato/a in Patologia clinica.
Il contratto di ricerca ha la durata di 12 mesi con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile a condizione che permangano in capo all'assegnatario le condizioni di idoneità, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria. Il conferimento del contratto non dà luogo a rapporto di impiego.
Progetto di ricerca dal titolo: "*Gestione ed implementazione di una Biobanca a carattere gastroenterologico"*,
Responsabile scientifico: Dott. Correale Mario
Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale (quinquennale) in Scienze Biologiche, e/o lauree equipollenti ai sensi di legge, con specializzazione in Patologia clinica.
Requisiti utili per la valutazione di merito:
- Esperienza documentata attraverso borse di studio e/o contratti di ricerca presso istituzioni di ricerca pubbliche o private qualificate in gestione di una biobamca

Compenso: euro 20.000,00= annuo lordo comprensivo di oneri e IRAP a carico dell'Ente, su fondo della ricerca corrente.

Oggetto dell'incarico: gestire con strumenti informatici la raccolta, la catalogazione e l'archiviazione dei campioni biologici e dei relativi dati clinici, in collaborazione con i referenti dei reparti, nel pieno rispetto della qualità, della sicurezza e della privacy.

COMMISSIONE:

Prof. Leandro Gioacchino	Presidente
Dott. Correale Mario	Componente
Dott.ssa Notarnicola Maria - esperto della materia	Componente
Dott.ssa Caruso Gabriella	Supplente
Dott.ssa Pastorelli Liliana	Segretario

SETTORE DI RICERCA: AMBULATORIO DELLE MALATTIE INFIAMMATORIE INTESTINALI DELL'U.O.C. DI GASTROENTEROLOGIA 2

3) **N. 1 contratto di ricerca scientifica, per titoli ed esame, presso il settore di ricerca: Ambulatorio delle Malattie infiammatorie intestinali dell'U.O.C. di Gastroenterologia 2**, per laureato/a in Scienze Biologiche e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.

Il contratto di ricerca ha la durata di 12 mesi con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile in presenza di ulteriore finanziamento e a condizione che permangano in capo all'assegnatario le condizioni di idoneità, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria. Il conferimento del contratto non dà luogo a rapporto di impiego.

Progetto di ricerca corrente dal titolo: *Valutazione del rapporto IBD – vitamina D nei pazienti in trattamento con farmaci biologici"*

Responsabile scientifico: Dott. Mastronardi Mauro

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale (quinquennale) in Scienze Biologiche e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.

Requisiti utili per la valutazione di merito:

- Comprovata esperienza laboratoristica, almeno semestrale, nell'ambito dell'esecuzione di test di laboratorio con tecniche immunometriche su vari materiali biologici per la diagnosi ed il monitoraggio delle IBD.

Compenso: euro 12.000,00= annuo lordo comprensivo di oneri e IRAP a carico dell'Ente (su contributo liberale di Takeda Italia S.p.A.)

Oggetto dell'incarico: Esecuzione del dosaggio della vitamina D e degli altri parametri di laboratorio richiesti per i soggetti con IBD in trattamento con farmaci biologici; organizzazione della raccolta ed elaborazione dei dati ottenuti.

COMMISSIONE:

Prof. Leandro Gioacchino	Presidente
Dott. Mastronardi Mauro	Componente
Dott. Correale Mario - esperto della materia	Componente
Dott.ssa Stasi Elisa	Supplente
Dott.ssa Pastorelli Liliana	Segretario

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art.7 del D.Lgs. n. 165/01 "la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3 bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di

quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Sono ammessi alla selezione i candidati che possiedono, oltre al titolo di studio richiesto dal bando, i seguenti requisiti generali alla data di scadenza del presente bando:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
b) Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza.

ART. 3 - MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata**:
   dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:
   1. **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica ordinaria** (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
   2. **invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
      L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con files solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:
      - domanda;
      - elenco dei documenti;
      - cartella con tutta la documentazione;
      - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

      Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande. **È comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione,**

pena la non ammissione alla presente selezione.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione a pena di esclusione. Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 Contratto di ricerca per laureato/a in …..(indicare lo specifico contratto di ricerca)*". **Si può presentare domanda di partecipazione soltanto per un solo contratto di ricerca** previsto dal presente avviso di selezione.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande consegnate all'ufficio postale per la spedizione entro il termine sopraindicato. Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
e) indicazione della procedura selettiva;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
j) di avere l'idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
l) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della sottoscrizione autografa e/o della firma digitale ovvero della copia del documento di identità è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
5. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (Allegato 1) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;
8. tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

La domanda completa di tutte le suddette indicazioni deve essere sottoscritta dal candidato ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Ente.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio. La selezione si articola in due fasi:

1. la valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati che tiene conto dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.
   Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
   • qualificazione professionale;
   • grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
   • ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.
   Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto in Italia o all'Estero.

2. la prova di esame che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame la commissione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita**:**

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli,** di cui punti 10 per titoli accademici e di studio, punti 15 per curriculum e punti 25 per pubblicazioni
- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 35/50.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso

pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

Il conferimento del contratto di ricerca e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.

Il contratto di ricerca è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS.

Il contrattista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.

Il contratto di ricerca non è cumulabile con altri contratti o borse di studio e la relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO DI RICERCA

I singoli atti di attribuzione dei contratti verranno comunque assunti sempre previa espressa verifica della sussistente disponibilità economica delle risorse finanziarie e per una durata non superiore a quella del progetto in oggetto.

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario del Contratto di ricerca scientifica dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) del contratto alle condizioni previste dal contratto da sottoscrivere. Il contrattista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di ricerca nell'ambito del progetto relativo al contratto. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, **l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento del contratto non dà luogo a rapporto di impiego.**

Il contrattista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Ente ai fini della responsabilità per eventuali danni ed assicurativi.

ART. 8 – DECADENZA, REVOCA, RECESSO

L'assegnatario decade automaticamente dal godimento del contratto di ricerca se non assolve agli obblighi connessi alla sottoscrizione del contratto e cioè quando:

1. non si presenti, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
2. sia accertata una causa di incompatibilità;
3. per qualsiasi ragione, venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

Il contratto di ricerca è revocato, su richiesta congiunta del responsabile scientifico del progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce nei seguenti casi: per ripetute violazioni degli obblighi previsti dal contratto, per insufficiente impegno e per carenza dei risultati anche rispetto al proficuo svolgimento delle attività e risultati ottenuti nel corso del progetto sia individuale che in equipe, e per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

L'assegnatario può recedere unilateralmente dal contratto dando un preavviso di 15 giorni.

Il contratto di ricerca che risulti disponibile per rinuncia o decadenza/revoca del vincitore può essere assegnato per intero o per il periodo residuo ai candidati risultati idonei secondo l'ordine di ciascuna graduatoria.

La decadenza è dichiarata con deliberazione del Direttore Generale.

ART. 9 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

La Direzione Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola Pansini

Allegato 1 *Fac-simile di domanda di partecipazione*

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 contratto di ricerca per laureato/a in ……Specializzazione in …… .nell'ambito dello studio/progetto di ricerca dal titolo …….. settore di ricerca…… indetto con D.D.G. n. …… del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) Di essere in possesso della laurea in _____ votazione _____
b) Di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
c) Di avere Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche;
d) Di godere dei diritti civili e politici;
e) Di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
f) Di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
g) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
h) Di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per il contratto di ricerca in concorso

L'istante **dichiara**, inoltre, di essere in possesso dei seguenti altri titoli: *(compilare il seguente schema esemplificativo per la valutazione dei titoli)*

Schema per la valutazione dei TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:
(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione non sono valutabili)

A: specificare il titolo posseduto	*B: indicare la quantità numerica e la durata*
Dottorato	
Specializzazioni	

CURRICULUM:

A: specificare la natura dell'attività svolta	*B: indicare la quantità numerica e la durata*
Corsi di aggiornamento nazionali	
Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
Corso perfezionamento	
Master di I livello	
Master di II livello	
Patente europea	
Competenza nella conoscenza delle lingue: indicare la lingua straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia	
Borsa di studio all'estero	
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.)	
Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso:	
Attività c/o strutture pubbliche a part-time	
Attività c/o strutture private a part-time	
Collaborazione a progetto calcolata in ore	
Volontariato c/o Enti di Ricerca	
Attività didattica	
Altre lauree magistrali oltre quella in possesso per accedere al concorso	

A) Servizi di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D:P:R: n.483 del 10.12.1997: ☐ Servizio nel livello dirigenziale o livello superiore, nella disciplina a concorso ☐ Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso ☐ Servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
B) Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti.	

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:

Per ciascun lavoro indicare per esteso Autori, Titolo della pubblicazione e della rivista e Impact Factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il

seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega,

pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____

dal Comune di _____ , in data _____

_____.

(*firma leggibile*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a …….....

il ..... residente a .....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____ IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

Avviso di avvenuta riedizione del procedimento espropriativo con le sue garanzie e rinnovo della dichiarazione di pubblica utilità e dei termini.

OGGETTO:Bonifica, recupero idrogeologico, paesaggistico e naturalistico del fiume Galeso e del suo bacino topografico – 2° Stralcio funzionale - "Sistemazione a verde nel parco del fiume Galeso" – Riedizione del procedimento espropriativo con le sue garanzie e rinnovo della dichiarazione di pubblica utilità e dei termini ex art. 13 D.P.R. 327/2001.

AVVISO DI AVVENUTA RIEDIZIONE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO CON LE SUE GARANZIE E RINNOVO DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E DEI TERMINI

Ai sensi e per gli effetti dei seguenti articoli di legge: Art. 17 e 13 del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. e ii.; Art. 7 e seguenti delle Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii.; Art. 14, comma 2, primo periodo, della Legge Ragionale 25/02/2005 n. 3.

• PREMESSO CHE:

- con Conferenza dei servizi del 26 marzo 2008, convocata dalla Provincia di Taranto con la *partecipazione del Comune di Taranto, sono stati acquisiti i prescritti pareri e le autorizzazioni del progetto "Bonifica, recupero idrogeologico, naturalistico e paesaggistico del fiume Galeso e del suo bacino topografico 2° Stralcio Funzionale Sistemazioni a verde nel parco del fiume Galeso"* avente per obiettivo la tutela ed il riordino delle acque di falda superficiale e la salvaguardia delle fonti storiche del Fiume Galeso;
- con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 50 del 19/03/2009 è stato deliberato di approvare il progetto definitivo relativo l'intervento di *"Bonifica, recupero idrogeologico, paesaggistico e naturalistico del fiume Galeso e del suo bacino topografico. Progetto stralcio funzionale Sistemazione a verde nel parco del fiume Galeso",* curato dal 12° Settore Manutenzione Strade e Segnaletica di questo Ente;
- con la sopra citata Deliberazione di G.P. n. 50 del 19/03/2009, tra l'altro, è stato deliberato:
  - di stabilire che il suddetto progetto definitivo è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione del vigente P.R.G.;
  - di dichiarare l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i lavori urgenti ed indifferibili;
  - di stabilire che il decreto di esproprio definitivo dovrà essere emanato entro cinque anni a decorrere dalla data di efficacia del vincolo preordinato all'esproprio;
  - di stabilire che le aree interessate dai lavori di che trattasi dovranno essere sottoposte ad occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 e dell'art. 15 comma 2 lett. e) della L.R. n. 3 del 22/02/2005;
- con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 202 del 22/12/2011, di indicazione termini per emissione decreto di esproprio, è stato deliberato di modificare la sopracitata Deliberazione di G.P. n. 50 del 19.03.2009 stabilendo che *"il decreto di esproprio definitivo dovrà essere emanato entro cinque anni a decorrere dalla data di efficacia del vincolo preordinato all'esproprio, e, quindi entro il 19.03.2014";*
- con Deliberazione del Sub Commissario Prefettizio n. 33 del 18/03/2014 è stato deliberato di disporre la proroga dei termini previsti dall'art. 13, commi 3 e 4 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del DPR in argomento, per un periodo di tempo di 2 (due) anni, quindi, il termine del 19/03/2014 (entro cui deve essere emanato il decreto definitivo di esproprio) è da intendersi prorogato a tutti gli effetti fino al 18/03/2016;
- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 129 del 17/12/2015 è stato deliberato di approvare il Piano Particellare di Esproprio a consuntivo lavori ai fini espropriativi - Agg. 16/11/2015, redatto dal nominato

Progettista, Direttore dei lavori, incaricato delle attività legate alle procedure espropriative Dott. Vito CRISANTI, dell'importo complessivo di euro 423.660,00;

- il termine entro il quale deve essere emanato il decreto definitivo di esproprio scadrà il prossimo *18/03/2014 e che l'eventuale scadenza del predetto termine determinerebbe conseguentemente l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità;*
- l'originario fine, avente per obiettivo la tutela ed il riordino delle acque di falda superficiale e la salvaguardia delle fonti storiche del Fiume Galeso, perseguito con la realizzazione dell'opera di pubblica utilità di cui al progetto approvato con Deliberazione di G.P. n. 50 del 19/03/2009 è concreto ed attuale;
- per sanare l'eventuale occupazione senza titolo da parte di questo Ente degli espropriandi beni occorsi alla realizzazione dei lavori di che trattasi, dalla lettura di recenti pronunciamenti in materia, per il caso di specie (intervenuta realizzazione dell'opera pubblica), trova applicazione la *riedizione del procedimento espropriativo* con le sue garanzie, strada tracciata dal Consiglio di Stato con le sentenze della quarta sezione nn. 4834/2011 e 4970/2011 e la sentenza della sesta sezione n. 5813/2011;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, dell'artt. 7 e seguenti della L. 241/1990, dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'avviso dell'avvio del procedimento di riedizione del procedimento espropriativo con le sue garanzie e rinnovo della dichiarazione della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori in argomento e dei relativi termini previsti dall'art. 13, commi 3 e 4 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, è stato comunicato personalmente agli interessati, poiché nella fattispecie il numero dei destinatari della procedura espropriativa non è superiore a cinquanta, mediante apposito Avviso trasmesso a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R;
- per i casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilitata individuazione dell'effettivo proprietario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 2, primo periodo, della Legge Regionale 25/02/2005 n. 3, il sopra citato Avviso dell'avvio del procedimento è stato pubblicizzato, con decorrenza immediata e per venti giorni consecutivi:
  - mediante l'affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Taranto, nel cui territorio ricadono gli immobili interessati dell'opera pubblica di che trattasi, dal 15/03/2016 al 04/04/2016;
  - sul BURP n. 1 del 07/01/2016 affisso sul Sito web Istituzionale della Regione Puglia; nonché affisso all'Albo Pretorio on-line di questo Ente dal 07/01/2013 al 27/11/2016;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001, il presente avviso sarà comunicato mediante raccomandata con avviso di ricevimento agli interessati e, per i casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilitata individuazione dell'effettivo proprietario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 2, primo periodo, della Legge Regionale 25/02/2005 n. 3, pubblicizzato, con decorrenza immediata e per venti giorni consecutivi:
  - all'Albo Pretorio del Comune di Taranto, nel cui territorio ricadono gli immobili interessati dell'opera pubblica di che trattasi;
  - sul sito informatico della Regione Puglia; nonché affisso all'Albo Pretorio on-line di questo Ente;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

il Settore 12° - Manutenzione Strade e Segnaletica di questa Provincia di Taranto (Autorità espropriante) per il tramite del Settore 11° - Servizio Espropri, visti gli artt. 11, 13, 16 e 17, del D.P.R. 327/2001, gli artt. 7 e seguenti della L. 241/1990 nonché l'art. 14 della L.R. 3/2005;

AVVISA

i sotto elencati proprietari soggetti ad esproprio o ad asservimento, secondo le risultanze catastali e secondo

i piani particellari già depositati per l'approvazione del progetto definitivo in epigrafe, ai fini della originaria dichiarazione di pubblica utilità, avvenuto con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 50 del 19/03/2009:

- **Ditta** CARROZZINI Rosa nata a MURO LECCESE, DI MAGGIO Alma;ROSA nata a TARANTO, DI MAGGIO Grazia Maria nata a TARANTO, DI MAGGIO Maria;ROSARIA nata a FRAGAGNANO, DI MAGGIO Maria;GIUSEPPA nata a FRAGAGNANO, DI MAGGIO Palma Rosa nata a TARANTO, DI MAGGIO Stefania nata a TARANTO, DI MAGGIO Vincenzo nato a TARANTO, DI MAGGIO Vincenzo nato a TARANTO, DOTT. MANFREDO DI MAGGIO DI DI MAGGIO PAOLA E C. SNC CON SEDE IN TARANTO, Fog. 204 p.lla 147;
- **Ditta** ACCOLTI GIL TROILO Irene nata a ROMA, ACCOLTI GIL Benedetto nato a FIRENZE, ACCOLTI GIL Bernardo nato a FIRENZE, ACCOLTI GIL Maria Giulia nata a FIRENZE, ACCOLTI GIL Pietro nato a FIRENZE, ACCOLTI GIL TROILO Francesco nato a ROMA, CATEMARIO DI QUADRI Maria Giulia nata a TARANTO, CATEMARIO DI QUADRI Giovanni nato a BARI, TROILO Giulia nata a NAPOLI, VITALE Guglielmo nato a ROMA, VITALE Margherita nata a ROMA, VITALE Maria Giulia nata a ROMA, Fog. 204, p.lle 15, 25, 31, 32, 35, 53, 68, 108, 113, 153, 117, 99;
- **Ditta** PERRONE Paolo nato a SAN DONACI il 21/02/1904, Fog. 204 p.lle 44, 105;

CHE

con Decreto del Presidente di questo Ente n. 24 dell'11/03/2016, visionabile su sito istituzionale di questo Ente, tra l'altro, è stato deliberato:

1. di confermare l'originario fine, avente per obiettivo la tutela ed il riordino delle acque di falda superficiale e la salvaguardia delle fonti storiche del Fiume Galeso, perseguito con la realizzazione dell'opera di pubblica utilità di *"Bonifica, recupero idrogeologico, paesaggistico e naturalistico del fiume Galeso e del suo bacino topografico. Progetto stralcio funzionale Sistemazione a verde nel parco del fiume Galeso"*, di cui al progetto approvato con Deliberazione di G.P. n. 50 del 19/03/2009, concreto ed attuale;
2. di disporre per i lavori di bonifica di cui al precedente punto, al fine di consentire il perfezionamento delle procedure espropriative attualmente in corso, la riedizione del procedimento espropriativo con le sue garanzie e rinnovo della dichiarazione di pubblica utilità e dei termini, per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono integralmente qui riportate e approvate;
3. di approvare il progetto definitivo di cui alla Deliberazione di G.P. di questo Ente n. 50 del 19/03/2009, per le medesime ragioni di cui alla originaria dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza dei lavori e cioè per la tutela ed il riordino delle acque di falda superficiale e la salvaguardia delle fonti storiche del Fiume Galeso, unitamente al relativo piano particellare di esproprio, successivamente aggiornato a consuntivo lavori ai fini espropriativi e approvato con Deliberazione di Consiglio di questo Ente n. 129 del 17/12/2015;
4. di confermare e di rinnovare la dichiarazione della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori in argomento e dei relativi termini previsti dall'art. 13, commi 3 e 4 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, disponendo l'efficacia degli stessi dal 19/03/2016;

Si Informa ancora che gli atti progettuali sono disponibili presso gli Uffici del Settore sopra riportato, ubicati in Taranto alla Via Dario Lupo n. 4 angolo Via Argentina n. 4 (ex Caserma dei Vigili del Fuoco), per la loro consultazione negli orari di apertura al pubblico nei giorni Lunedì - Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00.

Il responsabile unico del procedimento dell'opera pubblica è il Geom. Mario SINI del Settore 12 Manutenzione Strade e Segnaletica - tel. 099 7780295.

Il responsabile del procedimento espropriativo è il Geom. Cosimo Stefano GIGANTE del Settore 11 Demanio, Concessioni, Patrimonio Immobiliare ed Espropri – tel. 099 7780242.

Taranto, 31/03/2016

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
RPE (Geom. Cosimo Stefano GIGANTE)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Roberto DI GIACINTO)

COMUNE DI LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità V.A.S. ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 44/2012 ed art. 5 R.R. n. 18/2013 per il piano di lottizzazione lotti residui Comparto 50 alla via D. De Blasi. – Consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale ed Enti territoriali interessati.

In riferimento alla procedura avente ad oggetto la verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), avanzata dall'Autorità Procedente – Comune di Lecce – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, con nota prot. n. 24621/2016 del 19/02/2016, quest'ufficio, in qualità di Autorità Competente, ha provveduto ad individuare gli Enti in indirizzo come Soggetti Competenti in Materia Ambientale ed Enti territorialmente interessati (di seguito indicati complessivamente come SCMA).

In virtù di quanto sopra si invitano i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) in indirizzo a trasmettere, alla scrivente autorità procedente, stesso mezzo, **entro 30 giorni dalla ricezione della presente comunicazione**, il proprio contributo.

Si fa presente che la documentazione di cui all'oggetto, è possibile utilizzare il seguente link: http://www.comune.lecce.it/settori/ambiente---igiene---sanit%C3%A0---protezione-civile---ufficio-unico-dei-rifiuti---energia---v-i-a---randagismo-e-canili/progetti/procedimenti-di-valutazione-ambientale-strategica

La scrivente autorità competente, tenuto conto dei contributi pervenuti e delle eventuali osservazioni e controdeduzioni, emetterà il provvedimento ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii.

Restando a disposizione per qualunque chiarimento, si inviano cordiali saluti.

Il Dirigente
Arch. Fernando Bonocuore

COMUNE DI MASSAFRA

Avviso avvio procedura di assoggettabilità a VIA.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2006 e ss.mm.ii., il Comune di Massafra (TA) rende noto che si è provveduto ad avviare la procedura di verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente a "Interventi di messa in sicurezza idraulica di vaste aree a rischio idraulico ed idrogeologico nel territorio di Massafra – Inserimento ed aggiornamento delle proposte di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per il Piano Nazionale 2015-2020"

Gli elaborati del progetto definitivo, sono stati trasmessi all'ufficio regionale competente in data 23.02.2016 e sono consultabili presso il sito web del Comune di Massafra e presso la sede della Ripartizione Urbanistica ed Ecologia del Comune di Massafra.

Entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse, può far pervenire le proprie osservazioni.

Il Dirigente
Arch. Luigi TRAETTA

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Società Tecnowood.

DETERMINAZIONE

n.15/2016 del 29.02.2016

OGGETTO: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e s. m. i., a seguito di convocazione di conferenza di servizi da parte dell'autorità procedente VAS, con note prot. 25368 del 23/12/2015 e prot. 1710 del 26/01/2016.

Pratica S.U.A.P. su istanza prot. 8025 del 24/04/2012, inoltrata dall' Avv. Caldarola Addolorata, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta "TECNOWOOD S.R.L.", con sede in Via Strada provinciale 22 Ruvo-Palombaio, finalizzata all'ottenimento di autorizzazione, in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, per l'ampliamento di un opificio per la produzione di semilavorati in legno, su suolo tipizzato E/1 Rurale dal vigente PRG, censito in catasto al fg. 38, p.lla 246.

In data 29 febbraio 2016 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Vincenzo D'Ingeo

PREMESSO che:

- In data 23/12/2015, con nota prot. Comune di Ruvo di Puglia n. 25368, perveniva a questa autorità competente in materia VAS, comunicazione da parte del Direttore dell' Area 10, nella sua qualità di autorità procedente in materia VAS nonché di responsabile Area SUAP, relativamente alla convocazione, per il giorno 4 febbraio 2016, di conferenza di servizi, a seguito della istanza pervenuta all' Area SUAP in data 23.04.2012 (prot. comunale n.8025 del 24.04.2012) dall'Avv. Caldarola Addolorata, nella qualità di legale rappresentante della soc. TECNOWOOD s.r.l. con sede in Ruvo di Puglia a Via Str. Prov.le 22 (Ruvo-Palombaio) km. 0+140, per la realizzazione, in variante al PRG vigente, dell'ampliamento del capannone in oggetto citato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del DPR n. 160/2010;
- l'intervento risulta essere stato adeguato/reso conforme con l'intervenuto P.P.T.R., approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/04/2015;
- la proposta di ampliamento in variante al PRG risulta interessata anche dal vigente Piano Comunale dei Tratturi di Ruvo di Puglia (P.C.T), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 5 giugno 2014;
- l'intervento proposto, quale ampliamento dell'insediamento preesistente, risulta in contrasto con il vigente PRG e per gli aspetti di interesse generale del comparto produttivo ed occupazionale locale risulta sottoponibile a procedimento di variante allo strumento urbanistico generale mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 nonché come in D.G.R. 22 novembre 2011, n. 2581 - Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*";
- l'intervento non possiede le condizioni per la registrazione di esenzione VAS ex art. 7 del R.R.18/2013 bensì quelle del procedimento semplificato di verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 6 del Regolamento citato;
- la procedura semplificata di verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 6 del R.R. n. 18/2013 si svolge nell'ambito del procedimento di Conferenza di Servizi ex art. 8 del DPR n. 160/2010;
- la conferenza di servizi di cui agli artt. 14 e seguenti della l. 241/90, è finalizzata alla acquisizione contestuale di pareri, autorizzazioni, nulla osta ed assensi in base alla normativa vigente degli Enti interessati (con assorbimento del procedimento semplificato di verifica di assoggettamento a VAS ex art. 6 punto 6.2-bis

del R.R.18/2013, introdotto con Legge Regionale n. 16 del 08/06/2015, nonché ambito per l'espressione del parere di compatibilità paesaggistica del PPTR) sul progetto presentato dalla Società TECNOWOOD s.r.l., con sede in Ruvo di Puglia a Via Str. Prov.le 22 (Ruvo-Palombaio) km. 0+140, finalizzata al rilascio del Titolo Unico per la realizzazione dell'ampliamento di un opificio per la produzione di semilavorati in legno su suolo tipizzato E/1- Rurale dal vigente PRG, censito in Catasto al Fg. 38 P.lla 246;

- Alla conferenza di servizi sono stati invitati a partecipare, per l'espressione del parere di competenza, i seguenti Uffici ed Enti, ai quali è stata inviata una copia completa del progetto:
- *Regione Puglia – Servizio Urbanistica*
- PEC: SERVIZIOURBANISTICA.REGIONE@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

- *Regione Puglia – Servizio Assetto del Territorio: Ufficio*
- *Attuazione Pianificazione Paesaggistica*
- PEC: SERVIZIO.ASSETTOTERRITORIO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

- *Regione Puglia – Servizio Tutela delle Acque*
- PEC: SERVIZIO.TUTELACQUE@PEC.RUPAR.PGLIA.IT

- *Regione Puglia – Servizio Reti ed Infrastrutture per la*
- *Mobilità*
- PEC: MOBILITA.REGIONE@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

- *Autorità di Bacino della Puglia*
- PEC: SEGRETERIA@PEC.ADB.PUGLIA.IT
- *Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione*
- *dell'Ambiente (ARPA Puglia)*
- PEC: DIR.SCIENTIFICA.ARPAPUGLIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

- *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per*
- *le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia*
- PEC: MBAC-SBAP-BA@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

- *Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia*
- PEC: MBAC-SAR-PUG@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

- *Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia*
- PEC: MBAC-SR-PUG@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

- *Azienda Sanitaria Locale Bari*
- PEC: PROTOCOLLO.ASL.BARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

- *Autorità Idrica Pugliese*
- PEC: PROTOCOLLO@PEC.AIP.GOV.IT

- *Provincia di Bari, Servizio Polizia Provinciale, Protezione*
- *Civile e Ambiente*
- PEC: AMBIENTIRIFIUTI.PROVINCIA.BARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

- *Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari*

- PEC: SERVIZIOLL.PP.UCST.BA.FG@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

- *Regione Puglia*
- *Ufficio Parco Tratturi*
- PEC: PARCOTRATTURI.FOGGIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

- *Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bari*
- *Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile*
- PEC: COM.BARI@CERT.VIGILFUOCO.IT

- *Autorità Competente VAS*
- *Comune di Ruvo di Puglia - Direttore Area 9*
- *PEC: DIRETTORE.AREAGOVERNODELTERRITORIO@PEC.COMUNE.RUVODIPUGLIA.BA.IT*

- Alla conferenza dei servizi sono stati invitati a partecipare, come soggetti coinvolti:
- *Avv. Addolorata Caldarola*
- *Legale rappresentante Tecnowood s.r.l.*
- PEC: TECNOWOOD@PEC.IT

- *Ing. Francesco Ruta*
- *Legale rappresentante studio RUTASSOCIATI s.r.l.*
- PEC: FRANCESCO.RUTA1765@PEC.ORDINGBARI.IT

- Nella istanza acquisita al protocollo del Comune di Ruvo di Puglia, n. 16338 del 04.08.2015 l'avv. Caldarola Addolorata, nella sua citata qualità di legale rappresentante della soc. TECNOWOOD s.r.l., trasmetteva in allegato alla convocazione della Conferenza di servizi la seguente documentazione scritto-grafica su supporto informatico (CD) come di seguito elencata:
- Tav.1_Titolo di Proprietà (1) - (2)
- Tav.2_Stralcio di P.R.G. con indicazione area interessata
- Tav.3_Stralcio catastale aggiornato
- Tav.4_Stralci del P.P.T.R. e Stralcio PAI
- Tav.5_Cartografia aerofotogrammetria
- Tav.6_Stralcio territori costruiti
- Tav.7_Planimetria stato dei luoghi
- Tav.8_Rilievo celerimetrico del lotto interessato
- Tav.9_Planimetria stato a modificarsi
- Tav.10_Pianta capannone a realizzarsi
- Tav.11_Prospetti e sezioni capannone a realizzarsi
- Tav.12_Piante prospetti e sezione percorso pensilina
- Tav.13_Layout macchinari e attrezzature
- Tav.14_Schema di principio acque di prima pioggia
- Tav.15_Particolari costruttivi
- Tav.16_Planimetria individuazione area a parcheggio e area a D.M. da cedere
- Tav.17_Relazione Tecnica e Scheda Urbanistica
- Tav.18_Relazione Geologica
- Tav.19_Business Plan
- Tav.20_Rapporto Preliminare verifica a VAS.
- L'atto di formalizzazione della proposta di variante relativamente agli adempimenti in materia di VAS ex

L.R. n. 44/2012 e R.R. n. 18/2013, era stato assunto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 02/12/2015;

- con nota prot. n. 25368 del 23.12.2015, veniva convocata Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, rinviata alla data del 09/02/2016 con nota prot. 1710 del 26.01.2016 della Autorità procedente;
- In data 09/02/2016, alle ore 10,00 nell' aula Giunta del Comune di Ruvo di Puglia, si svolgeva la conferenza di servizi, presenti l'Arch. Maria Tiziana Pagone, Direttore Area 10 Sviluppo Urbanistico, l'Ing. Vincenzo D'Ingeo in qualità di Autorità Competente in materia di VAS del Comune di Ruvo di Puglia, il Geom. Ricciardella Teodoro, dell'Ufficio VAS Comunale, il Sig. Caldarola Michele in rappresentanza della ditta "Tecnowood Srl" assistito dall'Arch. Ruta Roberto e dall'Ing. Francesco Ruta, il Dott. Matteo Paparella dirigente ASL, l'Arch. Merafina Francesco, Responsabile P.O. Urbanistica e Paesaggio Foggia, delegato giusta delega prot. 938 del 05.02.2016, Segretario verbalizzante dott.ssa Gattullo Domenica; in tale circostanza si prendeva atto dei seguenti contributi pervenuti:
- con nota prot. n. 0252 del 28.01.2016, registrata al protocollo comunale n. 1817 del 28.01.2016, la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Sezione Pianificazione e programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità - formulava il parere di competenza dal seguente tenore: "*gli interventi previsti non presentano interferenze con gli atti di programmazione/pianificazione di competenza della Sezione scrivente.*"
- La Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura – Sezione Risorse Idriche - con nota pec prot. n. 510 del 29.01.2016, registrata al protocollo comunale al n. 2048 del 01.02.2016, esprimeva il parere di competenza;
- L'Azienda Sanitaria Locale BA – ufficio di Igiene Pubblica di Ruvo di Puglia ha espresso, con nota prot. 6 del 28.01.2016, registrata al prot. comunale n. 2539 dell'8.02.2016 parere favorevole alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di Bari, con nota prot. 1322 del 04.02.2016, ha trasmesso il parere formulato dalla Soprintendenza Archeologica della Puglia;
- L'Arch. Pagone illustrava ai presenti il progetto di ampliamento e dava atto della nota integrativa- Piano Comunale dei Tratturi con allegata Tav. 4BIS acquisita al prot. comunale 2096 dell'1.02.2016;
- L'Arch. Merafina formulava parere favorevole con prescrizioni sull'intervento proposto come da nota che si allegava al verbale;
- L'Ing. D'Ingeo si riservava di adottare il provvedimento conclusivo di verifica di assoggettabilità a VAS a termini dell'art. 6 – comma 6.2 bis – del R.R. 18/2013 e di trasmetterlo tempestivamente a tutti i partecipanti alla Conferenza in oggetto;
- in data 09/02/2016 con nota accusata al prot. 2731 del Comune di Ruvo di Puglia, perveniva dall'Arpa Puglia comunicazione, riferita alla conferenza di servizi del giorno 09/02/2016, dal seguente tenore: "*…l' impossibilità a parteciparvi per impegni inderogabili precedentemente assunti.".*
- In data 18/02/2016 con nota prot. 3680 Comune di Ruvo di Puglia, perveniva da parte del Direttore Area 10, il verbale della conferenza di servizi tenutasi in data 09/02/20126, completa di tutti i contributi acquisiti **[All.1]***; la comunicazione risultava inviata ai seguenti* destinatari:

- *Regione Puglia – Servizio Urbanistica*
- PEC: SERVIZIOURBANISTICA.REGIONE@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

- *Regione Puglia – Servizio Assetto del Territorio: Ufficio*
- *Attuazione Pianificazione Paesaggistica*
- PEC: SERVIZIO.ASSETTOTERRITORIO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

- *Regione Puglia – Servizio Tutela delle Acque*
- PEC: SERVIZIO.TUTELACQUE@PEC.RUPAR.PGLIA.IT

• *Regione Puglia – Servizio Reti ed Infrastrutture per la*
• *Mobilità*
• PEC: MOBILITA.REGIONE@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

• *Autorità di Bacino della Puglia*
• PEC: SEGRETERIA@PEC.ADB.PUGLIA.IT

• *Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione*
• *dell'Ambiente (ARPA Puglia)*
• PEC: DIR.SCIENTIFICA.ARPAPUGLIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

• *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per*
• *le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia*
• PEC: MBAC-SBAP-BA@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

• *Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia*
• PEC: MBAC-SAR-PUG@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

• *Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia*
• PEC: MBAC-SR-PUG@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

• *Azienda Sanitaria Locale Bari*
• PEC: PROTOCOLLO.ASL.BARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

• *Autorità Idrica Pugliese*
• PEC: PROTOCOLLO@PEC.AIP.GOV.IT

• *Provincia di Bari, Servizio Polizia Provinciale, Protezione*
• *Civile e Ambiente*
• PEC: AMBIENTIRIFIUTI.PROVINCIA.BARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di BariPEC: SERVIZIOLL.PP.UCST.BA.FG@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

• *Regione Puglia*
• *Ufficio Parco Tratturi*
• PEC: PARCOTRATTURI.FOGGIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

• *Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bari*
• *Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile*
• PEC: COM.BARI@CERT.VIGILFUOCO.IT

• *Autorità Competente VAS*
• *Comune di Ruvo di Puglia - Direttore Area 9*
• *PEC: DIRETTORE.AREAGOVERNODELTERRITORIO@PEC.COMUNE.RUVODIPUGLIA.BA.IT*

• *Avv. Addolorata Caldarola*
• *Legale rappresentante Tecnowood s.r.l.*

• PEC: TECNOWOOD@PEC.IT

• *Ing. Francesco Ruta*
• *Legale rappresentante studio RUTASSOCIATI s.r.l.*
PEC: FRANCESCO.RUTA1765@PEC.ORDINGBARI.IT
• In data 09/02/2016 veniva acquisito al prot. Comunale n. 2728 il parere rilasciato dalla Autorità di Bacino della Puglia **[All.2]** dal seguente tenore: "*Sulla base degli atti inviati la STO di questa AdB ha condotto l'istruttoria da cui è emerso quanto segue. Da un punto di vista del PAI, approvato con Deliberazione n. 39 del 30 novembre 2005 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, e s.m.i. l'area oggetto dell'intervento non ricade in alcun perimetro di pericolosità sia idraulica che geomorfologica pertanto non è dovuto il parere di compatibilità.*";

CONSIDERATO *che, per quanto attiene alla Descrizione del piano, esso risulta dettagliatamente descritto nelle tavole pubblicate sul sito del comune di Ruvo, e nel parere formulato dalla Regione Puglia allegato alla nota prot. 3680 del 18/02/2016 pervenuta dal direttore Area 10 del Comune di* Ruvo;

Tutto ciò premesso,

CONSIDERATO che:

• con deliberazione n. 68 del 18/3/2015 la G.M. ha stabilito di fissare la decorrenza di attuazione del nuovo modello organizzativo (di cui alla G.M. 333/2014), a far tempo dal 23/3/2015, stabilendo che dalla data di attuazione del nuovo schema organizzativo, il Sindaco avrebbe proceduto al conferimento degli incarichi ai sensi dell' art. 50 del D.lgs. n. 267/2000, attribuendo ai funzionari apicali, già incaricati di posizione organizzativa, le funzioni di cui all' art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, stanti le modifiche introdotte dal nuovo modello organizzativo;
• Con atto monocratico Sindacale 6633 del 30/03/2015, e con effetto dal 30/03/2015, il Sindaco individuava il Direttore dell'Area 9 - Governo del Territorio e il Direttore dell'Area 10 - Sviluppo Urbanistico;

CONSIDERATO che:

alla luce delle circostanze sopra elencate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale e allegati al presente provvedimento, si ritiene che il Progetto di cui al presente provvedimento non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico- fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art. 2, comma 1, lettera a L.R. 44/2012) e debba pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L.R. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e alle seguenti condizioni:

1. siano rispettate tutte le prescrizioni inviate dagli Enti competenti in materia nonché dalla Autorità Procedente, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici del Progetto anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso; in particolare il Progetto dovrà essere integrato, prima del rilascio del titolo Abilitativo Unico, con quanto rilevato dalla regione Puglia, Sezione Risorse Idriche del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e tutela dell'Ambiente;
2. si acquisisca, se necessaria per disposizione di legge, ogni altra valutazione, parere e/o Nulla Osta necessario all'approvazione del Piano facendo proprie le eventuali prescrizioni negli elaborati progettuali;
3. si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all'art. 2 della L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" in particolare privilegiando l'adozione di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie

costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica, applicazione di sistemi di riscaldamento centralizzati per singoli edifici o per gruppi di edifici), di misure di risparmio idrico (aeratori rompigetto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);

4. si attui la realizzazione delle aree a verde del Progetto, utilizzando specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora, salvaguardando le eventuali alberature se esistenti di pregio, facendo salva la ri-piantumazione, e, laddove possibile, gli individui vegetali esistenti (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto). Qualora gli interventi prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla relativa disciplina statale e regionale di settore;
5. si definiscano, negli elaborati progettuali, le caratteristiche esecutive tipologiche e stilistico costruttive delle costruzioni e della sistemazione degli spazi esterni, dei criteri manutentivi e delle trasformazioni ammissibili (insegne, colorazioni, ecc);
6. si richiami, negli elaborati progettuali, al rispetto, ove ricorrente, della normativa vigente in materia di inquinamento acustico, ex L.447/95 e s.m.i.;
7. relativamente agli scarichi di acque reflue si verifichi il rispetto dei dettami e dei limiti imposti dalla normativa nazionale e regionale, si specifichino le necessarie autorizzazioni, acquisite o da acquisire;
8. relativamente alle acque meteoriche provenienti dalle aree con finitura superficiale impermeabile (tetti, ecc.), si persegua il loro recupero e riutilizzo per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili; pertanto si attuino le previsioni di Piano che prevedano apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, dotandole di adeguate reti di distribuzione con sistemi di filtraggio e conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi all'interno dei lotti, ovvero al di sotto della rete stradale, dei parcheggi pubblici o delle aree verdi e comunque in siti idonei; si disciplini il loro trattamento ed eventuale smaltimento, in particolare per le acque eventualmente provenienti da aree destinate alla viabilità, alla sosta e alla movimentazione dei mezzi, nel rispetto della normativa vigente regionale (vd. Linee Guida del PTA, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", nonché al Decreto del Commissario Delegato Emergenza Ambientale del 21 novembre 2003, n. 282 "Acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art. 39 D.L.gs. 152/1999 come modificato ed integrata dal D.Lgs. n. 298/2000. Disciplina delle Autorizzazioni" e all'Appendice A1 al Piano Direttore - DCD n. 191 del 16 giugno 2002 "Criteri per la disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'Art. 39 D. L.gs 152/99 come novellato dal D. Lgs 258/2000"); con riferimento ai precedenti punti 8) e 9) si rimenda inoltre integralmente alle condizioni e raccomandazioni contenute nel parere reso dalla Sezione Risorse Idriche della regione Puglia e allegato al presente Verbale, insieme agli altri contributi, sub [1];
9. si localizzino con precisione le previste aree di pertinenza per lo stoccaggio temporaneo differenziato dei rifiuti ovvero isole ecologiche per lo stoccaggio e il riuso degli scarti (es. compostaggio, quelli cellulosici, legno, oli, vetro, ecc.);
10. si richiami, negli elaborati progettuali, la normativa regionale vigente in materia di inquinamento luminoso (Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativi della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005);
11. nella fase attuativa del Progetto, oltre ogni misura e presidio come per legge in materia di allestimento e tenuta dei cantieri, sicurezza ed igiene del lavoro, si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:

- nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
- le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
- al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, si garantisca la minimizzazione dei tempi di stazionamento dei rifiuti presso il cantiere di demolizione;
- nelle fasi costruttive dovranno essere previste soluzioni idonee per ottimizzare l'igiene e salubrità dei cantieri potenziando le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti e/omateriali di scarto;
- ove possibile, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse;
- si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 10 agosto 2012, n. 161;
- relativamente agli aspetti attinenti il decoro urbano del sito, si adottino tutte le misure idonee a mitigare la fase degli scavi, la temporanea presenza di cumuli di terre e materiali da costruzione, predisponendo opportuna segnaletica e sistemi schermanti visivi;
- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi.

12. per il combinato disposto dell'art. 12 –"Indirizzi e direttive specifiche di tutela nelle zone aree del Piano" e dell'Art. 16-"Norme di tutela per le zone prive di valore archeologico-Tronchi tratturali di cui all'art. 2 comma 2 lettera c) della L.R. n. 29/03" del Piano Comunale dei Tratturi, adottato con Deliberazione del CC n. 4 del 29/01/2014 e approvato definitivamente con Deliberazione del C.C. n. 28 del 5 giugno 2014, il rilascio del Titolo Abilitativo Unico dovrà essere preceduto dalla redazione e trasmissione al Comune di Ruvo di Puglia, da parte del progettista l'intervento, di apposito **Studio di Valorizzazione Ambientale (S.V.A)** esplicativo degli Indirizzi di tutela contenuti nell'art. 12 del medesimo P.C.T.

Si raccomanda, altresì:

- il rispetto di tutte le distanze regolamentari di legge;
- l'acquisizione di ogni parere e/o autorizzazione propedeutica all'approvazione definitiva del Progetto nonché dei singoli interventi attuativi che esso dispone.
- La adozione delle seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento:
- si dispongano prescrizioni atte ad evitare utilizzi degli immobili che ingenerino l'inquinamento acustico e della qualità dell'aria,
- si attuino per le aree esterne (parcheggi, pubblici e privati, viabilità e percorsi pedonali) l'uso di pavimentazioni (adeguatamente e come per legge) drenanti;
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:

  - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti,

  - di azioni specifiche, fino alla scala delle singole unità immobiliari, volte al risparmio energetico e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);

- di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), coerentemente con quanto a riguardo nel Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);

- di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);

• si richiami la normativa vigente del Piano di Tutela delle Acque fermo restando, da parte del Piano e dei singoli interventi attuatori l'ottemperanza alle prescrizioni vincolistiche in ordine all'uso degli acquiferi;
• si integri la puntale dotazione di impianti e reti idonee al riutilizzo delle acque meteoriche per uso irriguo delle aree verdi di piano, con apposto quadro dispositivo delle quantità e modalità di utilizzo idrico nel corso dell'anno;
• per le fasi di cantiere prevedere l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi; con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo;
• si integrino gli elaborati di Piano, con la indicazione di tutte le misure di mitigazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare e con quanto indicato ai punti precedenti.

Infine vanno rispettate la seguenti

PRESCRIZIONI GENERALI:

- In merito agli impatti sul patrimonio culturale, con particolare riferimento alla definizione dei contenuti planovolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi previsti dal piano:

  • si salvaguardino gli aspetti rilevanti e le peculiarità del sito, e si integrino le emergenze censite e i beni diffusi nel paesaggio agrario nella progettazione degli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;
  • si evidenzino con strumenti appropriati la zona di influenza visiva e le relazioni di intervisibilità degli interventi proposti con gli ambiti (in particolare, la fascia costiera) a forte valenza paesaggistica prossimi ai Comparti, al fine di prevenire modificazioni significative dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;
  • si preservi la natura rurale del contesto di inserimento dei Comparti, i quali – in seguito al completamento previsto dal piano in oggetto – costituiranno il margine urbano dell'insediamento.

- Coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di tutela quali-quantitativa delle acque, con particolare riferimento alle "aree soggette a contaminazione salina":

  • si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute nella (riferimento normativo pertinente);

  • si illustrino le caratteristiche del previsto impianto di depurazione a servizio dell'intero comparto (ivi incluse le emissioni odorigene), verificando il rispetto della normativa statale e regionale vigente;

  • in alternativa, laddove si optasse per l'allacciamento alla rete fognante esistente, si verifichi, in collaborazione con gli enti competenti e con il gestore del servizio idrico integrato, la sostenibilità delle previsioni di incremento del carico insediativo, anche alla luce dello stato di attuazione dei pertinenti atti regionali di programmazione e pianificazione;

- si elabori un'adeguata analisi della quantità di risorsa idrica necessaria, nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree adibite a parco e verde pubblico e privato, indicando le fonti di approvvigionamento;

- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili – per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi.

- si convoglino le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche, laddove esistente, e attenendosi comunque alla normativa regionale in materia (riferimenti normativi pertinenti).

- In merito agli aspetti geologici, idrogeologici e geomorfologici:

- si garantisca la tutela delle emergenze censite;

- si adottino tutte le cautele atte a salvaguardare le erigende costruzioni ed in particolare le fondazioni e le parti interrate dall'influenza della falda acquifera superficiale;

- si provveda alla regimazione delle acque di precipitazione meteorica e di corrivazione nell'intorno delle erigende strutture, convogliandole verso le opere di urbanizzazione o le naturali linee di deflusso esistenti.

- In merito al clima acustico:

- si determinino le condizioni per il rispetto dei livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree – esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della l. 447/1995, ovvero ai pertinenti limiti di cui all'art. 6, comma 1, del d.p.c.m. 01/03/1991 (vigenti nelle more dell'approvazione della predetta classificazione);

- si produca una valutazione previsionale del clima acustico ai sensi dell'art. 8, comma 3 della l. 447/1995, in riferimento alle aree interessate dalla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali (lettera b, comma 2 dell'art. 8 della predetta legge), e si provveda, se necessario, ad adottare adeguate misure di risanamento acustico.

- Nella progettazione e realizzazione delle aree destinate a verde pubblico e privato:

- siano salvaguardate le alberature esistenti, facendo salva la ripiantumazione (laddove sia consentito l'espianto degli individui vegetali esistenti), avendo cura di scegliere il periodo migliore per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto;

- qualora gli interventi realizzabili ai sensi del piano prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla disciplina prevista dalla legge 144/1951 e s.m.i.;

- si utilizzino nei nuovi interventi di piantumazione specie vegetali autoctone (ai sensi del d.lgs. 10 novembre 2003, n. 386), prevedendo nelle NTA del piano il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora.

- Si prevedano azioni per la promozione della mobilità sostenibile all'interno del comparto:

• si riduca al minimo indispensabile la viabilità carrabile interna ai lotti, garantendo la sicurezza dei percorsi pedonali e degli attraversamenti e riducendo le interferenze e i conflitti con i percorsi esclusivamente ciclo-pedonali, anche attraverso la predisposizione di opportuni accorgimenti per la moderazione del traffico e la riduzione della velocità;

• si prevedano percorsi pedonali e ciclabili e se ne garantisca la sicurezza e la continuità funzionale, promuovendo al contempo misure integrative per lo sviluppo di un sistema integrato di mobilità sostenibile anche nei tessuti completamente edificati e nei comparti non ancora attuati all'interno della zona territoriale omogenea C.

- Si persegua il contenimento dell' impermeabilizzazione dei suoli, minimizzando il rapporto di copertura e promuovendo la realizzazione di pavimentazioni semipermeabili nelle aree pedonali e in quelle destinate a parcheggio, anche attraverso l'utilizzo di elementi prefabbricati di calcestruzzo inerbiti, o di altro materiale che garantisca le stessa permeabilità alle acque meteoriche (ad es. pietra calcarea a giunto aperto, ghiaino).
- Si promuova l' edilizia sostenibile, coerentemente con i principi della legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 (Norme per l'abitare sostenibile), assumendo a riferimenti tecnici e/o normativi per il miglioramento della qualità progettuale:

• il Protocollo Itaca residenziale 2011, per quanto applicabile;

• gli obblighi di utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento stabiliti dal decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE) e s.m.i., all'art. 11 e al relativo Allegato 3;

• le misure di risparmio energetico e prevenzione dell'inquinamento luminoso, nei termini previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente.

- Si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti al fine di renderle facilmente accessibili e adeguatamente dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata).

Si rammenta che, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della l.r. 44/2012, "Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica".

Il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente,

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano urbanistico in oggetto nel Comune di Ruvo di Puglia;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte

dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma di legge previsti;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Tutto ciò premesso e considerato

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l' art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";

VISTO il "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" n.18 del 09/10/2013, così come modificato con il Regolamento Regionale n. 16 del 08 giugno 2015;

VISTO l' art. 4, comma 3, della L.R. 44/2012, come modificata dalla L.R. 4/2014, che delega ai Comuni l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTO il Decreto Sindacale n. 6633 del 30/03/2015, con il quale si individuava il Direttore Area 9 Governo del territorio, quale soggetto/ Autorità Competente in materia di VAS per le attribuzioni di competenza Comunale come da normativa regionale;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I.

GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale e/o regionale.

il Responsabile dell'Ufficio V.A.S. del Comune di Ruvo di Puglia alla luce di quanto innanzi esposto

DETERMINA

di dichiarare *tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;*

di dichiarare *che tutti gli atti allegati al presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*

l' efficacia del presente provvedimento è determinata dalla osservazione di tutte le prescrizioni pervenute, di tutte le norme esistenti;

di escludere *il "Progetto per l'ampliamento di un opificio per la produzione di semilavorati in legno, su suolo tipizzato E/1 Rurale dal vigente PRG, su suolo censito in catasto al fg. 38, p.lla 246, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, così come richiesto con istanza prot. 8025 del 24/04/2012, inoltrata dall' Avv. Caldarola Addolorata, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta "TECNOWOOD S.R.L.", con sede in Via Strada provinciale 22 Ruvo-Palombaio", dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;*

di precisare *che il presente* provvedimento:

- *ha carattere preventivo e fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;*

- *non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;*

- *è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;*

di demandare *all'amministrazione procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;*

di trasmettere *il presente* provvedimento:

- *all'Autorità procedente - Comune di Ruvo di Puglia;*

- *all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;*

- *alla Regione Puglia, Ufficio Via-VAS;*

- *alla Regione Puglia, Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e "Assetto dei Territorio" per quanto eventualmente di competenza;*

di pubblicare *il presente* provvedimento:

- *all'albo Comunale dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi;*

- *sul portale web del Comune di Ruvo di Puglia.*

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitmente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.

Prot. n. 3680/2016 (c_h645-072038-0003680-U-2016-2016-02-19)

[All. 1]

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di Bari

Prot. n. 3680
Allegati: 1

Ruvo di Puglia, 18.02.2016

Firmato digitalmente da
Vincenzo D'Ingeo
CN = D'Ingeo Vincenzo
O = Comune di Ruvo di Puglia/00787620732
C = IT

Regione Puglia – Servizio Urbanistica
PEC: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia – Servizio Assetto del Territorio: Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica
PEC: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia – Servizio Tutela delle Acque
PEC: servizio.tutelacque@pec.rupar.pglia.it

Regione Puglia – Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità
PEC: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia)
PEC: dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
PEC: mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
PEC: mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia
PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Azienda Sanitaria Locale Bari
PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Autorità Idrica Pugliese
PEC: protocollo@pec.aip.gov.it

Provincia di Bari. Servizio Polizia Provinciale. Protezione Civile e Ambiente
PEC: ambienteifhut.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari
PEC: servizioll.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Parco Tratturi
PEC: parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bari
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
PEC: com.bari@cert.vigilfuoco.it

Autorità Competente VAS
Comune di Ruvo di Puglia - Direttore Area 9
PEC:direttore.areagovernodelterritorio@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it

Avv. Addolorata Caldarola
Legale rappresentante Tecnowood s.r.l.
PEC: tecnowood@pec.it

Ing. Francesco Ruta
Legale rappresentante studio RUTASSOCIATI s.r.l.
PEC: francesco.ruta1765@pec.ordingbari.it

OGGETTO: Progetto di ampliamento di un opificio per la produzione di semilavorati in legno su suolo tipizzato E/1-Rurale dal vigente PRG, censito in Catasto al Fg. 38 P.lla 246. Variante puntuale al vigente PRG ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010; Art. 14 e seguenti della L. 241/90;

Si trasmette, in allegato alla presente, copia del verbale o della conferenza di servizi tenutasi presso questo Comune il giorno 09.02.2016 e relativa a quanto in oggetto indicato.
Distinti saluti.

Il responsabile SUAP
(Proc. Ex art. 8 DPR 160/2010)
Arch. Maria Tiziana Pagone

CONFERENZA DI SERVIZI DEL 09.02.2016 – DITTA TECNOWOOD

Premesso che:

- ✓ con istanza prot. n. 8025 del 24.04.2012, l'Avv. Caldarola Addolorata, in qualità di legale rappresentante della ditta "TECNOWOOD Srl", con sede in Via Strada prov.le 22 (Ruvo-Palombaio), inoltrava istanza di convocazione di una Conferenza di Servizi per l'autorizzazione, in variante al vigente PRG, dell'ampliamento di un opificio per la produzione di semilavorati in legno su suolo tipizzato E/1 Rurale dal vigente PRG, su suolo censito in catasto al fg. 38, p.lla 246;
- ✓ con nota prot. n. 25368 del 23.12.2015, veniva convocata Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 rinviata alla data odierna con nota prot. 1710 del 26.01.2016;
- ✓ con nota prot. n. 0252 del 28.01.2016, registrata al protocollo comunale n. 1817 del 28.01.2016, la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Sezione Pianificazione e programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità - formulava il parere di competenza dal seguente tenore: "*gli interventi previsti non presentano interferenze con gli atti di programmazione/pianificazione di competenza della Sezione scrivente.*"
- ✓ La Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura – Sezione Risorse Idriche - con nota pec prot. n. 510 del 29.01.2016, registrata al protocollo comunale al n. 2048 del 01.02.2016, esprimeva il parere di competenza;
- ✓ L'Azienda Sanitaria Locale BA – ufficio di Igiene Pubblica di Ruvo di Puglia ha espresso, con nota prot. 6 del 28.01.2016, registrata al prot. comunale n. 2539 dell'8.02.2016 parere favorevole alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- ✓ Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di Bari, con nota prot. 1322 del 04.02.2016, ha trasmesso il parere formulato dalla Soprintendenza Archeologica della Puglia.

Questi quattro pareri si allegano al presente verbale per costituirne parte integrante ed essenziale.

Alle ore 10,00 del 09.02.2016, sono presenti nella Sala Giunta l'Arch. Maria Tiziana Pagone, Direttore Area 10 Sviluppo Urbanistico, l'Ing. Vincenzo D'Ingeo in qualità di Autorità Competente in materia di VAS del Comune di Ruvo di Puglia, il Geom. Ricciardella Teodoro, dell'Ufficio VAS Comunale, il Sig. Caldarola Michele in rappresentanza della ditta "Tecnowood Srl" assistito dall'Arch. Ruta Roberto e dall'Ing. Francesco Ruta, il Dott. Matteo Paparella dirigente ASL, l'Arch. Merafina Francesco, Responsabile P.O. Urbanistica e Paesaggio Foggia, delegato giusta delega prot. 938 del 05.02.2016, allegata al presente verbale. Segretario verbalizzante dott.ssa Gattullo Domenica..

L'Arch. Pagone illustra ai presenti il progetto di ampliamento e dà atto della nota integrativa- Piano Comunale dei Tratturi con allegata Tav. 4BIS acquisita al prot. comunale 2096 dell'1.02.2016.

L'Arch. Merafina formula parere favorevole con prescrizioni sull'intervento proposto come da nota che si allega al presente verbale.

L'Ing. D'Ingeo si riserva di adottare il provvedimento conclusivo di verifica di assoggettabilità a VAS a termini dell'art. 6 – comma 6.2 bis – del R.R. 18/2013 e di trasmetterlo tempestivamente a tutti i partecipanti alla Conferenza in oggetto.

Il presente verbale, costituente proposta di variante al PRG vigente verrà trasmesso, dopo l'acquisizione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, al Consiglio Comunale per le relative determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Arch. Francesco Merafina

Arch. Maria Tiziana Pagone

Ing. Vincenzo D'Ingeo

Arch. Roberto Ruta

Dott. Matteo Paparella

Sig. Caldarola Michele

Geom. Teodoro Ricciardella

Ing. Francesco Ruta

Dott.ssa Domenica Gattullo

Prot. 1817
del 28-1-2016

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
Sezione Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità
Servizio Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti

AOO_148/PROT/ 28 GEN. 2016 /0252
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Comune di Ruvo di Puglia (BA)
Sportello Unico attività Produttive
PEC comuneruvodipuglia@postecert.it

Oggetto: Progetto di ampliamento di un opificio per la produzione di semilavorati in legno su suolo tipizzato E/1 – Rurale dal vigente PRG, censito in Catasto al Fg. 38 P.lla 246.
Variante puntuale al vigente PRG ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010
Art. 14 e seguenti della L. 241/1990
Parere per la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 8 DPR n. 160/2010

Si premette che in seno a codesta Sezione è in carico la competenza per la verifica degli aspetti di progetto inerenti la Pianificazione della Mobilità rispetto agli specifici interessi pubblici rappresentati dal Piano Regionale dei Trasporti di cui alla L.R. n. 16 del 23 giugno 2008, e dal relativo Piano Operativo di Attuazione 2009-2013, approvato definitivamente con D.G.R. n.814 del 23.3.2010 ed attualmente in corso di revisione.
Con riferimento al procedimento in oggetto, a seguito dell'analisi e delle verifiche della documentazione consultabile e scaricabile dal link indicato, si riferisce che gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza della Sezione scrivente.
Si precisa, inoltre, che si è operata una verifica di coerenza dell'intervento in oggetto anche rispetto agli scenari e alle direttive contenute nel revisionando Piano Operativo di Attuazione 2015-2019 adottato con DGR n. 676 del 2.04.2015.

Distinti saluti

D'ordine del Dirigente di Sezione
PO Attività di Pianificazione e programmazione di infrastrutture per la mobilità
Daniela Sallustro

Servizio Pianificazione della mobilità e dei trasporti
Via Gentile,52 - 70126 Bari - Tel: 080 5405627/ - Fax: 080 5405601
mail: servizio.mobilta@regione.puglia.it - pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
29 GEN. 2016
RUVO

Sindaco
Area 9
10

29/01/2016
AOO_075 / 510
PROTOCOLLO USCITA

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
-1 FEB. 2016
Prot. n. 2078
Cat..... Clas..... Fasc .....

Del
Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Al Comune di Ruvo di Puglia
comuneruvodipuglia@postecert.it

Al Servizio Ecologia
Dirigente – Ufficio VAS
Ufficio.vas@regione.puglia.it

OGGETTO: Consultazione ai sensi dell'art 12 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. dei Soggetti Competenti in materia ambientale ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS della **"Realizzazione di ampliamento di opificio industriale del Comune di Ruvo di Puglia".- Autorità procedente: Comune Ruvo di Puglia.**

Con riferimento alla richiesta di pari oggetto, acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n.56 del 7/01/2016, si rappresenta quanto segue.

Dalla **Relazione** acquisita agli atti è emerso **che il foglio catastale n.38** del territorio di codesto Comune, **sul quale dovrà realizzarsi l'intervento di cui trattasi non è soggetto ad alcun vincolo fissato dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA), approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009.**

Il lotto interessato per l'ampliamento dell'Opificio Industriale esistente è sito sulla Prov.le n.22 (Ruvo-Palombaio) al Km. 0+140 (suolo censito in catasto al fg.38 p.lla 246 mediante la realizzazione di un capannone che confinerà con la ex Strada Statale n.98 (oggi Strada Provinciale n.231) e su altri lati con la zona industriale di Ruvo di Puglia.

Ciò premesso, deve rilevarsi che relativamente al trattamento dei reflui, la Relazione Tecnica riferisce quanto segue: **"Tale lotto, essendo a contatto con la zona industriale di Ruvo è completamente urbanizzato, tant'è che è allacciato alle pubbliche reti di acqua e fogna, gas, enel, telecom" (pag.16 del R.T.)**

Al riguardo è noto che l'agglomerato di Ruvo di Puglia è servito da un impianto di depurazione consortile con un carico generato pari a 70.965 A.E. e un recapito finale nel Canale Lama dell'Aglio.

Atteso che il lotto in questione rientra nella perimetrazione dell'agglomerato di Ruvo di Puglia vi è l'obbligo di allacciarsi alla rete fognaria cittadina.

Deve rilevarsi, inoltre, che in sede di approvazione definitiva del Piano di Tutela delle Acque, intervenuta con deliberazione del Consiglio Regionale n.230 del 20 ottobre 2009, è stato stabilito che il nuovo recapito finale sarà il Mare Adriatico, attraverso la condotta sottomarina di Molfetta.

Sezione Risorse Idriche
Italia 70026 Modugno (Ba) Via delle Magnolie, 6/8 Z.I – Tel:+ 39-080 540 4385 - 7843
mail: g.antonacci@regione.puglia.it - michele.colucci@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Ad ogni buon conto, in un futuro sviluppo dell'agglomerato di Ruvo di Puglia e con l'attivazione del nuovo recapito finale a mare, sussisterebbe comunque l'obbligo per i nuovi insediamenti, di allacciarsi alla rete fognaria cittadina, fermo restando che ***deve trovare puntuale applicazione quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1252 del 9 luglio 2013 in ordine alla circostanza "che ogni ulteriore apporto di carico di reflui urbani rispetto a quanto previsto e cristallizzato dal Piano di Tutela delle Acque e dai successivi provvedimenti modificativi dello stesso Piano, così come al pari di una eventuale nuova lottizzazione che dovesse risultare approvata secondo gli strumenti urbanistici vigenti, non può prescindere dalla contestuale assunzione dei relativi oneri per il loro trattamento da parte del Servizio Idrico Integrato, a meno che non sussista una capacità residua di trattamento presso l'impianto interessato, all'uopo certificata dal Gestore del S.I.I.. Gli oneri di cui trattasi non possono ricadere, in nessun modo, nei confronti del Servizio Idrico Integrato.".***

Per quanto concerne, poi, il **trattamento delle acque meteoriche**, si evidenzia che la Relazione tecnica rappresenta che **"La parte dell'azienda esistente è già dotata di impianto depurativo per la raccolta delle acque di prima pioggia costituito da dissabbiatore e disoleatore, oltre che da un'ampia cisterna da cui, tramite pompa sommersa, si alimentano le aiuole, fioriere e siepi." (pag.16 del R.T.).**

A questo proposito la Sezione scrivente richiama la particolare attenzione del Comune in indirizzo sull'obbligo di attenersi, ove non fosse possibile allacciarsi alla fogna bianca, alle disposizioni contenute nel **"Regolamento Regionale n.26/2013 che disciplina la materia delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia".**

Con riferimento, infine, alle politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso, questa Sezione prendendo atto di quanto su riportato circa l'uso del recupero delle acque meteoriche, rileva che non sono state riportate nella relazione tecnica specifiche analisi sulla qualità dell'acqua e sul fabbisogno idrico necessario nei diversi periodi dell'anno e delle corrispondenti fonti di approvvigionamento di acqua (pozzi esistenti).

Il Responsabile P.O.
geom. G. ANTONACCI

Il Dirigente di Sezione
Dr. Luca LIMONGELLI

Il Responsabile A.P.
Michele Colucci

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Italia 70026 Modugno (Ba) Via delle Magnolie, 6/8 Z.I – Tel:+ 39-080 540 4385 - 7843
mail: g.antonacci@regione.puglia.it - michele.colucci@regione.puglia.it

ASLBA

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
8 -02- 2016
Prot. N. 2539
Cat. ____ Cla. ____ Fasc. ____

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UFFICIO IGIENE PUBBLICA
Corso Piave n. 80-70037 RUVO DI PUGLIA
TEL. 0803608251-245 FAX 0803608242

Prot. n. 6

Ruvo di Puglia lì 28-1-2016

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
-4 FEB. 2016
ARRIVO

Al sig. Dirigente UTC
Settore Sviluppo Urbanistico
Comune di RUVO DI PUGLIA

Al sig. Dirigente SUAP
Comune di RUVO DI PUGLIA

Alla sig.ra CALDAROLA ADDOLORATA
Legale rappresentante di TECNOWOOD srl
Strada Prov.le 22 Km 0+140
Comune di RUVO DÌ PUGLIA

Rif. Pratica prot. n. 6 del 07/01/2016

OGGETTO: Parere igienico-sanitario relativo alla realizzazione di ampliamento dell'opificio industriale dell'azienda Tecnowood s.r.l. sito in Ruvo di Puglia strada p.le 22 km 0+140
Variante puntuale al vigente PRG ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010; art. 14 e seguenti della L. 241/90.
Convocazione CONFERENZA DI SERVIZI ai sensi dell'art. 8 DPR n. 160/2010

In data 07/01/2016 con prot. n. 6 è pervenuta a questo Ufficio istanza finalizzata all'acquisizione di un parere igienico sanitario preventivo per la realizzazione di ampliamento di un opificio industriale, così come in oggetto precisato.

Dall'esame e presa visione, nonché dalla illustrazione fatta dal tecnico progettista degli elaborati progettuali e della relazione tecnica a firma dell'ing. Francesco Ruta resa come autodichiarazione ai sensi delll'art. 18 della Legge 241/90 e s.m.i., si rileva quanto segue.

Trattasi di un progetto di ampliamento dell'opificio per la trasformazione di semilavorati in legno da realizzare in Ruvo di Puglia alla strada provinciale 22 km 0+140

L'unità immobiliare in oggetto è costituita da un capannone a piano terra diviso in due grandi aree per mezzo di un tunnel coperto, attraverso il quale è possibile svolgere attività di carico e scarico della merce in entrata ed in uscita. La prima zona del capannone dovrebbe essere adibita a deposito del materiale semilavorato riveniente dalla lavorazione dei macchinari a controllo numerico collocati all'interno dell'opificio esistente e già operante. La seconda zona del capannone, invece, dovrebbe essere adibita a deposito del materiale lavorato, imballato e pronto per l'uscita.

All'interno di questa zona sarà ricavata l'area direzionale, quella cioè relativa alla fatturazione ed alla preparazione delle bolle di accompagnamento, oltre che degli uffici direzionali. In particolare questi ultimi si svilupperanno a piano terra e a piano ammezzato.

Sempre all'interno di questa area che saranno collocati i servizi igienici per gli operatori.

L'immobile ricade in zona omogenea tipizzata "E1" (Rurale) dal vigente P.R.G. del Comune di Ruvo di Puglia, ma per la sua realizzazione è stata convocata una "conferenza di servizi" ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010.

Sarà realizzato con pannelli prefabbricati in cls vibrato e struttura portante puntiforme a travi e pilastri.

In particolare il locale di piano terra si sviluppa per una superficie netta complessiva pari a mq 770 ed è caratterizzata da altezza intradossale massima pari a m. 7,00, mentre l'area riservata agli uffici ed ai servizi igienici si sviluppa per una superficie netta complessiva pari a mq 52 ed è caratterizzato da altezza intradossale massima pari a m. 7,00.

Verranno realizzati ambienti antibagno ovunque siano stati collocati i servizi igienici.

Il piano di calpestio interno dell'unità immobiliare risulta a quota pari a quella del capannone per cui non vi saranno presidi particolari per l'accessibilità a portatori di handicap.

L'unità immobiliare sarà rifinita in ogni sua parte. Le superfici dei pavimenti, pareti e soffitti risultano facilmente pulibili e lavabili. I pavimenti non presenteranno protuberanze e cavità, e quindi saranno fissi, stabili e antisdrucciolevoli.

L'unità immobiliare si doterà di idonei vani bagno corredati di vaso igienico e lavabo. I medesimi vani presenteranno pavimentazioni e rivestimenti impermeabili facilmente

lavabili; tutte le altre superfici invece risulteranno opportunamente intonacate al civile e tinteggiate con idropitture anch'esse lavabili. I servizi igienici posti avranno illuminazione ed aerazione diretta esterna.

Il rapporto (1/8) tra superficie finestrata e superficie pavimentata dei locali risulta ampiamente soddisfatto cosi come si rileva dagli elaborati progettuali.

Durante le ore di esercizio serali è stata prevista una adeguata illuminazione artificiale idonea a salvaguardare e garantire sicurezza, salute e benessere di operatori ed avventori.

In caso di mancanza di tensione o di guasto dell'impianto di illuminazione artificiale risulta installata un'idonea illuminazione di emergenza.

Relativamente alla descrizione e collocazione in sito di attrezzature ed arredi funzionali all'esercizio dell'attività in questione, essi saranno opportunamente riportati nella documentazione scritto-grafica a prodursi in sede di comunicazione di inizio attività.

Sussistono condizioni tali da considerare potenziali carichi di incendio, pertanto risulterà necessario il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi. Pertanto prima dell'esercizio dell'attività e comunque propedeuticamente al rilascio del certificato di agibilità si produrrà idonea documentazione per il rilascio del C.P.I.

L'unità immobiliare può essere destinata all'attività lavorativa specifica in quanto NON sussistono cicli lavorativi specifici tali da provocare emanazioni nocive ed esporre i lavoratori a temperature eccessive o ad agenti atmosferici nocivi.

Con riferimento a valutazioni di impatto ambientale per l'attività in esame NON si riscontrano fattori di nocività correlati ad emissioni di fumi in atmosfera.

In ordine ad una valutazione previsionale di impatto acustico per l'attività in esame, si può dire che le attrezzature e le apparecchiature da impiegare per lo svolgimento dell'attività stessa NON determinano rischio per gli operatori.

L'unità immobiliare sarà dotata di cisterne interrate di stoccaggio di acqua potabile, ma sarà anche allacciata alle pubbliche reti cittadine.

Lo smaltimento dei reflui civili avverrà tramite l'utilizzo della pubblica rete cittadina.

I rifiuti solidi derivanti dall'esercizio dell'attività in oggetto sono parzialmente assimilabili a quelli solidi urbani; essi appositamente raccolti in contenitori comuni, verranno conferiti nei pubblici cassonetti cittadini per la raccolta.

In relazione all'impianto di smaltimento delle acque di prima pioggia si rileva che è stata avanzata una progettazione in tal senso che è allegata. Comunque ci si riserva di acquisire, tramite il S.U.A.P. di Ruvo di Puglia l'autorizzazione unica ambientale per l'attivazione dello scarico delle acque meteoriche ai sensi del D.Lgs 152/06 art. 100, comma 3.

La realizzazione, pertanto, di quanto descritto nella istanza avverrà nel rispetto del vigente Regolamento di Igiene e più specificamente degli artt. 77 e seguenti.
Per quanto innanzi

SI ESPRIME

parere igienico sanitario preventivo favorevole alla realizzazione di quanto indicato in oggetto e descritto nelle planimetrie e nella relazione tecnica.
Il presente parere si riferisce ai soli aspetti igienico sanitari della proposta progettuale in questione e fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti o Organi ove ricorrano, anche in relazione:

- agli aspetti urbanistici – edilizi e catastali;
- agli adempimenti di cui al D. L.vo 81/2008 e s.m.i.;
- agli adempimenti pertinenti relativi all'Igiene e Sicurezza del Lavoro.

Resta inteso che l'avvio della attività dovrà avvenire dopo il rilascio della relativa certificazione di agibilità.

Il Dirigente Medico
(Dott. Matteo Paparella)

MODULARIO
B. C. - 255

Bari -4 FEB 2016

MOD. 304

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato Regionale per la Puglia
Bari

Al Comune di Ruvo di Puglia
Ruvo di Puglia
comuneruvodipuglia@postecert.it

e, p.c. Alla Soprintendenza Archeologia della Puglia
Taranto
mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di BA – BAT – FG
Bari
mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 1322 /.....
Classifica 34.19.04/91.7 *Allegati.* 1

Risposta al Foglio n°.....*del*.....
Servizio.....*N* .....

OGGETTO: Ruvo di Puglia (Ba) – Verifica di Assoggettabilità a VAS - Progetto di ampliamento di un opificio per la produzione di semilavorati in legno su suolo tipizzato E/1-Rurale dal Vigente PRG, censito in Catasto al Fg. 38 P.lla 246 – Società Tecnowood S.r.l.
Variantr puntuale al vigente PRG ai sensi dell'art. 8 del DPR n.160/2010; Art. 14 e seguenti della L. 241/90. **Conferenza di Servizi 09/02/2016.**

Con riferimento alla convocazione di cui all'oggetto si rappresenta che la Scrivente non vi prenderà parte in quanto le verifiche di assoggettabilità sono di stretta competenza delle Soprintendenze di settore. Ad ogni buon conto si trasmette allegata alla presente la valutazione redatta dalla Soprintendenza Archeologia della Puglia, trasmessa per un disguido come parere endoprocedimentale alla Scrivente.

Il Segretario regionale
Dirigente
dr.ssa Eugenia Vantaggiato

Arch. Anita Guarnieri
tel. 080 5281146
anita.guarnieri@beniculturali.it

ab/Ales

Strada dei Dottula – Isolato 49 – 70122 – BARI
Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 e mail. sr-puglia@beniculturali.it PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

DULARIO
C. - 251

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA PUGLIA
TARANTO
sar-pug@beniculturali.it

Dott. Guarini

Taranto 22/2/ 2016

Al Segretariato Regionale
per la Puglia
BARI

Prot. N. 676 Allegati.....
Class. 34.19.04

OGGETTO: RUVO DI PUGLIA (BA). PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN OPIFICIO, SOC. TECNOWOOD SRL., VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀA VAS. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 04/02/2016 (RIF.TO PROT. N.10 DEL 4/01/2016).
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE.

In merito al progetto sopra indicato, per quanto di competenza di quest'Ufficio, si comunica quanto segue.
L'opificio Tecnowood si trova alla periferia sudest di Ruvo di Puglia, lungo la S.P. 231, corrispondente al percorso del Tratturello via Traiana.
In seguito all'approvazione del Piano Quadro Tratturi del Comune di Ruvo di Puglia, il tratto urbano del tronco tratturale rientra nella categoria "c" e l'area annessa ha un'estensione di m 30.
Nel progetto presentato dalla soc. Tecnowood si prevede la costruzione di un nuovo capannone ad oltre m 30 di distanza dall'area di pertinenza del Tratturello, mentre nell'area annessa è prevista la posa di nuove piantumazioni, la realizzazione di parcheggi e il prolungamento della recinzione esistente.
Si ritiene, dunque, che tali opere possano essere autorizzate, tuttavia, tenuto conto della valenza archeologica che riveste l'intero territorio urbano, si ritiene altresì indispensabile che i lavori di scavo previsti, sia all'interno sia all'esterno dell'area annessa al Tratturello, vengano eseguiti sotto la sorveglianza di un archeologo, con la direzione scientifica di questa Soprintendenza.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Luigi La Rocca)

Segretariato Regionale per la Puglia
BARI
PROTOCOLLO N. 1154 | CLASSIFICAZIONE 34.19.04/91.7
DEL 01/02/2016

AR/gd

IL RUP
Archeologo Direttore Coordinatore
Dott.ssa Ada Riccardi

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Soprintendenza Archeologia della Puglia
Via Duomo, 33 I – 74100 Taranto. Tel. + 39 099-4713511, fax + 39 099-4600126

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Al Comune di
Ruvo di Puglia
Ufficio S.U.A.P.

OGGETTO: Convocazione conferenza dei servizi ai sensi art. 8, comma 1, D.P.R. 160/2010. Progetto di ampliamento di un opificio per la produzione di semilavorati in legno su suolo tipizzato E/1- Rurale dal vigente PRG, censito in catasto al Foglio. 38 P.lla 246;
Ditta: TECNOWOOD s.r.l.

Si riscontra la nota prot. n. 25368 del 23/12/2015 e la nota prot. n. 1710/2016 del 27/01/2016 con la quale codesto SUAP ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 8 DPR n. 160/2010 per il giorno 09/02/2016 avente ad oggetto l'ampliamento di un opificio per la produzione di semilavorati in legno su suolo tipizzato E/1- Rurale dal vigente PRG, censito in catasto al Foglio 38 P.lla 246.

Preliminarmente si premette che con DGR n. 2581 del 22.11.2011 la Regione Puglia ha approvato gli "indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive".

L'intervento consiste nella realizzazione di una struttura da utilizzare a deposito di materiale finito lavorato, nonché al prodotto assemblato, in ampliamento all'opificio esistente realizzato a seguito di una conferenza di servizi del 2007, che prevedeva la produzione di semilavorati in legno.

Il contesto in cui si colloca la proposta progettuale in oggetto è situato nelle immediate vicinanze dello svincolo della S.P. 231 con la S.P. 22.

I principali parametri urbanistici edilizi caratterizzanti l'intervento proposto sono:

PARTE ESISTENTE

-	superficie del lotto		mq 9744
-	volume opificio		mc 8179,50
-	superficie coperta opificio		mq 1391
-	area a standard	10% di mq 9744	mq 975

arch. Merafina Francesco G. (f.merafina@regione.puglia.it)
Sezione Urbanistica - Servizio Strumentazione Urbanistica
Via Gentile, 52 - Bari
Via Ten. Valentini Alvarez, 4 - Foggia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

PARTE IN AMPLIAMENTO

- superficie del lotto mq 5793
- altezza opificio alla gronda ml 7.00
- superficie coperta mq 1200 **così distinta:**
  - opificio mq 1.040 (26x20x2)
  - tunnel centrale mq 160 (8x20)
- volume mc 8.080 **così distinta:**
  - opificio mc 7.280 (1.040x7)
  - tunnel centrale mc 800 (160x5)
- area a standard pari a mq 580 10% x mq 5.793, (area da monetizzare pari a mq. 360; la restante parte mq 220 verrà ceduta)

L'attuale tipizzazione urbanistica dell'area d'intervento, come riveniente dal PRG di Ruvo è E/1 Rurale.

Con nota del 26/01/2016 registrato al prot. della scrivente sezione al n. A00 079/588 del 26/01/2016 la ditta TECNOWOOD ha trasmesso gli atti scrittografici della proposta progettuale in oggetto costituiti dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 Titolo di proprietà
- Tav. 2 Stralcio di P.R.G. con indicazione area interessata
- Tav. 3 Stralcio catastale aggiornato
- Tav. 4 Stralci del P.P.T.R. e stralcio PAI
- Tav. 5 Cartografia aerofotogrammetria
- Tav. 6 Stralcio territori costruiti
- Tav. 7 Planimetria stato dei luoghi
- Tav. 8 Rilievo celeri metrico del lotto interessato
- Tav. 9 Planimetria stato a modificarsi
- Tav. 10 Pianta capannone a realizzarsi
- Tav. 11 Prospetti e sezioni capannone a realizzarsi
- Tav. 12 Piante prospetti e sezioni percorso pensili nato
- Tav. 13 Layout macchinari e attrezzature
- Tav. 14 Schema di principio acque di prima pioggia
- Tav. 15 Particolari costruttivi
- Tav. 16 Planimetria individuazione area a parcheggio e area a D.M. da cedere
- Tav. 17 Relazione tecnica e scheda urbanistica
- Tav. 18 Relazione Geologica

arch. Merafina Francesco G. (f.merafina@regione.puglia.it)
Sezione Urbanistica - Servizio Strumentazione Urbanistica
Via Gentile, 52 - Bari
Via Ten. Valentini Alvarez, 4 - Foggia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- Tav. 19 Business Plan
- Tav. 20 Rapporto preliminare verifica a VAS

Entrando nel merito della proposta, il progetto con riferimento agli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 si configura come "ampliamento".

L'area interessata dall'intervento si trova nel Comune di Ruvo ed è censito in catasto al foglio 38 p.lla 246.

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura in ampliamento, all'opificio esistente, mediante la realizzazione di un nuovo capannone collegato da un tunnel aperto lateralmente e coperto con strutture telate.

Da verifiche d'ufficio l'area oggetto di intervento non è interessata da beni e/o ulteriori contesti paesaggistici ne da aree tutelate dal PAI.

Premesso che la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dell'istanza alle procedure previste dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 è nelle competenze del responsabile del SUAP, la scrivente sezione, rilevato che l'intervento in questione quanto a localizzazione è prospiciente la S.P. 231, nasce già infrastrutturata in vicinanza degli insediamenti già attivi in continuità con la filiera produttiva già consolidata, visto la nota in cui in data 22/12/2015 è stata inviata regolare istanza prot. n. 25286 all'Autorità procedente V.A.S. per la verifica di assoggettabilità semplificata come da R.R. 18/2013 art. 6, esprime ai sensi dell'art. 8 comma 1 del DPR n. 160/2010 l'assenso regionale alla variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla Ditta TECNOWOOD, subordinando la stessa all'accoglimento delle specifiche modifiche progettuali (art. 14-quater comma 1 legge n. 241/1990) e prescrizioni qui di seguito enunciate:

- al fine di mitigare l'impatto delle volumetrie siano previste adeguate misure di mitigazione attraverso la piantumazione di essenze arboree e arbustive autoctone nelle aree destinate a verde e lungo una fascia continua lungo la S.P. 231, di altezza e densità tale da avere una barriera visiva ;
- la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro termini stabiliti, ciò poiché come esplicitato negli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del

arch. Merafina Francesco G. (f.merafina@regione.puglia.it)
Sezione Urbanistica - Servizio Strumentazione Urbanistica
Via Gentile, 52 - Bari
Via Ten. Valentini Alvarez, 4 - Foggia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

DPR n. 160/2010 di cui alla DGR 2581/2011, la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico/edilizia di un'area;

- gli standard siano reperiti preferibilmente all'interno del lotto o nelle aree ad esso limitrofe, o laddove si ricorra alla monetizzazione, la stessa abbia un vincolo di destinazione destinato alla realizzazione di aree a standard previste dagli strumenti urbanistici vigenti, anche in altre aree del territorio comunale nelle quali tali dotazioni risultano particolarmente carenti;

Il Responsabile P.O.
Urbanistica e Paesaggio FG
arch. Francesco G. Merafina

www.regione.puglia.it

arch. Merafina Francesco G. (f.merafina@regione.puglia.it)
Sezione Urbanistica - Servizio Strumentazione Urbanistica
Via Gentile, 52 - Bari
Via Ten. Valentini Alvarez, 4 - Foggia

Prot. n. 2728/2016 (c_h645-072038-0002728-E-2016-2016-02-09)

[All. 2]

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 / fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0001583
U 09/02/2016 09:00:40

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
PIAZZA MATTEOTTI GIACOMO 31
70037 RUVO DI PUGLIA (BA)
FAX 080/9507171
comuneruvodipuglia@postacert.it

Oggetto: Progetto ampliamento opificio per la produzione di semilavorati in legno su suolo tipizzato E/1 Rurale dal vigente PRG, censito in catasto al fg 38 p.lla 246. Variante puntuale al vigente PRG ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/20110.
Art. 14 e seguenti della L. 241/90

Con la presente si riscontra la vs. nota prot.n. 25368 del 23.12.2015, acquisita al prot. N. 18166 del 28/12/2015, e successiva n.1710/2016 del 12/01/2015 acquisita agli atti al n.1069 del 28/01/2016 con la quale si indice la Conferenza dei Servizi per il progetto in oggetto.

Sulla base degli atti inviati la STO di questa AdB ha condotto l'istruttoria da cui è emerso quanto segue.

Da un punto di vista del PAI, approvato con Deliberazione n. 39 del 30 novembre 2005 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, e s.m.i. l'area oggetto dell'intervento non ricade in alcun perimetro di pericolosità sia idraulica che geomorfologica pertanto non è dovuto il parere di compatibilità.

Si chiede che la presente nota venga messa agli atti della C.d S. del prossimo 9 febbraio 2016 e che gli stessi siano rimandati a questa AdB.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
AdB P

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Geol. Giulia Cecaro
Tel 080 9182213

COMUNE DI UGENTO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

OGGETTO: Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 ("Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica") - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS della variante puntuale al PRG "Mirfran Sas di Gaetani Francesco & C da Ugento". Autorità procedente: Comune di Ugento (LE) — Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio

L'anno **2016,** addì **23** del mese di **marzo** in Ugento (LE), presso l'Ufficio Ambiente dell'Ente, sito in Piazza Adolfo Colosso n.1 1'Ing. Simona BRAMATO, quale Autorità Competente, giusta Decreto n.15 del 03 Settembre 2014, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata,

PREMESSO che:

- il Comune di Ugento (LE) è dotato di PRG (Piano Regolatore Generale) vigente che non è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica poiché approvato in data antecedente all' entrata in vigore della normativa in materia di VAS;
- con nota 2247 del 03.02.2015 il Settore Attività Produttive e Suap del Comune di Ugento in qualità di Autorità procedente chiedeva all'Autorità Competente l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Progetto di cui all'oggetto;
- con nota n. 2760 del 09.02.2016 l'Autorità Competente del Comune di Ugento avviava, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS soprarichiamata, la consultazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
  - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio: Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica;
  - Regione Puglia - Servizio Urbanistica;
  - Regione Puglia - Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità;
  - Regione Puglia - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;
  - Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque; - Autorità di Bacino della Puglia; - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia);
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
  - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (ex Genio Civile) di Lecce; - Provincia di Lecce — Settore Lavori Pubblici e Mobilità;
  - Provincia di Lecce — Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica;
  - Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Lecce.

- con nota n. 3318 del 10.03.2016, l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il proprio contributo comunicando l'assenza di vincoli PAI per l'area oggetto di intervento.
- Con nota n. 853 del 26.02.2016 l'Autorità Idrica Pugliese trasmetteva il proprio contributo comunicando la compatibilità del progetto agli strumenti del PRTA e rilevando, altresì, che:
  - *Rete idrica: si prevede l'allaccio della rete idrica di progetto alla rete idrica esistente*
  - *Rete fognaria/impianto fognante: lo smaltimento dei liquami sarà garantito attraverso il collegamento dei servizi igienici al pozzo nero in tenuta stagna presente nello scoperto anteriore del lotto con predisposizione di allaccio alla pubblica rete di fognatura tutt'ora non presente. Lo smaltimento del pozzo nero avverrà, previa ditte autorizzate allo smaltimento dei reflui, con cadenza periodica.*

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art.4 della L.R. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n.4, "Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui all'art.9 e seguenti rivenienti da provvedimento di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma Ibis, "[...] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";
- con nota della Regione Puglia, a firma del dirigente del Servizio Ecologia, prot. 2162 del 28/02/2014, pervenuta presso il protocollo dell'Ente in data 04/03/2014 si comunicava che in virtù delle modifiche introdotte con L.R. n.4 del 12 Febbraio 2014 "Semplificazioni del procedimento amministrativo - Modifiche ed integrazioni alla L.R. n.11/2011, alla L.R. n.44/2012 e alla L.R. n.19/2013" e secondo quanto disposto dal comma 7 bis dell'art. 4 della L.R. n. 44/2012 i procedimenti succitati "avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";
- con deliberazione di giunta comunale n. 165/2014 si procedeva all'individuazione all'interno del personale in organico presso l'amministrazione comunale di una figura professionale con adeguata competenza tecnica e amministrativa in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale nelle procedure di VAS, così come previsto dalla normativa vigente regionale ovvero per i procedimenti rientranti nei casi di cui alla lettera a) e d) del comma 3 dell'art. 4 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i.;
- con la soprarichiamata deliberazione si davo atto che l'individuazione delle figura succiata sarebbe avvenuta attraverso un decreto sindacale;
- con decreto del Sindaco del Comune di Ugento n.15 del 03 settembre 2014 si individuava e nominava l'Ing. Simona BRAMATO a cui venivano delegate le funzioni stabilite per legge in materia di VIA e VAS;

ATTESO che, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:
- l'Autorità Procedente è il Comune di Ugento;
- l'Autorità Competente l'Ing. Simona BRAMATO, Responsabile del Procedimento di VIA e VAS, ai sensi del comma 2, art.4, della L.R. n.44 del 14 dicembre 2012;
- il presente Provvedimento di verifica, redatto dal Comune di Ugento verrà pubblicato sull'Albo Pretorio comunale, nonché sul BURP della Regione Puglia e sul sito web istituzionale dell'ufficio VAS regionale ai sensi del comma 5, art.8 della L.R. n. 44/2012;

VERIFICATA, con esito positivo, la sussistenza delle condizioni di esclusione, sulla base della documentazione presentata dall'autorità procedente, secondo quanto di seguito riportato:

La verifica di assoggettabilità a VAS si riferisce al Progetto di "ampliamento e sopraelevazione ad un fabbricato a destinazione albergo" sito in Ugento località Torre San Giovanni alla Via Morosini, così come depositato presso gli uffici del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio del Comune di Ugento dal richiedente Mirfran Sas di Gaetani Francesco & C. da Ugento" così come di seguito descritto:

1. Caratteristiche generali:

Il fabbricato oggetto del presente intervento di ampliamento e sopraelevazione ad una fabbricato a destinazione albergo sito in Ugento località Torre San Giovanni alla Via Morosini è situato nel centro abitato della località Ton San Giovanni alla Via Morosini, ricadente su un lotto di terreno censito in Catasto al foglio 71 particella 405. Il lotto interessato dal progetto ricade nel Piano Regolatore Generale approvato dal Comune di

Ugento in zona B4. Il fabbricato esistente è stato autorizzato con 44/TSG DEL 28/10/2004.

Il progetto prevede:

- L'ampliamento del piano terra per la creazione di una sala ristorante posta in adiacenza della sala hall già esistente;
- La sopraelevazione della struttura esistente per la creazione di n° 11 camere a servizio della struttura stessa da realizzarsi a piano secondo.

Descrizione e caratteristiche costruttive degli interventi tecnici proposti

Realizzazione a piano terra della sala ristorante.

Dal punto di vista costruttivo, la struttura sarà realizzata, con struttura portante mista con travi e pilastri in conglomerato cementizio armato e muratura perimetrale in conci di tufo delle cave locali realizzata a cassetta di spessore complessivo pari a cm. 35 compreso la posa in opera di pannelli in polistirene dello spessore di cm. 5.

La copertura sarà realizzata con solaio latero cemento dello spessore di cm. 25 e lastrico solare formato da pannello in polistirene dello spessore di cm. 5 e lastre in pietra di Cursi dello spessore di cm. 5. Gli infissi saranno in metallo a taglio termico e con vetrate con doppia camera d'aria al fine di minimizzare le dispersioni termiche dell'edificio. Le apertura saranno dimensionate in modo da rispettare la normativa in materia antincendio con apertura verso l'esterno e maniglione antipanico. La superficie interna della sala ristorante sarà pari a 81,19 mq ed avrà una presenza di persone inferiore a 100 unità.

Realizzazione a piano secondo di n° 11 camere da letto.

Dal punto di vista costruttivo, la struttura sarà realizzata, come per la struttura del ristorante a piano terra, con struttura portante mista con travi e pilastri in conglomerato cementizio armato e muratura perimetrale in mattoni di Poroton realizzata a cassetta di spessore complessivo pari a cm. 30 e pannelli in polistirene dello spessore di cm. 5 posti all'interno della costruzione.

La copertura sarà realizzata con solaio latero cemento dello spessore di cm. 25 e lastrico solare formato da pannello in polistirene dello spessore di cm. 5 e lastre in pietra di Cursi dello spessore di cm. 5.

Gli infissi saranno in metallo a taglio termico e con vetrate con doppia camera d'aria al fine di minimizzare le dispersioni termiche dell'edificio.

Le apertura saranno dimensionate in modo da rispettare la normativa in materia antincendio con apertura verso l'esterno e maniglione antipanico sia per quanto riguarda l'accesso al vano scala e sia per quanto riguarda l'accesso alla scala di emergenza posta a prospetto retrostante.

La pavimentazione della sala ristorante e delle camere a piano secondo saranno realizzate in ceramica a forma quadrata di lato 40 cm.

L'aerazione dei servizi W.C. e anti-W.C. avverrà attraverso l'apertura a prospetto di ventilazioni naturali dimensionate opportunamente al fine di garantire il giusto ricambio d'aria e nel rispetto delle norme d'igiene previste e ove non possibile con estrattori d'aria forzata.

Tutte le dimensioni imposte per le aperture sono state verificate al fine di garantire sempre, nel rispetto delle normative igieniche sanitarie e vigenti, l'apertura d'aerazione naturale minima.

2. Compatibilità con il PRG

La struttura oggetto del presente intervento è sita nel Comune di Ugento, località Torre San Giovanni alla Via Morosini. Attualmente la struttura esistente è composta da due piani fuori terra di cui il piano terra è costituito da sala hall, angolo bar con sala colazione e camere, mentre al piano primo sono state realizzate n° dieci camere.

Dal punto di vista urbanistico l'area ricade in Z.T.O. B4, di completamento con un indice di fabbricabilità

2,00 mc/mq e rapporto di copertura pari al 50%.

Dal punto di vista catastale il lotto di terreno è censito nel C.T. al fg. Particella 975, mentre nel N.C.E.U. il fabbricato è censito al Fg. 71 Part.11a 975 sub 5.

3. Inquadramento territoriale:

Il lotto ricade nel centro urbano della località Torre San Giovanni in Via Morosini, costituito da intensa attività umana e costruzioni limitrofi.

Da un'analisi dei vincoli del PPTR il progetto in parola ricade nelle aree a notevole interesse paesaggistico e nelle aree con vincolo idrogeologico. L'analisi del PAI non prevede vincoli sull'area di interesse.

4. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante:

Dall'analisi del progetto e della vincolistica presente e sulla scorta di quanto indicato nel paragrafo 7 del Rapporto Preliminare Ambientale si ritiene che lo stesso non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, e che debba, pertanto, essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa vigente e a condizione che siano rispettate le condizioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- Relativamente alla *rete idrica:* si prevede l'allaccio della rete idrica di progetto alla rete idrica esistente
- Relativamente al trattamento dei reflui, lo smaltimento dei liquami sarà garantito attraverso il collegamento dei servizi igienici al pozzo nero in tenuta stagna presente nello scoperto anteriore del lotto con predisposizione di allaccio alla pubblica rete di fognatura tutt'ora non presente. Lo smaltimento del pozzo nero avverrà, previa ditte autorizzate allo smaltimento dei reflui, con cadenza periodica.
- Relativamente al trattamento delle acque meteoriche, si rimanda alla normativa regionale (vd. Linee Guida del PTA, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"), nonché al Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21.11.2003 e all'Appendice Al al Piano Direttore — Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16.06.2002 con riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche, laddove esistente;
- Con riferimento alle politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso delle acque si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili — per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;
- si promuova l'edilizia sostenibile, coerentemente con i principi di cui alla legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile", e assumendo a riferimenti tecnici per il miglioramento dell'apparato normativo e d'indirizzo della variante quali il Protocollo Itaca Puglia per edifici residenziali.
- sia rispettato il Regolamento Regionale n.13/2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativo della L.R. n.15/2005;

RITENUTO, alla luce di quanto esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:

- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. n.44/2012 la Variante di cui in oggetto ai sensi del combinato disposto_

- dal Regolamento Regionale n.18 “Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali”;
- a demandare al Comune di Ugento, in qualità di autorità procedente, l’assolvimento degli obblighi stabiliti dall’art.8, comma 2, lett. A), con particolare riferimento all’obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell’ambito dei propri provvedimenti di adozione/approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell’avvio del relativo procedimento, come disposto all’art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica” pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Progetto di “ampliamento e sopraelevazione ad un fabbricato a destinazione albergo” sito in Ugento località Torre San Giovanni alla Via Morosini presentato dalla società “Mirfran Sas di Gaetani Francesco & C. da Ugento”;
- non esonera l’autorità procedente o il proponente dall’acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l’applicazione;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- la pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ed il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VISTO il D.Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n.18 del 09 ottobre 2013; VISTA la L.R. n.44 del 14 dicembre 2012;

VISTA la L.R. n.4 del 12 febbraio 2014;

VISTA la Deliberazione di G.C. n.165 del 21 agosto 2014; VISTO il Decreto del Sindaco n.15 del 03 settembre 2014;

Tutto ciò premesso il Responsabile dell’Ufficio VAS e VIA,

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

2. di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente di dover escludere dall’assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il

progetto di cui in oggetto ai sensi del combinato disposto dal Regolamento Regionale n.18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

3. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

4. di demandare al Comune di Ugento, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art.8, comma 2, lett. A), con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione/approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

5. di notificare il presente provvedimento all'Autorità procedente;

6. di trasmettere il presente provvedimento:
   - Al Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio del Comune di Ugento per quanto eventualmente di competenza e per la sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Ugento secondo le modalità previste dalla normativa vigente, per la trasmissione all'Ufficio VIA/ VAS della Regione Puglia per quanto eventualmente di competenza e per la sua pubblicazione sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente ed all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP.

La sottoscritta, nella sua qualità di Autorità Competente, attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che tale provvedimento, dallo stesso predisposto su n.7 facciate, ai fini degli adempimenti di competenza da parte del Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Autorità Competente
Ing. Simona BRAMATO

ENEL

Autorizzazione a costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT. Pratica n. 1015112.

Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente Urso Giorgio in Via Castro in agro del Comune di Ortelle (LE). Attraversamento in senso trasversale della SP 84 nel punto di coordinate (40°01'49.99"N, 18°24'0198" E).

Codice SGQ VF0000049782664.

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - - Zona Lecce-Maglie - via Potenza,8 - 73100 LECCE, premesso:

- che con istanza Enel-DIS-07/09/2015-0753921, indirizzata al Servizio Appalti ed Espropri della Provincia di Lecce e consegnata il 08/09/2015, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto: ***Procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di una linea elettrica per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente Urso Giorgio in Via Castro in agro del Comune di Ortelle (LE) (Codice SGQ VF0000049782664)*;**

- che La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto al Foglio di mappa n. **7** *p.lle nn.***16, 18, 19, 20, 33, 227** *e al Foglio di mappa n.* **4** *p.lla n.* **254***;*

- che con comunicazione **Enel-DIS-17/09/2015-0783776**, ha inviato ai Sig.ri **Paiano Gaetano (**nato a Ortelle il 15/04/1984)**), Paiano Paolo (**nato a Poggiardo il 23/04/1985) e **Paiano Stefano** (nato a Poggiardo il 26/12/1987), residenti in via John Kennedy sn Ortelle (LE), in qualità di comproprietari del terreno censito nel Catasto Terreni col mappale n. **18** del foglio n. **7** in agro del Comune di Ortelle (LE), l'avviso di presentazione dell'istanza alla Provincia di Lecce per l'Autorizzazione alla Costruzione ed Esercizio con Dichiarazione di pubblica Utilità, ai fini dell'asservimento coattivo dei suoli occorrenti;

- che della suddetta comunicazione non è stata recapitata a motivo di indirizzo insufficiente, come da cartoline postali A.R. allegate;

- che con comunicazione **Enel-DIS-17/09/2015-0783779**, ha inviato al Sig. **Carluccio Claudio**, nato a Ortelle (LE) il 08/05/1964 ed ivi residente in via Cavour n.24, in qualità di proprietario del terreno censito nel Catasto Terreni col mappale n. **20** del foglio n. **7** in agro del Comune di Ortelle (LE), l'avviso di presentazione dell'istanza alla Provincia di Lecce per l'Autorizzazione alla Costruzione ed Esercizio con Dichiarazione di pubblica Utilità, ai fini dell'asservimento coattivo dei suoli occorrenti;

- che della la suddetta comunicazione è stato recapitato avviso postale senza conseguente ritiro presso la sede indicata, come da cartolina postale A.R. allegata;

- che con comunicazione **Enel-DIS-17/09/2015-0783784**, ha inviato ai Sig.ri **Paiano Antonio Giuseppe** (nato a Spongano il 03/08/1953) e **Puce Maria Giovanna (**nata a Nociglia il 07/01/1952), residenti in via John Kennedy sn Ortelle (LE), in qualità di comproprietari del terreno censito nel Catasto Terreni col mappale n. **16** del foglio n. **7** in agro del Comune di Ortelle (LE), l'avviso di presentazione dell'istanza alla Provincia

di Lecce per l'Autorizzazione alla Costruzione ed Esercizio con Dichiarazione di pubblica Utilità, ai fini dell'asservimento coattivo dei suoli occorrenti;

- che della suddetta comunicazione non è stata recapitata a motivo di indirizzo insufficiente, come da cartoline postali A.R. allegate;

- che ai sensi dell'art. 14, c.2 L.R. 3/2005, nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali, gli stessi adempimenti possono essere effettuati mediante avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'albo Pretorio del Comune in cui risulta ubicato l'immobile e pubblicato sul sito informatico della Regione;

TRASMETTE

In uno alla presente l'unito avviso indirizzato ai proprietari dei mappali **16, 18, 19, 20, 33, 227** del foglio n. **7** e del mappale **254** del foglio n. **4**, in agro del Comune di Ortelle, con preghiera di volerlo pubblicare sull'Albo Pretorio di Codesto Comune e sul sito informatico della Regione Puglia, per 20 giorni consecutivi alla ricezione dello stesso e poi restituirlo con relata di pubblicazione alla Provincia di Lecce Servizio Appalti ed Espropri, dandocene comunicazione per conoscenza e indicando anche se vi siano stati o meno ricorsi ed osservazioni da parte degli interessati.

L'occasione ci è gradita per porgere distinti saluti.

Allegati:
- atti da pubblicare: Enel-DIS-17/09/2015-0783776; Enel-DIS-17/09/2015-0783779; Enel-DIS-17/09/2015-0783784

cartoline AR inesitate

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

Enel-DIS-17/09/2015-0783779

Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata
Progettazione Lavori e Autorizzazioni

00071 Pomezia RM - Casella Postale 229 - Via Spoleto sn
F +39 02 39652880

eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/SU/DTR-PUB/SVR/PLA/DPLE

Raccomandata AR
Spett.le Sig.
CARLUCCIO CLAUDIO
Via Cavour, 24
73030 - Ortelle (LE).

e p.c.
Spett.le
Provincia di Lecce
Servizio Ambiente
Via Umberto I, 13
73100 – LECCE (LE)
pec.: protocollo@cert.provincia.le.it

Oggetto: [Pratica Enel 1015112 da citare sempre nella risposta].
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente Urso Giorgio in Via Castro in agro del Comune di Ortelle (LE). Attraversamento in senso trasversale della SP 84 nel punto di coordinate (40°01'49.99"N, 18°24'0198" E).
Codice SGQ VF0000049782664.
Asservimento coattivo per l'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità.

Ai sensi dell'art.52 quater del D.P.R. dell' 8 giugno 2001, n.327 e dell'art.9 della L.R. n.25 del 25/10/2008 e successive modificazioni, ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Lecce - Sede di Lecce in via Potenza, 8 - 73100 Lecce, avvisa che ha presentato istanza alla Provincia di Lecce per l'**AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, il tutto ai fini dell' asservimento coattivo dei suoli occorrenti.
La richiesta, corredata dallo schema dell'atto di approvazione e di una relazione sommaria indicante la natura e lo scopo, nonché del progetto dell'opera, gli elaborati e documenti occorrenti, la descrizione dell' area da asservire (tra le quali è ricompresa l' area di proprietà di codesta Ditta riportata in catasto al

Id. 20183535

Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Azienda certificata **OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001**

Foglio

n. **7** - Particella n. **20** in agro di Ortelle (LE) sono stati presentati in data **08/09/2015** presso il Servizio Appalti ed Espropri della Provincia di Lecce.

Codesta Ditta potrà formulare le proprie osservazioni entro il termine perentorio di giorni 30 dalla ricezione del presente avviso al suddetto Ufficio della Provincia di Lecce, in qualità di ente Autorizzante.

Informiamo la S.V., altresì, che qualora lo volesse, siamo disponibili alla costituzione bonaria della servitù di elettrodotto; in tal caso Vi preghiamo, sempre entro il termine di giorni 30 dal ricevimento della presente, di contattare il ns. Sig. Vito Caione al numero di tel. 0832/518692.
Si avvisa inoltre la S.V. che, ove non sia più Proprietaria del fondo in questione, è tenuta, ai sensi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, a darne comunicazione, entro e non oltre giorni 30, all'Autorità espropriante o alla scrivente, indicando il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in Vostro possesso, utili a ricostruire le vicende dell' immobile.

Il progetto è consultabile dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso la Provincia di Lecce - Servizio Appalti ed Espropri - Ufficio Espropriazioni Via Botti, 1 - 73100 Lecce.

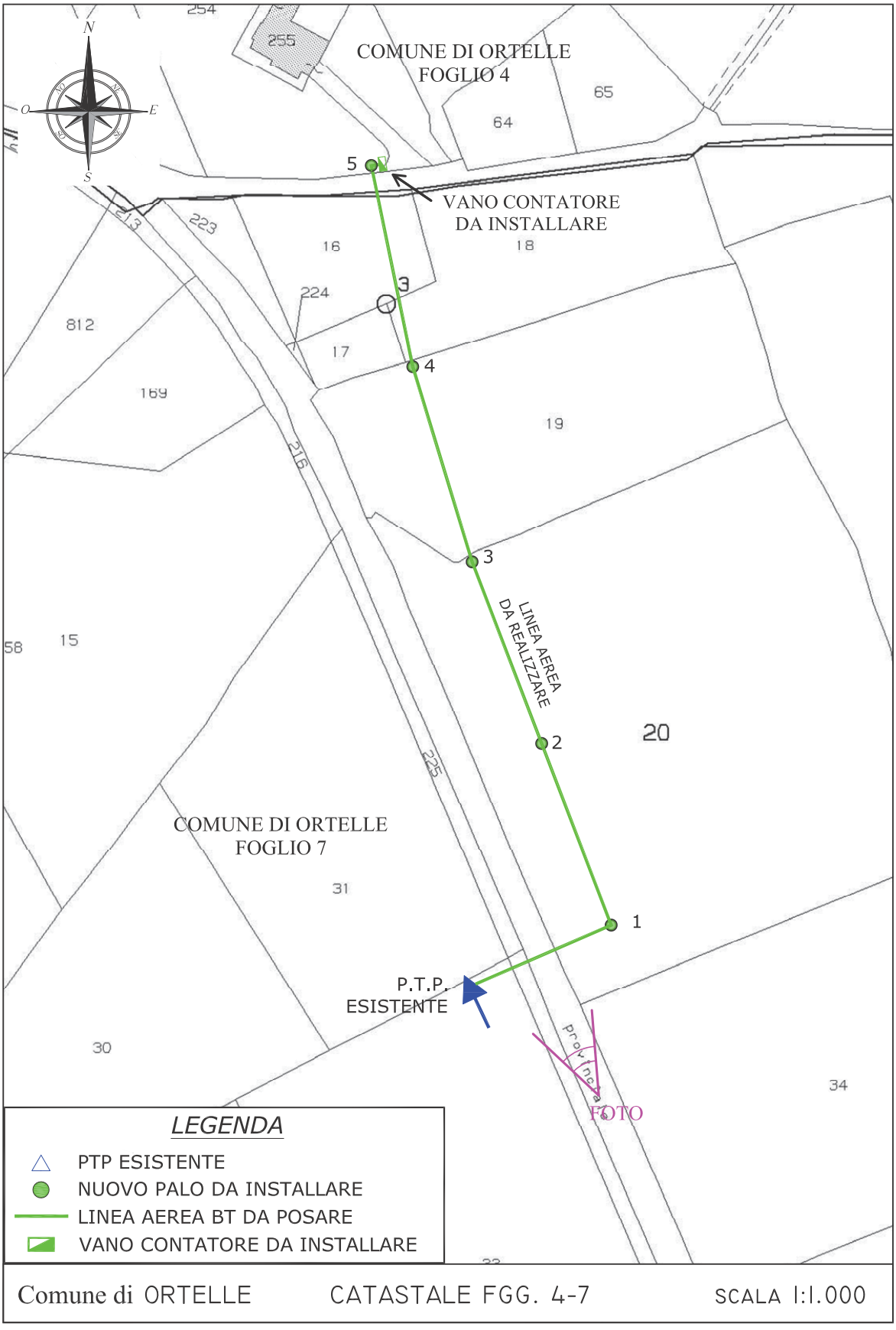
La planimetria allegata ha scopo solo indicativo in quanto la rappresentazione grafica non è in scala.

Distinti saluti.

Allegati:
- Planimetria linea

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.


N
O
E
S
254
255
COMUNE DI ORTELLE
FOGLIO 4
65
64
5
VANO CONTATORE
DA INSTALLARE
213
223
16
18
224
3
812
17
4
169
19
216
3
LINEA AEREA
DA REALIZZARE
58
15
20
2
225
COMUNE DI ORTELLE
FOGLIO 7
31
1
P.T.P.
ESISTENTE
30
34
Provincia
FOTO
LEGENDA
PTP ESISTENTE
NUOVO PALO DA INSTALLARE
LINEA AEREA BT DA POSARE
VANO CONTATORE DA INSTALLARE
Comune di ORTELLE
CATASTALE FGG. 4-7
SCALA 1:1.000

Enel-DIS-17/09/2015-0783776

Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata
Progettazione Lavori e Autorizzazioni

00071 Pomezia RM - Casella Postale 229 - Via Spoleto sn
F +39 02 39652880

eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/SU/DTR-PUB/SVR/PLA/DPLE

Raccomandata AR
Spett.le Sig.
PAIANO GAETANO
Via John Kennedy, sn
73030 - Ortelle (LE).

Raccomandata AR
Spett.le Sig.
PAIANO PAOLO
Via John Kennedy, sn
73030 - Ortelle (LE).

Raccomandata AR
Spett.le Sig.
PAIANO STEFANO
Via John Kennedy, sn
73030 - Ortelle (LE).

e p.c.
Spett.le
Provincia di Lecce
Servizio Ambiente
Via Umberto I, 13
73100 – LECCE (LE)
pec.: protocollo@cert.provincia.le.it

Oggetto: Oggetto: [Pratica Enel 1015112 da citare sempre nella risposta].
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente Urso Giorgio in Via Castro in agro del Comune di Ortelle (LE). Attraversamento in senso trasversale della SP 84 nel punto di coordinate (40°01'49.99"N, 18°24'0198" E).
Codice SGQ VF0000049782664.
Asservimento coattivo per l'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di impianti

Id. 20184122

Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Azienda certificata **OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001**

elettrici con dichiarazione di pubblica utilità.

Ai sensi dell'art.52 quater del D.P.R. dell' 8 giugno 2001, n.327 e dell'art.9 della L.R. n.25 del 25/10/2008 e successive modificazioni, ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Lecce - Sede di Lecce in via Potenza, 8 - 73100 Lecce, avvisa che ha presentato istanza alla Provincia di Lecce per l'**AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, il tutto ai fini dell' asservimento coattivo dei suoli occorrenti.
La richiesta, corredata dallo schema dell'atto di approvazione e di una relazione sommaria indicante la natura e lo scopo, nonché del progetto dell'opera, gli elaborati e documenti occorrenti, la descrizione dell' area da asservire (tra le quali è ricompresa l' area di proprietà di codesta Ditta riportata in catasto al Foglio

n. **7** - Particella n. **18** in agro di Ortelle (LE) sono stati presentati in data **08/09/2015** presso il Servizio Appalti ed Espropri della Provincia di Lecce.

Codesta Ditta potrà formulare le proprie osservazioni entro il termine perentorio di giorni 30 dalla ricezione del presente avviso al suddetto Ufficio della Provincia di Lecce, in qualità di ente Autorizzante.

Informiamo la S.V., altresì, che qualora lo volesse, siamo disponibili alla costituzione bonaria della servitù di elettrodotto; in tal caso Vi preghiamo, sempre entro il termine di giorni 30 dal ricevimento della presente, di contattare il ns. Sig. Vito Caione al numero di tel. 0832/518692.
Si avvisa inoltre la S.V. che, ove non sia più Proprietaria del fondo in questione, è tenuta, ai sensi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, a darne comunicazione, entro e non oltre giorni 30, all'Autorità espropriante o alla scrivente, indicando il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in Vostro possesso, utili a ricostruire le vicende dell' immobile.

Il progetto è consultabile dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso la Provincia di Lecce - Servizio Appalti ed Espropri - Ufficio Espropriazioni Via Botti, 1 - 73100 Lecce.

La planimetria allegata ha scopo solo indicativo in quanto la rappresentazione grafica non è in scala.

Distinti saluti.

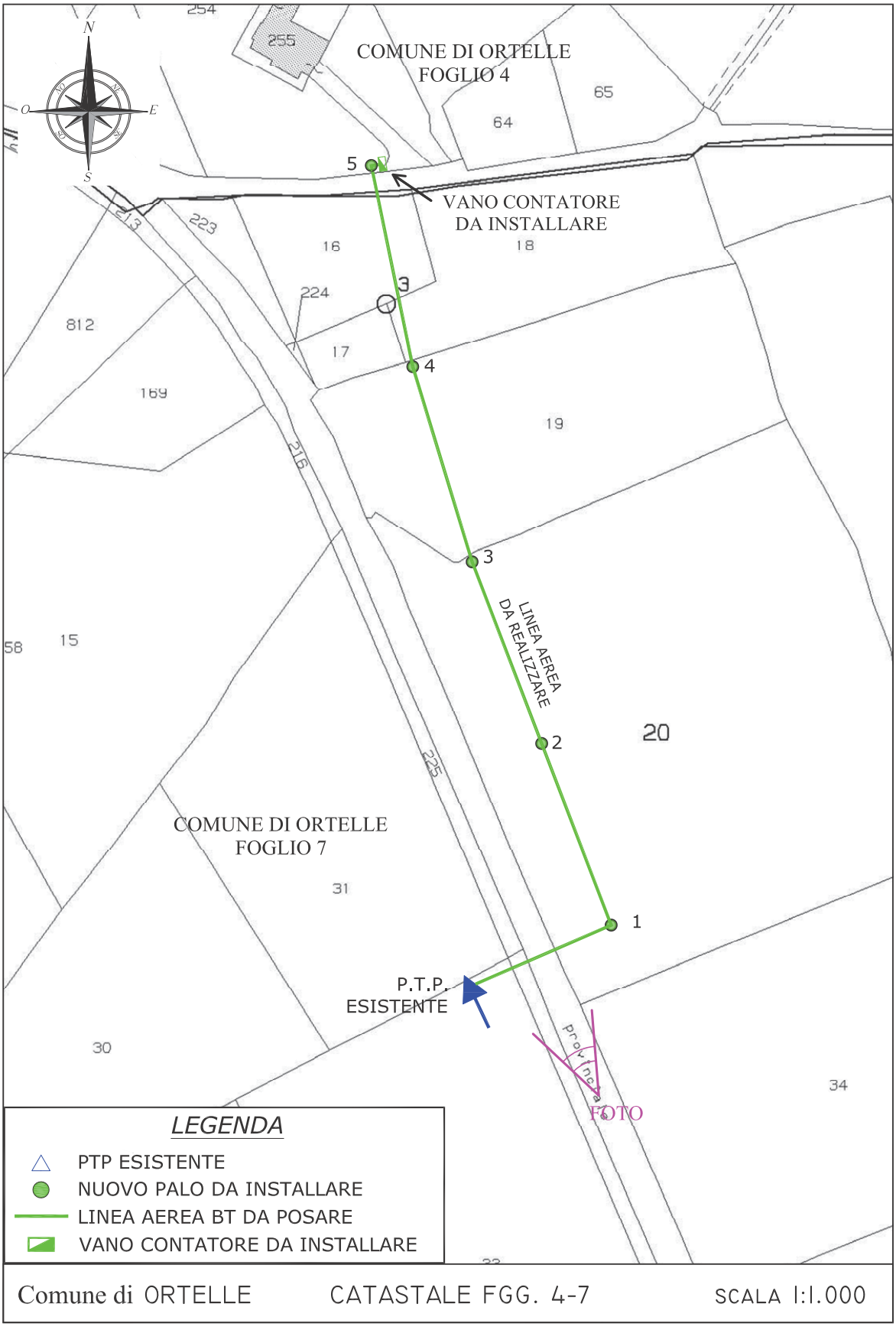
Allegati:
- Planimetria linea

Enel Distribuzione

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore



Il presente documento e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.


N
O
E
S
254
255
COMUNE DI ORTELLE
FOGLIO 4
65
64
5
VANO CONTATORE
DA INSTALLARE
213
223
16
18
224
3
812
17
4
169
19
216
3
LINEA AEREA
DA REALIZZARE
58
15
20
2
225
COMUNE DI ORTELLE
FOGLIO 7
31
1
P.T.P.
ESISTENTE
30
34
FOTO
LEGENDA
PTP ESISTENTE
NUOVO PALO DA INSTALLARE
LINEA AEREA BT DA POSARE
VANO CONTATORE DA INSTALLARE
Comune di ORTELLE
CATASTALE FGG. 4-7
SCALA 1:1.000

Enel-DIS-17/09/2015-0783784

Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata
Progettazione Lavori e Autorizzazioni

00071 Pomezia RM - Casella Postale 229 - Via Spoleto sn
F +39 02 39652880

eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/SU/DTR-PUB/SVR/PLA/DPLE

Raccomandata AR
Spett.le Sig.
PAIANO ANTONIO GIUSEPPE
Via John Kennedy, sn
73030 - Ortelle (LE).

Raccomandata AR
Spett.le Sig.ra
PUCE MARIA GIOVANNA
Via John Kennedy, sn
73030 - Ortelle (LE).

e p.c.
Spett.le
Provincia di Lecce
Servizio Ambiente
Via Umberto I, 13
73100 – LECCE (LE)
pec.: protocollo@cert.provincia.le.it

Oggetto: [Pratica Enel 1015112 da citare sempre nella risposta].
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente Urso Giorgio in Via Castro in agro del Comune di Ortelle (LE). Attraversamento in senso trasversale della SP 84 nel punto di coordinate (40°01'49.99"N, 18°24'0198" E).
Codice SGQ VF0000049782664.
Asservimento coattivo per l'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità.

Ai sensi dell'art.52 quater del D.P.R. dell' 8 giugno 2001, n.327 e dell'art.9 della L.R. n.25 del 25/10/2008 e successive modificazioni, ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Progettazione Lavori e Autorizzazioni -

Id. 20185907

Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Azienda certificata **OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001**

Distaccamento di Lecce - Sede di Lecce in via Potenza, 8 - 73100 Lecce, avvisa che ha presentato istanza alla Provincia di Lecce per l'**AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, il tutto ai fini dell' asservimento coattivo dei suoli occorrenti.
La richiesta, corredata dallo schema dell'atto di approvazione e di una relazione sommaria indicante la natura e lo scopo, nonché del progetto dell'opera, gli elaborati e documenti occorrenti, la descrizione dell' area da asservire (tra le quali è ricompresa l' area di proprietà di codesta Ditta riportata in catasto al Foglio

n. **7** - Particella n. **16** in agro di Ortelle (LE) sono stati presentati in data **08/09/2015** presso il Servizio Appalti ed Espropri della Provincia di Lecce.

Codesta Ditta potrà formulare le proprie osservazioni entro il termine perentorio di giorni 30 dalla ricezione del presente avviso al suddetto Ufficio della Provincia di Lecce, in qualità di ente Autorizzante.

Informiamo la S.V., altresì, che qualora lo volesse, siamo disponibili alla costituzione bonaria della servitù di elettrodotto; in tal caso Vi preghiamo, sempre entro il termine di giorni 30 dal ricevimento della presente, di contattare il ns. Sig. Vito Caione al numero di tel. 0832/518692.
Si avvisa inoltre la S.V. che, ove non sia più Proprietaria del fondo in questione, è tenuta, ai sensi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, a darne comunicazione, entro e non oltre giorni 30, all'Autorità espropriante o alla scrivente, indicando il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in Vostro possesso, utili a ricostruire le vicende dell' immobile.

Il progetto è consultabile dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso la Provincia di Lecce - Servizio Appalti ed Espropri - Ufficio Espropriazioni Via Botti, 1 - 73100 Lecce.

La planimetria allegata ha scopo solo indicativo in quanto la rappresentazione grafica non è in scala.

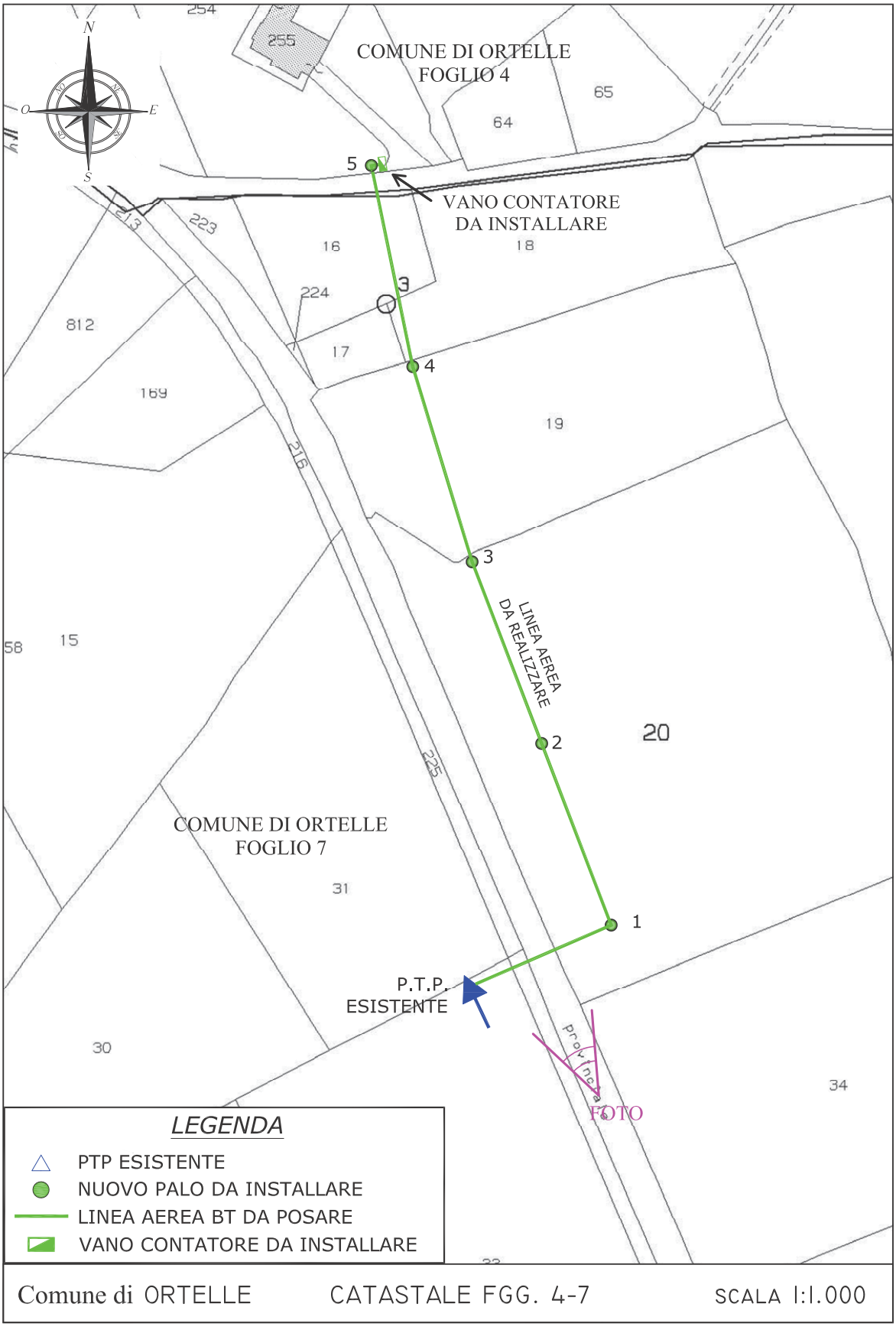
Distinti saluti.

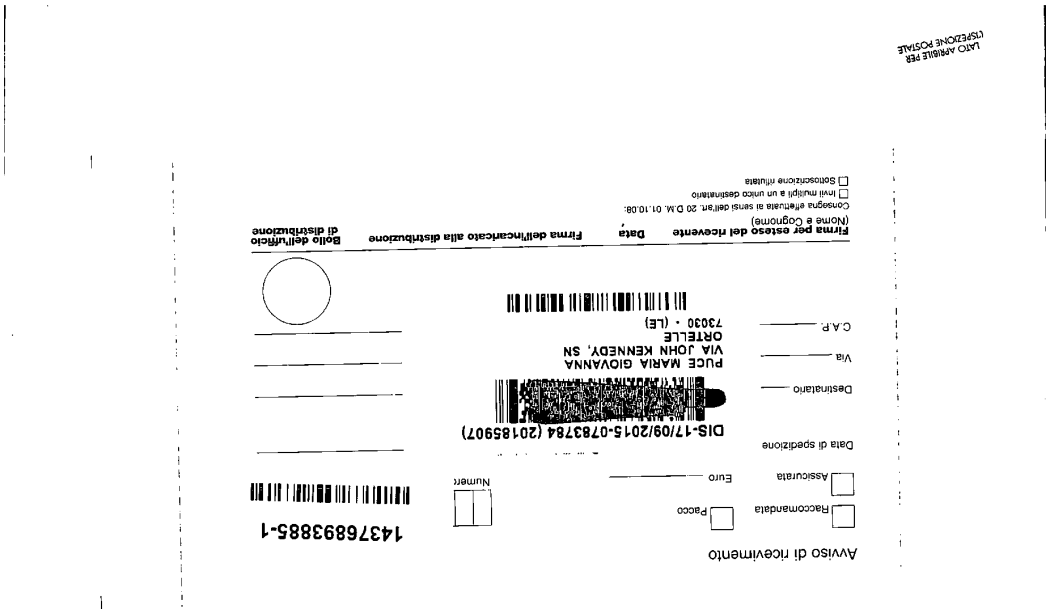
Allegati:
- Planimetria linea

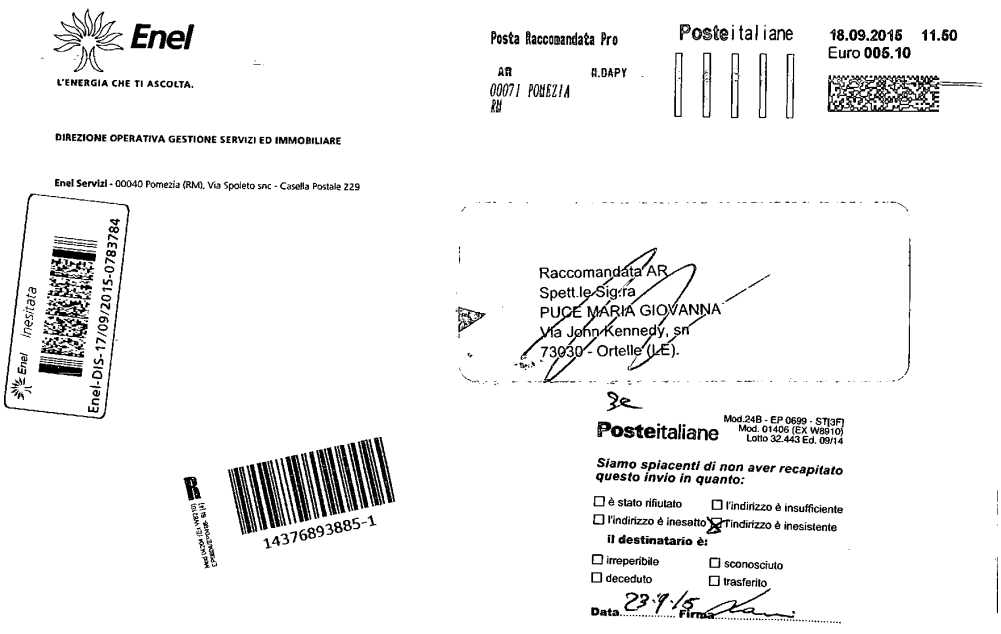
Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

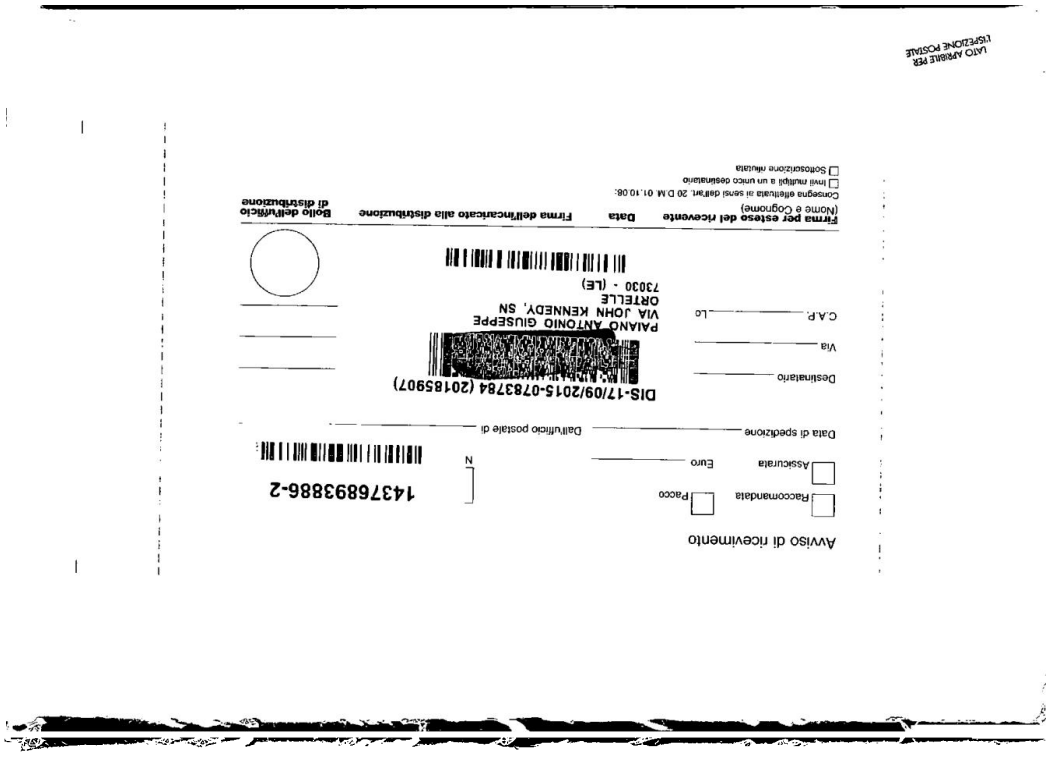


Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.


N
O
E
S
254
255
COMUNE DI ORTELLE
FOGLIO 4
65
64
5
VANO CONTATORE
DA INSTALLARE
213
223
16
18
224
3
812
17
4
169
19
216
3
LINEA AEREA
DA REALIZZARE
58
15
20
2
225
COMUNE DI ORTELLE
FOGLIO 7
31
1
P.T.P.
ESISTENTE
30
34
Provincia
FOTO
LEGENDA
PTP ESISTENTE
NUOVO PALO DA INSTALLARE
LINEA AEREA BT DA POSARE
VANO CONTATORE DA INSTALLARE
Comune di ORTELLE
CATASTALE FGG. 4-7
SCALA 1:1.000


LATO APRIBILE PER L'ISPEZIONE POSTALE
Avviso di ricevimento
Raccomandata
Pacco
Assicurata
Euro
Numer.
Data di spedizione
Destinatario
Via
C.A.P.
DIS-17/09/2015-0783784 (20185907)
PUCE MARIA GIOVANNA
VIA JOHN KENNEDY, SN
ORTELLE
73030 - (LE)
1437689388S-1
Firma per estesa del ricevente
Data
Firma dell'incaricato alla distribuzione
Bollo dell'ufficio di distribuzione
(Nome e Cognome)
Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:
Invii multipli a un unico destinatario
Sottoscrizione rifiutata


Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.
DIREZIONE OPERATIVA GESTIONE SERVIZI ED IMMOBILIARE
Enel Servizi - 00040 Pomezia (RM), Via Spoleto snc - Casella Postale 229
Enel Inesitata Enel-DIS-17/09/2015-0783784
Posta Raccomandata Pro
AR
00071 POMEZIA
RM
H.DAPY
Posteitaliane
18.09.2015 11.50
Euro 005.10
Raccomandata AR
Spett.le Sig.ra
PUCE MARIA GIOVANNA
Via John Kennedy, sn
73030 - Ortelle (LE).
14376893885-1
Posteitaliane
Mod.24B - EP 0699 - ST[3F]
Mod. 01406 (EX W8910)
Lotto 32.443 Ed. 09/14
Siamo spiacenti di non aver recapitato questo invio in quanto:
è stato rifiutato
l'indirizzo è insufficiente
l'indirizzo è inesatto
l'indirizzo è inesistente
il destinatario è:
irreperibile
sconosciuto
deceduto
trasferito
Data 23.9.15
Firma



LATO APRIBILE PER L'ISPEZIONE POSTALE

Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro
Data di spedizione Dall'Ufficio postale di
Destinatario
Via
C.A.P. Lo
PAIANO ANTONIO GIUSEPPE
VIA JOHN KENNEDY, SN
ORTELLE
73030 - (LE)
DIS-17/09/2015-0783784 (20185907)
14376893886-2
N
Firma per estratto del ricevente (Nome e Cognome) Data Firma dell'incaricato alla distribuzione Bollo dell'Ufficio di distribuzione
Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M 01.10.06:
☐ Invii multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata

Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIREZIONE OPERATIVA GESTIONE SERVIZI ED IMMOBILIARE

zi - 00040 Pomezia (RM), Via Spoleto snc - Casella Postale 229

Enel Inesitata
Enel-DIS-17/09/2015-0783784

Posta Raccomandata Pro
AR N.DAPY
00071 POMEZIA
RM

Posteitaliane
18.09.2015 11.50
Euro 005.10

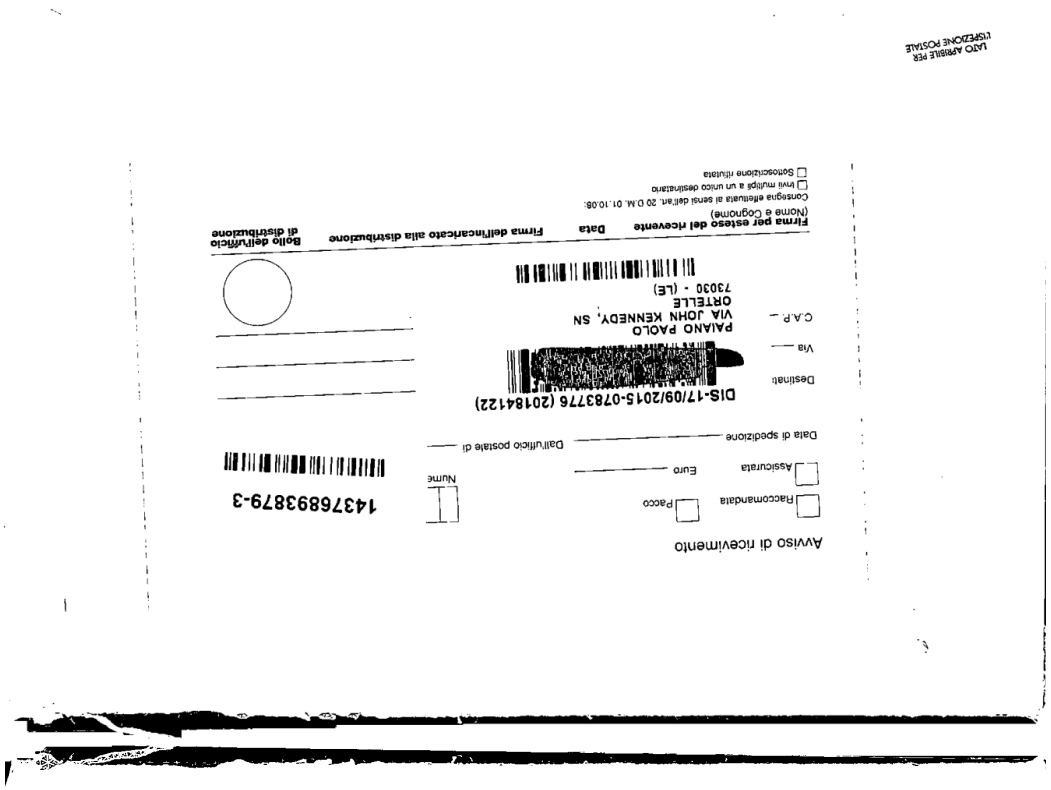
Raccomandata AR
Spett.le Sig.
PAIANO ANTONIO GIUSEPPE
Via John Kennedy, sn
73030 - Ortelle (LE)

R
14376893886-2

Posteitaliane Mod.24B - EP 0698 - STI3FI Mod. 01406 (EX W8910) Lotto 32.443 Ed. 09/14

Siamo spiacenti di non aver recapitato questo invio in quanto:

☐ è stato rifiutato ☐ l'indirizzo è insufficiente
☐ l'indirizzo è inesatto ☐ l'indirizzo è inesistente
Il destinatario è:
☐ irreperibile ☐ sconosciuto
☐ deceduto ☐ trasferito
Data 23-9-2015 Firma



Enel

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Enel Inesitata Enel-DIS-17/09/2015-0783776

RATIVA GESTIONE SERVIZI ED IMMOBILIARE

040 Pomezia (RM), Via Spoleto snc - Casella Postale 229

Posta Raccomandata Pro

AR N.DAPY

00071 POMEZIA RM

Posteitaliane 18.09.2015 11.50

Euro 006.10

Raccomandata AR
Spett.le Sig.
PAIANO PAOLO
Via John Kennedy, sn
73030 - Ortelle (LE).

R

14376893879-3

De

Posteitaliane

Mod.24B - EP 0699 - ST13F1
Mod. 01406 (EX W8910)
Lotto 32.443 Ed. 09/14

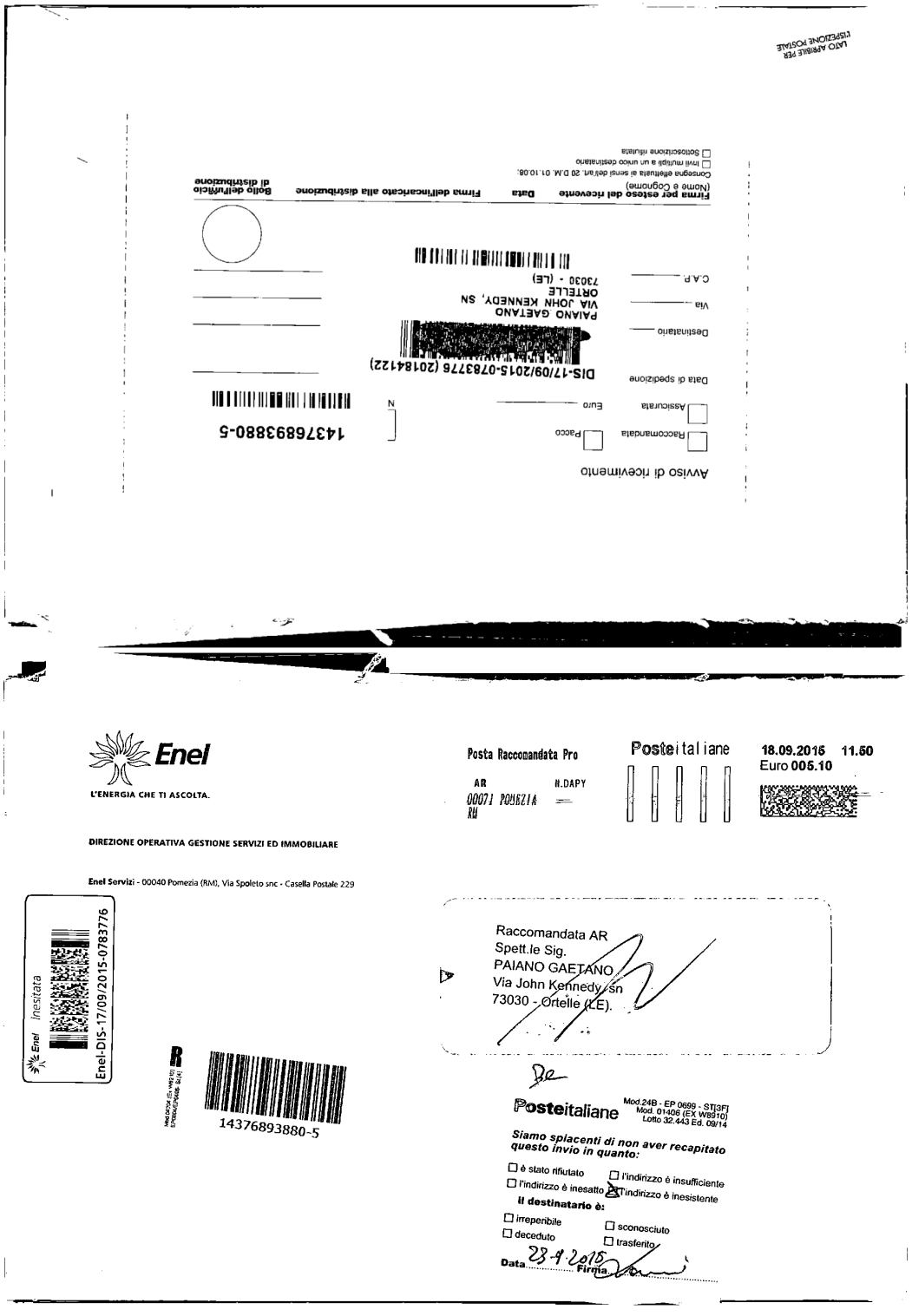
Siamo spiacenti di non aver recapitato questo invio in quanto:

☐ è stato rifiutato ☐ l'indirizzo è insufficiente
☐ l'indirizzo è inesatto ☒ l'indirizzo è inesistente

Il destinatario è:

☐ irreperibile ☐ sconosciuto
☐ deceduto ☐ trasferito

Data 23.9.2015 Firma



LATO APRIBILE PER ISPEZIONE POSTALE

Avviso di ricevimento

Raccomandata
Assicurata
Pacco
Euro
N

14376893880-5

Data di spedizione

DIS-17/09/2015-0783776 (20184122)

Destinatario PAIANO GAETANO
Via VIA JOHN KENNEDY, SN
ORTELLE
73030 - (LE)

C.A.P.

Firma per estesso del ricevente | Data | Firma dell'incaricato alla distribuzione | Bollo dell'ufficio di distribuzione

(Nome e Cognome)

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.06.
Invii multipli a un unico destinatario
Sottoscrizione rifiutata

Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIREZIONE OPERATIVA GESTIONE SERVIZI ED IMMOBILIARE

Enel Servizi - 00040 Pomezia (RM), Via Spoleto snc - Casella Postale 229

Enel inesistata
Enel-DIS-17/09/2015-0783776

Posta Raccomandata Pro
AR
00071 POMEZIA RM
N.DAPY

Posteitaliane
18.09.2015 11.50
Euro 005.10

Raccomandata AR
Spett.le Sig.
PAIANO GAETANO
Via John Kennedy, sn
73030 - Ortelle (LE).

R
14376893880-5

Posteitaliane
Mod.24B - EP 0699 - ST[3F]
Mod. 01408 (EX W8910)
Lotto 32.443 Ed. 09/14

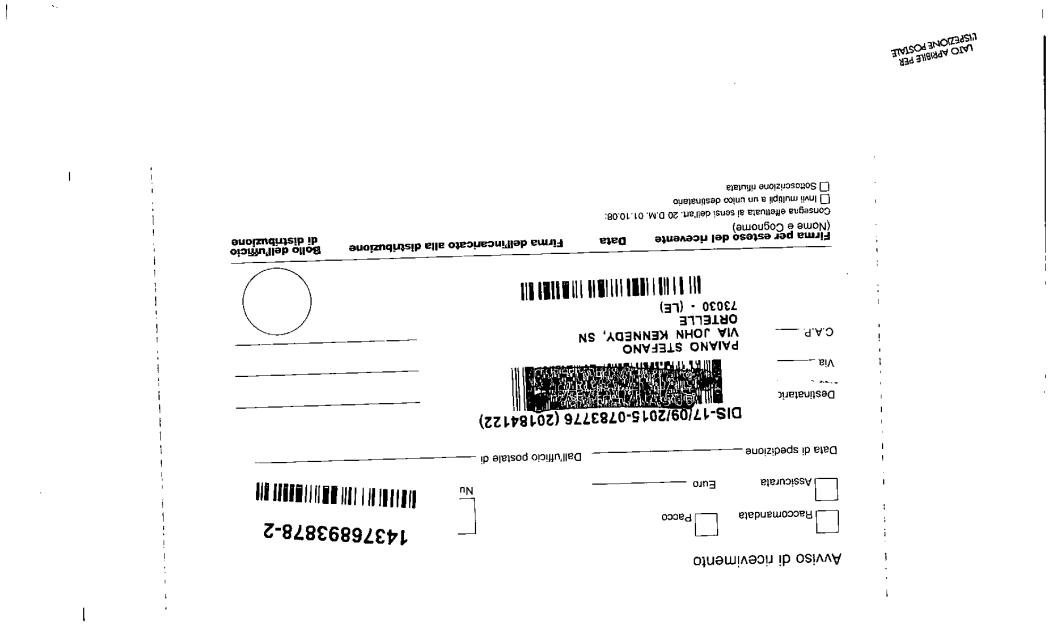
Siamo spiacenti di non aver recapitato questo invio in quanto:

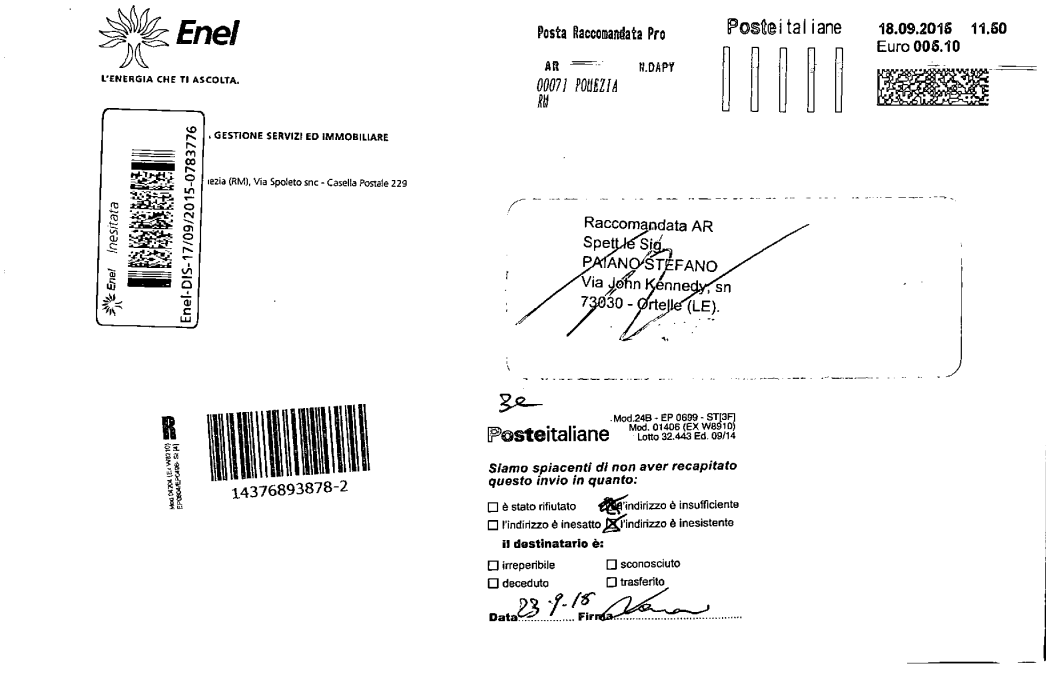
☐ è stato rifiutato
☐ l'indirizzo è insufficiente
☐ l'indirizzo è inesatto
☐ l'indirizzo è inesistente

Il destinatario è:

☐ irreperibile
☐ sconosciuto
☐ deceduto
☐ trasferito

Data 23-9-2015 Firma





LATO APRIBILE PER LISPEZIONE POSTALE

Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro

Data di spedizione Dall'ufficio postale di

Destinatario

Via

C.A.P.

DIS-17/09/2015-0783776 (20184122)

PAIANO STEFANO
VIA JOHN KENNEDY, SN
ORTELLE
73030 - (LE)

Firma per esteso del ricevente Data Firma dell'incaricato alla distribuzione Bollo dell'ufficio di distribuzione

(Nome e Cognome)

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

☐ Invii multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

14376893878-2

Enel

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Posta Raccomandata Pro

AR N.DAPY

00071 POMEZIA
RM

Posteitaliane

18.09.2015 11.50
Euro 005.10

GESTIONE SERVIZI ED IMMOBILIARE

...ezia (RM), Via Spoleto snc - Casella Postale 229

Enel Inesitata

Enel-DIS-17/09/2015-0783776

Raccomandata AR
Spett.le Sig.
PAIANO STEFANO
Via John Kennedy, sn
73030 - Ortelle (LE).

R

14376893878-2

Posteitaliane

Mod.24B - EP 0699 - ST[3F]
Mod. 01406 (EX W8910)
Lotto 32.443 Ed. 09/14

Siamo spiacenti di non aver recapitato questo invio in quanto:

☐ è stato rifiutato ☒ l'indirizzo è insufficiente

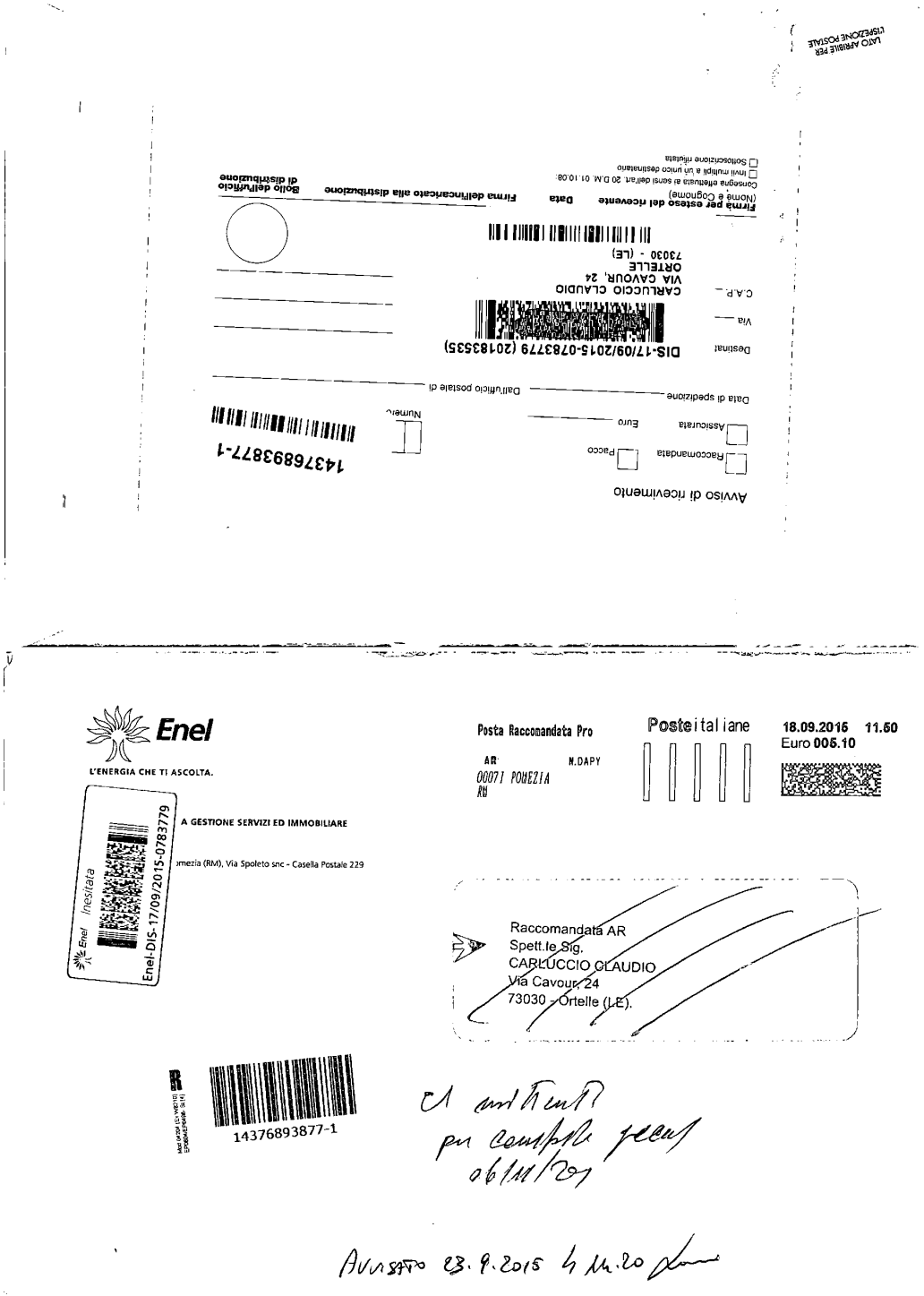
☐ l'indirizzo è inesatto ☒ l'indirizzo è inesistente

il destinatario è:

☐ irreperibile ☐ sconosciuto

☐ deceduto ☐ trasferito

Data 23-9-15 Firma


LATO APRIBILE PER L'ESPEDIZIONE POSTALE
Avviso di ricevimento
Raccomandata
Pacco
Assicurata
Euro
Numero
Data di spedizione
Dall'ufficio postale di
14376893877-1
Destinat.
DIS-17/09/2015-0783779 (2018353)
C.A.P.
CARLUCCIO CLAUDIO
VIA CAVOUR, 24
ORTELLE
73030 - (LE)
Firma per estratto del ricevente
Data
Firma dell'incaricato alla distribuzione
Bollo dell'ufficio di distribuzione
(Nome e Cognome)
Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.96:
Invii multipli a un unico destinato
Sottoscrizione rifiutata
Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.
A GESTIONE SERVIZI ED IMMOBILIARE
omezia (RM), Via Spoleto snc - Casella Postale 229
Enel Inesitata
Enel-DIS-17/09/2015-0783779
Posta Raccomandata Pro
AR
N.DAPY
00071 POMEZIA
RM
Posteitaliane
18.09.2016 11.50
Euro 005.10
Raccomandata AR
Spett.le Sig.
CARLUCCIO CLAUDIO
Via Cavour, 24
73030 - Ortelle (LE).
14376893877-1
Avvisato 23.9.2015 h 11.20

ENEL

Autorizzazione a costruire. Prat. n. 1100564

Oggetto: **Pratica Enel 1100564** - Costruzione linea elettrica in cavo aereo BT per potenziamento rete e fornitura di e.e. al pozzo irriguo del cliente Coletta Cosima in C.da Marchione in agro di Conversano (cod SGQ: VF0000050953239).

Imposizione coattiva di servitù.

Avviso di deposito domanda di autorizzazione

La società ENEL Distribuzione SpA con sede in BARI alla Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 dà avviso di aver depositato presso la **Città Metropolitana di di Bari - Servizio Edilizia Pubblica Territorio e Ambiente Sezione Ambiente** con sede in BARI al C.so Sonnino 85, la domanda di autorizzazione e contestuale dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione di:

- linea elettrica in cavo aereo BT per potenziamento rete nell'agro di Conversano in C.da Marchione (prot. Enel-DIS-24/03/2016-0201991).

Tale istanza prevede l'imposizione delle servitù di elettrodotto inamovibile sui terreni interessati dal progetto.

Le opere consistono sinteticamente nella realizzazione di:

- linea elettrica aerea in bassa tensione di circa m 70 con cavo ad elica visibile e neutro portante in Al 3x70+1x54,6 mmq;

La linea elettrica in oggetto interesserà i seguenti suoli privati:

Comune di Conversano - Foglio di mappa n° 113 particelle n. 66, 13, 55 e 118.

Il piano tecnico dell'opera resta depositato presso la **Città Metropolitana di Bari Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente - Sez. Ambiente** con sede in BARI in C.so Sonnino 85 e presso il comune di Conversano Servizio Urbanistica - P.zza XX Settembre n. 25, dove potrà essere consultato.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso presso la **Città Metropolitana di Bari Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente - Sez. Ambiente** con sede in BARI al C.so Sonnino 85, Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione.

SOCIETA' MEDIAGRAPHIC

Avviso adozione proposta progettuale Piano Lottizzazione Comune di Noci.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che con deliberazione di GIUNTA COMUNALE n. 55 del 13.05.2015 veniva, unitamente agli elaborati grafici e critto grafici, adottata, ai sensi dell'art. 21e 27 della Legge Regionale n. 56/1980 e dell'art. 10 della Legge Regionale n. 21 del 01.08.2011 la proposta progettuale di completamento del piano di lottizzazione comparto artigianaleD3 del vigente PRG già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 201 del 21.11.1981 riferita all'area in ampliamento tipizzata dal vigente PRG delimitata dalle strade: via Tommaso Fiore, via Pizunzo, vecchia delimitazione del comparto D3 e circonvallazione interna abitato ;
- che entro 15 giorni dalla adozione il piano di lottizzazione è stata depositato presso la segreteria del Comune per 10 giorni consecutivi, dando notizia mediante quotidiani a maggiore diffusione e manifesti affissi nei luoghi pubblici e all'albo Pretorio del Comune,
- che nel corso del procedimento di pubblicazione non sono pervenute né osservazioni e né opposizioni, come attestato dal Segretario Comunale con atto in data 15.12.2015 prot. 18170;
- Ritenuto necessario, a seguito dell'avvenuta adozione e pubblicazione degli atti e grafici costituenti la variante di che trattasi approvare definitivamente la proposta ;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 55 del 13.05.2015 di adozione della la proposta progettuale di completamento del piano di lottizzazione comparto artigianaleD3 del vigente PRG già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 201 del 21.11.1981 riferita all'area in ampliamento tipizzata dal vigente PRG delimitata dalle strade: via Tommaso Fiore, via Pizunzo, vecchia delimitazione del comparto D3 e circonvallazione interna abitato ;
- Visto il D.P.R. n. 380/01;
- Viste le Leggi regionali n. 56/80 e n. 21/2011;
- Visto il Dlg. N. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii;
- visto il parere del Settore Gestione e Assetto del Territorio nella quale si evidenzia che l'intervento di che trattasi, è esentato:
- dall'accertamento di Compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR ai sensi del comma 9 in quanto l'area oggetto di intervento ricade nei "territori costruiti di cui all'art. 1.03 commi 5 e 6 delle NTA del PUTT;
- dal parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 delle NTA del PPTR ai sensi del comma 1 lettera d) 9 in quanto l'area oggetto di intervento ricade nei "territori costruiti di cui all'art. 1.03 commi 5 e 6 delle NTA del PUTT, trattandosi nello specifico di completamento di piano di lottizzazione già approvato con delibera di C.C 178/1981;
- dalla procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 7 del R.R. n.18 del 09.10.2013 "Regolamento di attuazione della L.R. 44/2012 punto 7.2 lettera a) comma VII^
- Visto il seguente parere reso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lg 267/00 dal responsabile del Settore gestione e Assetto del Territorio;
- Parere favorevole in linea tecnica.

  ing. Giuseppe Gabriele

  Il provvedimento non comporta impegno di spesa.

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato;

Di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale n. 56/1980 e dell'art. 10 della

Legge Regionale n. 21 del 01.08.2011 la proposta progettuale di completamento del piano di lottizzazione comparto artigianale D3 del vigente PRG già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 201 del 21.11.1981 riferita all'area in ampliamento tipizzata dal vigente PRG delimitata dalle strade: via Tommaso Fiore, via Pizunzo, vecchia delimitazione del comparto D3 e circonvallazione interna abitato ;

Di dare atto che il P.d.l. di che trattasi presenta i requisiti di cui all'art. 22 comma 3 del D.P.R. N. 380 del 06.06.2001 relativamente alle disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive per quanto attiene agli effetti di cui alla stessa norma;

C) Di affidare all'U.T.C. l'incarico di dar corso ad acquisita esecutività del presente provvedimento, agli ulteriori adempimenti a tutte le conseguenziali incombenze (pubblicazioni ecc.) a norma della vigente legislazione statale e regionale;

E) Di dare atto, altresì, che gli allegati scritto-grafici sono già allegati alla deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 08.06.2015 di adozione della variante di che trattasi, e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

C) di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267.

SOCIETA' WIND TELECOMUNICAZIONI

Avviso inoltro Programmi annuali di installazione e Programmi stralcio comunali.

La società Wind Telecomunicazioni S.p.A. comunica di aver inoltrato alla Regione, alle Province e ai Comuni della Regione Puglia interessati da installazioni di Stazioni Radio Base per Telefonia Mobile, i Programmi annuali di installazione e i Programmi stralcio comunali, così come previsto dalla Legge Regionale Puglia 8 marzo 2002, n.5 art. 7 comma 2.

La visione dei suddetti Programmi è possibile presso gli Albi Pretori dei Comuni interessati"

SOCIETA' VODAFONE OMNITEL
Avviso inoltro Piano annuale di installazione

Art. 7 Legge Regionale Puglia N. 5 Del 8/3/2002 Comma 2: Vodafone Italia S.p.a. Avvisa Di Avere Inoltrato Alla Regione Puglia Il Piano Annuale Di Installazione-Modifica Degli Impianti Di Telefonia Cellulare Alle Provincie E Ai Comuni Interessati I Relativi Piani Stralcio Con Contestuale Richiesta Di Pubblicazione Sugli Albi Pretorii Comunali.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)